

Verbale n. 5**Pag. n. 1**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Adunanza del 27 marzo 2026, ore 09:00

Il giorno 27 marzo 2026, alle ore 09:00, si riunisce, presso il Palazzo centrale universitario, in seconda convocazione, essendo andata deserta la prima, il Consiglio di Amministrazione dell'Università di Catania.

Sono presenti: il Rettore, Prof. E. Foti (assente dal punto 1 al punto 7, dal punto 9 al punto 11, nonché per i punti 13 e 15 dell'odg); la Prorettrice, Prof.ssa L. Scalisi (che presiede la seduta dal punto 1 al punto 7, dal punto 9 al punto 11, nonché per i punti 13 e 15 dell'odg); il Prof. M.M. Panella, le Prof.sse A. Gentile e C. Schillaci; il Dott. C. Pappalardo, l'Avv. A. Crimi, il Dott. Cav. F. Tornatore e il Direttore Generale, Dott. R.C. Spinella, che funge da segretario verbalizzante; la Sig.ra C. Caruso e il Sig. F. Pezzillo.

Sono assenti giustificati: il Prof. S. Cavaliere e il Dott. E. Abramo.

Sono, altresì, presenti, ai sensi del comma 6 dell'art. 8 del vigente Statuto di Ateneo: l'Avv. R. Branciforte, Dirigente dell'area della terza missione (ATM), la Dott.ssa E. Cardillo, Dirigente dell'area della centrale unica di committenza (ACUC), il Dott. G. Caruso, Dirigente dell'area della didattica (ADI), nonché dell'area della ricerca (ARI), l'Avv. R. Licciardello, Dirigente dell'area risorse umane (ARU), l'Ing. L. Mannino, Dirigente dell'area dei servizi generali (ASEG), nonché Dirigente dell'area per la comunicazione (ACOM), l'Ing. A. Pappalardo, Dirigente dell'area della progettazione, dello sviluppo edilizio e della manutenzione (APSEMA), l'Avv. V. Reina, Dirigente dell'Avvocatura di Ateneo (Ufficio Legale - ULA) e la Dott.ssa M. Zappalà, Dirigente dell'area finanziaria (AFI).

Constatata la regolarità della convocazione e della seduta, la Prorettrice, essendo assente il Rettore per l'inizio della seduta per motivi del suo ufficio, nella sua qualità di Presidente dà inizio ai lavori per la trattazione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno, e precisamente:

- 1) Approvazione dei verbali delle sedute del 23 dicembre 2025, del 29 gennaio 2026 e del 20 febbraio 2026.
- 2) Comunicazioni del Rettore.

Area Risorse umane (ARU)

3) Procedure di valutazione, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della legge n. 240/2010 per la chiamata a posti di professore e professoressa di seconda fascia.

4) Consiglio di Amministrazione del 20 febbraio 2026: Utilizzo punti organico. Richiesta integrazione punti organico.

5) Selezioni pubbliche per il reclutamento di tecnologi e di tecnologhe a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 bis della legge 30.12.2010, n. 240 e ss.mm.ii.

6) Conclusione procedure di proroga contratti di ricercatore e ricercatrice a tempo determinato di tipo a).

7) Selezioni pubbliche per posti di ricercatore e di ricercatrice a tempo determinato ex art. 24 della Legge 240/2010 (Ricercatori in tenure track - RTT).

8) Creazione del centro di riferimento per lo studio e il trattamento delle patologie epatobiliari e pancreatiche, benigne e oncologiche, e per i Trapianti di fegato presso l'A.O.U. Policlinico "G. Rodolico-San Marco". Programmazione azioni e reclutamento professori.

Area della Didattica (ADI)

9) Manifesto degli studi - Regolamento carriera e contribuzione studentesca a.a. 2026/2027.

10) Percorsi universitari e accademici di formazione iniziale e abilitazione dei docenti su posto comune a.a. 2025-2026: provvedimenti.

Area della Ricerca (ARI)

11) Dottorati di ricerca:

a) Richieste dottorandi;

b) Fabbisogno borse di studio ciclo XLII.

Area della Ricerca (ARI)

Area Finanziaria (AFI)

12) Piano per il potenziamento della ricerca di Ateneo: linee di intervento e dotazioni finanziarie.

Area della Ricerca (ARI)

Area della Terza Missione (ATM)

13) Rinnovo del Centro di Ricerca per lo Studio della Prevenzione, Diagnosi e Cura dei Tumori (C.R.S. Pre.Di.C.T.).

Area della Terza Missione (ATM)

14) Regolamento per il rimborso delle spese legali. (Argomento rinviato sedute precedenti)

15) Modifica al Regolamento sul funzionamento delle sedute del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione.

16) Accordo di collaborazione triennale con la Fondazione Giornalismo Mediterraneo per la realizzazione della manifestazione "Il Giornalismo che verrà - Festival del Giornalismo Mediterraneo" per gli anni 2026-2028.

17) Protocollo d'intesa con il Forum Provinciale del Terzo Settore di Catania.

18) Accordo quadro con il Politecnico di Torino, il Dipartimento Energia e il Dipartimento Ambiente della Regione Sicilia, il Comune di Pantelleria e le Università siciliane.

19) Accordo di collaborazione con imprese per attività di Terza Missione - schema tipo.

20) Accordo di collaborazione con l'Associazione Coro Lirico Siciliano per la valorizzazione della cultura musicale.

- 21) Accordo di collaborazione con l'Arcidiocesi di Catania e l'Istituto di formazione all'impegno sociale e politico Sant'Agata per Catania.
- 22) Convenzione quadro con il Comitato Italiano Paralimpico.
- 23) Accordo di collaborazione scientifica ex art. 15 L. n. 241 del 1990 con l'Istituto Ortopedico Rizzoli (IOR).
- 24) Accordo con l'Associazione Raffaella Mandarano ETS.
- 25) Centro universitario sportivo di Catania. Legge 429/85. Programma attività sportiva universitaria e piano finanziario anno 2026. Anticipazione 50%.
- 26) Nomina del rappresentante in seno al Consiglio di Amministrazione della Fondazione "Marco Montalbano".
- 27) Sedi diffuse a Ragusa e Siracusa - agevolazioni per gli studenti: Unict ti porta a teatro e Unict ti porta in palestra.
- 28) Società partecipate - convocazioni assemblee.
- 29) Progetto di mobilità sostenibile per l'utenza universitaria.

Avvocatura di Ateneo (Ufficio legale-ULA)

30) Incarichi all'Avvocatura di Ateneo per la difesa dell'Università degli Studi di Catania.

Area Finanziaria (AFI)

31) Ratifica anticipazioni.

Area della Centrale Unica di Committenza (ACUC)

Area Finanziaria (AFI)

32) Richiesta anticipazione di cassa per la realizzazione di una rete sentieristica per la fruizione ecosostenibile della zona "b" e per il raggiungimento della zona "a" all'interno della RNI Grotta Palombara, Melilli (Siracusa) (punto n. 25 P.T.LL.PP. 2025-2027).

Area della Centrale Unica di Committenza (ACUC)

33) Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2026-2028 - approvazione.

34) Rendicontazione atti di contabilità finale e approvazione certificati di regolare esecuzione (febbraio 2026).

35) Modifica del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2026-2028.

Area della Progettazione, dello Sviluppo edilizio e della Manutenzione (APSEMA)

Area della Centrale Unica di Committenza (ACUC)

36) Realizzazione di aule a servizio delle accresciute esigenze dei Dipartimenti di Economia e Impresa e di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali.

Area della Progettazione, dello Sviluppo edilizio e della Manutenzione (APSEMA)

37) Contratto d'appalto dei servizi di manutenzione degli immobili, impianti ed attrezzature delle varie sedi dell'Università degli Studi di Catania, Lotti 1 e 2. Variazione in aumento dell'importo contrattuale per incremento delle prestazioni extra-canone per manutenzione immobili e regolarizzazione prevenzione incendi nelle centrali termiche.

Area per la Comunicazione (ACOM)

38) Programmazione finanziaria del Progetto "OUI, ovunque da qui" PNRR NextGenerationEU - Missione 4 Istruzione e ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università - Investimento 1.6 Orientamento attivo nella transizione scuola/università - CUP E61I22000860006, CUP E61I23000060006 e E61I24000140006 - Aggiornamento a seguito di assegnazione del target ministeriale ultimo anno.

Direzione Generale

39) Studenti Internazionali: estensione di borse di studio anche agli studenti iscritti al corso di LMCU in Medicine and Surgery a.a. 2025-2026.

40) Sostituzione componente supplente in seno al Comitato Unico di Garanzia.

41) Nota prot. n. 107324 del 17 febbraio 2026.

42) Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2026-2028, punto 16: "Accordo Quadro per il mantenimento delle condizioni di sicurezza e l'abbattimento dei rischi negli edifici di Ateneo".

43) Lavori di messa a norma dei Laboratori del Dipartimento di Scienze Chimiche, incluso rischi fisici, adeguamento antincendio e rete fognaria - Variante in corso di esecuzione.

44) Linee guida per le micro organizzazioni delle Aree dell'Amministrazione centrale.

1) Approvazione dei verbali delle sedute del 23 dicembre 2025, del 29 gennaio 2026 e del 20 febbraio 2026.

Delibera n. 207 – 2025-2026

Il verbale della seduta del 23 dicembre 2025, sottoposto all'esame dei signori componenti il Consiglio, viene approvato da tutti i presenti alla seduta odierna, presenti anche nella sopracitata seduta, con l'astensione degli assenti, senza modificazioni.

Delibera n. 208 – 2025-2026

Il verbale della seduta del 29 gennaio 2026, sottoposto all'esame dei signori componenti il Consiglio, viene approvato da tutti i presenti alla seduta odierna, presenti anche nella sopracitata seduta, con l'astensione degli assenti, senza modificazioni.

Delibera n. 209 – 2025-2026

L'approvazione del verbale della seduta del 20 febbraio 2026, viene rinviata ad una prossima seduta.

2) Comunicazioni del Rettore.

La Prorettrice, preliminarmente, comunica quanto segue:

- E' stato adottato il D.M. 193 del 5 marzo 2026, con il quale il Ministero dell'Università e della Ricerca, in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, commi 305-309, della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (finanziaria 2026), ha assegnato alle Università statali una integrazione al fondo di finanziamento ordinario destinata a cofinanziare l'assunzione di ricercatori in tenure track tramite procedure di selezione riservate, in misura non superiore al 50%, ai ricercatori a tempo determinato di tipo a) reclutati nell'ambito dei progetti finanziati dal PNRR.

Le risorse assegnate dovranno essere impiegate per cofinanziare il 50% della spesa, fermo restando che l'Ateneo dovrà coprire, con le ordinarie facoltà assunzionali, il restante 50% della spesa del ricercatore, nonché il costo per il passaggio a professore associato. In altri termini, per ciascun RTT cofinanziato, a valere sui fondi di cui all'art. 1 comma 307 della Legge 199/2025, l'Ateneo dovrà impegnare 0,45 punti organico.

Secondo la Tabella allegata al decreto, all'Università di Catania sono state assegnate complessivamente 46 posizioni di RTT cofinanziate, di cui 30 posizioni relative alla quota di risorse assegnate per cofinanziare il reclutamento di RtdA reclutati nell'ambito di progetti finanziati dal PNRR.

Secondo quanto disposto dall'art. 2 del D.M. 193/2026, l'espletamento delle procedure deve avvenire entro il 31 dicembre 2026 e con presa di servizio non oltre il 31 marzo 2027, con riferimento ai RtdA con contratto in scadenza nel 2025, ed entro il 31 dicembre 2027 e con presa di servizio non oltre il 31 marzo 2028, con riferimento ai RtdA con contratto in scadenza nel 2026.

Per quanto riguarda la scadenza del contratto va considerato sia il termine triennale del contratto sia il termine della eventuale proroga.

A seguito della registrazione del Decreto da parte degli Organi di controllo, secondo quanto comunicato dalla Presidente della CRUI, il Ministero trasmetterà una nota circolare contenente specifiche tecniche e indicazioni operative per la gestione di casi complessi.

Alla luce di tale nota circolare, che si spera possa chiarire alcuni passaggi del decreto ministeriale per la sua applicazione concreta, nelle sedute dei prossimi mesi, gli Organi di governo saranno chiamati a stabilire i criteri in base ai quali individuare i gruppi e i settori scientifico disciplinari per i quali eventualmente avviare le procedure riservate ai ricercatori di tipo a) cofinanziate a valere sulle risorse di cui al D.M. 193/2026.

- Lo scorso 21 marzo si è insediato il nuovo Presidente del Tribunale di Catania Mariano Sciacca. La Prorettrice condivide con il Consiglio di Amministrazione la propria soddisfazione per le parole di apprezzamento rivolte dal Presidente all'operato dell'Università a favore del territorio, anche con riferimento alla recente istituzione della Fondazione Siciliae Studium Generale uniCT 1434, espresse nel corso del discorso di insediamento.

Area Risorse umane (ARU)

3) Procedure di valutazione, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della legge n. 240/2010 per la chiamata a posti di professore e professoressa di seconda fascia.

Delibera n. 210- 2025-2026

La Prorettrice, sulla base di una relazione predisposta dall'area risorse umane, ricorda che l'art. 24, comma 5, della Legge 240/2010 (nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della Legge n. 79 del 29 giugno 2022, di conversione, con modificazioni, del D.L. 30 aprile 2022, n. 36, ed ancora applicabile in fase transitoria), testualmente dispone che: "... Nel terzo anno di contratto di cui al comma 3, lettera b), l'Università valuta il titolare del contratto stesso, che abbia conseguito l'abilitazione scientifica di cui all'articolo 16, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato, ai sensi dell'articolo 18, comma 1 lettera e). In caso di esito positivo della valutazione, il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo di professore associato ...".

La Prorettrice fa presente che si trovano nel terzo anno di contratto i seguenti ricercatori a tempo determinato sub b):

- Anna Elisa VERZI', assunta il 1° dicembre 2023 ed in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale al ruolo di professoressa di seconda fascia per il settore concorsuale 06/D4 (corrispondente al gruppo scientifico disciplinare 06/MEDS-10), conseguita in data 16 maggio 2019;
- Salvatore CRIMI, assunto il 1° marzo 2024 ed in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale al ruolo di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 06/E3 (corrispondente al gruppo scientifico disciplinare 06/MEDS-15), conseguita in data 4 giugno 2021;
- Claudia PRESTI, assunta il 2 febbraio 2024 ed in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale al ruolo di professoressa di seconda fascia per il settore concorsuale 13/B1 (corrispondente al gruppo scientifico disciplinare 13/ECON-06), conseguita in data 4 novembre 2024;
- Alfio Guido GRASSO, assunto il 1° marzo 2024 ed in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale al ruolo di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 12/A1 (corrispondente al gruppo scientifico disciplinare 12/GIUR-01), conseguita in data 1° febbraio 2023;
- Luca FALZONE, assunto il 1° gennaio 2024 ed in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale al ruolo di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 06/N1 (corrispondente al gruppo scientifico disciplinare 06/MEDS-26), conseguita in data 22 giugno 2020;
- Saverio CANDIDO, assunto il 1° dicembre 2023 ed in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale al ruolo di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 06/A2 (corrispondente al gruppo scientifico disciplinare 06/MEDS-02), conseguita in data 31 ottobre 2018;
- Chiara Bianca Maria PLATANIA, assunta il 1° gennaio 2024 ed in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale al ruolo di professoressa di seconda fascia per il settore concorsuale 05/G1 (corrispondente al gruppo scientifico disciplinare 05/BIOS-11), conseguita in data 31 maggio 2021;
- Barbara TOMASELLO, assunta il 1° ottobre 2023 ed in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale al ruolo di professoressa di seconda fascia per il

settore concorsuale 05/E3 (corrispondente al gruppo scientifico disciplinare 05/BIOS-09), conseguita in data 16 novembre 2020;

- Giuseppe Carmelo PILLERA, assunto il 1° ottobre 2023 ed in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale al ruolo di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 11/D2 (corrispondente al gruppo scientifico disciplinare 11/PAED-02), conseguita in data 25 gennaio 2022;
- Andrea Giuseppe MAUGERI, assunto il 1° gennaio 2024 ed in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale al ruolo di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 06/M1 (corrispondente al gruppo scientifico disciplinare 06/MEDS-24), conseguita in data 26 aprile 2021;
- Corrado SPATOLA, assunto il 1° gennaio 2024 ed in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale al ruolo di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 06/I1 (corrispondente al gruppo scientifico disciplinare 06/MEDS-22), conseguita in data 2 settembre 2019;
- Daniela GHIO, assunta il 1° febbraio 2024 ed in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale al ruolo di professoressa di seconda fascia per il settore concorsuale 13/D3 (corrispondente al gruppo scientifico disciplinare 13/STAT-03), conseguita in data 20 novembre 2023;
- Salvatore GALLO, assunto il 1° febbraio 2024 ed in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale al ruolo di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 02/D1 (corrispondente al gruppo scientifico disciplinare 02/PHYS-06), conseguita in data 25 gennaio 2022;
- Maria Chiara SPADARO, assunta il 1° febbraio 2024 ed in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale al ruolo di professoressa di seconda fascia per il settore concorsuale 02/B1 (corrispondente al gruppo scientifico disciplinare 02/PHYS-03), conseguita in data 30 maggio 2022;
- Alessandra GERACI, assunta il 1° marzo 2024 ed in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale al ruolo di professoressa di seconda fascia per il settore concorsuale 11/E2 (corrispondente al gruppo scientifico disciplinare 11/PSIC-02), conseguita in data 12 dicembre 2023;
- Alberto SARDELLA, assunto il 1° marzo 2024 ed in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale al ruolo di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 11/E4 (corrispondente al gruppo scientifico disciplinare 11/PSIC-04), conseguita in data 14 febbraio 2023;
- Andrea ZAMMITTI, assunto il 1° marzo 2024 ed in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale al ruolo di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 11/E3 (corrispondente al gruppo scientifico disciplinare 11/PSIC-03), conseguita in data 9 giugno 2023;
- Andrea SCHEMBARI, assunto il 1° ottobre 2023 ed in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale al ruolo di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 10/F2 (corrispondente al gruppo scientifico disciplinare 10/LICO-01), conseguita in data 24 settembre 2022;
- Agnese AMADURI, assunta il 1° dicembre 2023 ed in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale al ruolo di professoressa di seconda fascia per il settore concorsuale 10/F1 (corrispondente al gruppo scientifico disciplinare 10/ITAL-01), conseguita in data 29 marzo 2018.

I Dipartimenti di afferenza dei suddetti ricercatori hanno proposto l'avvio delle procedure di valutazione, previste dall'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010, da svolgersi secondo le modalità stabilite dall'art. 13 del Regolamento di Ateneo.

Si sottopongono, pertanto, le sotto indicate proposte di avvio di procedure di valutazione, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010, per la chiamata a posti di professore e professoressa di seconda fascia:

Dipartimento di Chirurgia generale e Specialità medico-chirurgiche
(delibera dell'11 marzo 2026)

Candidata da valutare: Prof.ssa Anna Elisa VERZI'

Gruppo scientifico-disciplinare: 06/MEDS-10 - GASTROENTEROLOGIA, MALATTIE INFETTIVE E MALATTIE CUTANEE (ex settore concorsuale 06/D4)

Settore scientifico-disciplinare: MEDS-10/C "Malattie cutanee e veneree" (precedente codice MED/35)

Candidato da valutare: Prof. Salvatore CRIMI

Gruppo scientifico-disciplinare: 06/MEDS-15 - NEUROCHIRURGIA E CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE (ex settore concorsuale 06/E3)

Settore scientifico-disciplinare: MEDS-15/B "Chirurgia maxillo-facciale" (precedente codice MED/29)

Dipartimento di Economia e Impresa
(delibera del 12 marzo 2026)

Candidata da valutare: Prof.ssa Claudia PRESTI

Gruppo scientifico-disciplinare: 13/ECON-06 - ECONOMIA AZIENDALE (ex settore concorsuale 13/B1)

Settore scientifico-disciplinare: ECON-06/A "Economia aziendale" (precedente codice SECS-P/07)

Dipartimento di Giurisprudenza
(delibera del 5 marzo 2026)

Candidato da valutare: Prof. Alfio Guido GRASSO

Gruppo scientifico-disciplinare: 12/GIUR-01 - DIRITTO PRIVATO (ex settore concorsuale 12/A1)

Settore scientifico-disciplinare: GIUR-01/A "Diritto Privato" (precedente codice IUS/01)

Dipartimento di Scienze biomediche e biotecnologiche
(delibera del 10 marzo 2026)

Candidato da valutare: Prof. Luca FALZONE

Gruppo scientifico-disciplinare: 06/MEDS-26 - SCIENZE TECNICHE DI MEDICINA DI LABORATORIO, SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE TECNICHE DIAGNOSTICHE, ASSISTENZIALI E DELLA PREVENZIONE, SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE DELLA RIABILITAZIONE, SCIENZE TECNICHE MEDICHE E CHIRURGICHE AVANZATE (ex settore concorsuale 06/N1)

Settore scientifico-disciplinare: MEDS-26/A "Scienze tecniche di medicina di laboratorio" (precedente codice MED/46)

Candidato da valutare: Prof. Saverio CANDIDO

Gruppo scientifico-disciplinare: 06/MEDS-02 - PATOLOGIA GENERALE E PATOLOGIA CLINICA (ex settore concorsuale 06/A2)

Settore scientifico-disciplinare: MEDS-02/A "Patologia generale" (precedente codice MED/04)

Candidata da valutare: Prof.ssa Chiara Bianca Maria PLATANIA

Gruppo scientifico-disciplinare: 05/BIOS-11 - FARMACOLOGIA (ex settore concorsuale 05/G1)

Settore scientifico-disciplinare: BIOS-11/A "Farmacologia" (precedente codice BIO/14)

Dipartimento di Scienze del Farmaco e della Salute
(delibera del 9 marzo 2026)

Candidata da valutare: Prof.ssa Barbara TOMASELLO

Gruppo scientifico-disciplinare: 05/BIOS-09 – BIOCHIMICA CLINICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA (ex settore concorsuale 05/E3)

Settore scientifico-disciplinare: BIOS-09/A "Biochimica clinica e biologia molecolare clinica" (precedente codice BIO/12)

Dipartimento di Scienze della Formazione
(delibera dell'11 febbraio 2026)

Candidato da valutare: Prof. Giuseppe Carmelo PILLERA

Gruppo scientifico-disciplinare: 11/PAED-02 – RICERCA EDUCATIVA, DIDATTICA, PEDAGOGIA SPECIALE E PEDAGOGIA SPERIMENTALE (ex settore concorsuale 11/D2)

Settore scientifico-disciplinare: PAED-02/B "Pedagogia sperimentale" (precedente codice M-PED/04)

Dipartimento di Scienze mediche, chirurgiche e Tecnologie avanzate
"G.F. Ingrassia"
(delibera del 12 febbraio 2026)

Candidato da valutare: Prof. Andrea Giuseppe MAUGERI

Gruppo scientifico-disciplinare: 06/MEDS-24 – STATISTICA MEDICA, IGIENE GENERALE E APPLICATA E SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI, CLINICHE, PEDIATRICHE E OSTETRICO-GINECOLOGICHE E NEONATALI (ex settore concorsuale 06/M1)

Settore scientifico-disciplinare: MEDS-24/A "Statistica medica" (precedente codice MED/01)

Candidato da valutare: Prof. Corrado SPATOLA

Gruppo scientifico-disciplinare: 06/MEDS-22 – DIAGNOSTICA PER IMMAGINI, RADIOTERAPIA E NEURORADIOLOGIA (ex settore concorsuale 06/I1)

Settore scientifico-disciplinare: MEDS-22/A "Diagnostica per immagini e radioterapia" (precedente codice MED/36)

Dipartimento di Scienze politiche e sociali
(delibera del 5 marzo 2026)

Candidata da valutare: Prof.ssa Daniela GHIO
Gruppo scientifico-disciplinare: 13/STAT-03 – DEMOGRAFIA E STATISTICA SOCIALE (ex settore concorsuale 13/D3)
Settore scientifico-disciplinare: STAT-03/B “Statistica sociale” (precedente codice SECS-S/05)

Dipartimento di Fisica e Astronomia “E. Majorana”
(delibera del 18 marzo 2026)

Candidato da valutare: Prof. Salvatore GALLO
Gruppo scientifico disciplinare: 02/PHYS-06 FISICA PER LE SCIENZE DELLA VITA, L’AMBIENTE E I BENI CULTURALI, DIDATTICA E STORIA DELLA FISICA (ex settore concorsuale 02/D1)
Settore scientifico-disciplinare: PHYS-06/A “Fisica per le scienze della vita, l’ambiente e i beni culturali” (precedente codice FIS/07)

Candidata da valutare: Prof.ssa Maria Chiara SPADARO
Gruppo scientifico disciplinare: 02/PHYS-03 FISICA SPERIMENTALE DELLA MATERIA E APPLICAZIONI (ex settore concorsuale 02/B1)
Settore scientifico-disciplinare: PHYS-03/A “Fisica sperimentale della materia e applicazioni” (precedente codice FIS/01)

Dipartimento di Scienze della Formazione
(delibera del 18 marzo 2026)

Candidata da valutare: Prof.ssa Alessandra GERACI
Gruppo scientifico disciplinare: 11/PSIC-02 PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL’EDUCAZIONE (ex settore concorsuale 11/E2)
Settore scientifico-disciplinare: PSIC-02/A “Psicologia dello sviluppo e dell’educazione” (precedente codice M-PSI/04)

Candidato da valutare: Prof. Alberto SARDELLA
Gruppo scientifico disciplinare: 11/PSIC-04 PSICOLOGIA CLINICA E PSICOLOGIA DINAMICA (ex settore concorsuale 11/E4)
Settore scientifico-disciplinare: PSIC-04/B “Psicologia clinica” (precedente codice M-PSI/08)

Candidato da valutare: Prof. Andrea ZAMMITTI
Gruppo scientifico disciplinare: 11/PSIC-03 PSICOLOGIA SOCIALE, DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI (ex settore concorsuale 11/E3)
Settore scientifico-disciplinare: PSIC-03/A “Psicologia sociale” (precedente codice M-PSI/05)

Dipartimento di Scienze umanistiche
(delibera del 17 marzo 2026)

Candidato da valutare: Prof. Andrea SCHEMBARI
Gruppo scientifico disciplinare: 10/LICO-01 LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (ex settore concorsuale 10/F2)

Settore scientifico-disciplinare: LICO-01/A “Letteratura italiana contemporanea” (precedente codice L-FIL-LET/11)

Candidata da valutare: Prof.ssa Agnese AMADURI

Gruppo scientifico disciplinare: 10/ITAL-01 LETTERATURA ITALIANA (ex settore concorsuale 10/F3)

Settore scientifico-disciplinare: ITAL-01/A “Letteratura italiana” (precedente codice L-FIL-LET/10)

Il Senato Accademico, nella seduta del 25 marzo 2026, ha espresso in merito parere favorevole.

Per quanto sopra, la Prorettrice invita il Consiglio di Amministrazione ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
 - visto l'art. 24, comma 5, della Legge 240/2010 (nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della Legge n. 79 del 29 giugno 2022, di conversione, con modificazioni, del D.L. 30 aprile 2022, n. 36);
 - visto l'art. 13 del Regolamento di Ateneo;
 - vista la deliberazione del Consiglio del Dipartimento di Scienze della Formazione, dell'11 febbraio 2026 e del 18 marzo 2026;
 - vista la deliberazione del Consiglio del Dipartimento di Scienze mediche, chirurgiche e Tecnologie avanzate “G.F. Ingrassia”, del 12 febbraio 2026;
 - vista la deliberazione del Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, del 5 marzo 2026;
 - vista la deliberazione del Consiglio del Dipartimento di Scienze politiche e sociali, del 5 marzo 2026;
 - vista la deliberazione del Consiglio del Dipartimento di Scienze del Farmaco e della Salute, del 9 marzo 2026;
 - vista la deliberazione del Consiglio del Dipartimento di Scienze biomediche e biotecnologiche, del 10 marzo 2026;
 - vista la deliberazione del Consiglio del Dipartimento di Chirurgia generale e Specialità medico-chirurgiche, dell'11 marzo 2026;
 - vista la deliberazione del Consiglio del Dipartimento di Economia e Impresa, del 12 marzo 2026;
 - vista la deliberazione del Consiglio del Dipartimento di Scienze umanistiche, del 17 marzo 2026;
 - vista la deliberazione del Consiglio del Dipartimento di Fisica e Astronomia “E. Majorana”, del 18 marzo 2026;
 - preso atto del parere favorevole del Senato Accademico,
- a voti unanimi, approva le sotto indicate proposte di avvio di procedure di valutazione, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010, per la chiamata a posti di professore e professoressa di seconda fascia:

Dipartimento di Chirurgia generale e Specialità medico-chirurgiche
(delibera dell'11 marzo 2026)

Candidata da valutare: Prof.ssa Anna Elisa VERZI'

Gruppo scientifico-disciplinare: 06/MEDS-10 - GASTROENTEROLOGIA, MALATTIE INFETTIVE E MALATTIE CUTANEE (ex settore concorsuale 06/D4)

Settore scientifico-disciplinare: MEDS-10/C “Malattie cutanee e veneree” (precedente codice MED/35)

Candidato da valutare: Prof. Salvatore CRIMI

Gruppo scientifico-disciplinare: 06/MEDS-15 - NEUROCHIRURGIA E CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE (ex settore concorsuale 06/E3)

Settore scientifico-disciplinare: MEDS-15/B “Chirurgia maxillo-facciale” (precedente codice MED/29)

Dipartimento di Economia e Impresa
(delibera del 12 marzo 2026)

Candidata da valutare: Prof.ssa Claudia PRESTI

Gruppo scientifico-disciplinare: 13/ECON-06 - ECONOMIA AZIENDALE (ex settore concorsuale 13/B1)

Settore scientifico-disciplinare: ECON-06/A “Economia aziendale” (precedente codice SECS-P/07)

Dipartimento di Giurisprudenza
(delibera del 5 marzo 2026)

Candidato da valutare: Prof. Alfio Guido GRASSO

Gruppo scientifico-disciplinare: 12/GIUR-01 – DIRITTO PRIVATO (ex settore concorsuale 12/A1)

Settore scientifico-disciplinare: GIUR-01/A “Diritto Privato” (precedente codice IUS/01)

Dipartimento di Scienze biomediche e biotecnologiche
(delibera del 10 marzo 2026)

Candidato da valutare: Prof. Luca FALZONE

Gruppo scientifico-disciplinare: 06/MEDS-26 - SCIENZE TECNICHE DI MEDICINA DI LABORATORIO, SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE TECNICHE DIAGNOSTICHE, ASSISTENZIALI E DELLA PREVENZIONE, SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE DELLA RIABILITAZIONE, SCIENZE TECNICHE MEDICHE E CHIRURGICHE AVANZATE (ex settore concorsuale 06/N1)

Settore scientifico-disciplinare: MEDS-26/A “Scienze tecniche di medicina di laboratorio” (precedente codice MED/46)

Candidato da valutare: Prof. Saverio CANDIDO

Gruppo scientifico-disciplinare: 06/MEDS-02 - PATOLOGIA GENERALE E PATOLOGIA CLINICA (ex settore concorsuale 06/A2)

Settore scientifico-disciplinare: MEDS-02/A “Patologia generale” (precedente codice MED/04)

Candidata da valutare: Prof.ssa Chiara Bianca Maria PLATANIA

Gruppo scientifico-disciplinare: 05/BIOS-11 - FARMACOLOGIA (ex settore concorsuale 05/G1)

Settore scientifico-disciplinare: BIOS-11/A “Farmacologia” (precedente codice BIO/14)

Dipartimento di Scienze del Farmaco e della Salute
(delibera del 9 marzo 2026)

Candidata da valutare: Prof.ssa Barbara TOMASELLO
Gruppo scientifico-disciplinare: 05/BIOS-09 – BIOCHIMICA CLINICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA (ex settore concorsuale 05/E3)
Settore scientifico-disciplinare: BIOS-09/A “Biochimica clinica e biologia molecolare clinica” (precedente codice BIO/12)

Dipartimento di Scienze della Formazione
(delibera dell’11 febbraio 2026)

Candidato da valutare: Prof. Giuseppe Carmelo PILLERA
Gruppo scientifico-disciplinare: 11/PAED-02 – RICERCA EDUCATIVA, DIDATTICA, PEDAGOGIA SPECIALE E PEDAGOGIA SPERIMENTALE (ex settore concorsuale 11/D2)
Settore scientifico-disciplinare: PAED-02/B “Pedagogia sperimentale” (precedente codice M-PED/04)

Dipartimento di Scienze mediche, chirurgiche e Tecnologie avanzate
“G.F. Ingrassia”
(delibera del 12 febbraio 2026)

Candidato da valutare: Prof. Andrea Giuseppe MAUGERI
Gruppo scientifico-disciplinare: 06/MEDS-24 – STATISTICA MEDICA, IGIENE GENERALE E APPLICATA E SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI, CLINICHE, PEDIATRICHE E OSTETRICO-GINECOLOGICHE E NEONATALI (ex settore concorsuale 06/M1)
Settore scientifico-disciplinare: MEDS-24/A “Statistica medica” (precedente codice MED/01)

Candidato da valutare: Prof. Corrado SPATOLA
Gruppo scientifico-disciplinare: 06/MEDS-22 – DIAGNOSTICA PER IMMAGINI, RADIOTERAPIA E NEURORADIOLOGIA (ex settore concorsuale 06/I1)
Settore scientifico-disciplinare: MEDS-22/A “Diagnostica per immagini e radioterapia” (precedente codice MED/36)

Dipartimento di Scienze politiche e sociali
(delibera del 5 marzo 2026)

Candidata da valutare: Prof.ssa Daniela GHIO
Gruppo scientifico-disciplinare: 13/STAT-03 – DEMOGRAFIA E STATISTICA SOCIALE (ex settore concorsuale 13/D3)
Settore scientifico-disciplinare: STAT-03/B “Statistica sociale” (precedente codice SECS-S/05)

Dipartimento di Fisica e Astronomia “E. Majorana”
(delibera del 18 marzo 2026)

Candidato da valutare: Prof. Salvatore GALLO

Gruppo scientifico disciplinare: 02/PHYS-06 FISICA PER LE SCIENZE DELLA VITA, L'AMBIENTE E I BENI CULTURALI, DIDATTICA E STORIA DELLA FISICA (ex settore concorsuale 02/D1)

Settore scientifico-disciplinare: PHYS-06/A "Fisica per le scienze della vita, l'ambiente e i beni culturali" (precedente codice FIS/07)

Candidata da valutare: Prof.ssa Maria Chiara SPADARO

Gruppo scientifico disciplinare: 02/PHYS-03 FISICA SPERIMENTALE DELLA MATERIA E APPLICAZIONI (ex settore concorsuale 02/B1)

Settore scientifico-disciplinare: PHYS-03/A "Fisica sperimentale della materia e applicazioni" (precedente codice FIS/01)

Dipartimento di Scienze della Formazione
(delibera del 18 marzo 2026)

Candidata da valutare: Prof.ssa Alessandra GERACI

Gruppo scientifico disciplinare: 11/PSIC-02 PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE (ex settore concorsuale 11/E2)

Settore scientifico-disciplinare: PSIC-02/A "Psicologia dello sviluppo e dell'educazione" (precedente codice M-PSI/04)

Candidato da valutare: Prof. Alberto SARDELLA

Gruppo scientifico disciplinare: 11/PSIC-04 PSICOLOGIA CLINICA E PSICOLOGIA DINAMICA (ex settore concorsuale 11/E4)

Settore scientifico-disciplinare: PSIC-04/B "Psicologia clinica" (precedente codice M-PSI/08)

Candidato da valutare: Prof. Andrea ZAMMITTI

Gruppo scientifico disciplinare: 11/PSIC-03 PSICOLOGIA SOCIALE, DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI (ex settore concorsuale 11/E3)

Settore scientifico-disciplinare: PSIC-03/A "Psicologia sociale" (precedente codice M-PSI/05)

Dipartimento di Scienze umanistiche
(delibera del 17 marzo 2026)

Candidato da valutare: Prof. Andrea SCHEMBARI

Gruppo scientifico disciplinare: 10/LICO-01 LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (ex settore concorsuale 10/F2)

Settore scientifico-disciplinare: LICO-01/A "Letteratura italiana contemporanea" (precedente codice L-FIL-LET/11)

Candidata da valutare: Prof.ssa Agnese AMADURI

Gruppo scientifico disciplinare: 10/ITAL-01 LETTERATURA ITALIANA (ex settore concorsuale 10/F3)

Settore scientifico-disciplinare: ITAL-01/A "Letteratura italiana" (precedente codice L-FIL-LET/10)

4) Consiglio di Amministrazione del 20 febbraio 2026: Utilizzo punti organico. Richiesta integrazione punti organico.***Delibera n. 211 - 2025-2026***

La Prorettrice, sulla base di una relazione predisposta dall'area risorse umane, ricorda che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, nelle rispettive sedute del 18 del 20 febbraio 2026, in attuazione del Piano triennale di fabbisogno del personale 2024-2026, hanno deliberato in ordine all'utilizzo dei punti organico disponibili e alla programmazione dei residui ancora non programmati dei punti organico 2025.

Le decisioni assunte hanno tenuto conto della necessità di attuare una politica rigorosa di contenimento dei costi per mantenere il rapporto spese del personale/entrate entro il limite dell'80% già nell'anno 2026, in una proiezione virtuosa per cercare di ottenere ricadute positive per gli anni seguenti, nonché dei vincoli temporali di utilizzo dei punti organico disposti col D.L. 27 dicembre 2024, n. 202, convertito con modificazioni dalla Legge 21 febbraio 2025, n. 15.

In particolare per quanto attiene alla Programmazione dei punti organico assegnati per l'anno 2025 e non ancora programmati, il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico, ha deliberato, fra l'altro, che 4 punti organico sarebbero rimasti nella disponibilità dell'Ateneo e che gli Organi di governo, nel corso dell'anno 2026, avrebbero potuto utilizzarli assegnandoli o ai dipartimenti che ne dovessero fare richiesta al fine di integrare i punti organico disponibili per poter consentire l'avvio di procedure di selezione per ricercatore a tempo determinato e/o di professore di prima fascia, secondo le modalità di utilizzo dei punti organico assegnati ai dipartimenti stabilite dagli Organi di governo nelle rispettive sedute di settembre 2025, oppure per consentire l'avvio di ulteriori procedure di valutazione ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010 per il passaggio di ricercatori a tempo indeterminato a professore associato.

In linea di principio, l'integrazione dei punti organico richiesta dai dipartimenti non avrebbe potuto essere superiore a 0,50 p.o., fermo restando la possibilità per gli Organi di Governo di valutare particolari esigenze rappresentate dai dipartimenti.

A seguito di quanto deliberato dagli Organi di Governo, con rettorale prot. n. 128122 del 6 marzo 2026, i Direttori di Dipartimento sono stati informati, tra l'altro, della disponibilità per ciascun Dipartimento dei punti organico residui delle assegnazioni 2025, al netto del saldo (positivo o negativo) derivante da eventuali anticipazioni già concesse, dallo stato di avanzamento dei lavori concorsuali delle procedure in itinere a quella data, nonché dell'avvio già previsto di procedure di chiamata di professore di I fascia e di Ricercatore in tenure track già approvate dal Consiglio di Amministrazione nella stessa seduta di febbraio 2026.

A seguito di tale rettorale, il Direttore del Dipartimento di Ingegneria elettrica, elettronica e informatica, con nota prot. n. 130187 del 9 marzo 2026, richiamata la programmazione sull'utilizzo dei punti organico approvata dal Consiglio del Dipartimento nella seduta del 23 aprile 2025, considerato che i punti organico residui a disposizione del dipartimento sono pari a 0,62 p.o., ha chiesto una integrazione pari a 0,38 p.o., così che il dipartimento possa avviare una procedura di chiamata a professore di prima fascia ai sensi

dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010 secondo l'ordine di individuazione dei settori stabilito nella delibera di Dipartimento del 15 maggio 2025, e contestualmente una procedura di selezione per ricercatore in tenure track.

In subordine, ha richiesto una anticipazione di 0,08 p.o. così da poter avviare una procedura di selezione per RTT.

La Prorettrice, richiamate le delibere assunte dagli Organi Collegiali in ordine all'avvio di procedure di chiamata a professore di I fascia ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010 per i settori nei quali siano presenti almeno due potenziali candidati in servizio nell'Ateneo, subordinatamente al contestuale avvio di una procedura di selezione per Ricercatore in tenure track, considerato che l'integrazione richiesta è inferiore a 0,50 p.o., propone di accogliere la richiesta presentata dal Direttore del Dipartimento di Ingegneria elettrica, elettronica e informatica e di assegnare una integrazione di 0,38 punti organico.

In caso di approvazione, il Dipartimento sarà invitato a deliberare in ordine all'avvio di una procedura di chiamata a professore di I fascia ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010 seguendo l'ordine dei settori programmati per come deliberati nella seduta del 15 maggio 2025, nonché al contestuale avvio di una procedura di selezione per ricercatore in tenure track secondo il piano dipartimentale per RtdB già approvato ovvero secondo un nuovo piano dipartimentale per RTT da sottoporre all'approvazione degli Organi di governo.

Il Senato Accademico, nella seduta del 25 marzo 2026, ha espresso in merito parere favorevole.

Per quanto sopra, la Prorettrice invita il Consiglio di Amministrazione ad adottare le proprie determinazioni in merito alla superiore proposta.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- visto l'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010;
- visto il D.L. n. 202 del 27 dicembre 2024, convertito con modificazioni dalla Legge n. 15 del 21 febbraio 2025;
- vista la deliberazione del Senato Accademico, del 18 febbraio 2026;
- vista la propria precedente deliberazione, del 20 febbraio 2026;
- vista la rettorale prot. n. 128122 del 6 marzo 2026;
- vista la deliberazione del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria elettrica, elettronica e informatica, del 23 aprile 2025;
- vista la nota del Direttore del Dipartimento di Ingegneria elettrica, elettronica e informatica, prot. n. 130187 del 9 marzo 2026;
- preso atto del parere favorevole del Senato Accademico;
- facendo propria la proposta della Prorettrice,

a voti unanimi approva la richiesta del Dipartimento di Ingegneria elettrica, elettronica e informatica di un'integrazione pari a 0,38 p.o., così che il Dipartimento possa avviare una procedura di chiamata a professore di prima fascia ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010 secondo l'ordine di individuazione dei settori stabilito nella delibera di Dipartimento del 15 maggio 2025, e contestualmente di una procedura di selezione per ricercatore in tenure track.

Delibera n. 212 - 2025-2026

La Prorettrice dà la parola all'Avv. R. Licciardello, la quale, sulla base di una relazione predisposta dall'area risorse umane, comunica che, in riscontro alla rettorale prot. n. 128122 del 6 marzo 2026, il Direttore del Dipartimento di Fisica e Astronomia "E. Majorana", con nota prot. n. 137886 del 18 marzo 2026, in base alla programmazione sull'utilizzo dei punti organico, approvata dal Consiglio del Dipartimento nella seduta del 24 marzo 2025, e considerato che i punti organico residui a disposizione del dipartimento sono pari a 0,11 p.o., ha proposto tre alternative di integrazione punti organico.

Nella prima, ha chiesto una integrazione pari a 0,59 p.o., così che il dipartimento possa avviare una selezione per un Ricercatore in tenure track, in accordo con la programmazione dei ruoli adottata.

In subordine, considerato che presso il Dipartimento non sono state attivate procedure di chiamata per posizioni di I fascia dal 2024, ha chiesto una anticipazione di 0,49 p.o. per avviare due procedure di chiamata a professore di prima fascia ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010.

In ulteriore subordine, una anticipazione di 0,19 p.o. così da poter avviare una procedura di chiamata a professore di prima fascia, sempre ai sensi dello stesso art. 24, comma 6.

Relativamente alle suddette alternative, si ricorda che, per quanto riguarda la richiesta di attribuzione di 0,59 p.o. per l'avvio di 1 procedura di selezione per Ricercatore in tenure track, gli Organi di governo hanno stabilito che, in linea di principio, l'integrazione richiesta non possa superare gli 0,50 p.o., salvo particolari esigenze rappresentate dal dipartimento e opportunamente vagliate dagli stessi Organi.

Per quanto riguarda le richieste di attribuzione di 0,49 p.o. ovvero di 0,19 p.o. per l'avvio, rispettivamente, di 2 procedure o di 1 procedura di chiamata a professore di I fascia ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010, gli Organi di governo hanno stabilito che, laddove proponga l'avvio di una procedura di chiamata a professore ordinario, il Dipartimento debba contestualmente proporre l'avvio di una procedura di RTT, al fine di garantire il rispetto del rapporto tra le assunzioni di professori di prima fascia e di ricercatori a tempo determinato.

A tale ultimo riguardo, sempre in base a quanto stabilito dagli Organi di governo, si sottolinea che i vincitori delle procedure bandite successivamente alla delibera del Consiglio di Amministrazione di febbraio 2026 assumeranno servizio nel 2027 e che è essenziale mantenere il rapporto 1:1 tra professori di prima fascia e RTT sin dal 2027, così da garantire il rispetto della proporzione per il triennio di programmazione 2027-2029 senza gravare le annualità 2028 e 2029 della necessità di reclutare Ricercatori a tempo determinato.

Purtuttavia, considerato che il Dipartimento di Fisica e Astronomia ha utilizzato i punti organico assegnati nel 2025 per avviare due procedure di selezione per ricercatore a tempo determinato a fronte di nessuna procedura di chiamata per professore ordinario, la Prorettrice propone al Consiglio di Amministrazione di attribuire al Dipartimento 0,19 punti organico così che possa proporre l'avvio di una procedura di chiamata a professore di I fascia ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010.

Il Senato Accademico, nella seduta del 25 marzo 2026, ha espresso in merito parere favorevole.

Per quanto sopra, la Prorettrice invita il Consiglio di Amministrazione ad adottare le proprie determinazioni in merito alla superiore proposta.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
 - visto l'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010;
 - vista la deliberazione del Senato Accademico, del 18 febbraio 2026;
 - vista la propria precedente deliberazione, del 20 febbraio 2026;
 - vista la rettorale prot. n. 128122 del 6 marzo 2026;
 - vista la deliberazione del Consiglio del Dipartimento di Fisica e Astronomia "E. Majorana", del 24 marzo 2025;
 - vista la nota del Direttore del Dipartimento di Fisica e Astronomia "E. Majorana", prot. n. 137886 del 18 marzo 2026;
 - preso atto del parere favorevole del Senato Accademico;
 - facendo propria la proposta della Prorettrice,
- a voti unanimi approva la richiesta del Dipartimento di Fisica e Astronomia "E. Majorana", di un'integrazione pari a 0,19 punti organico così che possa proporre l'avvio di una procedura di chiamata a professore di I fascia ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010.

5) Selezioni pubbliche per il reclutamento di tecnologi e di tecnologhe a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 bis della legge 30.12.2010, n. 240 e ss.mm.ii.

Delibera n. 213 – 2025-2026

La Prorettrice, sulla base di una relazione predisposta dall'area risorse umane, sottopone al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 6, comma 3, del Regolamento di Ateneo per il reclutamento e la disciplina dei "Tecnologi a tempo determinato", ai sensi dell'art. 24 bis della Legge n. 240/2010, la nota del 12 marzo 2026 del Dipartimento di Scienze politiche e sociali relativa alla richiesta di reclutamento di un/a tecnologo/a di secondo livello, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato (durata 36 mesi, eventualmente prorogabili nei limiti di legge) e orario di lavoro a tempo pieno, per attività di supporto tecnico e amministrativo nell'ambito del Progetto "Petrarchan Imaginaries in European Cultures" (CUP E53C25001840001), finanziato dal Ministero dell'Università e della Ricerca a valere sul Fondo Italiano per la Scienza 2022-2023 (Bando FIS 2), di cui è Responsabile Scientifico il Prof. Riccardo Raimondo (rif. prot. n. 134729 del 13 marzo 2026).

Come indicato dalla Struttura richiedente, la copertura finanziaria del contratto di lavoro sarà garantita dai fondi del progetto di ricerca sopra richiamato (€ 158.547,48=, prenotazione di budget n. 26339 del 16 marzo 2026; nota istruttoria n. 57 del 12 marzo 2026, prot. n. 134729 del 13 marzo 2026).

Con nota del 18 marzo 2026, prot. n. 137580, è stato richiesto all'area finanziaria di confermare la copertura finanziaria suddetta.

Tutto ciò premesso, al fine di soddisfare le esigenze sottese alla superiore richiesta e in considerazione delle attività da realizzare, si propone al Consiglio di autorizzare l'indizione della selezione pubblica, per titoli ed esami, ai sensi dell'art. 24 bis della Legge n. 240/2010 e ss.mm.ii. e del Regolamento di Ateneo (D.R. n. 4205/2023), per il reclutamento del personale richiesto dal Dipartimento.

Per quanto sopra, la Prorettrice invita il Consiglio di Amministrazione ad adottare le proprie determinazioni in merito alla superiore proposta.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- visto l'art. 24 bis della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010, e ss.mm.ii.;
- visto l'art. 6, comma 3, del Regolamento di Ateneo per il reclutamento e la disciplina dei "Tecnologi a tempo determinato";
- vista la nota del 12 marzo 2026 del Dipartimento di Scienze politiche e sociali relativa alla richiesta di reclutamento di un/a tecnologo/a di secondo livello;
- vista la nota prot. n. 134729, del 12 marzo 2026;
- vista la nota prot. n. 137580, del 18 marzo 2026,

a voti unanimi, approva l'indizione della selezione pubblica, per titoli ed esami, ai sensi dell'art. 24 bis della Legge n. 240/2010 e ss.mm.ii. e del Regolamento di Ateneo (D.R. n. 4205/2023), per il reclutamento di un/a tecnologo/a di secondo livello, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato (durata 36 mesi, eventualmente prorogabili nei limiti di legge) e orario di lavoro a tempo pieno, per attività di supporto tecnico e amministrativo nell'ambito del Progetto "Petrarchan Imaginaries in European Cultures" (CUP E53C25001840001), finanziato dal Ministero dell'Università e della Ricerca a valere sul Fondo Italiano per la Scienza 2022-2023 (Bando FIS 2), di cui è Responsabile Scientifico il Prof. Riccardo Raimondo (rif. prot. n. 134729 del 13 marzo 2026).

La copertura finanziaria del contratto di lavoro sarà garantita dai fondi del progetto di ricerca sopra richiamato (€ 158.547,48=, prenotazione di budget n. 26339 del 16 marzo 2026; nota istruttoria n. 57 del 12 marzo 2026, prot. n. 134729 del 13 marzo 2026).

6) Conclusione procedure di proroga contratti di ricercatore e ricercatrice a tempo determinato di tipo a).

Delibera n. 214 – 2025-2026

La Prorettrice dà la parola all'Avv. R. Licciardello, la quale, sulla base di una relazione predisposta dall'area risorse umane, ricorda che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, nelle rispettive sedute del 18 e 20 febbraio 2026, hanno approvato, tra le altre, l'avvio della procedura di proroga biennale, proposta dal Dipartimento di Fisica e Astronomia "Ettore Majorana", del contratto, già decorrente dal 3 aprile 2023 al 2 aprile 2026 per il settore concorsuale 02/A1 – Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali (s.s.d. FIS/01 – Fisica sperimentale), con il Prof. Giuseppe Ferdinando D'Agata.

Il medesimo docente, in applicazione del D.M. n. 639/2024, risulta ora inquadrato nel SSD PHYS-01/A – Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali e applicazioni (GSD 02/PHYS-01 – Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali e applicazioni).

Riguardo alla copertura finanziaria della proroga, si ricorda che, in un primo tempo, sulla base di quanto disposto dall'originario schema del D.L. in materia di attuazione del PNRR appena approvato da Consiglio dei Ministri – secondo il quale i costi sostenuti per i contratti di RtdA non sarebbero stati presi in

considerazione dal MUR ai fini del calcolo dell'Indicatore delle spese di personale – i Dipartimenti sono stati invitati, con nota prot. n. 94618 del 4 febbraio 2026, a proporre la proroga di contratti in scadenza purché avessero assicurato su fondi propri (di qualsiasi natura) il finanziamento del 50% del costo, restando a carico dell'Ateneo il restante 50%.

Alla luce di tali indicazioni il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Astronomia "E. Majorana", nella seduta del 12 febbraio 2026, nel deliberare la proposta di proroga del contratto del Prof. D'Agata, ha previsto che il 50% della relativa spesa, per l'importo di € 54.000,00 fosse finanziata sul fondo della Convenzione tra INFN e Università di Catania (UPB 55823061002).

A modifica di quanto sopra, tuttavia, il Direttore del Dipartimento, con nota prot. n. 117698 del 25 febbraio 2026, ha comunicato che il suddetto cofinanziamento del 50% sarebbe gravato invece su una serie di fondi specificamente descritti nella medesima nota.

Con successiva rettorale prot. n. 112815 del 20 febbraio 2026, tuttavia, i Dipartimenti sono stati informati della circostanza che il provvedimento effettivamente emanato (D.L. 19 febbraio 2026, n. 19), non contemplava invece la possibilità di escludere dal calcolo dell'80% delle spese di personale i costi relativi ai RtdA.

Per sovvenire alla sopravvenuta e immediata necessità di assicurare la copertura finanziaria integrale delle proroghe portate all'esame del Consiglio nella seduta suddetta, l'area finanziaria, a seguito di riscontro effettuato, ha comunque attestato, con nota prot. n. 122672 del 2 marzo 2026, che tali proroghe (tra le quali era compresa quella del Prof. D'Agata) potevano trovare copertura nell'ambito del Fondo Unico di Ateneo.

Tale indicazione finanziaria è stata quindi riportata nel decreto che ha già disposto la proroga degli 8 contratti di RtdA che, oltre a quello del Prof. D'Agata, sono state approvate dal Consiglio di Amministrazione del 20 febbraio.

Riguardo, invece, alla richiesta del Dipartimento di cui alla suddetta nota prot. n. 117698/2026, l'area finanziaria, con annotazione al protocollo effettuata il 9 marzo 2026, ha comunicato l'inapplicabilità di quanto proposto e ha confermato che il 50% a carico del Dipartimento sarà imputata sull'UPB 55823061002.

In riferimento a detta procedura, la commissione nominata per valutare l'attività svolta dal Prof. D'Agata ha concluso i suoi lavori e trasmesso agli uffici dell'Amministrazione il relativo verbale, contenente il proprio giudizio positivo sulla adeguatezza dell'attività suddetta in relazione a quanto stabilito dal contratto da prorogare.

La Prorettrice ricorda che l'art. 13 del Regolamento di Ateneo per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge 240/2010 (originariamente emanato col D.R. n. 3516/2020 ma tutt'ora applicabile ai vigenti contratti in base alle norme transitorie e finali contenute nell'art. 11 del nuovo Regolamento emanato con il D.R. n. 3713/2023) dispone che "In caso di esito positivo della valutazione di cui al comma precedente, la proposta di proroga, unitamente alla relazione del Dipartimento e alla valutazione della commissione, è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione".

Posto che l'onere della proroga in esame, come comunicato dall'area finanziaria con la sopra citata nota prot. n. 122672/2026, trova copertura nell'ambito del Fondo Unico di Ateneo, si sottopone all'approvazione del Consiglio di Amministrazione la proroga biennale del contratto del Prof. Giuseppe Ferdinando D'Agata, avente decorrenza giuridica ed economica dal 3 aprile 2026.

Per quanto sopra, la Prorettrice invita il Consiglio di Amministrazione ad adottare le proprie determinazioni in merito alla superiore proposta.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- visto il D.L. n. 19, del 19 febbraio 2026;
- visto il D.M. n. 639/2024;
- visto l'art. 13 del Regolamento di Ateneo per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge 240/2010;
- vista la deliberazione del Consiglio del Dipartimento di Fisica e Astronomia "E. Majorana", del 12 febbraio 2026;
- vista la deliberazione del Senato Accademico, del 18 febbraio 2026;
- vista la propria precedente deliberazione, del 20 febbraio 2026;
- vista la nota del Direttore del Dipartimento di Fisica e Astronomia "E. Majorana", prot. n. 117698 del 25 febbraio 2026;
- vista la rettorale prot. n. 112815 del 20 febbraio 2026;
- considerato che la commissione nominata per valutare l'attività svolta dal Prof. D'Agata ha concluso i suoi lavori e trasmesso agli uffici dell'Amministrazione il relativo verbale, contenente il proprio giudizio positivo sulla adeguatezza dell'attività suddetta in relazione a quanto stabilito dal contratto da prorogare;
- vista la nota dell'area finanziaria, prot. n. 122672 del 2 marzo 2026, a voti unanimi, approva la proroga biennale del contratto, già decorrente dal 3 aprile 2023 al 2 aprile 2026 per il settore concorsuale 02/A1 – Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali (s.s.d. FIS/01 – Fisica sperimentale), con il Prof. Giuseppe Ferdinando D'Agata, ora inquadrato in applicazione del D.M. n. 639/2024, nel SSD PHYS-01/A – Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali e applicazioni (GSD 02/PHYS-01 – Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali e applicazioni).

La copertura della proroga è garantita dalle somme stanziare sul Fondo Unico di Ateneo.

7) Selezioni pubbliche per posti di ricercatore e di ricercatrice a tempo determinato ex art. 24 della Legge 240/2010 (Ricercatori in tenure track - RTT).

Delibera n. 215 – 2025-2026

La Prorettrice, sulla base di una relazione predisposta dall'area risorse umane, fa presente che nella seduta del 16 marzo scorso il Consiglio del Dipartimento di Matematica e Informatica ha deliberato, sulla base del progetto dipartimentale per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato già deliberato in data 27 ottobre 2022 e successivamente approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio d'Amministrazione, l'attivazione di una procedura di

ricercatore a tempo determinato in tenure track, per il gruppo scientifico disciplinare 01/MATH-04, settore scientifico disciplinare MATH-04/A

Tenuto conto che per l'avvio di una procedura di RTT sono necessari 0,70 punti organico e considerato che il dipartimento ha disponibilità di 0,91 punti organico ed in considerazione che il Regolamento per l'utilizzo dei punti organico dello stesso dipartimento prevede un'alternanza di posizioni di I fascia e di RTT che allo stato è rispettata, il Consiglio di Dipartimento ha chiesto di procedere all'attivazione della selezione in argomento sulla base della sequenza in ordine di priorità dei s.s.d. del sopracitato piano dipartimentale per le chiamate di ricercatori a tempo determinato.

Nella stessa seduta del 16 marzo il Dipartimento di Matematica e Informatica ha dato specifiche indicazioni da inserire nel bando di indizione per la selezione della posizione di RTT in argomento che di seguito si riportano:

gruppo scientifico disciplinare: 01-MATH/04 Fisica matematica

settore scientifico disciplinare: MATH-04/A Fisica matematica

requisiti di ammissione: dottorato di ricerca

numero massimo di pubblicazioni che ciascun candidato può presentare: 12 (dodici)

lingua straniera: inglese

regime di impegno: tempo pieno

Il Senato Accademico, nella seduta del 25 marzo 2026, ha espresso in merito parere favorevole.

Per quanto sopra, la Prorettrice invita il Consiglio di Amministrazione ad adottare le proprie determinazioni in merito alla superiore proposta.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;

- visto l'art. 24 della Legge 240/2010;

- visto il progetto dipartimentale per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato del Dipartimento di Matematica e Informatica;

- vista la deliberazione del Consiglio del Dipartimento di Matematica e Informatica, del 16 marzo 2026;

- preso atto del parere favorevole del Senato Accademico, a voti unanimi, approva la seguente selezione pubblica per un posto di ricercatore e di ricercatrice a tempo determinato ex art. 24 della Legge 240/2010 (Ricercatori in tenure track – RTT) proposta dal Dipartimento di Matematica e Informatica:

- gruppo scientifico disciplinare: 01-MATH/04 Fisica matematica

- settore scientifico disciplinare: MATH-04/A Fisica matematica

- requisiti di ammissione: dottorato di ricerca

- numero massimo di pubblicazioni che ciascun candidato può presentare: 12 (dodici)

- lingua straniera: inglese

- regime di impegno: tempo pieno

La copertura finanziaria è stata programmata negli appositi stanziamenti del bilancio di previsione 2026.

La Prorettrice chiede al Consiglio di Amministrazione di posticipare la trattazione del punto 8 dell'o.d.g. Il Consiglio, unanime, approva.

Area della Didattica (ADI)**9) Manifesto degli studi - Regolamento carriera e contribuzione studentesca a.a. 2026/2027.****Delibera n. 216 – 2025-2026**

La Prorettrice dà la parola al Dott. G. Caruso, il quale, sulla base di una relazione predisposta dall'area della didattica, riferisce che è stato predisposto il "Manifesto degli studi – Regolamento carriera e contribuzione studentesca a.a. 2026/2027", condiviso con gli studenti degli Organi di governo.

Il suddetto Manifesto contiene l'indicazione dei corsi di studio e degli anni attivi e, rispetto all'anno accademico precedente, presenta le seguenti novità:
- la scadenza ultima per le immatricolazioni e per le iscrizioni ad anni successivi al primo è stata anticipata al 30 settembre 2026, per assicurare maggiore uniformità e trasparenza amministrativa; l'avvio, invece, è rispettivamente il 15 giugno 2026 (immatricolazioni) e il 27 giugno 2026 (iscrizioni ad anni successivi al primo);

- gli studenti immatricolati/iscritti avranno la facoltà di effettuare la rinuncia agli studi entro il 30 ottobre 2026 senza alcun addebito contributivo;

- le scadenze indicate nella TABELLA 3 sono state così articolate:

Quota fissa Rate del contributo annuale	Scadenza ordinaria	Scadenza tardiva con mora		Scadenza tardiva con mora		Scadenza tardiva con mora	
QUOTA FISSA-scadenze valide solamente per iscrizioni ad anni successivi al primo	30 settembre 2026	Dal 01 ottobre 2026 al 10 novembre 2026	+ 10 euro	Dal 11 novembre 2026 al 30 novembre 2026	+ 20 euro	Dal 01 dicembre 2026 al 31 dicembre 2026 Dal 01 gennaio 2027 al 30 aprile 2027	+ 30 euro + 100 euro
PARTE DEL CONTRIBUTO (prima rata)	16 dicembre 2026	Dal 17 dicembre 2026 al 31 gennaio 2027	+ 5%	Dal 01 febbraio 2027 al 28 febbraio 2027	+ 10%	Oltre il 28 febbraio 2027	+ 15%
PARTE DEL CONTRIBUTO (seconda rata)	31 marzo 2027	Dal 01 aprile 2027 al 24 aprile 2027	+ 5%	Dal 25 aprile 2027 al 13 maggio 2027	+ 10%	Oltre il 13 maggio 2027	+ 15%
Esclusivamente per importi di contributo annuo superiore a 800 euro RESIDUO DEL CONTRIBUTO (terza rata)	31 maggio 2027	Oltre il 31 maggio 2027					+ 15%

- la sospensione della carriera potrà essere richiesta, oltre che per l'iscrizione a Scuole allievi marescialli dell'Arma dei Carabinieri o della Guardia di Finanza o altre forze dell'ordine, anche nel caso di Servizio civile svolto all'estero;

- tenuto conto delle modifiche apportate alle scadenze per il pagamento del contributo omnicomprensivo, gli studenti iscritti all'anno accademico 2026/27 che conseguiranno il titolo entro il 28 febbraio 2027 dovranno pagare solo le prime due rate del contributo omnicomprensivo; coloro che, invece, conseguiranno il titolo oltre il 28 febbraio 2027 dovranno pagare anche la terza rata del contributo omnicomprensivo.

Il testo del Manifesto degli studi - Regolamento carriera e contribuzione studentesca a.a. 2026/2027 viene, quindi, sottoposto all'esame del Consiglio di Amministrazione e allegato al presente verbale per formarne parte integrante.

Il Senato Accademico, nella seduta del 25 marzo 2026, ha espresso in merito parere favorevole.

Per quanto sopra, la Prorettrice invita il Consiglio di Amministrazione ad adottare in merito le proprie determinazioni, dando mandato all'area della didattica di apportare le modifiche che dovessero rendersi necessarie.

- vista la relazione dell'ufficio;

- esaminato il testo del Manifesto degli Studi;

- preso atto del parere favorevole del Senato Accademico,

a voti unanimi, approva il "Manifesto degli studi-Regolamento carriera e contribuzione studentesca a.a. 2026/2027", dando mandato agli uffici di apportare eventuali modifiche formali.

10) Percorsi universitari e accademici di formazione iniziale e abilitazione dei docenti su posto comune a.a. 2025-2026: provvedimenti.

La Prorettrice dà la parola al Dott. G. Caruso, il quale, sulla base di una relazione predisposta dall'area della didattica, comunica che, in data 26 febbraio u.s. si sono concluse le procedure per l'ammissione ai percorsi universitari abilitanti di formazione iniziale di 60 CFU, 30 CFU e 36 CFU attivati per l'a.a. 2025-2026, le cui attività avranno inizio verosimilmente nella prima decade del mese di aprile 2026.

a) Programmazione finanziaria

Delibera n. 217 - 2025-2026

Le domande pervenute sono pari a 496 per un totale di posti messi a bando pari a 325.

A tal proposito, la Coordinatrice del Centro ASFI, la Prof.ssa Francesca Longo, in collaborazione con l'ufficio, ha elaborato una programmazione economica al fine di assicurare la copertura dei costi derivanti dai suddetti percorsi, assumendo come riferimento i potenziali 325 candidati iscrivibili alla luce dei posti messi a bando, secondo quanto si riporta di seguito:

Voci di costo	Lordo dip.	Oneri amm.ne	Totale
Coordinamento - compenso coordinatore (5.000,00 lordo dipendente) e sostituto individuato con delibera dal centro (2.500,00 lordo dipendente)	€ 7.500,00	€ 2.625,00	€ 10.125,00

Direttori dei percorsi - compenso (€ 1.000,00 lordo dipendente x i Direttori) Ogni Diret- tore può avere ricono- sciuto un massimo di quattro premialità	€ 24.000,00	€ 8.400,00	€ 32.400,00
Personale tecnico - amministrativo (gruppo di lavoro) - lordo dipendente	€ 15.000,00	€ 5.250,00	€ 20.250,00
Tutor didattici/tutor informatici (n. 2)			€ 20.000,00
Altri costi di gestione (materiale didattico, missioni...)	€ 5.000,00		€ 5.000,00
Convenzioni tirocinio (€ 120,00 x 325)			€ 40.000,00
Insegnamenti Docenti ORD. ASS. e RIC. (€ 61,96 Lordo dip. x 2418 ore)	€ 149.819,28	€ 52.436,75	€ 202.256,03
Insegnamenti Do- cenza esterna (€ 75,00 x 864 ore)	€ 64.800,00		€ 64.800,00
Consulenza esterna/personale a tempo determinato	€ 50.000,00		€ 50.000,00
Commissione valuta- zione titoli (€ 100,00 lordo dipendente a se- duta per ciascun componente)	€ 4.000,00	€ 1.400,00	€ 5.400,00
Commissioni esami selezione docenti e tu- tor (€ 100,00 lordo di- pendente a seduta per ciascun componente)	€ 15.000,00	€ 5.250,00	€ 20.250,00
Commissioni esami fi- nali (€ 100,00 lordo dipendente a seduta per ciascun compo- nente)	€ 35.000,00	€ 12.250,00	€ 47.250,00
Totale spese bolli e tassa diritto allo stu- dio (€156,00 x 325 corsisti)			€ 50.700,00
Totale spese		€ 568.431,03	

Si fa presente che, l'Ateneo ha già incassato € 49.600 per le domande di partecipazione al bando. Inoltre, sono previsti i seguenti incassi provenienti dalle iscrizioni:

- un incasso minimo di € 15.000 per i soprannumerari, circa una decina (l'importo varia da € 1.500 a € 1.800);
- un incasso minimo di € 487.500 per i 325 corsisti, secondo una proiezione con tassa di iscrizione pari al costo minimo di € 1.500 (l'importo varia da € 1.500 a € 2.500), cui si aggiungono € 48.750 pari al costo della tassa di partecipazione alla prova finale (€ 100 per 325 corsisti).

Alla luce di tali entrate pari complessivamente a € 600.850, si raggiunge la piena sostenibilità economica di tali percorsi.

Se consideriamo, altresì, il costo delle iscrizioni secondo una proiezione con tassa di iscrizione pari al costo medio di € 2.000, l'incasso sale a € 650.000, per un totale complessivo delle entrate pari a € 763.350, tale che la copertura dei costi sia ampiamente soddisfatta.

Si propone, inoltre, di dare mandato all'ASFI per l'individuazione del personale tecnico-amministrativo facente parte del Gruppo di lavoro, al fine di poter attribuire delle premialità.

Infine, si propone di consentire una deroga al tetto massimo delle 120 ore previsto per i docenti a contratto qualora, in sede di assegnazione degli insegnamenti vacanti, non vi fossero altri candidati disponibili.

Infine, si propone di delegare il Dirigente dell'area della didattica alla sottoscrizione di tutti gli atti di liquidazione inerenti i percorsi di che trattasi.

Il Senato Accademico, nella seduta del 25 marzo 2026, ha espresso in merito parere favorevole.

Per quanto sopra, la Prorettrice invita il Consiglio di Amministrazione ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- esaminato lo schema di programmazione finanziaria in argomento;
- preso atto del parere favorevole del Senato Accademico,

a voti unanimi, approva la sopradescritta programmazione finanziaria relativa ai Percorsi universitari e accademici di formazione iniziale e abilitazione dei docenti su posto comune a.a. 2025-2026. Si dà mandato all'ASFI per l'individuazione del personale tecnico-amministrativo facente parte del Gruppo di lavoro, al fine di poter attribuire delle premialità.

Il Consiglio di Amministrazione, altresì, unanime, approva la deroga al tetto massimo delle 120 ore previsto per i docenti a contratto qualora, in sede di assegnazione degli insegnamenti vacanti, non vi fossero altri candidati disponibili.

Infine, il Consiglio di Amministrazione, unanime, approva la proposta di delegare il Dirigente dell'area della didattica alla sottoscrizione di tutti gli atti di liquidazione inerenti i percorsi di che trattasi.

L'area finanziaria rappresenta che le risorse utilizzabili a copertura del piano finanziario presentato sono riconducibili esclusivamente al contributo onnicomprensivo dovuto a seguito dell'iscrizione, determinato in un importo compreso tra € 1.500,00 ed € 2.500,00.

Le quote versate ai fini della partecipazione al bando, nonché la tassa prevista per la prova finale, non possono essere destinate alla copertura del piano finanziario, in quanto vincolate al bilancio di Ateneo.

Sulla base delle stime previste, pari a n. 10 corsisti soprannumerari e n. 325 corsisti ordinari, e assumendo una quota minima di iscrizione pari a € 1.500,00, l'importo complessivo stimato ammonta a € 502.500,00.

Tale stima è da intendersi prudenziale in quanto calcolata sul valore minimo del contributo previsto.

Tuttavia, la sostenibilità del piano finanziario resta subordinata all'effettivo numero di iscrizioni e al regolare versamento delle rate da parte dei corsisti.

Si evidenzia pertanto che eventuali scostamenti rispetto al numero stimato di partecipanti o ritardi nei versamenti potrebbero incidere sull'equilibrio del piano finanziario, rendendo necessario un eventuale adeguamento delle previsioni di spesa.

Si segnala, inoltre, che, trattandosi di risorse interne, l'eventuale attivazione di contratti di lavoro a tempo determinato comporterebbe un impatto sul calcolo dell'Indicatore di Spesa per il Personale.

b) Schema di convenzione per lo svolgimento del tirocinio diretto

Delibera n. 218 – 2025-2026

Il piano di studi dei suddetti percorsi prevede, tra l'altro, lo svolgimento di attività di tirocinio che, ai sensi dell'art. 11 comma 1 del citato DPCM, è disciplinato da apposite convenzioni stipulate dai centri con le istituzioni scolastiche del Sistema nazionale di istruzione ivi compresi i centri provinciali per l'istruzione degli adulti di cui all'art. 1, comma 632, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296.

Alla luce di quanto sopra, gli uffici hanno predisposto uno schema di convenzione che ricalca quello adottato nell'ambito dei percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno e che viene sottoposto all'esame del Consiglio di Amministrazione e allegato al presente verbale per formarne parte integrante.

Con la stipula della suddetta convenzione l'Università e l'Istituto scolastico convengono di collaborare per lo svolgimento del tirocinio previsto nell'ambito dei percorsi di formazione iniziale e abilitazione dei docenti delle scuole secondarie di I e di II grado su posto comune di cui al D.P.C.M. 4 agosto 2023 e dei DD.MM. MUR n. 137 e 138 del 27 gennaio 2026, impegnandosi all'espletamento di tutte le attività ad esso connesse e conseguenziali nel rispetto della normativa vigente in materia.

In particolare, la convenzione prevede che spetta all'Istituto scolastico di porre in essere tutte le attività, anche di carattere amministrativo e gestionale, necessarie per l'espletamento del tirocinio all'interno dello stesso Istituto scolastico; di mettere a disposizione i locali necessari per lo svolgimento delle attività di tirocinio e di garantire al tirocinante un'efficace informazione ai fini della prevenzione antinfortunistica, nonché le condizioni di sicurezza e igiene previsti dalla normativa vigente, sollevando da qualsiasi onere di verifica l'Università.

Per quanto riguarda gli impegni dell'Università, la convenzione, nel recepire l'art. 8, comma 3, del D.M. 30 novembre 2012, n. 93 (recante definizione delle modalità di accreditamento delle sedi di tirocinio), prevede l'impegno dell'Università a corrispondere all'Istituto scolastico un contributo di € 120,00 a corsista, previa presentazione, da parte dell'Istituto scolastico, al termine delle attività dei corsi, di una richiesta dettagliata contenente l'indicazione del numero e dei nominativi dei corsisti tirocinanti nonché, per ciascuno di essi, della classe di concorso nell'ambito della quale è stato effettuato il tirocinio.

Qualora il tirocinio di uno stesso tirocinante venga svolto in più istituti scolastici, il contributo unitario di € 120,00 verrà proporzionalmente distribuito tra i diversi istituti sulla base delle ore effettivamente svolte presso ciascun

istituto, così come deliberato dalla Giunta del Centro ASFI di Ateneo. A proposito della copertura finanziaria, il contributo previsto è stato inserito nelle voci di spesa di cui al paragrafo 1 del suddetto punto all'ordine del giorno.

La durata della convenzione è fissata in un anno dalla data della sua stipula ed è rinnovabile mediante richiesta, a mezzo pec, da inviare almeno tre mesi prima della scadenza all'Università.

Il Senato Accademico, nella seduta del 25 marzo 2026, ha espresso in merito parere favorevole.

Per quanto sopra, la Prorettrice invita il Consiglio di Amministrazione ad adottare le proprie determinazioni in merito all'approvazione della convenzione in esame quale schema tipo da adottare per la stipula delle convenzioni con gli istituti scolastici per lo svolgimento del tirocinio previsto nell'ambito dei percorsi di formazione iniziale e abilitazione dei docenti delle scuole secondarie di I e di II grado su posto comune di cui al D.P.C.M. 4 agosto 2023 e dei DD.MM. MUR n. 137 e 138 del 27 gennaio 2026, conferendo mandato al Rettore di delegare il Coordinatore del Centro "Alta Scuola per la Formazione degli Insegnanti" alla stipula delle convenzioni conformi al suddetto schema tipo che verranno approvate dalla Giunta del Centro.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- visto l'art. 1, comma 632, della Legge n. 296 del 27 dicembre 2006;
- visti i D.P.C.M. 4 agosto 2023 e i DD.MM. MUR n. 137 e 138 del 27 gennaio 2026;
- esaminato lo schema di convenzione in argomento;
- preso atto del parere favorevole del Senato Accademico,

a voti unanimi, approva la convenzione in esame quale schema tipo da adottare per la stipula delle convenzioni con gli istituti scolastici per lo svolgimento del tirocinio previsto nell'ambito dei percorsi di formazione iniziale e abilitazione dei docenti delle scuole secondarie di I e di II grado su posto comune di cui al D.P.C.M. 4 agosto 2023 e dei DD.MM. MUR n. 137 e 138 del 27 gennaio 2026, conferendo mandato al Rettore di delegare il Coordinatore del Centro "Alta Scuola per la Formazione degli Insegnanti" alla stipula delle convenzioni conformi al suddetto schema tipo che verranno approvate dalla Giunta del Centro.

Area della Ricerca (ARI)

11) Dottorati di ricerca:

a) Richieste dottorandi.

Delibera n. 219 – 2025-2026

La Prorettrice dà la parola al Dott. G. Caruso, il quale, sulla base di una relazione predisposta dall'area della ricerca, riferisce che il Coordinatore del Dottorato in ***** ha trasmesso il verbale del Collegio docenti del 9 marzo 2026, nel quale è stata data evidenza della situazione del *****

***** ha svolto il suo periodo di 6 mesi all'estero presso ***** a partire dal *****.

Alla conclusione dei sei mesi, **** non è riuscito a ottenere il rinnovo del visto necessario per il rientro in Italia a causa del lungo periodo di inattività dell'Ambasciata italiana in ****; solo nel febbraio di quest'anno il dottorando è stato convocato dal Consolato italiano, che gli ha rappresentato ulteriori problematiche relative alla concessione del permesso di soggiorno. Situazioni analoghe hanno interessato numerosi studenti **** iscritti presso università italiane, che hanno incontrato difficoltà nel completamento delle procedure consolari.

Si dà inoltre atto a verbale che, in tutto questo periodo, ***** ha continuato a svolgere regolarmente l'attività scientifica prevista nel percorso di dottorato e che tale attività è stata considerata dal Collegio del tutto soddisfacente e coerente con il piano delle attività concordato con il tutor scientifico; tuttavia, a partire dal mese di ottobre 2024, a causa delle problematiche legate alla mancata residenza in Italia, ***** non ha percepito i ratei mensili della borsa. Essendo ormai in prossimità della conclusione del ciclo di dottorato, il Collegio ha dato espresso mandato al Coordinatore di formulare, in via del tutto eccezionale, richiesta di mantenimento dello status di dottorando nonostante il periodo prolungato di assenza dalla sede del Corso, espressamente giustificato dalle cause di forza maggiore determinate dalla situazione *****.

Per quanto relativo all'erogazione della borsa di studio, l'Hub di riferimento per il progetto *****, considerate le cause che hanno impedito il rientro in Italia di **** e il regolare svolgimento delle attività di ricerca, su espressa richiesta del responsabile scientifico di progetto, del Coordinatore del corso di dottorato e del tutor scientifico, ha espresso nulla osta al pagamento delle mensilità arretrate - ***** - e delle ulteriori mensilità previste da marzo 2026 (riferimento nota prot. n. ***** del *****).

Il Dott. G. Caruso riferisce inoltre che, con comunicazione mail del 5 marzo 2026, il Prof. ****, Direttore del *****, ha comunicato di aver appreso che ****, che stava trascorrendo il periodo estero autorizzato in *****, ha dovuto fare rientro in **** in data *****, dandone comunicazione alla Tutor.

**** ha riferito di una temporanea impossibilità ad ottenere il visto di rientro ****, impegnandosi ad attivarsi per un tempestivo rientro in **** non appena consentito.

In considerazione della contingenza internazionale, si propone di:

- autorizzare i dottorandi **** e ****, attualmente in **** e impossibilitati al rientro in ****, allo svolgimento dell'attività di studio e di ricerca da remoto, senza sospensione dello status di dottorando;
- autorizzare il pagamento a **** delle mensilità arretrate della borsa di dottorato, da **** a ****, e delle ulteriori mensilità previste a decorrere da ****;
- procedere all'erogazione delle mensilità della borsa di dottorato sospese per ****, subordinatamente ad espressa autorizzazione dell'Hub del progetto **** che ne autorizzi la relativa rendicontazione a fronte di attività svolte da remoto;
- estendere l'applicazione di tale regime di deroga a eventuali ulteriori situazioni analoghe che dovessero emergere presso l'Ateneo nel prossimo immediato futuro.

Il Senato Accademico, nella seduta del 25 marzo 2026, ha espresso in merito parere favorevole.

Per quanto sopra, la Prorettrice invita il Consiglio di Amministrazione ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- vista la deliberazione del Collegio docenti del Dottorato in Ingegneria dei sistemi, informatica, energetica e delle telecomunicazioni, del 9 marzo 2026;
- vista la nota prot. n. 133502 del 12 marzo 2026;
- vista la mail del 5 marzo 2026, del Prof. Roberto Cellini, Direttore del Dipartimento di Economia e Impresa;
- in considerazione della contingenza internazionale;
- preso atto del parere favorevole del Senato Accademico,

a voti unanimi:

- autorizza i dottorandi *****, attualmente in *** e impossibilitati al rientro in *****, allo svolgimento dell'attività di studio e di ricerca da remoto, senza sospensione dello status di dottorando;
- autorizza il pagamento a ***** delle mensilità arretrate della borsa di dottorato, da ***** a *****, e delle ulteriori mensilità previste a decorrere da *****;
- procedere all'erogazione delle mensilità della borsa di dottorato sospese per *****, subordinatamente ad espressa autorizzazione dell'Hub del progetto ***** che ne autorizzi la relativa rendicontazione a fronte di attività svolte da remoto;
- estende l'applicazione di tale regime di deroga a eventuali ulteriori situazioni analoghe che dovessero emergere presso l'Ateneo nel prossimo immediato futuro.

b) Fabbisogno borse di studio ciclo XLII.

Delibera n. 220 – 2025-2026

La Prorettrice dà la parola al Dott. G. Caruso, il quale, sulla base di una relazione predisposta dall'area della ricerca, ricorda che, ai sensi del D.M. n. 226 del 14 dicembre 2021 art. 4, comma 1, lett. b) 1., per l'attivazione di un corso di dottorato è richiesto "un numero medio di almeno quattro borse di studio per corso di dottorato attivato, escludendo dal computo le borse assegnate ai dottorati attivati in convenzione o in consorzio, fermo restando che per il singolo corso di dottorato tale disponibilità non può essere inferiore a tre".

Come disposto dal D.M. n. 247/2022, il costo di una borsa di studio, comprensivo di quota budget per ciascun anno accademico e di 12 mesi di maggiorazione estero, corrisponde a quanto indicato nella tabella seguente, che tiene conto anche della previsione della maggiorazione di 12 mesi e delle quote budget, da garantire anche per i posti senza borsa.

In dettaglio:

Dottorato di ricerca triennale (budget 10%)	€ 76.144,10
Dottorato di ricerca quadriennale (budget 10%)	€ 98.148,80
Dottorato di ricerca triennale di interesse nazionale (budget 20%)	€ 82.155,20
Posto senza borsa di studio per dottorato di ricerca triennale (budget 10%)	€ 16.033,10
Posto senza borsa di studio per dottorato di ricerca quadriennale (budget 10%)	€ 18.036,80
Posto senza borsa di studio per dottorato di ricerca triennale di interesse nazionale (budget 20%)	€ 22.044,20

Con riferimento al ciclo XLII di prossima attivazione, il Dott. G. Caruso comunica che, in riscontro alla nota prot. n. 43720 del 13 gennaio 2026 inviata

ai Direttori di Dipartimento e ai Coordinatori di Dottorato con oggetto “Dottorati di ricerca – 42° ciclo”, sono pervenute le seguenti richieste di attivazione:

- n. 20 proposte di rinnovo di dottorati di ricerca triennali con sede amministrativa presso l’Università di Catania di cui:
 - n. 1 in convenzione con ente di ricerca (Fisica in convenzione con INFN);
 - n. 1 in convenzione con università estera (Agricultural, food and environmental science, in convenzione con Università Federale di Viçosa, Brasile);
 - n. 18 come “singola università”;
- n. 1 proposta di rinnovo di dottorato quadriennale con sede amministrativa presso l’Università di Catania come “singola università” (Economics, management and decision making);
- n. 1 proposta di rinnovo di dottorato di ricerca triennale di interesse nazionale con sede amministrativa presso l’Università di Catania (Difesa dai rischi naturali e transizione ecologica del costruito);
- n. 2 proposte di dottorato di ricerca triennale di nuova attivazione con sede amministrativa presso l’Università di Catania (Scienze Farmaceutiche e Ingegneria elettronica, energetica e industriale);
- n. 1 proposta di attivazione di dottorato di ricerca con sede amministrativa presso l’Università di Catania, in convenzione con le Università di Palermo e di Messina, sedi amministrative nei precedenti cicli attivi (Matematica e Scienze Computazionali);
- n. 1 proposta di rinnovo dell’adesione al dottorato di ricerca in Studi di genere con sede amministrativa presso l’Università di Palermo;
- n. 1 proposta di rinnovo dell’adesione al dottorato di ricerca di interesse nazionale in Teaching & Learning Sciences con sede amministrativa presso l’Università di Macerata;
- n. 1 proposta di adesione al dottorato di ricerca nazionale in Scienze Motorie e Sportive con sede amministrativa presso l’Università di Verona;
- proposta di rinnovo dell’adesione, per i cicli XLII e XLIII, ai Corsi di perfezionamento (Ph.D.) in Scienza Politica e Sociologia e in Storia, entrambi con sede amministrativa presso la Scuola Normale Superiore.

Si precisa che, per il dottorato di nuova attivazione in Ingegneria elettronica, energetica e industriale afferente al Dipartimento di Ingegneria Elettrica Elettronica e Informatica, è prevista la copertura di n. 4 o 5 borse di studio su fondi del dipartimento proponente e da convenzioni in corso di definizione. Per il dottorato di nuova attivazione in Scienze Farmaceutiche, afferente al Dipartimento di Scienze del Farmaco e della Salute, è prevista la copertura di n. 1 borsa di studio su fondi nella disponibilità del dipartimento proponente e n. 1 borsa da convenzione esterna in corso di definizione.

Per quanto relativo alla proposta di rinnovo dell’adesione, per i cicli XLII e XLIII, ai Corsi di perfezionamento (Ph.D.) in Scienza Politica e Sociologia e in Storia presso la Scuola Normale Superiore, la relativa copertura finanziaria potrà gravare per il 50% su fondi allocati sul sezionale della Scuola Superiore di Catania, come da nota del Direttore della Scuola, prot. n. 132480 del 11 marzo 2026.

Alla luce di quanto suesposto, si riporta di seguito la tabella riepilogativa contenente il fabbisogno finanziario per le borse di studio per il ciclo XLII, redatto ipotizzandone la conferma, anche per l’anno accademico 2026/2027, di uno specifico avviso promosso dalla Regione Siciliana che, come anticipato

per le vie brevi dal Dirigente competente dell'Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione professionale, preveda il finanziamento di n. 48 borse di studio complessive per i dottorati di ricerca con sede amministrativa presso l'Università di Catania (n. 2 borse per ciascuno dei 25 corsi, ad eccezione del dottorato in Matematica e Scienze computazionali).

SCHEMA RIEPILOGATIVO COSTI UNICT	n. borse	COSTO
BORSE DI STUDIO PER I DOTTORATI CON SEDE AMM.VA UNICT (SENZA DOTTORATI NUOVA ATTIVAZIONE + n. 2 BORSE SCIENZE FARM.)	95	7.205.630,70 €
POSTI SENZA BORSA (INCLUSI DOTTORATI NUOVA ATTIVAZIONE) PER I DOTTORATI CON SEDE AMM.VA UNICT	25	408.842,30 €
BORSE DI STUDIO PER DOTTORATI CON SEDE AMM.VA UNIVERSITA' ITALIANE	5	225.568,90 €
TOTALE		7.840.041,90 €

SCHEMA RIEPILOGATIVO COSTI UNICT SE CON FINANZIAMENTO DI N. 48 BORSE DA NUOVO AVVISO REGIONALE	n. borse	COSTO
BORSE DI STUDIO PER I DOTTORATI CON SEDE AMM.VA UNICT (SENZA DOTTORATI NUOVA ATTIVAZIONE + n. 2 BORSE SCIENZE FARM.)	95	3.478.565,50 €
POSTI SENZA BORSA (INCLUSI DOTTORATI NUOVA ATTIVAZIONE) PER I DOTTORATI CON SEDE AMM.VA UNICT	25	408.842,30 €
BORSE DI STUDIO PER DOTTORATI CON SEDE AMM.VA UNIVERSITA' ITALIANE	5	225.568,90 €
TOTALE		4.112.976,70 €

Il Senato Accademico, nella seduta del 25 marzo 2026, ha espresso in merito parere favorevole.

Per quanto sopra, la Prorettrice invita il Consiglio di Amministrazione ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- visto l'art. 4, comma 1, lett. b) del D.M. n. 226 del 14 dicembre 2021;
- visto il D.M. n. 247/2022;
- vista la nota prot. n. 43720 del 13 gennaio 2026;
- vista la nota del Direttore della Scuola Superiore di Catania, prot. n. 132480 del 11 marzo 2026;

- preso atto del parere favorevole del Senato Accademico, a voti unanimi, approva il fabbisogno finanziario per le borse di studio per il ciclo XLII come di seguito dettagliato:

SCHEMA RIEPILOGATIVO COSTI UNICT	n. borse	COSTO
BORSE DI STUDIO PER I DOTTORATI CON SEDE AMM.VA UNICT (SENZA DOTTORATI NUOVA ATTIVAZIONE + n. 2 BORSE SCIENZE FARM.)	95	7.205.630,70 €
POSTI SENZA BORSA (INCLUSI DOTTORATI NUOVA ATTIVAZIONE) PER I DOTTORATI CON SEDE AMM.VA UNICT	25	408.842,30 €
BORSE DI STUDIO PER DOTTORATI CON SEDE AMM.VA UNIVERSITA' ITALIANE	5	225.568,90 €

TOTALE		7.840.041,90 €
SCHEMA RIEPILOGATIVO COSTI UNICT SE CON FINANZIAMENTO DI N. 48 BORSE DA NUOVO AVVISO REGIONALE		
	n. borse	COSTO
BORSE DI STUDIO PER I DOTTORATI CON SEDE AMM.VA UNICT (SENZA DOTTORATI NUOVA ATTIVAZIONE + n. 2 BORSE SCIENZE FARM.)	95	3.478.565,50 €
POSTI SENZA BORSA (INCLUSI DOTTORATI NUOVA ATTIVAZIONE) PER I DOTTORATI CON SEDE AMM.VA UNICT	25	408.842,30 €
BORSE DI STUDIO PER DOTTORATI CON SEDE AMM.VA UNIVERSITA' ITALIANE	5	225.568,90 €
TOTALE		4.112.976,70 €

La Prorettrice chiede al Consiglio di Amministrazione di posticipare la trattazione del punto 12 dell'o.d.g. Il Consiglio, unanime, approva.

Area della Ricerca (ARI)

Area della Terza Missione (ATM)

13) Rinnovo del Centro di Ricerca per lo Studio della Prevenzione, Diagnosi e Cura dei Tumori (C.R.S. Pre.Di.C.T.).

Delibera n. 221 - 2025-2026

La Prorettrice dà la parola all'Avv. R. Branciforte, la quale, sulla base di una relazione predisposta dall'area della terza missione e dall'area della ricerca, ricorda che, con D.R. n. 2101 del 9 giugno 2017 è stato istituito, per la durata di otto anni, il centro di ricerca interdipartimentale di Ateneo, denominato "Centro di Ricerca per lo Studio della Prevenzione, Diagnosi e Cura dei Tumori, in sigla C.R.S. Pre.Di.C.T.", ed è stato emanato il relativo regolamento, contemplante l'affidamento della gestione amministrativo-contabile di detto centro al Dipartimento di Scienze biomediche e biotecnologiche.

In particolare, si rileva che il suindicato centro, che ha avuto sede presso i locali del Dipartimento di Scienze biomediche e biotecnologiche, in particolare presso Torre Biologica, Torre Sud, piano 2, stanza identificata con il n. 0227S, ha perseguito fino ad ora le finalità di cui all'art. 2 del suindicato D.R. istitutivo, tra le quali si rileva quella principale di promuovere gli studi, le ricerche, la documentazione ed il dibattito scientifico, con specifico riferimento alla ricerca interdisciplinare, nel campo della prevenzione, diagnosi e cura dei tumori.

Si riferisce, altresì, che, essendo scaduto, in data 8 giugno 2025, il termine di durata del C.R.S. Pre.Di.C.T., i dirigenti dell'ATM e dell'ARI hanno invitato, con nota prot. n. 136689 del 16 luglio 2025, il Prof. Massimo Libra, in qualità di Direttore uscente di tale centro, ad inviare al Rettore una relazione illustrativa dell'attività svolta dal centro nel corso della sua durata pluriennale.

Con la stessa nota, il suindicato docente, in caso di perdurare dell'interesse in capo ai componenti del centro alla prosecuzione delle attività di ricerca del

centro, è stato invitato a far pervenire una proposta di rinnovo del centro, con il relativo nuovo regolamento, proveniente dagli stessi componenti (in un numero di almeno quindici docenti afferenti a più Dipartimenti), previo parere positivo del Dipartimento, disposto ad assumersi la gestione amministrativo-contabile del centro e a divenire sede del medesimo.

Con successiva nota prot. n. 90121 del 2 febbraio 2026, i delegati del Rettore alla Ricerca hanno sollecitato un riscontro alla precedente nota prot. n. 136689 del 16 luglio 2025, da fornire entro la data del 27 febbraio 2026, pena l'avvio da parte dell'Amministrazione dell'iter di disattivazione del centro.

Sicché, con nota assunta al prot. n. 111219 del 19 febbraio 2026 a firma della Direttrice e del Responsabile amministrativo-gestionale del Dipartimento di Scienze biomediche e biotecnologiche, è pervenuta al Rettore la delibera del 10 febbraio 2026, con la quale il Consiglio di detto Dipartimento ha approvato la proposta di rinnovo del centro C.R.S. Pre.Di.C.T. per la durata di ulteriori otto anni, deliberata, nella seduta del 9 febbraio 2026, dal Consiglio dello stesso centro, nella composizione di almeno 15 docenti, afferenti ai sette Dipartimenti di Scienze biomediche e biotecnologiche, Scienze mediche, chirurgiche e Tecnologie avanzate "G.F. Ingrassia", Medicina clinica e sperimentale, Chirurgia generale e Specialità medico-chirurgiche, Scienze chimiche, Agricoltura, Alimentazione e Ambiente e Scienze del Farmaco e della Salute.

In particolare, la suindicata proposta è corredata: della relazione pluriennale sulle attività svolte dal centro; di un programma scientifico di sviluppo delle attività del medesimo per il nuovo periodo di otto anni, comprensivo dell'indicazione delle risorse minime necessarie alla prosecuzione delle attività, degli spazi destinati al centro e dell'attribuzione al Dipartimento di Scienze biomediche e biotecnologiche della gestione amministrativo-contabile del centro; e della proposta di nuovo regolamento del centro.

Dall'esame della suindicata documentazione emerge che: il centro manterrà le finalità, indicate nell'art. 2 del suindicato D.R. istitutivo, ma mira anche ad un'espansione significativa verso l'area preclinica, attraverso lo studio di modelli sperimentali in vitro e in vivo, finalizzati alla comprensione dei meccanismi di progressione tumorale e di resistenza alle terapie; il centro, per la fase iniziale delle attività di prosecuzione, potrà usufruire di una dotazione finanziaria minima pari a € 6.000,00, già versata al Dipartimento Biometec dalla LILT-CT, con cui il centro collabora, a garanzia della continuità operativa del centro; il centro fisserà la nuova sede presso lo studio del Prof. Massimo Libra (studio n. 28, secondo piano, Torre Sud – Torre Biologica) e presso lo studio dei Proff. Saverio Candido e Luca Falzone (studio n. 29, secondo piano, Torre Sud – Torre Biologica), mentre le sue attività saranno svolte presso laboratori e strutture assegnati ai docenti afferenti al centro medesimo; la gestione amministrativo-contabile del centro continuerà ad essere affidata al Dipartimento di Scienze biomediche e biotecnologiche.

Infine, riguardo la proposta di nuovo regolamento del centro, sottoposto all'attenzione del Consiglio di Amministrazione e allegato al presente verbale per formarne parte integrante, l'ufficio competente fa presente di ritenerla conforme alla vigente normativa statutaria e regolamentare dell'Ateneo, rilevando, al contempo, come la stessa contempra l'introduzione di un Comitato Scientifico del centro, quale strumento di valutazione scientifica delle attività del medesimo, avente anche funzioni consultive nei confronti del Consiglio del cen-

tro, composto da cinque membri, nominati dal Consiglio del centro, tra studiosi eminenti nelle discipline rilevanti per le attività del centro, per una durata di quattro anni.

Il Direttore nomina, altresì, il Presidente del Comitato Scientifico, individuato tra uno dei cinque membri che compongono il Comitato stesso. Tuttavia, lo stesso ufficio propone di inserire, all'inizio dell'art. 2 del regolamento, la seguente frase (prevista nello schema tipo di regolamento del centro di ricerca): "Sono componenti del Centro i docenti dell'Università di Catania che ne hanno promosso l'istituzione e coloro che vi abbiano successivamente aderito.", la quale probabilmente non è stata riportata per un mero errore.

Il Senato Accademico, nella seduta del 25 marzo 2026, ha espresso parere favorevole in merito al rinnovo del Centro di Ricerca per lo Studio della Prevenzione, Diagnosi e Cura dei Tumori (C.R.S. Pre.Di.C.T.) approvando, subordinatamente al parere del Consiglio di Amministrazione, la nuova relativa bozza di regolamento.

Per quanto sopra, la Prorettrice invita il Consiglio di Amministrazione ad adottare le proprie determinazioni in merito alla suindicata proposta di rinnovo del Centro di Ricerca per lo Studio della Prevenzione, Diagnosi e Cura dei Tumori, in sigla C.R.S. Pre.Di.C.T., nonché al nuovo regolamento dello stesso centro.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
 - visto il D.R. n. 2101 del 9 giugno 2017;
 - vista la nota dei dirigenti dell'ATM e dell'ARI, prot. n. 136689 del 16 luglio 2025;
 - vista la nota dei delegati del Rettore alla Ricerca, prot. n. 136689 del 16 luglio 2025;
 - vista la deliberazione del Consiglio del C.R.S. Pre.Di.C.T., del 9 febbraio 2026;
 - vista la deliberazione del Consiglio del Dipartimento di Scienze biomediche e biotecnologiche, del 10 febbraio 2026;
 - esaminati la relazione pluriennale sulle attività svolte dal centro; il programma scientifico di sviluppo delle attività del medesimo centro per il nuovo periodo di otto anni, comprensivo dell'indicazione delle risorse minime necessarie alla prosecuzione delle attività, degli spazi destinati al centro e dell'attribuzione al Dipartimento di Scienze biomediche e biotecnologiche della gestione amministrativo-contabile del centro e della proposta di nuovo regolamento del centro;
 - facendo proprie le proposte di modifica suggerite dall'ufficio al regolamento del centro;
 - preso atto di quanto deliberato dal Senato Accademico,
- a voti unanimi approva il rinnovo del Centro di Ricerca per lo Studio della Prevenzione, Diagnosi e Cura dei Tumori (C.R.S. Pre.Di.C.T.) ed esprime parere favorevole al nuovo relativo regolamento.

La Prorettrice chiede al Consiglio di Amministrazione di posticipare la trattazione del punto 14 dell'o.d.g. Il Consiglio, unanime, approva.

Area della Terza Missione (ATM)

15) Modifica al Regolamento sul funzionamento delle sedute del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione.

Delibera n. 222 – 2025-2026

La Prorettrice dà la parola all'Avv. R. Branciforte, la quale, sulla base di una relazione predisposta dall'area della terza missione, rileva che a seguito dell'intenzione dell'Amministrazione di promuovere la cultura della trasparenza amministrativa e di garantire un corretto bilanciamento tra trasparenza e tutela dei dati personali, come da nota prot. n. 130241 del 9 marzo 2026, occorre procedere alla modifica del Regolamento sul funzionamento delle sedute del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, emanato con D.R. n. 2701 dell'8 agosto 2016 e successivamente aggiornato con D.R. n. 3823 del 23 dicembre 2020.

Il suddetto Regolamento disciplina il funzionamento delle sedute del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, in attuazione delle disposizioni dello Statuto e del Regolamento di Ateneo.

In particolare, esso definisce le modalità di convocazione, la validità e lo svolgimento delle sedute, le procedure relative alle designazioni, nonché le regole in materia di verbalizzazione e le disposizioni finali concernenti l'entrata in vigore e le modifiche.

La proposta di modifica riguarda specificamente gli articoli 6 (Verbalizzazione) e 7 (Disposizioni finali), intervenendo sulle modalità di verbalizzazione, pubblicazione e consultazione dei verbali, con conseguente semplificazione delle disposizioni finali.

Con riferimento all'art. 6, si rappresenta che il vigente Regolamento prevede che la verbalizzazione delle sedute sia curata dal Direttore Generale nelle funzioni di segretario, con il supporto di un funzionario dell'Ateneo. La proposta emendata prevede che il Direttore Generale possa essere coadiuvato da uno o più funzionari nella verbalizzazione delle sedute che, a tal fine, assistono alle stesse.

Sono inoltre aggiornate le modalità di pubblicazione e consultazione dei verbali sul sito web di Ateneo, prevedendo la possibilità di accesso agli stessi, mediante credenziali, da parte dei componenti di ciascun organo e dei Dirigenti, nonché la pubblicazione di copie prive dei dati sensibili e personali, ai sensi della vigente normativa in materia di privacy, liberamente consultabili in un'apposita sezione del sito istituzionale.

Alla luce di quanto precede, l'art. 6 del Regolamento sul funzionamento delle sedute del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione è proposto nel seguente testo emendato:

Art. 6 Verbalizzazione

1. La verbalizzazione delle sedute è curata dal direttore generale nelle funzioni di segretario. Il direttore generale può designare ~~un funzionario~~ **uno o più funzionari** dell'Ateneo che lo coadiuvino nella verbalizzazione che, a tal fine, assiste ~~no~~ **alla** sedute.
2. Sull'approvazione del verbale i componenti possono prendere la parola per chiedere una eventuale rettifica o per eliminare inesattezze.
3. I verbali, una volta approvati, sono sottoscritti con firma digitale e pubblicati in apposita sezione del sito web dell'Ateneo, con la possibilità di consul-

tazione, mediante apposite credenziali di accesso, da parte dei rispettivi componenti di ciascun organo e dei Dirigenti., dei Delegati del Rettore, del Presidente del Nucleo di valutazione e del Presidente della Consulta degli studenti, nonché, limitatamente ai verbali del Senato accademico, anche da parte dei Presidenti delle Strutture didattiche speciali, della Scuola superiore e della Scuola di Medicina. I verbali con apposizione di firma digitale sono conservati in un repertorio dedicato nel protocollo informatico dell'Università.

~~I dispositivi delle delibere, dopo le sedute, saranno resi pubblici sul sito web, nelle pagine appositamente dedicate.~~

Copia di detti verbali, espunti dei dati sensibili e/o personali, ai sensi della vigente normativa in materia di privacy, sarà pubblicata con consultazione libera in un'apposita sezione del sito web d'Ateneo.

La bozza del Regolamento con le proposte di modifica è sottoposta all'attenzione del Consiglio di Amministrazione e allegata al presente verbale per formarne parte integrante.

Il Senato Accademico, nella seduta del 25 marzo 2026, ha approvato il Regolamento in argomento.

Per quanto sopra, la Prorettrice invita il Consiglio di Amministrazione ad adottare le proprie determinazioni in merito alla proposta di modifica del Regolamento sul funzionamento delle sedute del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, ai fini della sua approvazione congiunta con il Senato Accademico ai sensi dell'art. 7 del vigente Regolamento.

Sull'argomento si svolge un'articolata discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- nell'ottica di promuovere la cultura della trasparenza amministrativa e di garantire un corretto bilanciamento tra trasparenza e tutela dei dati personali, come da nota prot. n. 130241 del 9 marzo 2026;

- esaminate le modifiche al regolamento in argomento;
- preso atto di quanto deliberato dal Senato Accademico,

a voti unanimi approva le modifiche al Regolamento sul funzionamento delle sedute del Senato accademico e del Consiglio di amministrazione.

Entra in aula il Rettore che assume la presidenza della seduta e sottopone al Consiglio la trattazione del punto 8 dell'o.d.g.

8) Creazione del centro di riferimento per lo studio e il trattamento delle patologie epatobiliari e pancreatiche, benigne e oncologiche, e per i Trapianti di fegato presso l'A.O.U. Policlinico "G. Rodolico-San Marco". Programmazione azioni e reclutamento professori.

Delibera n. 223 – 2025-2026

Il Rettore, sulla base di una relazione predisposta dall'area risorse umane, sottopone al Consiglio di Amministrazione, seguendo una visione strategica del nostro Ateneo, la proposta di avviare il percorso volto alla creazione, presso l'A.O.U. Policlinico "G. Rodolico – San Marco", di un centro di riferimento per lo studio e il trattamento delle patologie epatobiliari e pancreatiche, benigne e oncologiche, e prospetticamente per i Trapianti di fegato. A tal fine, in linea con la mission dell'Università di fornire, nell'ambito della sanità universitaria

con particolare riguardo all'area della Sicilia Sud-Orientale, servizi di eccellenza nei tre settori della prevenzione, dell'assistenza e della formazione, sono stati già avviati proficui confronti con la massima dirigenza dell'Azienda Ospedaliera Universitaria.

L'idea centrale, più volte espressa, è quella di far sì che il Policlinico Universitario rafforzi la sua capacità di essere polo di eccellenza, in grado di erogare prestazioni assistenziali di elevata specializzazione, basate sulla ricerca scientifica più avanzata e funzionali alle attività formative erogate sia nei corsi di laurea di area medica e sanitaria sia nelle Scuole di specializzazione.

In particolare, la creazione di un centro di riferimento per lo studio e il trattamento delle patologie epatobiliari e pancreatiche e per i trapianti di fegato permetterebbe, in questo campo di elevata specializzazione, di andare incontro alle aspettative di cura dei pazienti residenti nella Sicilia Sud-Orientale, che oggi si trovano spesso a dover affrontare non solo la malattia ma anche le difficoltà logistiche date dalla necessità di allontanarsi dalla propria residenza. Basti pensare che, nell'anno 2024, ben il 42% dei pazienti residenti nella Regione Siciliana si è recato fuori regione per subire un intervento di resezione pancreatica per TM e il 25,8% si è recato fuori regione per subire un intervento chirurgico per tumore maligno al fegato. Inoltre, su un totale di 459 interventi chirurgici di entrambe le tipologie effettuati in Sicilia, solo 40 sono stati effettuati al Nuovo Ospedale Garibaldi Nesima, mentre la maggior parte sono stati effettuati in strutture ubicate nel territorio di Palermo.

In parallelo, la creazione di un centro di riferimento per tale tipologia di chirurgia di elevata specializzazione permetterebbe all'Università di Catania di porsi come centro di attrazione dei migliori studenti e scienziati, con la possibilità di ampliare la capacità di partecipazione a bandi di ricerca competitivi e quindi di attrarre anche ulteriori risorse economiche in un circuito virtuoso di creazione di eccellenza nell'assistenza, nella ricerca e nella formazione con particolare riguardo alla Scuola di Specializzazione in Chirurgia generale.

La possibilità di avviare questo percorso è data anche dalla circostanza che nei ruoli dell'Università di Catania è presente il Prof. Salvatore Gruttadauria, ordinario afferente al Dipartimento di Chirurgia generale e Specialità medico chirurgiche, collocato in atto in aspettativa per svolgere l'incarico di Direttore del Dipartimento "Abdominal Center" presso l'IRCCS-ISMETT-UPCM Italia (Istituto Mediterraneo per i Trapianti e Terapie ad Alta Specializzazione) di Palermo. L'attività clinica del Dipartimento "Abdominal Center" di cui il Prof. Gruttadauria è Direttore è focalizzata appunto sullo studio e sul trattamento delle patologie epatobiliari e pancreatiche, benigne e oncologiche, occupandosi del Trattamento chirurgico e/o endoscopico-interventistico di patologie, oncologiche e non, di fegato, vie biliari, pancreas e rene, nonché di Traumi epatici e di Trapianti di fegato.

Il percorso complessivo, concordato in linea di massima con i vertici aziendali del Policlinico, e che porterebbe alla creazione del centro di riferimento ipotizzato prevederebbe in un primo momento, un accordo tra:

- l'Ateneo di Catania;
- l'Istituto Mediterraneo per i Trapianti e Terapie ad Alta Specializzazione, IRCCS-ISMETT-UPCM Italia;
- l'A.O.U. Policlinico "G. Rodolico – San Marco".

Secondo tale accordo, il Prof. Salvatore Gruttadauria rientrerebbe in servizio presso l'Ateneo, pur continuando a svolgere la propria attività assistenziale prevalentemente presso l'IRCCS-ISMETT-UPCM Italia.

Una volta formalizzato l'accordo quadro e inserito il nuovo "Centro" nel quadro aziendale, l'Università avvierà due procedure di chiamata a professore di seconda fascia, riservate agli esterni ai sensi dell'art. 18, comma 4, della Legge 240/2010, per esperti nello studio e nel trattamento delle patologie epatobiliari e pancreatiche, benigne e oncologiche, ed anche nei Trapianti di fegato.

Nelle more dell'espletamento dei concorsi, il Prof. Gruttadauria potrà avvalersi per l'attività assistenziale svolta presso il Policlinico di alcuni specialisti del proprio team operatorio, dipendenti dell'IRCCS-ISMETT-UPCM Italia.

La creazione del centro di riferimento, con l'apporto del Prof. Salvatore Gruttadauria e il reclutamento di professori associati, permetterebbe di avviare una formazione rivolta non solo ai chirurghi in formazione specialistica, con evidente sviluppo dell'attrattività e della qualità della Scuola di Specializzazione, ma anche al personale medico e paramedico dell'Università e dell'A.O.U. per la realizzazione del training specifico in chirurgia epato-bilio-pancreatica.

Si invita quindi il Consiglio di Amministrazione ad approvare il percorso qui tratteggiato volto alla creazione, presso l'A.O.U. Policlinico "G. Rodolico – San Marco", di un centro di riferimento per lo studio e il trattamento delle patologie epatobiliari e pancreatiche, benigne e oncologiche, e per i Trapianti di fegato.

In caso di approvazione, il Rettore propone altresì che, una volta formalizzato l'accordo quadro con l'Azienda Ospedaliera Universitaria e l'ISMETT di Palermo, venga immediatamente avviata una procedura di chiamata per due professori associati per il G.S.D. 06/MEDS-06, s.s.d. MEDS-06/A Chirurgia generale, da bandire ai sensi dell'art. 18, comma 4, della Legge 240/2010 per il Dipartimento di Chirurgia generale e Specialità medico-chirurgiche.

Data la specificità delle esigenze di didattica, ricerca e assistenza a cui le figure da reclutare dovranno rispondere, nel bando verrà richiesto, in aggiunta agli ordinari requisiti di partecipazione, di documentare il possesso di comprovata esperienza professionale nel trattamento chirurgico e/o endoscopico-interventistico di patologie, oncologiche e non, di fegato, vie biliari e pancreas, ed eventualmente anche nei Trapianti di fegato.

Per quanto riguarda la copertura in termini di punti organico delle chiamate in questione, saranno utilizzati 1,4 p.o. dei 3 punti organico 2025, programmati per l'avvio di procedure di chiamata per professore di prima o di seconda fascia ai sensi dell'art. 18, comma 4, della Legge 240/2010, al fine di assicurare il rispetto del limite del 20% dei posti disponibili per la chiamata di soggetti esterni all'Ateneo nel triennio di programmazione 2024-2026.

Il Senato Accademico, nella seduta del 25 marzo 2026, ha espresso in merito parere favorevole.

Il Rettore, inoltre, riferisce che il Senato Accademico ha deliberato che, a seguito del perfezionamento dell'accordo e del conseguente rientro in servizio presso l'Ateneo del Prof. Gruttadauria, nonché dell'assunzione di due professori di seconda fascia, tutti inquadrati nel ssd Chirurgia generale, venga avviata la procedura di revoca del bando per un posto di professore di I fascia ex art. 18 comma 1 della Legge 240/2010 per il G.S.D. 06/MEDS-06, s.s.d. MEDS-06/A Chirurgia generale in itinere presso il Dipartimento di Chirurgia generale e specialità medico-chirurgiche. Il rientro in servizio di un professore ordinario e l'immissione in ruolo di due nuovi professori associati consentono

infatti di soddisfare le esigenze in base alle quali gli organi di governo hanno approvato l'avvio della procedura di prima fascia la cui revoca, pertanto, risulta ulteriormente motivata dalla necessità di mantenere il rapporto tra spese di personale e entrate di bilancio al di sotto del limite dell'80%.

Il Rettore chiede quindi al Consiglio di esprimersi sul percorso sopra delineato, ivi compreso l'avvio della procedura di chiamata a professore associato, e, in caso di approvazione, di essere autorizzato ad adottare tutti gli atti e i provvedimenti consequenziali, fermo restando che gli Organi di Governo saranno costantemente informati man mano dell'avanzamento nella realizzazione del percorso proposto.

Il Rettore chiede altresì al Consiglio di approvare la revoca della procedura di chiamata per un posto di professore di I fascia ex art. 18 comma 1 della legge 240/2010 per il G.S.D. 06/MEDS-06, s.s.d. MEDS-06/A Chirurgia generale presso il Dipartimento di Chirurgia generale e specialità medico-chirurgiche indetta con DR 2104/2025.

Per quanto sopra, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione ad adottare le proprie determinazioni in merito alla superiore proposta.

Sull'argomento si svolge un'articolata discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- visto l'art. 18, comma 4, della Legge 240/2010;
- esaminata la proposta del Rettore;
- preso atto del parere favorevole del Senato Accademico,

a voti unanimi, approva la proposta del Rettore di avviare il percorso volto alla creazione, presso l'A.O.U. Policlinico "G. Rodolico – San Marco", di un centro di riferimento per lo studio e il trattamento delle patologie epatobiliari e pancreatiche, benigne e oncologiche, e prospetticamente per i Trapianti di fegato, che prevede un accordo tra:

- l'Ateneo di Catania;
- l'Istituto Mediterraneo per i Trapianti e Terapie ad Alta Specializzazione, IRCCS-ISMETT-UPCM Italia;
- l'A.O.U. Policlinico "G. Rodolico – San Marco".

Secondo tale accordo, il Prof. Salvatore Gruttadauria rientrerebbe in servizio presso l'Ateneo, pur continuando a svolgere la propria attività assistenziale prevalentemente presso l'IRCCS-ISMETT-UPCM Italia.

Il Consiglio, altresì, unanime, approva l'avvio di una procedura di chiamata per due professori associati per il G.S.D. 06/MEDS-06, s.s.d. MEDS-06/A Chirurgia generale, da bandire ai sensi dell'art. 18, comma 4, della Legge 240/2010 per il Dipartimento di Chirurgia generale e Specialità medico-chirurgiche. Data la specificità delle esigenze di didattica, ricerca e assistenza a cui le figure da reclutare dovranno rispondere, nel bando verrà richiesto, in aggiunta agli ordinari requisiti di partecipazione, di documentare il possesso di comprovata esperienza professionale nel trattamento chirurgico e/o endoscopico-interventistico di patologie, oncologiche e non, di fegato, vie biliari e pancreas, ed eventualmente anche nei Trapianti di fegato.

Per la copertura in termini di punti organico delle chiamate in questione, saranno utilizzati 1,4 p.o. dei 3 punti organico 2025, programmati per l'avvio di procedure di chiamata per professore di prima o di seconda fascia ai sensi dell'art. 18, comma 4, della Legge 240/2010, al fine di assicurare il rispetto

del limite del 20% dei posti disponibili per la chiamata di soggetti esterni all'Ateneo nel triennio di programmazione 2024-2026.

Il Consiglio di amministrazione, considerati i tempi necessari per l'espletamento delle procedure, ne autorizza l'avvio nel più breve tempo possibile, fermo restando che la presa di servizio dei vincitori sarà subordinata al perfezionamento di detto accordo.

Il Consiglio delibera altresì la revoca della procedura di chiamata per un posto di professore di I fascia ex art. 18 comma 1 della legge 240/2010 per il G.S.D. 06/MEDS-06, s.s.d. MEDS-06/A Chirurgia generale presso il Dipartimento di Chirurgia generale e specialità medico-chirurgiche indetta con D.R. n. 2104 del 15 maggio 2025. L'avvio della procedura di revoca è subordinato al perfezionamento dell'accordo tra l'Ateneo di Catania, l'Istituto Mediterraneo per i Trapianti e Terapie ad Alta Specializzazione IRCCS-ISMETT-UPCM Italia e l'A.O.U. Policlinico "G. Rodolico - San Marco", finalizzato alla creazione del Centro di riferimento per lo studio e il trattamento delle patologie epatobiliari e pancreatiche, benigne e oncologiche, e per i Trapianti di fegato presso l'A.O.U. Policlinico "G. Rodolico-San Marco".

Il Consiglio, infine, unanime, autorizza il Rettore ad adottare tutti gli atti e i provvedimenti conseguenziali.

I punti 9, 10 e 11 sono stati trattati dopo il punto 7 dell'o.d.g.

Il Rettore sottopone al Consiglio la trattazione del punto 12 dell'o.d.g.

Area della Ricerca (ARI)

Area Finanziaria (AFI)

12) Piano per il potenziamento della ricerca di Ateneo: linee di intervento e dotazioni finanziarie.

Delibera n. 224 - 2025-2026

Il Rettore dà la parola al Dott. G. Caruso, il quale, sulla base di una relazione predisposta dall'area della ricerca, in collaborazione con l'area finanziaria, su indicazione dei Delegati per la Ricerca, relaziona quanto segue.

L'Università degli Studi di Catania vuole perseguire l'obiettivo strategico di rendere la ricerca di Ateneo più competitiva attraverso dei finanziamenti mirati alla presentazione di proposte progettuali a forte contenuto innovativo al fine di promuovere la crescita delle conoscenze, l'innovazione tecnologico-scientifica e di valorizzare, altresì, il ruolo dei giovani ricercatori nell'ottica di una maturità scientifica di rilievo.

Il Piano per il Potenziamento della Ricerca di Ateneo intende, attraverso delle Linee di Intervento specifiche, promuovere la ricerca con un considerevole investimento sia in termini di risorse finanziarie finalizzate, sia in termini di attività trasversali a supporto di professori e ricercatori - per concorrere al meglio ai bandi dei programmi italiani e internazionali, presentano aspetti innovativi rispetto al passato e tempistiche di avvio differenti e coerenti con l'effettiva possibile realizzazione delle attività.

PIANO di inCENTivi per la Ricerca di Ateneo 2024/2026 - Linea di intervento 1- Progetti di Ricerca Collaborativa e dotazione finanziaria.

La Linea di Intervento intende valorizzare il ruolo della ricerca all'interno dei Dipartimenti sostenendo e incentivando l'elaborazione delle strategie di ricerca scientifica non polarizzate da tematiche imposte da bandi esterni ma dando campo libero alla iniziativa dei docenti e ricercatori dell'Ateneo, attraverso progetti di ricerca collaborativa di durata biennale.

Si ricorda che a conclusione della fase di valutazione della prima annualità, è stata assegnata ai PI dei vari progetti dipartimentali la quota relativa alla seconda annualità.

Secondo quanto stabilito nel bando di emanazione la quota relativa alla seconda annualità è stata erogata dopo valutazione da parte della Commissione della relazione tecnica di avanzamento accompagnata da una breve relazione dell'advisor con giudizio positivo sull'attività svolta e sui risultati ottenuti, e dalla capacità di spesa raggiunta pari al 60% dei fondi assegnati.

La dotazione finanziaria fissata per l'anno 2026 per l'erogazione della seconda annualità ammonta a € 2.500.000,00.

• **Linea di intervento 3: Starting Grant.**

La Linea intende valorizzare il ruolo dei Ricercatori e Ricercatrici a tempo determinato RTT, in servizio presso l'Ateneo di Catania attraverso il supporto allo sviluppo di progetti di ricerca, all'indipendenza e al raggiungimento della maturità scientifica. A ciascun ricercatore è richiesto di presentare un programma di ricerca biennale, secondo le seguenti indicazioni:

Modalità di accesso

• Istanza indirizzata al Rettore attraverso la piattaforma di protocollo titulus con:

- Generalità, dipartimento di afferenza, SSD;
- Programma di ricerca BIENNALE;
- Indicazione di obiettivi misurabili da conseguire entro il primo anno;
- Indicazione dei parametri di valutazione degli obiettivi intermedi dichiarati;
- Indicazione degli obiettivi misurabili finali;
- Indicazione dei parametri di valutazione degli obiettivi finali dichiarati;
- Piano di spesa previsto;
- Indicazione di un Advisor esterno all'ateneo (italiano o straniero, su indicazione del Direttore del Dipartimento sentito il parere del decano del Settore Scientifico Disciplinare quando presente) che dovrà fornire una breve relazione di valutazione nell'ambito del progetto (prima annualità e seconda annualità);
- Assegnisti di ricerca, dottorandi, specializzandi ed i titolari di borse di ricerca possono collaborare al progetto come "altri partecipanti a costo zero".

Entità del contributo

€ 5.000/anno

- Prima annualità a fronte della richiesta del ricercatore.
- Seconda annualità di pari importo subordinata alla disponibilità di risorse finanziarie all'uopo destinate dall'ateneo, alla permanenza nel ruolo, a valutazione positiva dei seguenti elementi:
 - Relazione sull'attività svolta;
 - Relazione dell'advisor esterno;
 - Almeno 1 articolo, su tematiche coerenti con il progetto di ricerca, sottomesso a rivista di eccellenza (Q1/fascia_A nei settori attinenti l'attività del ricercatore e la tematica del progetto) con ruolo di corresponding author o "autore prevalente";

- Rendicontazione per somme spese liquidate o impegnate (intendendo per tali le obbligazioni giuridicamente perfezionate) pari ad almeno il 70% del contributo ricevuto;
- Tutte le spese dovranno essere strettamente funzionali allo svolgimento dell'attività preventivata e adeguatamente motivate nel piano di spesa;
- Almeno il 70% dei fondi ricevuti deve essere liquidato o impegnato attraverso obbligazioni giuridicamente perfezionate entro la prima annualità. Nel caso di seconda annualità il 100% dei fondi ricevuti deve essere liquidato o impegnato (attraverso obbligazioni giuridicamente perfezionate) entro la data di conclusione del progetto;
- Nel caso di somme impegnate (con obbligazioni giuridicamente perfezionate) queste devono essere pagate entro i sei mesi successivi alla data di conclusione del progetto, utilizzabili solo per attività di disseminazione e/o protezione della proprietà intellettuale;
- Eventuali rimodulazioni debbono essere preventivamente approvate dal delegato alla Ricerca del settore ERC;
- Eventuali somme non impegnate attraverso obbligazioni giuridicamente perfezionate alla conclusione del progetto rientreranno nelle disponibilità del bilancio.

Il contributo potrà essere utilizzato anche parzialmente per finanziare o co-finanziare borse di ricerca. Fermo restando che è ammesso un solo contributo per ricercatore, da presentare con modalità a sportello e che saranno accolte in ordine cronologico di presentazione, fino all'esaurimento delle risorse.

La dotazione finanziaria fissata per l'anno 2026 ammonta a € 560.000,00.

• **Linee di intervento 4 "Open Access"**

Linea di intervento 4 consiste in un supporto economico alla pubblicazione di lavori scientifici in formato Open Access su collocazioni editoriali di eccellenza (Q1 o Fascia A), sotto forma di rimborso parziale delle spese sostenute.

Modalità di accesso

- Richiesta redatta in formato libero da inoltrare al rettore attraverso la piattaforma di protocollo Titulus riportante i seguenti dati:
 - Nome del docente;
 - Dipartimento;
 - Titolo, autori, collocazione editoriale dell'articolo accettato con modalità Open Access su rivista Q1 o fascia_A per il quale si chiede il contributo;
 - Documentazione idonea a classificare la collocazione editoriale come Q1 o fascia A;
 - Presenza nel lavoro pubblicato di ringraziamenti ai "fondi di ateneo - Università di Catania, linea Open Access";
 - Dichiarazione di assenza di contributi provenienti da altri progetti di ricerca che finanziano anche parzialmente la pubblicazione in modalità open access.

Le richieste, da presentare con modalità a sportello, fermo restando che è ammesso un solo contributo per docente per anno, saranno accolte in ordine cronologico di presentazione, fino all'esaurimento delle risorse.

Il pagamento potrà avvenire attraverso l'emissione del mandato di pagamento da parte del Dipartimento da imputare sui fondi del contributo Open Access assegnato; qualora sia necessario perché richiesto l'utilizzo della carta di credito, il docente potrà richiederne il rimborso a valere sui fondi del contributo Open Access assegnato.

Non è possibile effettuare pagamenti per Open Access su altri fondi e chiederne il reintegro attraverso l'assegnazione Open Access.

Entità del contributo

€ 2.000,00 per ciascuna richiesta.

La dotazione finanziaria fissata per l'anno 2026 ammonta a € 100.000,00.

• Linea di intervento 5: Missioni archeologiche.

La linea di intervento sostiene e incentiva le attività di ricerca e scavo archeologico in Italia e all'estero. Potranno presentare istanza di partecipazione docenti, ricercatori a tempo indeterminato, strutturati a tempo pieno presso l'Ateneo, con ruolo di direzione, co-direzione o coordinamento dell'attività di ricerca archeologica o di scavo archeologico.

I ricercatori RtdA la cui attività è coperta da contratti esterni, finanziati o cofinanziati da progetti di ricerca a valere su fondi ministeriali o comunitari, possono essere inclusi nelle proposte come partecipanti in modalità "a costo zero" ma non possono presentare istanze di finanziamento.

I docenti e ricercatori coinvolti come Principal Investigator nella Linea di Intervento "LINEA 1 - Progetti di Ricerca Collaborativa" del Piano Ricerca di Ateneo 2024/26 possono partecipare ai progetti solo in modalità "a costo zero".

Le domande dovranno essere inoltrate al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Catania e per conoscenza Area della Ricerca, e trasmesse attraverso la piattaforma di protocollo Titulus, entro 30 giorni dalla data del decreto di emanazione, e dovranno contenere i seguenti elementi essenziali:

- dati anagrafici e curricula del coordinatore della richiesta e degli altri componenti il gruppo di ricerca;
- dichiarazione di adesione al progetto del personale strutturato partecipante al progetto redatta secondo il modello allegato al bando (Allegato 2);
- elenco pubblicazioni scientifiche, e altri risultati della ricerca, prodotti dal gruppo dei proponenti;
- descrizione dello scavo archeologico (natura, finalità, tempistica) e dei relativi costi di funzionamento, evidenziando l'eventuale continuità dell'attività di ricerca nel tempo;
- altri finanziamenti ottenuti negli ultimi 5 anni da enti/organismi pubblici o privati, nazionali o internazionali (allegare, se esiste, lettera di assegnazione del contributo dell'ente erogatore); nel caso di quote di cofinanziamento previste ma non ancora erogate, produrre anche l'istanza in itinere presentata all'ente/organismo pubblico o privato, nazionale o internazionale erogatore del contributo atteso;
- documentazione comprovante il ruolo di direzione, co-direzione o coordinamento dell'attività di ricerca o dello scavo oggetto della proposta progettuale;
- descrizione del progetto scientifico nell'ambito del quale va collocata la domanda e gli effetti che il finanziamento produrrà in termini di maggiore impatto della ricerca;
- piano analitico di sviluppo della ricerca archeologica e dello scavo archeologico e, nel caso di nuovo scavo, informazioni relative alla concessione (ente che rilascia la concessione, titolare della concessione, durata e scadenza, partners coinvolti);
- dichiarazione interesse del dipartimento di appartenenza del PI;
- relazione sullo stato di avanzamento delle attività previste e finanziate negli anni precedenti sulla stessa linea;
- rendicontazione delle spese sostenute;

- relazione sulle eventuali somme residue e piano di utilizzo;
- dichiarazione di non essere PI di progetti presentati a valere sulla Linea di Intervento "LINEA 1 - Progetti di Ricerca Collaborativa" per il programma PIA-CERI 2024/2026;
- elenco degli obiettivi relativi all'agenda sviluppo sostenibile SDG 2030.

Valutazione delle richieste

I progetti saranno esaminati da una Commissione valutatrice appositamente nominata che procederà a redigere la graduatoria in base ai seguenti parametri:

a)	rilevanza e originalità scientifica del progetto di ricerca, utilizzo di metodi innovativi	0 - 30
b)	pubblicazioni scientifiche e altri risultati della ricerca prodotti dal gruppo di ricerca inerenti le tematiche del progetto nei precedenti cinque anni	0 - 30
c)	finanziamenti esterni, pubblici o privati, ottenuti dal gruppo di ricerca nei precedenti cinque anni	0 - 10
d)	collegamento con istituti italiani e stranieri operanti nell'area	0 - 5
e)	coinvolgimento di RtdA, contrattisti incarichi di ricerca, contrattisti post-doc, contrattisti contratti di ricerca, assegnisti di ricerca, specializzandi, dottorandi di Università italiane e straniere e laureandi dell'Università di Catania	0 - 5
f)	eventuale quota di cofinanziamento dichiarato	10-20% 1 punto 20-40% 5 punti 40-60% 8 punti 60-80% 10 punti
g)	partecipazione di più Dipartimenti o di altri enti/organismi pubblici o privati, nazionali o internazionali e multidisciplinarietà del progetto	0 - 5
h)	coerenza con il GEP (Gender Equality Programm)	0 - 5
i)	coerenza con gli obiettivi agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	0 - 5

In caso di ex aequo, saranno valutati prioritariamente i progetti che hanno ottenuto il miglior punteggio nei criteri a, c ed f nel suddetto ordine.

Entità massima del contributo

- Missioni in Italia: il contributo massimo riconoscibile per proposte finalizzate a missioni archeologiche in territorio nazionale è pari a € 15.000,00.
- Missioni all'estero: il contributo massimo riconoscibile per proposte finalizzate a missioni archeologiche in territorio estero è pari a € 25.000,00.

Il contributo sarà assegnato ai proponenti in accordo con la graduatoria determinata dalla commissione di valutazione fino ad esaurimento della dotazione.

Ciascun docente può presentare una sola richiesta in qualità di responsabile.

Eventuali osservazioni potranno essere inoltrate ufficialmente all'indirizzo ac.ari@unict.it entro 7 giorni dalla data dell'Atto di trasferimento dei fondi assegnati.

Rendicontazione

I contributi dovranno essere utilizzati per le spese direttamente connesse alle attività di ricerca archeologica e scavo archeologico in accordo con il piano di spesa sottomesso con la richiesta.

I contributi ricevuti dovranno essere spesi o impegnati (con impegno giuridicamente vincolante) entro un anno a partire dalla data di assegnazione degli stessi. Nel caso di cifre impegnate entro la data prevista per la conclusione delle attività queste possono essere relative solo ad attività di disseminazione e devono comunque essere spese entro i sei mesi successivi.

Qualora sia necessario procedere ad una rimodulazione delle voci di spesa, sarà necessario inoltrare richiesta (accompagnata da una relazione a giustificazione del cambiamento apportato) al Rettore attraverso la piattaforma di protocollo Titulus ed attendere l'approvazione della rimodulazione prima di procedere alle spese secondo il piano rimodulato.

Entro 1 mese dal termine del progetto, dichiarato nella domanda di finanziamento, il Responsabile Scientifico dovrà produrre una relazione finale sullo scavo e sulla produzione scientifica correlata, unitamente a una rendicontazione finale da inviare all'Area della Ricerca, entrambe controfirmate dal Direttore del Dipartimento e supportate da idonea documentazione comprovante le spese sostenute.

Si propone di pubblicare l'Avviso relativo nel mese di aprile. Copia dell'Avviso di riferimento è allegato agli atti istruttori.

La dotazione finanziaria fissata per l'anno 2026 ammonta a € 120.000,00.

• **Linea di intervento: Supporto alla presentazione di proposte ERC.**

Questa linea di intervento prevede di finanziare i dipartimenti con la somma di € 5.000,00, per incentivare, e supportare la sottomissione di proposte ERC Starting Grant, con UNICT indicata come Host Institution da parte di giovani ricercatori eccellenti nei loro campi di ricerca anche esterni a UNICT.

Questi fondi potranno essere richiesti a rimborso dai dipartimenti per coprire i costi sostenuti per consulenze specialistiche finalizzate alla predisposizione delle proposte. Ciascun dipartimento avrà a disposizione un massimo di un contributo da € 5.000,00 a fronte della documentazione della spesa sostenuta.

La dotazione finanziaria fissata per l'anno 2026 ammonta a € 30.000,00.

• **Bando di Ateneo per il finanziamento di Progetti di Ricerca Competitiva.**

Si propone la pubblicazione di un bando per il finanziamento di progetti di ricerca competitiva promossi da giovani ricercatori dell'Università degli Studi di Catania, al fine di sostenere lo sviluppo di attività scientifiche innovative e favorire la partecipazione a programmi di finanziamento nazionali e internazionali.

Al riguardo, vengono finanziate proposte progettuali originali e innovative valutate in base alla loro eccellenza scientifica, alla capacità di generare un impatto scientifico, sociale ed economico significativo.

La dotazione finanziaria del presente bando sarà pari a € 1.000.000,00, a valere sui fondi dell'Università degli Studi di Catania, destinati al sostegno della ricerca. Il bando, sottoposto all'attenzione del Consiglio di Amministrazione, viene allegato al presente verbale per formarne parte integrante.

Si chiede, pertanto, al Consiglio di Amministrazione di esprimere il proprio parere in ordine al:

- Piano per il Potenziamento della Ricerca di Ateneo: Linee di intervento e dotazioni finanziarie;
- Bando di Ateneo per il finanziamento di Progetti di Ricerca Competitiva;
- conferimento del mandato all'area della ricerca di procedere agli atti consequenziali e necessari.

Il Senato Accademico, nella seduta del 25 marzo 2026, ha espresso in merito parere favorevole.

Per quanto sopra, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- esaminato il piano per il potenziamento della ricerca di Ateneo (linee di intervento e dotazioni finanziarie) e il Bando di Ateneo per il finanziamento di Progetti di Ricerca Competitiva;

- preso atto del parere favorevole del Senato Accademico, a voti unanimi, approva il Piano per il Potenziamento della Ricerca di Ateneo: Linee di intervento e dotazioni finanziarie illustrato nella superiore premessa alla quale si rinvia;

Il Consiglio, altresì, unanime, approva il "Bando di Ateneo per il finanziamento di Progetti di Ricerca Competitiva", la cui dotazione finanziaria sarà pari a € 1.000.000,00, a valere sui fondi dell'Università degli Studi di Catania, destinati al sostegno della ricerca.

Si dà mandato all'area della ricerca di procedere agli atti consequenziali e necessari.

L'area finanziaria precisa che la copertura di ciascun intervento è garantita dagli stanziamenti iscritti nel bilancio di previsione dell'esercizio 2026, precisamente:

- PIAno di inCEntivi per la Ricerca di Ateneo 2024/2026- Linea di intervento 1- Progetti di Ricerca Collaborativa e dotazione finanziaria - € 2.500.000,00 - int. n. 12054;
- Linea di intervento 3: Starting Grant - € 560.000,00 - int. 12052;
- Linee di intervento 4 "Open Access" - € 100.000,00 - int. 12051;
- Linea di intervento 5: Missioni archeologiche - € 120.000,00 - int. 12055;
- Linea di intervento: Supporto alla presentazione di proposte ERC - € 30.000,00 - int. 12050.

Il punto 13 dell'o.d.g. è stato trattato dopo il punto 11.

Il Rettore sottopone al Consiglio la trattazione del p. 14 dell'o.d.g.

Area della Terza Missione (ATM)

14) Regolamento per il rimborso delle spese legali. (Argomento rinviato sedute precedenti)

Delibera n. 225- 2025-2026

La trattazione del superiore argomento viene rinviata ad una prossima seduta.

Il punto 15 dell'o.d.g. è stato trattato dopo il punto 13. La trattazione riprende dal punto 16 dell'o.d.g.

16) Accordo di collaborazione triennale con la Fondazione Giornalismo Mediterraneo per la realizzazione della manifestazione “Il Giornalismo che verrà - Festival del Giornalismo Mediterraneo” per gli anni 2026-2028.

Delibera n. 226- 2025-2026

Il Rettore dà la parola all'Avv. R. Branciforte, la quale, sulla base di una relazione predisposta dall'area della terza missione, ricorda che l'Ateneo promuove attività didattiche e di formazione, destinate ai propri studenti, che offrono l'opportunità di incontrare professionisti provenienti da diversi paesi e di svolgere attività laboratoriali.

Da diversi anni, Sicilian Communication s.r.l. realizza, in collaborazione con l'Ateneo, la manifestazione dal titolo “Il Giornalismo che verrà - Festival del Giornalismo Mediterraneo”, importante workshop che prevede differenti attività didattiche (lezioni, attività laboratoriali e conferenze) destinate a studenti universitari, aspiranti giornalisti e pubblico in generale che, a seguito di un bando, vi accedono attraverso una selezione.

Nel dicembre 2025 la Sicilian Communication s.r.l. è stata trasformata in ente del Terzo Settore (ETS) denominato “Fondazione Giornalismo Mediterraneo”, con lo scopo di perseguire esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ponendosi come obiettivo la tutela e la promozione del giornalismo come bene comune e come strumento essenziale di conoscenza, partecipazione civica e coesione sociale.

A seguito del successo riscontrato dalla manifestazione, la Fondazione Giornalismo Mediterraneo ha proposto all'Ateneo di collaborare come co-organizzatore per la realizzazione del workshop dal titolo “Il Giornalismo che verrà - Festival del Giornalismo Mediterraneo”.

L'Ateneo ritiene coerente la suddetta manifestazione con le proprie finalità ed è, pertanto, interessata a collaborare con la suddetta Fondazione, per l'organizzazione della manifestazione dal titolo “Il Giornalismo che verrà - Festival del Giornalismo Mediterraneo”, riconoscendo il valore formativo della suddetta iniziativa, in quanto attività di approfondimento culturale e formativo trasversale a favore degli studenti (non solo dell'ateneo catanese).

Al fine di accelerare e semplificare l'organizzazione e la realizzazione delle attività previste dall'iniziativa in questione, l'area della terza missione ha, pertanto, predisposto un accordo quadro di collaborazione da stipulare con la Fondazione.

Lo schema di accordo di collaborazione, sottoposto all'attenzione del Consiglio di Amministrazione e allegato al presente verbale per formarne parte integrante, prevede che la Fondazione e l'Ateneo si impegnano a co-organizzare la manifestazione dal titolo “Il Giornalismo che verrà - Festival del Giornalismo Mediterraneo”. L'evento si propone offrire a studenti universitari, giornalisti e operatori della comunicazione un'esperienza formativa di alto profilo, fondata sull'incontro tra competenze accademiche, sperimentazione editoriale e confronto internazionale.

I dettagli dell'evento (lezioni, attività laboratoriali, date, luoghi, eventuale rimborso,...) verranno concordati tra le parti ogni anno mediante apposito scambio di note.

L'art. 6 prevede che, per una concreta attuazione all'accordo, vengano individuati i nominativi dei referenti, uno per ciascuna delle parti.

Il Senato Accademico, nella seduta del 25 marzo 2025, ha espresso in merito parere favorevole.

Per quanto sopra, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione ad adottare le proprie determinazioni in merito alla sottoscrizione dell'accordo in esame, dandogli mandato di apportare eventuali modifiche e/o integrazioni che dovessero rendersi necessarie e autorizzarlo alla sottoscrizione dello stesso e alla nomina del referente di Ateneo.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- esaminato il testo dell'accordo in argomento;
- preso atto del parere favorevole del Senato Accademico,

a voti unanimi, approva la sottoscrizione dell'accordo in esame, dando mandato al Rettore, alla sottoscrizione dello stesso con il potere di apportarvi eventuali modifiche e/o integrazioni che dovessero rendersi necessarie e alla nomina del referente per l'Ateneo.

17) Protocollo d'intesa con il Forum Provinciale del Terzo Settore di Catania.

Delibera n. 227 - 2025-2026

Il Rettore dà la parola all'Avv. R. Branciforte, la quale, sulla base di una relazione predisposta dall'area della terza missione, riferisce che, con nota del 16 febbraio 2026, prot. n. 105367, all'esito di un confronto avviato con la delegata ai rapporti con gli enti del terzo settore, è pervenuta la richiesta del Portavoce del Forum Provinciale del Terzo Settore di Catania, di stipulare un protocollo d'intesa con l'Università di Catania.

L'Associazione senza scopo lucro denominata "Forum del Terzo Settore della Provincia di Catania", costituita il 25 febbraio 2025, in base al proprio Statuto persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con il fine di rappresentare i valori e le istanze del Terzo Settore e promuovere, valorizzare e potenziare l'azione degli enti del Terzo Settore previsti dalla Legge 106/16.

In base alla suddetta richiesta, il Forum del Terzo Settore ha manifestato l'interesse alla stipula di un protocollo d'intesa volto alla formazione delle diverse professionalità del mondo del Terzo Settore.

A tal proposito, le parti hanno condiviso la bozza di un protocollo d'intesa che è sottoposto all'esame del Consiglio di Amministrazione e allegato al presente verbale per formarne parte integrante, finalizzato ad attivare una collaborazione istituzionale per promuovere attività di ricerca, formazione, divulgazione culturale e partecipazione civica incentrate sul mondo del Terzo Settore.

Le Parti collaboreranno, a titolo esemplificativo, per:

- l'organizzazione di seminari, convegni, incontri di studio e momenti di approfondimento congiunti;

- la realizzazione di Open Day universitari allargati al Terzo Settore per abbinare all'offerta formativa anche quella "sociale";
- l'istituzione della Giornata del Terzo Settore, con cadenza annuale, co-organizzata dall'Università e dal Forum;
- la realizzazione di percorsi formativi in aree di interesse del Terzo Settore (Area sociale, sanitaria, ambientale, culturale, sportiva, educativa, ecc.);
- la diffusione dei risultati ottenuti nello svolgimento delle attività previste nel protocollo mediante la realizzazione congiunta di convegni, seminari, incontri pubblici, pubblicazioni e altri strumenti per la diffusione delle informazioni;
- la promozione e progettazione e la realizzazione congiunta di ricerche, studi e pubblicazioni;
- l'organizzazione di stages, tirocini ed altre tipologie di formazione on the job da realizzare a favore degli studenti universitari presso le organizzazioni di Terzo Settore;
- ulteriori iniziative condivise che le Parti riterranno opportuno sviluppare.

Al fine di realizzare tali forme di collaborazione, le parti stipuleranno specifici atti o convenzioni attuative che, nel rispetto dei regolamenti interni degli enti sottoscrittori, regolamenteranno nel dettaglio ogni singola attività.

Il protocollo d'intesa prevede che venga individuato il nominativo di un referente per l'Ateneo, per l'attuazione del protocollo d'intesa in esame.

Il protocollo d'intesa avrà la durata di tre anni a decorrere dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovato previo accordo scritto.

Trattandosi di attività negoziale con soggetti privati, l'ufficio fa presente che è stata acquisita la dichiarazione sui requisiti di ordine generale sottoscritta dal portavoce del Forum, rappresentante legale del Forum, in osservanza della circolare del Direttore Generale del 27 ottobre 2017, prot. n. 125502.

Il Senato Accademico, nella seduta del 25 marzo 2025, ha espresso in merito parere favorevole.

Per quanto sopra, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione ad adottare le proprie determinazioni in merito al protocollo d'intesa in esame, a conferirgli mandato alla sottoscrizione dello stesso e alla nomina del referente per l'Ateneo.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
 - vista la nota del Portavoce del Forum Provinciale del Terzo Settore di Catania, prot. n. 105367 del 16 febbraio 2026;
 - esaminata la bozza di protocollo d'intesa in argomento;
 - preso atto del parere favorevole del Senato Accademico,
- a voti unanimi, approva il protocollo d'intesa con il Forum Provinciale del Terzo Settore di Catania, conferendo mandato al Rettore alla sottoscrizione dello stesso e alla nomina del referente per l'Ateneo.

18) Accordo quadro con il Politecnico di Torino, il Dipartimento Energia e il Dipartimento Ambiente della Regione Sicilia, il Comune di Pantelleria e le Università siciliane.

Delibera n. 228 – 2025-2026

Il Rettore dà la parola all'Avv. R. Branciforte, la quale, sulla base di una relazione predisposta dall'area della terza missione, riferisce che il Delegato alla ricerca per le Scienze fisiche e Ingegneria (PE), con mail assunta al prot. n. 120737 del 27 febbraio 2026, ha trasmesso la bozza di un accordo quadro proposta dal Politecnico di Torino da stipulare con il Dipartimento Energia ed il Dipartimento Ambiente della Regione Sicilia, il Comune di Pantelleria e le Università di Palermo, di Messina e di Enna "Kore".

L'accordo, che è sottoposto all'esame del Consiglio di Amministrazione e allegato al presente verbale per formarne parte integrante, ha per oggetto l'attivazione di una collaborazione finalizzata alla realizzazione e infrastrutturazione di un test site offshore presso l'area di mare al largo dell'isola di Pantelleria. L'obiettivo è sviluppare un'infrastruttura sperimentale permanente, attrezzata e accessibile, capace di generare sinergie tra ricerca scientifica, sistema industriale e pubblica amministrazione, e di fungere da catalizzatore per l'attivazione e il consolidamento di una filiera industriale regionale nel settore delle tecnologie per l'energia rinnovabile marina.

Le Parti si impegnano a collaborare, per il raggiungimento delle finalità di cui sopra.

In particolare, l'Università di Catania si impegna a:

- definire e supervisionare, in sinergia con il Politecnico di Torino e i partner coinvolti, i contenuti tecnico-scientifici delle iniziative da implementare presso l'area sperimentale offshore di Pantelleria;
- incentivare la creazione di profili esperti nel settore delle energie rinnovabili, con particolare riguardo a quelle provenienti dal mare, attraverso l'attivazione di cicli di dottorato, programmi di specializzazione e stage formativi integrati nei percorsi accademici;
- fornire il supporto del proprio personale docente e tecnico, nonché l'impiego di mezzi propri (previa verifica delle coperture finanziarie), disciplinando l'operatività tramite intese attuative specifiche;
- assicurare la fruibilità dei laboratori e delle dotazioni tecnologiche presenti nelle sedi dell'Ateneo per scopi scientifici e formativi comuni, perseguendo una gestione efficiente delle strutture secondo i criteri di reciprocità previsti;
- guidare l'accesso a canali di finanziamento su scala locale, nazionale ed extra-nazionale per sostenere la crescita del sito, potenziando la ricaduta degli investimenti già avviati nel quadro del PNRR e del Piano Nazionale Complementare;
- agire come volano per la promozione del sito sperimentale all'interno dei propri circuiti scientifici, favorendo l'ingresso di nuovi stakeholder industriali e istituti di ricerca anche di rilievo internazionale;
- cooperare in modo sistemico con gli altri atenei siciliani per l'esecuzione di programmi condivisi, con l'obiettivo di consolidare il polo universitario siciliano come centro d'innovazione diffusa.

In relazione alle suddette iniziative e nel rispetto della legislazione vigente, le Parti potranno definire accordi attuativi specifici.

L'art. 4 indica i responsabili dell'accordo; a tal proposito, per l'Università di Catania, referente e responsabile dell'accordo è indicato il Rettore o suo delegato.

L'accordo avrà una durata a decorrere dalla data di stipula sino al 31 dicembre 2030.

Allo scadere del termine, previa valutazione positiva dei risultati conseguiti congiuntamente in attuazione dell'accordo, le Parti potranno procedere alla stipula di un nuovo Accordo per proseguire l'attività intrapresa, essendo esclusa ogni forma di rinnovo tacito.

Il Senato Accademico, nella seduta del 25 marzo 2025, ha espresso in merito parere favorevole.

Per quanto sopra, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione ad adottare le proprie determinazioni in merito all'accordo quadro in esame, a conferirgli mandato alla sottoscrizione dello stesso con il potere di apportarvi eventuali modifiche concordate con le altre Parti.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
 - vista la mail del Delegato alla ricerca per le Scienze fisiche e Ingegneria (PE), prot. n. 120737 del 27 febbraio 2026;
 - esaminato l'accordo in argomento;
 - preso atto del parere favorevole del Senato Accademico,
- a voti unanimi, approva l'accordo quadro con il Politecnico di Torino, il Dipartimento Energia e il Dipartimento Ambiente della Regione Sicilia, il Comune di Pantelleria e le Università siciliane, conferendo mandato al Rettore alla sottoscrizione dello stesso con il potere di apportarvi eventuali modifiche concordate con le altre Parti.

19) Accordo di collaborazione con imprese per attività di Terza Missione - schema tipo.

Delibera n. 229 - 2025-2026

Il Rettore dà la parola all'Avv. R. Branciforte, la quale, sulla base di una relazione predisposta dall'area della terza missione, riferisce che, nell'ambito delle attività e agli obiettivi della Terza Missione, stanno pervenendo diverse richieste di stipula di accordi da parte di aziende.

Al fine di velocizzare e semplificare le procedure finalizzate alla stipula di accordi con imprese finalizzati ad attività di Terza Missione, l'ufficio ha predisposto la bozza di un accordo da adottare quale schema tipo.

Lo schema di accordo che sottoposto all'esame del Consiglio di Amministrazione e allegato al presente verbale per formare parte integrante, prevede l'attivazione di una collaborazione quadro in un determinato settore (da individuare), al fine di accogliere giovani studenti e laureati dell'Università di Catania presso le strutture dell'azienda, per la realizzazione di stage e dei tirocini; di attivare contratti per attività di ricerca o consulenza su temi specifici, anche con il coinvolgimento degli studenti delle lauree magistrali, borse di studio, contratti, incarichi e contratti post- doc di ricerca o borse di ricerca su programmi di ricerca specifici, corsi di formazione, master, dottorati; di partecipare congiuntamente a bandi regionali, nazionali ed europei per il finanziamento di progetti pilota.

La collaborazione rinvia alla stipula di specifici atti o convenzioni attuative tra le stesse parti che, nel rispetto dei regolamenti interni degli enti sottoscrittori, regolamenteranno nel dettaglio ogni singola attività.

Per una concreta attuazione all'accordo, all'art. 3 occorre individuare i referenti, uno per ciascuna delle parti.

L'accordo avrà una durata triennale a decorrere dalla data di stipula e potrà essere rinnovato previo accordo scritto delle parti.

Al contempo, il Rettore riferisce che, con nota assunta al prot. n. 135224 del 16 marzo 2026, è pervenuta la proposta della Mediterranean Design Network s.r.l. di avviare una collaborazione quadro con l'Ateneo nell'ambito della ricerca, dello sviluppo e della sperimentazione di sistemi integrati per l'agrivoltaico innovativo e soluzioni avanzate di arredo urbano energetico, con particolare focus sulla loro integrazione nelle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) e nelle Smart City.

Gli obiettivi principali, definiti nell'articolo 1 dell'accordo in esame, anch'esso sottoposto all'attenzione del Consiglio di Amministrazione e allegato al presente verbale per formarne parte integrante, sono quelli di:

- sviluppare e testare configurazioni agrivoltaiche ibride, coperte da brevetti internazionali e depositi brevettuali proprietari, che coniughino l'utilizzo di impianti fotovoltaici fissi, sistemi a inseguimento solare (tracking) e turbine microeoliche ad asse verticale (VAWT), ottimizzando la sinergia tra produzione energetica e rese agricole;
- valorizzare e implementare soluzioni tecnologiche coperte da brevetti internazionali e depositi brevettuali proprietari, con riferimento sia ai sistemi agrivoltaici che alle strutture di arredo urbano multifunzionali, le quali integrano in modo sinergico la generazione da microeolico ad asse verticale e fotovoltaico ad inseguimento;
- promuovere l'inserimento di tali soluzioni innovative nell'ambito delle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) e dei sistemi di autoconsumo collettivo;
- realizzare studi di fattibilità e monitoraggio sulle prestazioni delle tecnologie brevettate all'interno di contesti urbani e rurali.

Per il resto, il testo è redatto in conformità allo schema tipo di accordo di collaborazione di cui sopra.

Il Senato Accademico, nella seduta del 25 marzo 2026, ha espresso in merito parere favorevole.

Per quanto sopra, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione ad adottare le proprie determinazioni in merito allo schema tipo di accordo di collaborazione in esame, a conferirgli mandato alla sottoscrizione degli accordi redatti in conformità al suddetto schema tipo nonché alla sottoscrizione dell'accordo con la Mediterranean Design Network s.r.l., e alla nomina del referente per l'Ateneo.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
 - vista la nota di Mediterranean Design Network s.r.l., prot. n. 135224 del 16 marzo 2026;
 - esaminati lo schema-tipo in argomento e lo schema di accordo con la Mediterranean Design Network s.r.l.;
 - preso atto del parere favorevole del Senato Accademico,
- a voti unanimi, approva lo schema-tipo di accordo di collaborazione con imprese per attività di Terza Missione, autorizzando il Rettore alla sottoscrizione degli accordi redatti in conformità al suddetto schema tipo.

Il Consiglio, altresì, unanime, approva l'accordo con la Mediterranean Design Network s.r.l., conferendo mandato al Rettore alla sottoscrizione dello stesso e alla nomina del referente per l'Ateneo.

20) Accordo di collaborazione con l'Associazione Coro Lirico Siciliano per la valorizzazione della cultura musicale.

Delibera n. 230 – 2025-2026

Il Rettore dà la parola all'Avv. R. Branciforte, la quale, sulla base di una relazione predisposta dall'area della terza missione, riferisce che con mail assunta al prot. n. 88605, del 30 gennaio 2026 l'Associazione Coro lirico Siciliano ha proposto l'avvio di una collaborazione con l'Ateneo nell'ambito di iniziative culturali, artistiche e musicali, e in particolare per la divulgazione del patrimonio musicale sacro, sinfonico, classico e lirico finalizzata alla valorizzazione dei beni culturali materiali e immateriali e alla diffusione della cultura, delle arti e della bellezza in tutto il territorio.

La collaborazione è stata sottoposta alla preliminare valutazione della Prof.ssa Margherita Ferrante, delegata alle Politiche di Terza Missione e impatto sociale, che con email del 26 gennaio 2026 ha espresso parere favorevole.

L'obiettivo principale è definito dall'articolo 1, e sarà quello di favorire lo sviluppo e valorizzazione di attività culturali e musicali, intessendo rapporti di sinergia con tutte le altre arti al fine di rendere la cultura e la bellezza fruibili da tutti, con particolare attenzione ai giovani, agli anziani nonché per raggiungere un bacino di utenza emarginato da difficoltà sociali e/o economiche.

Nell'ambito dell'accordo, il Coro lirico intende promuovere altresì iniziative rivolte anche ai bambini e agli adolescenti, in un percorso di crescita e formazione accompagnata dalla bellezza, dalle arti e dalla musica.

Al fine di realizzare tali forme di collaborazione, le parti stipuleranno specifici atti o convenzioni attuative che, nel rispetto dei regolamenti interni degli enti sottoscrittori, regolamenteranno nel dettaglio ogni singola attività.

L'articolo 2 stabilisce che il Coro Lirico Siciliano si impegna a farsi carico di ogni spesa e iniziativa logistica, di promozione, diffusione, locali, attrezzature, organizzazione artistica degli eventi, ingaggio dei complessi artistici e tecnici, organizzazione di conferenze stampa e predisposizione del materiale pubblicitario, nonché eventuale noleggio attrezzature necessarie per lo svolgimento della manifestazione.

L'Università si impegna partecipando attivamente ai futuri progetti promuovendo, sostenendo e diffondendo, senza oneri a carico, le attività culturali nella comunità di riferimento, in particolare tra gli studenti e tra tutti gli stakeholders, contribuendo alla promozione in tutto il territorio, anche attraverso iniziative di sensibilizzazione e diffusione tramite il sito internet, le pagine social Facebook, Instagram, Twitter, il canale Youtube, etc.

Nell'ambito dell'evento "Festival Lirico dei Teatri di Pietra", organizzato dall'associazione, l'accordo all'art. 3 prevede l'impegno dell'Associazione a concedere al personale amministrativo dell'Università di Catania e agli studenti dell'Ateneo la possibilità di acquistare i biglietti di ingresso per la specifica manifestazione con una riduzione del 20% del prezzo al pubblico.

Per gli eventi ulteriori con biglietto d'ingresso, sarà prevista una riduzione da definire per i casi specifici previo scambio di note tra le parti.

L'Università autorizza infine l'Associazione Coro lirico Siciliano all'uso del logo dell'Università degli studi di Catania, esclusivamente nell'ambito dell'attività di comunicazione e di promozione dell'evento "Festival Lirico dei Teatri di Pietra" e, relativamente ai futuri eventi, previa autorizzazione da richiedere con scambio di note pec.

L'intera spesa per sostenere le iniziative sarà a carico dell'Associazione Coro Lirico.

Per una concreta attuazione dell'accordo, sono individuati, all'art. 4 quali referenti, la Prof.ssa Margherita Ferrante per l'Università di Catania, nella qualità di delegata alle Politiche di Terza Missione e impatto sociale, e per il Coro lirico, il Dott. Francesco Costa, nella qualità di Direttore Artistico.

L'accordo, sottoposto all'attenzione del Consiglio di Amministrazione e allegato al presente verbale per formarne parte integrante, avrà una durata triennale a decorrere dalla data di stipula. Allo scadere del termine, previa valutazione positiva dei risultati conseguiti congiuntamente in attuazione dell'accordo, le Parti potranno procedere alla stipula di un nuovo Accordo per proseguire l'attività intrapresa, essendo esclusa ogni forma di rinnovo tacito.

Il Senato Accademico, nella seduta del 25 marzo 2026, ha espresso in merito parere favorevole.

Per quanto sopra, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione ad adottare le proprie determinazioni in merito all'accordo in esame e a conferirgli mandato alla sottoscrizione dello stesso con il potere di apportarvi eventuali modifiche concordate con le altre Parti.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
 - vista la mail dell'Associazione Coro lirico Siciliano, prot. n. 88605, del 30 gennaio 2026;
 - esaminata la bozza di accordo in argomento;
 - preso atto del parere favorevole della Prof.ssa Margherita Ferrante delegata alle Politiche di Terza Missione e impatto sociale;
 - preso atto del parere favorevole del Senato Accademico,
- a voti unanimi, approva l'accordo con l'Associazione Coro Lirico Siciliano per la valorizzazione della cultura musicale, conferendo mandato al Rettore alla sottoscrizione dello stesso con il potere di apportarvi eventuali modifiche concordate con le altre Parti.

21) Accordo di collaborazione con l'Arcidiocesi di Catania e l'Istituto di formazione all'impegno sociale e politico Sant'Agata per Catania.

Delibera n. 231 – 2025-2026

Il Rettore dà la parola all'Avv. R. Branciforte, la quale, sulla base di una relazione predisposta dall'area della terza missione, propone la stipula di un accordo di collaborazione con l'Arcidiocesi di Catania e con l'Istituto di formazione all'impegno sociale e politico "Sant'Agata per Catania", i quali hanno tra i propri obiettivi la promozione della cultura della partecipazione e della sus-

sidiarietà, alla luce dei principi della Carta costituzionale, fondativa della convivenza sociale repubblicana, al fine di favorire uno sviluppo sostenibile della persona e delle comunità locali.

L'accordo, sottoposto all'attenzione del Consiglio di Amministrazione e allegato al presente verbale per formarne parte integrante, prevede di attivare una collaborazione al fine di:

- realizzare attività (seminari, workshop, living labs, ecc.) per la formazione continua, mirata anche allo sviluppo di competenze trasversali ed all'orientamento professionale;
- organizzare convegni, seminari, workshop e giornate di studio inerenti tematiche di interesse istituzionale specifico;
- pubblicizzare e promuovere l'attività svolta e/o in fase di realizzazione, utilizzando tutti i mezzi visivi e di comunicazione a disposizione (sia su supporto cartaceo che informatico).

Ove fosse necessario per talune forme di collaborazione, le parti stipuleranno, specifici atti o convenzioni attuative che, nel rispetto dei regolamenti interni degli enti sottoscrittori, regolamenteranno nel dettaglio ogni singola attività.

La collaborazione potrà avvenire anche mediante l'attivazione di:

- contratti per attività di ricerca o consulenza su temi specifici;
- borse di studio, contratti, incarichi e contratti post-doc di ricerca o borse di ricerca su programmi di ricerca specifici;
- corsi di formazione, master, dottorati;
- periodi di formazione didattica (stage).

Si fa, altresì presente, che nel caso di richieste per la concessione di locali dell'Ateneo per lo svolgimento delle attività sopra indicate, questi ultimi potranno essere concessi a titolo gratuito dal Direttore Generale, acquisito l'interesse scientifico/culturale dell'evento attestato dal Direttore del Dipartimento coinvolto. Fermo restando il costo di eventuali servizi aggiuntivi necessari (pulizie straordinarie, assistenza reception/didattica, squadra di emergenza, etc.), che saranno quantificati dall'area competente.

L'accordo entrerà in vigore dalla data della sottoscrizione e avrà una validità triennale, le Parti possono recedere in qualsiasi momento dal presente Accordo, con un preavviso di almeno tre mesi, da inviarsi all'altra Parte.

Il Senato Accademico, nella seduta del 25 marzo 2026, ha espresso in merito parere favorevole.

Per quanto sopra, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione ad adottare le proprie determinazioni in merito all'accordo in esame, a conferirgli mandato alla sottoscrizione dello stesso e all'individuazione di un referente al fine di dare concreta attuazione al presente accordo.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- esaminato l'accordo in argomento;
- preso atto del parere favorevole del Senato Accademico,

a voti unanimi, approva l'accordo di collaborazione con l'Arcidiocesi di Catania e l'Istituto di formazione all'impegno sociale e politico Sant'Agata per Catania, conferendo mandato al Rettore alla sottoscrizione dello stesso e all'individuazione di un referente al fine di dare concreta attuazione al suddetto accordo.

22) Convenzione quadro con il Comitato Italiano Paralimpico.***Delibera n. 232 – 2025-2026***

Il Rettore dà la parola all'Avv. R. Branciforte, la quale, sulla base di una relazione predisposta dall'area della terza missione, riferisce che, nella seduta del 26 marzo 2026, il Comitato di Gestione del Centro per l'Inclusione Attiva e Partecipata (CInAP) ha approvato la nuova proposta di convenzione, ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990, tra l'Università di Catania e il Comitato Italiano Paralimpico (CIP).

L'Ateneo aveva già stipulato un accordo con il Comitato Italiano Paralimpico l'8 novembre 2023, con scadenza al 31 dicembre 2025. Nel periodo di validità della convenzione, come riportato in una relazione delle Professoressse Concetta Pirrone ed Elena Commodari, nominate dal Rettore pro tempore quali componenti della Commissione Paritetica prevista dall'art. 4 dell'accordo, si è svolto un convegno dal titolo "Salute Mentale e Qualità della Vita: il Potere dello Sport Adattato".

La nuova proposta di convenzione, sottoposta all'attenzione del Consiglio di Amministrazione e allegata al presente verbale per formarne parte integrante, riconferma il comune interesse a garantire il diritto allo studio e alle pari opportunità degli studenti con disabilità e ribadisce le seguenti finalità:

- orientare ed avviare all'attività sportiva le persone con disabilità che afferiscono all'Ateneo;
- sperimentare percorsi di collaborazione e iniziative che vedano coinvolte le persone con disabilità attraverso l'uso delle strutture messe a disposizione dall'Università, a condizione che sia garantito prioritariamente il regolare svolgimento delle attività istituzionali dell'Ateneo nonché l'utilizzo, se già disciplinato, da parte del CUS;
- organizzare attività didattiche;
- attivare percorsi specifici di formazione per il conseguimento di crediti formativi;
- elaborare e partecipare a progetti di ricerca anche a valere su programmi finanziati dall'Unione Europea o da altri enti nazionali e comunitari;
- sviluppare ogni altra attività in campo scientifico, educativo e culturale nei settori di interesse comune, quali seminari, master, convegni e gruppi di studio, sia a carattere occasionale che periodico, relativamente agli ambiti sopracitati o ad altri, preventivamente concordati.

Per il perseguimento degli obiettivi di cui all'art. 2 le parti si impegnano ad elaborare e/o modulare successivi accordi attuativi da sottoporre, ai rispettivi organi deliberanti per le opportune approvazioni.

La nuova proposta di convenzione, all'art. 6, definisce invece le azioni che le parti sono chiamate a mettere in atto per la realizzazione delle attività congiunte, stabilendo modalità operative, responsabilità e forme di collaborazione necessarie all'attuazione degli obiettivi previsti. In particolare:

- L'Ateneo si adopererà per mettere a disposizione personale e locali idonei a permettere lo svolgimento delle attività di cui all'art. 3, nonché a promuovere il massimo coinvolgimento degli studenti e dei giovani comunque collegati all'ambiente universitario, da avviare alla pratica dello sport paralimpico.

- Il CIP si adopererà affinché vengano messi a disposizione tecnici qualificati per ciascuna delle discipline sportive per le quali verrà proposto il progetto o programma di avviamento concordato tra le Parti.

- Il CIP si impegnerà inoltre a provvedere al tesseramento o all'adesione degli studenti e dei giovani atleti comunque collegati all'ambiente universitario, nonché dei tecnici coinvolti nelle attività di avviamento allo sport.

- Nel caso in cui venga istituito uno sportello informativo, sarà cura del CIP, attraverso il Comitato Regionale, trasmettere all'Università i nominativi dei referenti del CIP Regionale incaricati di presenziare durante l'orario di apertura. Il CIP favorirà inoltre il raccordo con le entità sportive paralimpiche (federazioni, discipline associate, enti di promozione e benemerite riconosciute) che potranno essere coinvolte all'interno dell'Ateneo, sulla base di specifici progetti.

Per lo sviluppo dei piani di intervento di cui agli art. 2 e 3 collegati ad iniziative di interesse comune, verrà istituita una Commissione paritetica, composta da 4 membri, due per parte, che saranno individuati con successivo provvedimento dal CIP e dall'Università.

Il Centro per l'Inclusione Attiva e Partecipata (CInAP), con delibera del 26 febbraio 2026 suggerisce che vengano individuati il Prof. Giuseppe Musumeci, Presidente del corso di laurea in Scienze Motorie (che ha curato i rapporti con il Comitato Italiano Paralimpico) e il Prof. Salvatore Giunta presidente del corso di Laurea in Fisioterapia.

Si fa, altresì, presente che la convenzione non comporterà oneri finanziari a carico delle parti e anche per le attività della Commissione.

La convenzione entrerà in vigore dalla data della sottoscrizione e avrà una validità triennale, le Parti possono recedere in qualsiasi momento dalla presente Convenzione, con un preavviso di almeno tre mesi, da inviarsi all'altra Parte mediante Posta Elettronica Certificata.

Con riferimento alla Convenzione in argomento, il Comitato Italiano Paralimpico, con e-mail del 20 marzo 2026, ha richiesto l'aggiornamento dell'art. 7 relativo al trattamento dei dati personali, proponendo l'introduzione del testo revisionato dal proprio DPO nel 2026.

Il testo proposto è il seguente: "Le Parti si danno reciprocamente atto di conoscere ed applicare, nell'ambito delle rispettive organizzazioni, tutte le norme vigenti in materia del trattamento dei dati personali, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (in seguito "GDPR") il D. Lgs. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") così come modificato dal D. Lgs. 101/2018, e, ove rilevanti, i provvedimenti emanati dal Garante per la Protezione dei Dati Personali.

Ai fini della stipula della presente convenzione, le Parti, si configurano come Titolari autonomi del trattamento ex art. 4 GDPR dei dati personali dei soggetti che afferiscono all'Università, al CPI e che parteciperanno alle iniziative assunte in seguito alla presente convenzione e disciplinate tramite specifici accordi applicativi, con le responsabilità previste dall' art. 24 del GDPR, impegnandosi, in particolare, a fornire agli interessati apposita informativa ai sensi degli art. 13 e 14 del GDPR e a garantire l'esercizio dei diritti da parte dell'interessato, ai sensi degli artt. 15-22 del GDPR.

Si indicano i seguenti riferimenti dei Titolari:

- Comitato Italiano Paralimpico, via Flaminia Nuova 830, 00191 Roma -
DPO: dpocip@pec.comitatoparalimpico.it;

- Università degli Studi di Catania Piazza Università, 2 95131 Catania - DPO: rpd@pec.unict.it.

Le informative ex artt. 13 e 14 GDPR sono disponibili:

- per l'Università degli Studi di Catania al link <https://www.unict.it/it/ate-neo/informative-e-esercizio-dei-diritti>;
- per il CIP al link <https://www.comitatoparalimpico.it/organizzazione/territorio/universita.html>.

Nell'esecuzione della presente convenzione, ai fini della realizzazione delle attività previste all'art.2, con la stipula degli accordi attuativi di cui all'art.3, le Parti, ove necessario, si impegnano a definire ruoli, responsabilità, misure di sicurezza ed ogni altro adempimento rilevante in tema di protezione dei dati ed in particolare, considerato che i progetti implicheranno necessariamente il trattamento di dati personali di persone con disabilità o comunque potenzialmente connessi a dati sanitari, funzionali o riabilitativi, la cui base giuridica del trattamento da parte dei Titolari risiede nell'art. 9 GDPR quale attuazione di un compito istituzionale, di interesse pubblico rilevante e di ricerca, le Parti valuteranno per ciascun progetto la necessità di svolgere una DPIA all'esito della valutazione del rischio".

Il CIP propone inoltre di fissare la scadenza della Convenzione al 31 dicembre 2028, data che coincide con la conclusione del quadriennio paralimpico, anziché con la durata triennale.

Il Senato Accademico, nella seduta del 25 marzo 2026, ha espresso in merito parere favorevole.

Per quanto sopra, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione ad adottare le proprie determinazioni in merito alla convenzione in esame e alla sua sottoscrizione, conferendogli mandato per la nomina dei due membri della commissione paritetica.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
 - visto l'art. 15 della Legge 241/1990;
 - vista la deliberazione del Comitato di Gestione del Centro per l'Inclusione Attiva e Partecipata (CInAP), del 26 marzo 2026;
 - vista la nota del Comitato Italiano Paralimpico prot. n. 1366 del 17 marzo 2026 e la successiva mail del 20 marzo 2026 con la quale è stato richiesto l'aggiornamento dell'art. 7 relativo al trattamento dei dati personali, proponendo l'introduzione del testo revisionato dal proprio DPO nel 2026 nonché di fissare la scadenza della Convenzione al 31 dicembre 2028;
 - esaminata la convenzione in argomento;
 - preso atto del parere favorevole del Senato Accademico,
- a voti unanimi, approva la convenzione con il Comitato Italiano Paralimpico e la sottoscrizione della stessa con la modifica dell'art. 7 e con scadenza fissata al 31 dicembre 2028, così come richiesto dal Comitato Italiano Paralimpico con email del 20 marzo 2026.

Il Consiglio di Amministrazione, altresì dà mandato al Rettore per la nomina dei due membri della commissione paritetica.

23) Accordo di collaborazione scientifica ex art. 15 L. n. 241 del 1990 con l'Istituto Ortopedico Rizzoli (IOR).

Delibera n. 233 - 2025-2026

Il Rettore dà la parola all'Avv. R. Branciforte, la quale, sulla base di una relazione predisposta dall'area della terza missione, ricorda che, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 febbraio 2022, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 22 febbraio 2022, è stato sottoscritto un accordo di collaborazione scientifica con l'Istituto Ortopedico Rizzoli (IOR), di Bologna, Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) a rilevanza nazionale dotato di autonomia e personalità giuridica che persegue finalità di ricerca, clinica e traslazionale, e di formazione nel campo biomedico, di organizzazione e gestione dei servizi sanitari in campo nazionale e internazionale, insieme a prestazioni di ricovero e cura di alta specialità.

Con la stipula del suddetto accordo, le Parti si sono impegnate a collaborare per la realizzazione delle attività di ricerca nell'ambito dei biomateriali, dispositivi medici, modelli preclinici e della medicina in silico, in particolare tali attività in sintesi, prevedono lo sviluppo e la caratterizzazione di nuovi materiali per applicazioni biomedicali, con un focus sui materiali green da fonti di riciclo a scopo di medicina rigenerativa/ingegneria tissutale e per creare modelli per saggi farmacologici; lo sviluppo di dispositivi medici smart (custom-made, funzionalizzati e sensorizzati) per applicazioni ortopediche; lo studio delle interazioni fra biomateriali e tessuti umani al variare delle condizioni ambientali anche per applicazioni di drug screening.

L'articolazione dettagliata delle attività di competenza di ciascuna parte è definita nell'Allegato n. 1 all'accordo.

L'art. 4 prevede, quale responsabili scientifico per l'Ateneo, il Prof. Giovanni Marletta, ad oggi in stato di quiescenza e, quale responsabile amministrativa, la Dott.ssa Alessandra Renna.

L'accordo in questione è scaduto il 16 giugno 2025 e il Presidente dello IOR, con nota assunta al prot. n. 154857 del 19 agosto 2025, ha manifestato l'interesse a proseguire la collaborazione avviata, in considerazione dei risultati scientifici ottenuti.

A tal proposito, il Presidente del Centro per la Ricerca e l'Innovazione in Bio e Nano - Tecnologie B.R.I.T., con nota del 14 gennaio 2026, prot. n. 44651, ha comunicato il nulla osta all'uso esclusivo dei locali concessi in uso con il precedente contratto, impegnandosi a far ratificare il nulla osta nella prima seduta utile del Comitato di gestione del Centro.

Nel frattempo, con nota prot. n. 132299 dell'11 marzo 2026, è pervenuta la relazione del Prof. Salvatore Baglio che, in qualità di Presidente del centro interessato, ha evidenziato l'importanza e la strategicità della collaborazione emersa dagli specifici accordi attuativi stipulati tra la parti per la realizzazione di programmi di ricerca congiunti, di interesse di alcuni Dipartimenti (quali il Dipartimento di Scienze biomediche e biotecnologiche, il Dipartimento di Ingegneria elettrica, elettronica e informatica, il Dipartimento di Chirurgia generale e Specialità medico-chirurgiche, il Dipartimento di Scienze chimiche).

Al fine di proseguire la collaborazione, l'ufficio ha predisposto la bozza del nuovo accordo, che è sottoposto all'esame del Consiglio di Amministrazione e allegato al presente verbale per formarne parte integrante, redatto in conformità al precedente.

L'accordo prevede, al contempo, l'uso condiviso dei locali siti al piano 1 Torre Est, stanza 4E presso il Centro per la ricerca e l'Innovazione in Bio e Nanotecnologie - BRIT - Torre biologica – "Ferdinando Latteri", al fine dello svolgimento di progetti di interesse comune.

Il Rettore propone come nuovo responsabile scientifico dell'accordo il Prof. Gianluca Cicala, mentre come responsabile amministrativo propone la conferma della Dott.ssa A. Renna.

Il Senato Accademico, nella seduta del 25 marzo 2026, ha espresso in merito parere favorevole.

Per quanto sopra, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione ad adottare le proprie determinazioni in merito all'accordo in esame, a conferirgli mandato di definire il testo con la controparte e alla sottoscrizione dello stesso.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
 - visto l'art. 15 della Legge n. 241 del 1990;
 - vista la deliberazione del Senato Accademico, del 22 febbraio 2022;
 - vista la propria precedente deliberazione, del 24 febbraio 2022;
 - vista la nota del Presidente dello IOR, prot. n. 154857 del 19 agosto 2025;
 - vista la nota del Presidente del Centro per la Ricerca e l'Innovazione in Bio e Nano-Tecnologie B.R.I.T., prot. n. 44651 del 14 gennaio 2026;
 - vista la relazione del Prof. Salvatore Baglio, trasmessa con nota prot. n. 132299 dell'11 marzo 2026;
 - esaminata la bozza di accordo in argomento;
 - preso atto del parere favorevole del Senato Accademico,
- a voti unanimi, approva l'accordo di collaborazione scientifica ex art. 15 della Legge n. 241 del 1990 con l'Istituto Ortopedico Rizzoli (IOR), conferendo mandato al Rettore di definire il testo con la controparte e alla sottoscrizione dello stesso.

Il Consiglio, altresì, unanime, approva la nomina del Prof. Gianluca Cicala quale referente dell'accordo in esame, in sostituzione del Prof. Giovanni Marletta, ad oggi in stato di quiescenza, e la conferma della Dott.ssa Alessandra Renna quale responsabile amministrativa.

24) Accordo con l'Associazione Raffaella Mandarano ETS.

Delibera n. 234 – 2025-2026

Il Rettore dà la parola all'Avv. R. Branciforte, la quale, sulla base di una relazione predisposta dall'area della terza missione, riferisce che, nell'ambito delle attività e agli obiettivi della Terza Missione, con prot. n. 134696 del 13 marzo 2026, è pervenuta la richiesta dell'Associazione Raffaella Mandarano ETS di attivare una collaborazione con l'Ateneo catanese.

L'associazione promuove e diffonde la cultura d'impresa nella popolazione femminile, in special modo nelle giovani donne per far emergere la consapevolezza del valore etico e culturale della libera iniziativa e sviluppare il ruolo economico, sociale e politico dell'imprenditoria femminile.

Tra le principali attività dell'associazione vi è l'organizzazione del Premio Internazionale Lympha - nato nel 2024 e giunto alla sua seconda edizione -, di cui ne promuove la diffusione e la promozione di attività formative, informative

e culturali ispirandosi ai valori legati alla figura di Raffaella Mandarano, giovane imprenditrice il cui spirito innovativo ha dato vita a Proteo e che si è distinta nell'ambito del distretto Hi-Tech dell'Etna Valley e nella fondazione di numerose startup all'avanguardia.

La bozza dell'accordo proposto dall'associazione, che è sottoposto all'esame del Consiglio di Amministrazione e allegato al presente verbale per formarne parte integrante, prevede l'attivazione di una collaborazione quadro per promuovere, sviluppare e consolidare opportunità e iniziative nei seguenti ambiti:

- innovazione e sostegno alle start-up e alle spin-off universitarie;
- attività di formazione a studenti, dottorandi, assegnisti di ricerca e imprenditori;
- sviluppo di nuovi progetti e nuova imprenditorialità innovativa ai fini dello sviluppo del tessuto socioeconomico del territorio.

Nell'ambito delle iniziative congiunte di comune interesse, l'Università di Catania e l'Associazione Raffaella Mandarano favoriranno la collaborazione reciproca in attività di ricerca, sviluppo e formazione, per l'individuazione e la valutazione di progetti di ricerca, tecnologie, soluzioni e brevetti sviluppati dai team di ricerca dell'Ateneo, al fine di promuovere attività di trasferimento tecnologico quali la creazione di spin-off, start-up, licensing e cessione di proprietà brevettuale; per la valutazione delle potenzialità di mercato delle tecnologie sviluppate e collaborazione con l'Ateneo per individuare le migliori strategie di valorizzazione; per svolgere attività di scouting tecnologico, business planning, creazione d'impresa e investimento in proof of concept; per la partecipazione congiunta a programmi di ricerca nazionali e/o internazionali.

Per la realizzazione delle iniziative di cui sopra, le parti stipuleranno specifici accordi attuativi.

Per l'attuazione e il monitoraggio periodico della collaborazione, l'art. 3 prevede la designazione di un referente o responsabile dell'accordo, uno per ciascuna delle parti; per quanto riguarda l'Ateneo, referente viene individuato nella persona della Prof.ssa Agata Matarazzo, delegata all'incubatore, start-up e spin-off.

L'accordo avrà una durata triennale a decorrere dalla data di stipula e potrà essere rinnovato previo accordo scritto delle parti.

Per il resto, il testo è redatto in conformità allo schema tipo di accordo di collaborazione di cui sopra.

Il Senato Accademico, nella seduta del 25 marzo 2026, ha espresso in merito parere favorevole.

Per quanto sopra, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione ad adottare le proprie determinazioni in merito all'accordo in esame e a conferirgli mandato alla sottoscrizione dello stesso con il potere di apportarvi eventuali modifiche concordate con la controparte.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- vista la nota dell'Associazione Raffaella Mandarano ETS, prot. n. 134696 del 13 marzo 2026;
- esaminata la bozza di accordo in argomento;
- preso atto del parere favorevole del Senato Accademico,

a voti unanimi, approva l'accordo con l'Associazione Raffaella Mandarano ETS, conferendo mandato al Rettore alla sottoscrizione dello stesso con il potere di apportarvi eventuali modifiche concordate con la controparte.

25) Centro universitario sportivo di Catania. Legge 429/85. Programma attività sportiva universitaria e piano finanziario anno 2026. Anticipazione 50%.

Delibera n. 235 - 2025-2026

Il Rettore dà la parola all'Avv. R. Branciforte, la quale, sulla base di una relazione predisposta dall'area della terza missione, riferisce che in data 14 novembre 2025 è stata stipulata una convenzione, di durata quinquennale, tra l'Università degli studi di Catania ed il CUSI per l'utilizzazione del fondo destinato alle iniziative ed attività sportive universitarie di cui alla Legge 3 agosto 1985 n. 429.

Ai sensi dell'art. 3 di tale convenzione, il C.U.S.I., tramite il C.U.S. di Catania, presenta proposte per le iniziative da svolgere ed il relativo piano finanziario da sottoporre al Consiglio di Amministrazione.

Pertanto, il presidente del CUS, ha presentato le iniziative da svolgere e il relativo piano finanziario, di importo complessivamente pari a € 60.000,00, al Comitato per lo sport (come da piano finanziario allegato agli atti istruttori, n. prot. 216528 del 13 novembre 2025).

Le spese sono state previste nei seguenti capitoli:

- spese per la gestione e la manutenzione ordinaria degli impianti sportivi, di ammontare pari a € 20.000,00: consumi di energia elettrica, combustibile per caldaie e acqua; acquisto di materiali per la manutenzione ordinaria eseguita dal personale del CUS (ferramenta, idraulica, materiale edile); manutenzione degli spazi verdi, delle caldaie e delle attrezzature sportive; acquisto di materiali per le pulizie; servizi antincendio, carburante, analisi delle acque reflue; tassa sui rifiuti; altre spese relative alla manutenzione degli impianti;
- spese per attività e manifestazioni sportive da organizzare di concerto con il comitato dello sport, per un ammontare di € 40.000,00: compensi per istruttori, maestri, allenatori e collaboratori coinvolti nei corsi e nelle attività sportive, costi di arbitraggio e premiazione per i tornei; spese per la realizzazione del palio d'Ateneo; partecipazione ai campionati nazionali universitari; attività federale delle squadre composte esclusivamente da studenti universitari.

Il Comitato per lo sport universitario, nella seduta del 9 dicembre 2025, ha espresso parere favorevole nei confronti delle predette iniziative e del relativo piano finanziario.

Al successivo art. 4 la medesima convenzione prevede che una quota pari al 50% del fondo di cui alla Legge 429/85, venga messa a disposizione del CUS come anticipazione delle spese sostenute o da sostenere per attuare le iniziative ed attività sportive universitarie: in esecuzione di tale articolo, poiché la quota assegnata per il 2026 dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 23 dicembre 2025 ammonta a € 42.500,00, una quota pari a € 21.250,00 può essere messa a disposizione del CUS per la realizzazione delle superiori iniziative. La residua somma sarà versata a saldo fino a concorrenza dell'assegnazione finale accertata in fase di assestamento di bilancio.

La superiore spesa potrà gravare sul c.r. 62623, alla voce di costo B) IX 12) Altri costi, intervento "Trasferimento ex lege 429-85", c.r.f. 16140127, co.an. N20.

Per quanto sopra il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
 - vista la Legge n. 429, del 3 agosto 1985;
 - visti gli artt. 3 e 4 della convenzione sottoscritta tra l'Università degli studi di Catania ed il CUSI il 14 novembre 2025;
 - vista la propria precedente deliberazione del 23 dicembre 2025;
 - esaminato il programma delle iniziative da svolgere per l'anno 2026 e il relativo piano finanziario trasmesso dal Presidente del CUS con nota prot. n. 216528 del 13 novembre 2025;
 - visto il parere favorevole espresso dal Comitato per lo sport universitario nella seduta del 9 dicembre 2025,
- a voti unanimi, autorizza la corresponsione al CUS Catania della somma di € 21.250,00 quale quota pari al 50% del fondo di cui alla Legge 429/85, a titolo di anticipazione delle spese sostenute o da sostenere per attuare le iniziative ed attività sportive universitarie del corrente anno. Tale somma sarà imputata sul c.r. 62623, alla voce di costo B) IX 12) Altri costi, intervento "Trasferimento ex lege 429-85", c.r.f. 16140127, co.an. N20.

26) Nomina del rappresentante in seno al Consiglio di Amministrazione della Fondazione "Marco Montalbano".

Delibera n. 236 – 2025-2026

Il Rettore, sulla base di una relazione predisposta dall'area della terza missione, ricorda che è stata costituita, con atto notarile dell'8 maggio 1989, la fondazione senza fini di lucro denominata Fondazione "Marco Montalbano", avente il principale scopo di promuovere le arti figurative, valorizzare e diffondere l'arte del fumetto nell'ambito della storia e della cultura nazionale ed internazionale.

Su proposta del Ministero dei Beni Culturali, con D.P.R. 7 agosto 1990 è stata riconosciuta la personalità giuridica della suindicata fondazione ed è stato approvato lo statuto della medesima.

Ai sensi dello statuto della Fondazione "Marco Montalbano", come modificato dal relativo Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 dicembre 2025, sono organi della medesima: il Presidente; il Consiglio di Amministrazione e il Collegio dei Revisori dei Conti.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione è l'organo di gestione della fondazione ed è costituito da 7 membri, tra cui un rappresentante dell'Università di Catania, nominato dal Consiglio di Amministrazione di tale Ateneo per una durata di tre anni e con possibilità di conferma.

A tal proposito, si fa presente che, nel corso della seduta del 27 febbraio 2020, il Consiglio di Amministrazione di Ateneo ha nominato, quale rappresentante dell'Università di Catania in seno al Consiglio di Amministrazione

della fondazione, la Prof.ssa Federica Maria Chiara Santagati (nota rettorale prot. n. 85885 del 9 marzo 2020).

Nel corso della seduta del 18 dicembre 2024, lo stesso Consiglio di Amministrazione di Ateneo ha confermato tale docente nella carica (nota rettorale prot. n. 394223 del 20 dicembre 2024).

Con successiva nota prot. n. 129632 del 9 marzo 2026, la Prof.ssa Santagati ha comunicato di non essere disponibile alla riconferma del suindicato incarico, nel presupposto errato di aver concluso il suo mandato.

Sicché, avendo appreso dall'ufficio competente di essere invece ancora in carica e avendo ricevuto dal medesimo l'invito a fornire chiarimenti in merito alla sua indisponibilità a rivestire tale ruolo, la Prof.ssa Santagati ha fatto presente, con e-mail del 12 marzo 2026, di desiderare che la sua precedente comunicazione sia intesa come lettera con cui ha rassegnato le proprie dimissioni da tale carica.

Occorre, pertanto, procedere alla nomina di un nuovo rappresentante dell'Università di Catania in seno al Consiglio di Amministrazione della Fondazione "Marco Montalbano".

Il Rettore propone la nomina della Prof.ssa Anna Mignosa, associata di Scienza delle Finanze al Dipartimento di Scienze umanistiche.

Per quanto sopra il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione ad adottare le proprie determinazioni in merito alla superiore proposta.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- visto lo Statuto della Fondazione "Marco Montalbano";
- vista la nota della Prof.ssa Maria Chiara Santagati, prot. n. 129632 del 9 marzo 2026 e successiva mail del 12 marzo 2026;
- fatta propria la proposta del Rettore,

a voti unanimi, nomina la Prof.ssa Anna Mignosa rappresentante dell'Ateneo in seno al Consiglio di Amministrazione della Fondazione "Marco Montalbano" per il prossimo triennio.

27) Sedi diffuse a Ragusa e Siracusa - agevolazioni per gli studenti: Unict ti porta a teatro e Unict ti porta in palestra.

a) Unict ti porta a teatro

Delibera n. 237 - 2025-2026

Il Rettore dà la parola all'Avv. R. Branciforte, la quale, sulla base di una relazione predisposta dall'area della terza missione, riferisce che l'Università di Catania è impegnata nella promozione della cultura teatrale mediante l'iniziativa "Unict ti porta a Teatro".

La suddetta iniziativa, coordinata dall'area della terza missione con la collaborazione dell'area per la comunicazione e dell'area dei sistemi informativi (oggi CIDIA), ha offerto agli studenti la possibilità di assistere a un pacchetto di sei spettacoli proposti da teatri o associazioni culturali aderenti, coprendo i principali generi teatrali e musicali: prosa classica, teatro contemporaneo, danza e arti performative, musica contemporanea, musica lirica e balletto, musica sinfonica.

Il costo per studente, definito sulla base delle proposte economiche formulate dai singoli teatri e dalle associazioni culturali, è pari a circa € 70, con un contributo simbolico di € 15 a carico degli studenti e pertanto una quota di € 55 sostenuta dall'Ateneo.

All'iniziativa dell'anno accademico in corso hanno aderito 408 studenti dell'Ateneo, che hanno acquistato il pacchetto da sei spettacoli, pagando il relativo contributo.

Questa Amministrazione intende estendere l'iniziativa "Unict ti porta a Teatro" anche agli studenti iscritti ai corsi di studio delle sedi diffuse di Ragusa e Siracusa, coinvolgendo le rispettive realtà culturali locali. A tal fine, si prevede di avviare una fase conoscitiva volta a rilevare l'interesse degli studenti e delle studentesse e a individuare eventuali teatri o associazioni culturali delle province di Ragusa e Siracusa disponibili ad aderire all'iniziativa.

Nelle more di poter avviare, dal prossimo anno accademico, accordi con le realtà culturali locali si propone, per l'anno in corso, di riconoscere un rimborso massimo di € 55 a studente delle sedi diffuse di Ragusa e Siracusa che abbia già acquistato abbonamenti teatrali validi per l'a.a. 2025/2026.

La relativa spesa potrà essere imputata sulle assegnazioni di bilancio dell'area della terza missione (c.r. 62623), ed in particolare, sulla voce B) IX 1) - Costi per sostegno agli studenti, intervento "P.S._ST_TM_1.2. Convenzioni con i teatri", capitolo 15042202, co.an. G16.

Per quanto sopra, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione ad adottare le proprie determinazioni in merito alla proposta di estendere l'iniziativa "Unict ti porta a Teatro" anche nelle sedi di Ragusa e Siracusa e di riconoscere un rimborso massimo di € 55,00 a studente dei corsi diffusi a Ragusa e Siracusa titolare di abbonamenti teatrali validi per l'anno in corso, autorizzandolo a tutti gli adempimenti consequenziali.

Sull'argomento si svolge una discussione, nel corso della quale interviene la Sig.ra C. Caruso per ringraziare l'Amministrazione a nome degli studenti delle sedi diffuse.

Interviene il Sig. F. Pezzillo per chiedere una possibile riapertura dei termini dell'iniziativa per la seconda parte della stagione anche per gli studenti frequentanti le sedi di Catania.

Il Rettore incarica l'Avv. R. Branciforte di verificare l'eventuale disponibilità di posti residui da destinare agli studenti presso i teatri che hanno aderito all'iniziativa.

Al termine della discussione, il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- esaminata l'iniziativa in argomento,

a voti unanimi, approva l'estensione dell'iniziativa "Unict ti porta a Teatro" anche nelle sedi di Ragusa e Siracusa attraverso il riconoscimento di un rimborso massimo di € 55,00 a studente dei corsi diffusi a Ragusa e Siracusa titolare di abbonamenti teatrali validi per l'anno accademico in corso, autorizzando il Rettore a tutti gli adempimenti consequenziali.

La relativa spesa potrà essere imputata sulle assegnazioni di bilancio dell'area della terza missione (c.r. 62623), ed in particolare, sulla voce B) IX 1) - Costi per sostegno agli studenti, intervento "P.S._ST_TM_1.2. Convenzioni con i teatri", capitolo 15042202, co.an. G16.

b) Unict ti porta in Palestra

Delibera n. 238 – 2025-2026

Il Rettore dà la parola all'Avv. R. Branciforte, la quale, sulla base di una relazione predisposta dall'area della terza missione, comunica che, in data 12 dicembre 2025, è stata sottoscritta una nuova convenzione con il CUS di Catania al fine di riunire, in un unico testo, la disciplina dei reciproci rapporti relativi alla realizzazione di programmi pluriennali di attività sportive studentesche, assicurando l'ordinato e corretto svolgimento delle attività sportive.

La convenzione prevede che il CUS riconosca agli studenti che ne facciano richiesta – compresi specializzandi, dottorandi e studenti stranieri ospiti – il tesseramento gratuito, con libero accesso ad almeno due impianti sportivi, nonché la possibilità di prenotare gli impianti e partecipare ai corsi sportivi a costi agevolati. Agli studenti dei corsi di studio in Scienze motorie è inoltre consentito l'accesso gratuito alle palestre. Si rappresenta, a tal proposito, che il corso di studio in Scienze motorie è attivo anche presso la sede di Ragusa.

Non essendo ad oggi disponibili i dati relativi al numero di tesserati al CUS per l'a.s. in corso (1° settembre 2025/31 agosto 2026), il costo pro capite dell'iniziativa è stato stimato in € 80,00.

Considerato che nelle sedi diffuse di Ragusa e Siracusa non sono presenti sedi decentrate del CUS, è intenzione di questa Amministrazione estendere analoghe agevolazioni agli studenti iscritti ai corsi attivati nelle predette sedi, anche mediante la stipula di appositi accordi con le realtà sportive locali.

A tal fine, si prevede di avviare una fase conoscitiva volta a rilevare l'interesse degli studenti e delle studentesse e a individuare eventuali strutture sportive o circoli sportivi locali disponibili a aderire all'iniziativa.

Nelle more della definizione di accordi con le realtà sportive locali per il prossimo anno sportivo, si propone, limitatamente all'anno sportivo in corso, di introdurre una modalità di un rimborso massimo di € 80,00 a studente iscritto ai corsi diffusi di Ragusa e Siracusa che sia titolare di valido abbonamento per l'anno sportivo 2025/2026 presso strutture e/o associazioni sportive.

La relativa spesa potrà essere imputata sulle assegnazioni di bilancio dell'area della terza missione (c.r. 62623), ed in particolare, sulla voce B) IX 1) - Costi per sostegno agli studenti, intervento "P.S._IS_SER_2.1. Contributi incentivazione attività sportiva sedi di RG e SR", capitolo 15042202, co.an. G16.

Per quanto sopra, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione ad adottare le proprie determinazioni in merito alla proposta di attivare l'iniziativa "Unict ti porta in palestra" e di riconoscere, per l'anno sportivo in corso, un rimborso massimo di € 80,00 a studente iscritto ai corsi diffusi di Ragusa e Siracusa che sia titolare di abbonamento valido per l'anno sportivo in corso presso strutture e/o associazioni sportive, autorizzandolo a tutti gli adempimenti consequenziali.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- vista la convenzione siglata tra l'Università di Catania e il Cus Catania il 12 dicembre 2025;
- considerato che nelle sedi diffuse di Ragusa e Siracusa non sono presenti sedi decentrate del CUS,

a voti unanimi, approva l'attivazione dell'iniziativa "Unict ti porta in palestra" riconoscendo, per l'anno sportivo in corso, un rimborso massimo di € 80,00 a studente iscritto ai corsi diffusi di Ragusa e Siracusa che sia titolare di abbonamento valido per l'anno sportivo in corso presso strutture e/o associazioni sportive, autorizzando il Rettore a tutti gli adempimenti consequenziali.

La relativa spesa potrà essere imputata sulle assegnazioni di bilancio dell'area della terza missione (c.r. 62623), ed in particolare, sulla voce B) IX 1) - Costi per sostegno agli studenti, intervento "P.S._IS_SER_2.1. Contributi incentivazione attività sportiva sedi di RG e SR", capitolo 15042202, co.an. G16.

28) Società partecipate - convocazioni assemblee.

Il Rettore dà la parola all'Avv. R. Branciforte, la quale, sulla base di una relazione predisposta dall'area della terza missione, ricorda che conformemente a quanto previsto in tema di esercizio di diritti sociali dal Testo unico in materia di società partecipate dalla pubblica amministrazione (D.Lgs. n. 175/2016), il Consiglio di Amministrazione di Ateneo deve approvare preventivamente le relative espressioni di voto in merito agli argomenti previsti all'ordine del giorno delle assemblee delle società partecipate delle seguenti convocazioni pervenute.

Consorzio di ricerca per l'innovazione tecnologica, Sicilia Trasporti navali, commerciali e da diporto s.c.ar.l.

Delibera n. 239 - 2025-2026

Con nota prot. n. 130876 del 10 marzo 2026, il Consorzio di ricerca per l'innovazione tecnologica Sicilia Trasporti Navali, Commerciali e da Diporto s.c.a.r.l. ha comunicato che nel mese di aprile 2026 si riunirà l'assemblea del distretto in seduta straordinaria dinanzi al Notaio per deliberare in merito alla proposta di accordo transattivo con l'Ateneo di Palermo per la definizione di tutti i giudizi pendenti, al recesso dell'Ateneo di Palermo, con il pagamento a titolo di indennizzo di una somma pari al controvalore del valore attuale delle quote detenute ai sensi dell'Art. 10 dello Statuto del Distretto e alla conseguente riduzione del capitale sociale ai sensi del combinato disposto degli articoli 2473 e 2482 c.c.

In vista della prossima assemblea del distretto si relaziona quanto segue.

L'Università di Palermo, socia del Distretto NAVTEC con una partecipazione del 10,35% del capitale, ha promosso un atto di citazione dinanzi al Tribunale di Palermo nei confronti del Distretto Navtec chiedendo la nullità delle delibere assembleari di approvazione dei bilanci di esercizio di NAVTEC al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022. La motivazione centrale dell'impugnazione risiede nella presunta mancata o insufficiente svalutazione di un credito di € 1.113.412,00 che NAVTEC vanta nei confronti di Abacus Marine s.r.l.

Questo contenzioso si inserisce in una serie di azioni legali già avviate dall'Università contro NAVTEC, relative all'impugnazione dei bilanci consortili degli anni precedenti (2018, 2019 e 2020).

Il credito in questione deriva dal progetto PON "Ricerca e competitività 2007-2019" denominato HYDRA, finanziato dal MIUR, nel quale Abacus Marine era uno dei consorziati. Nonostante un lodo arbitrale del 27 settembre 2017

avesse condannato Abacus Marine alla restituzione dell'importo di € 1.113.412,00 per inadempimenti, e nonostante Abacus Marine fosse stata dichiarata fallita dal Tribunale di Napoli il 9 luglio 2020, NAVTEC ha continuato a iscrivere tale credito in bilancio, prima per intero e successivamente con una svalutazione parziale ritenuta insufficiente.

Secondo l'atto di citazione indicato per i bilanci 2020, 2021 e 2022, la situazione del credito non è stata adeguatamente rettificata.

L'Università di Palermo, ritenendo che le dedotte inosservanze possano generare una situazione di incertezza e indurre un erroneo convincimento sulla reale situazione economico-patrimoniale di NAVTEC, con ripercussioni per soci e terzi, ha richiesto al Tribunale di Palermo di dichiarare nulle le delibere di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 (approvato il 29 giugno 2022) e al 31 dicembre 2022 (approvato il 5 luglio 2023), per violazione degli artt. 2423, 2426 e 2427 c.c. e per tutti i motivi esposti.

A seguito di ciò, giorno 16 luglio 2025 è stata convocata l'assemblea del distretto, al fine di individuare delle possibili soluzioni alla controversia.

In particolare, con nota rettorale prot. n. 135175 del 14 luglio 2025 la Prof.ssa Le Pira è stata delegata a rappresentare l'Ateneo nell'assemblea suindicata con il mandato di partecipare alla discussione e alle eventuali deliberazioni inerenti al suindicato atto di citazione conformemente alle indicazioni del Consiglio di amministrazione del Distretto e delle consulenze legali richieste in merito, al fine di evitare ricadute patrimoniali sui soci pubblici.

Nella seduta suindicata, conformemente alle indicazioni del Consiglio di amministrazione del Distretto, l'assemblea ha approvato di procedere conformemente alle richieste dell'Ateneo di Palermo, rettificando i bilanci, e di procedere alla svalutazione del credito, attraverso fatture da emettere verso soci privati (in base all'art. 7 dello Statuto) dello stesso importo per coprire la suddetta svalutazione.

Al fine di definire tutte le posizioni contenziose in essere con l'Università di Palermo il Distretto ha espresso la volontà di negoziare un accordo transattivo.

Il Consiglio di amministrazione di NAVTEC, nella seduta del 5 marzo 2026, ha approvato la proposta di accordo transattivo con l'Università di Palermo, concordata dai legali delle parti per la definizione di tutti i giudizi pendenti, che viene sottoposta all'esame dei signori componenti il Collegio.

In particolare, la transazione prevede il recesso dell'Ateneo di Palermo con il pagamento, entro 30 gg dalla sottoscrizione dell'accordo, di una somma, anche a titolo di indennizzo, corrispondente al controvalore delle quote detenute da quest'ultima fino alla data del recesso, calcolato ai sensi dell'art. 10 dello Statuto consortile vigente, secondo il valore attuale ricavato dall'ultimo bilancio consortile approvato (anno 2024), ovvero pari alla complessiva somma di € 53.275,00.

Il Consorzio Navtec, inoltre, corrisponderà all'Università di Palermo le spese legali di tutti i giudizi promossi presso il Tribunale di Palermo, calcolate applicando i valori tariffari minimi per le cause a valore indeterminato a complessità media, escludendo i diritti per la fase decisionale e includendo le spese generali pari al 15% e la maggiorazione del 25% per conciliazione, il tutto entro il valore convenzionalmente determinato di € 30.000,00 per tutti i giudizi.

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 2473 e 2482 c.c., pertanto, ai fini del perfezionamento del recesso dell'Ateneo di Palermo, si procederà con la riduzione del capitale sociale.

L'Università di Palermo si impegna alla collaborazione nelle verifiche della rendicontazione delle attività progettuali, già concluse, al fine di garantirne il buon esito.

Per effetto del suindicato accordo l'Università di Palermo e il Consorzio Navtec abbandoneranno i giudizi relativi all'impugnazione delle delibere di approvazione dei bilanci, curando la definitiva cancellazione dai singoli ruoli giudiziari, rinunciando reciprocamente ad ogni effetto relativo ai medesimi giudizi e in ogni caso rinunciano reciprocamente alla proposizione di appello avverso la emittenda sentenza correlata al giudizio iscritto già in fase decisoria.

Alla luce di quanto sopra, la proposta transattiva unitamente al recesso dell'Ateneo di Palermo e alla conseguente riduzione del capitale sociale saranno sottoposte, per l'approvazione, all'Assemblea dei Soci riunita anche in seduta Straordinaria dinanzi al Notaio Vicari in Messina nel mese di aprile 2026.

Si ricorda, che ai sensi dell'ultima rilevazione (anno 2025) acquisita mediante la piattaforma sulle partecipate dell'Ateneo il capitale sociale del distretto è pari a € 526.000,00 e la partecipazione dell'Ateneo di Catania è pari al 10,68%, corrispondente a una quota di partecipazione di € 56.196,59.

Si evidenzia, altresì, che lo Statuto del Distretto agli artt. 6 e 7 prevede la copertura dei costi di funzionamento da parte dei soci imprese e che con riferimento all'art. 2615 ter c.c., in nessun caso, le Università, potranno essere gravati da patti che obblighino gli stessi a effettuare versamenti di contributi in denaro, fatto salvo in ogni caso l'obbligo di contribuire alle spese, per quanto di propria competenza, collegate alla realizzazione di specifici progetti di ricerca finanziati da Enti Pubblici e/o privati.

Considerata la situazione di criticità derivante dai contenziosi esposti, l'ufficio competente ha richiesto al Prof. Ignaccolo, in qualità di coordinatore del Comitato tecnico scientifico in seno al Distretto di esprimere le proprie considerazioni in merito alle prospettive di continuità e sviluppo aziendali e alle attività progettuali del Distretto. Il Prof. Ignaccolo con mail del 19 marzo ha trasmesso una breve relazione del Comitato scientifico anno 2025, allegata agli atti istruttori, dalla quale si evince che la società è impegnata in varie attività progettuali che vedono la partecipazione dell'Ateneo di Catania, alcune in chiusura come i progetti PON (Teti, Thalassa, Nausica) o i progetti PO FESR (SI MARE), altre di nuova proposizione (Matship 2030 e Mariner).

Dalla superiore relazione risulta ai fini di un bilancio complessivo che NAVTEC ha erogato ai partner 11,7 m€ di contributi diretti di progetti gestiti con un tasso di approvazione delle somme rendicontate vicina al 100%. Inoltre, anche nei progetti nei quali NAVTEC è partner diretto è riuscito a includere i soci nelle attività di progetto. Nei progetti di ricerca dei soci, attraverso le attività di consulenza il distretto ha seguito direttamente la parte di management e di pianificazione delle attività liberando risorse preziose per le operatività aziendali e degli enti.

Per quanto sopra, in vista della assemblea straordinaria del Distretto prevista per il mese di aprile 2026, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione ad adottare le proprie determinazioni in merito, approvando la proposta di accordo transattivo con l'Università di Palermo per la definizione di tutti i giudizi pendenti, il recesso dell'Ateneo di Palermo, con il pagamento a titolo di indennizzo di una somma pari al controvalore del valore attuale delle quote

detenute e alla conseguente riduzione del capitale sociale ai sensi del combinato disposto degli articoli 2473 e 2482 c.c.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;

- visto il D.lgs. n. 175/2016;

- vista la nota prot. n. 130876 del 10 marzo 2026, con la quale il Consorzio di ricerca per l'innovazione tecnologica Sicilia Trasporti Navali, Commerciali e da Diporto s.c.a.r.l. ha comunicato che nel mese di aprile 2026 si riunirà l'assemblea del distretto in seduta straordinaria dinanzi al Notaio per deliberare in merito alla proposta di accordo transattivo con l'Ateneo di Palermo per la definizione di tutti i giudizi pendenti, al recesso dell'Ateneo di Palermo, con il pagamento a titolo di indennizzo di una somma pari al controvalore del valore attuale delle quote detenute ai sensi dell'Art. 10 dello Statuto del Distretto NAVTEC e alla conseguente riduzione del capitale sociale ai sensi del combinato disposto degli articoli 2473 e 2482 c.c.;

- vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del Distretto NAVTEC del 5 marzo 2026 con la quale ha approvato la proposta di accordo transattivo con l'Università di Palermo, concordata dai legali delle parti per la definizione di tutti i giudizi pendenti, illustrata nella superiore premessa alla quale si rinvia;

- vista la relazione trasmessa dal Prof. Ignaccolo, Coordinatore del Comitato Scientifico del Distretto NAVTEC, con mail del 19 marzo 2026;

a voti unanimi, in vista dell'assemblea straordinaria del Distretto prevista per il mese di aprile 2026, approva:

- la proposta di accordo transattivo con l'Università di Palermo per la definizione di tutti i giudizi pendenti;

- il recesso dell'Ateneo di Palermo, con il pagamento a titolo di indennizzo di una somma pari al controvalore del valore attuale delle quote detenute e la conseguente riduzione del capitale sociale ai sensi del combinato disposto degli articoli 2473 e 2482 c.c.

29) Progetto di mobilità sostenibile per l'utenza universitaria.

Delibera n. 240 – 2025-2026

La trattazione del superiore argomento viene rinviata ad una prossima seduta.

Avvocatura di Ateneo (Ufficio legale-ULA)

30) Incarichi all'Avvocatura di Ateneo per la difesa dell'Università degli Studi di Catania.

Il Rettore dà la parola all'Avv. V. Reina, il quale, sulla base di una relazione predisposta dall'Avvocatura di Ateneo (Ufficio legale-ULA), illustra le seguenti proposte di incarico.

a) ** Sentenza n. ****, causa iscritta al n. **** – Appello alla Corte d'appello civile di CT - Sez. Lavoro – ratifica**

Delibera n. 241 – 2025-2026

**** ricorrente **** ha proposto ricorso innanzi al Tribunale di Catania, Sez. lavoro, iscritto al n. ****, per l'annullamento, previa sospensione dell'efficacia esecutiva, previa sospensione cautelare degli effetti, della nota prot. n. **** del **** dell'Università degli Studi di Catania – Ufficio Procedimenti Disciplinari – che ha richiamato e trasmesso il D.D. **** nonché il provvedimento disciplinare prot. n. **** del **** con cui è stata irrogata la sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione per un periodo di sei mesi prevista dall'art. 24, comma 1, lett. c del CCNL di comparto, triennio 2019-2021, a decorrere dal 16 giugno 2025.

Il giudizio è stato definito con sentenza n. **** del ****, il Tribunale di Catania, Seconda Sezione Civile Lavoro, che ha annullato la sanzione disciplinare.

Vista la nota prot. n. **** del ****, considerata la gravità dei fatti da cui è originato il procedimento disciplinare, visto che le risultanze dell'istruttoria condotta dall'Ufficio Procedimenti Disciplinari e le motivazioni del provvedimento disciplinare registrato al prot. n. **** del **** non sono state tenute in considerazione dal Tribunale e sono state disattese senza alcuna istruttoria processuale, attesa la condivisa necessità di impugnare la citata sentenza, visto il Regolamento sul funzionamento dell'Avvocatura di Ateneo e sui compensi degli avvocati dell'Avvocatura di Ateneo, visti i tempi strettissimi per promuovere appello (la sentenza è stata notificata ai procuratori costituiti in data ****), con D.D. n. **** del **** sono stati incaricati per la difesa dell'Amministrazione, innanzi alla Corte d'appello civile di CT - Sez. Lavoro, l'Avvocato coordinatore, Avv. Vincenzo Reina, e l'Avv. Maria Lorenza Cernuto.

Per quanto sopra, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- ****

- considerata la gravità dei fatti da cui è originato il procedimento disciplinare;

- attesa la condivisa necessità di impugnare la citata sentenza;
- visto il Regolamento sul funzionamento dell'Avvocatura di Ateneo e sui compensi degli avvocati dell'Avvocatura di Ateneo;
- visti i tempi strettissimi per promuovere appello;
- ****,

a voti unanimi ratifica il D.D. n. **** del ****, adottato in via d'urgenza, con il quale è stato affidato all'Avv. Vincenzo Reina e all'Avv. Maria Lorenza Cernuto l'incarico di rappresentare e difendere l'Ateneo innanzi alla Corte d'appello civile di CT - Sez. Lavoro per l'impugnativa della sentenza n. **** del **** del Tribunale di Catania, Seconda Sezione Civile Lavoro.

b) Ricorso al T.A.R. Sicilia - sez. di Catania. Contenzioso ** c/Università degli Studi di Catania – ratifica.**

Delibera n. 242 – 2025-202

**** ricorrente ****, addett* al servizio di ****, inserito nell'Unità operativa complessa (U.O.C.) di ****, riferisce di aver accumulato negli anni 2024 e 2025 un rilevante esubero di ore lavorate rispetto all'orario contrattuale, dovuto a suo dire alla circostanza che nel 2024 è stat* affiancat* solo per qualche mese da un medico in formazione mentre nel 2025 non è stat* affiancat* da nessun medico in formazione, circostanza questa che l'avrebbe a suo dire penalizzata in quanto non avrebbe beneficiato di alcuna collaborazione nelle incombenze afferenti il servizio dalla stessa prestato.

Pertanto, ha formalizzato una istanza di accesso ai sensi della Legge 241/90, integrata in data 22 dicembre 2025, con la quale ha chiesto all'Azienda Policlinico, all'Università di Catania e a ****, quale ****, il rilascio di copia degli atti adottati dal Consiglio della Scuola di specializzazione, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del relativo regolamento didattico, con riferimento alla designazione dei tutor ai quali assegnare i medici in formazione per gli anni 2024 e 2025.

L'istanza, secondo quanto riferito da ****, sarebbe rimasta priva di riscontro, avendo ricevuto solo delle "osservazioni" all'istanza di accesso, inviate da un legale per conto de ****, che concludono negando il consenso richiesto.

Alla luce di quanto sopra, **** ha proposto ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo della Regione Sicilia, sezione di Catania, contro l'Università degli studi di Catania, contro l'Azienda ospedaliero universitaria Policlinico "G. Rodolico-S. Marco" di Catania, e nei confronti de ****, per l'accertamento del diritto della ricorrente al rilascio di copia dei documenti richiesti con istanza del 19/22 dicembre 2025 a entrambe le Amministrazioni intimare, e per l'ordine alle stesse di rilasciare copia dei documenti richiesti.

Attesa la necessità di rappresentare e difendere l'Ateneo nel ricorso proposto innanzi al T.A.R. Sicilia, sez. di Catania, considerato che la materia è tra quelle che il Regolamento sul funzionamento dell'Avvocatura di Ateneo e sui compensi degli avvocati dell'Avvocatura di Ateneo riserva all'Avvocatura interna, visti i termini ristretti per la costituzione, con D.D. n. **** del ****, sono stati incaricati per la difesa dell'Amministrazione, innanzi al Tribunale Amministrativo della Regione Sicilia, sezione di Catania, l'Avvocato coordinatore, Avv. Vincenzo Reina, e l'Avv. Agata Danzuso.

Per quanto sopra, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;

- ****

- attesa la necessità di rappresentare e difendere l'Ateneo nel ricorso proposto innanzi al T.A.R. Sicilia, sez. di Catania;

- considerato che la materia è tra quelle che il Regolamento sul funzionamento dell'Avvocatura di Ateneo e sui compensi degli avvocati dell'Avvocatura di Ateneo riserva all'Avvocatura interna;

- visti i termini ristretti per la costituzione;

- visto il D.D. n. **** del ****, adottato in via d'urgenza,

a voti unanimi, ratifica il D.D. n. ****, del ****, adottato in via d'urgenza, con il quale è stato affidato all'Avv. Vincenzo Reina e all'Avv. Agata Danzuso l'incarico di rappresentare e difendere l'Ateneo nel ricorso proposto da **** innanzi al Tribunale Amministrativo della Regione Sicilia, Sezione di Catania.

c) Ricorso al T.A.R. Sicilia - sez. di Catania. Contenzioso ** c/Università degli Studi di Catania – ratifica.**

Delibera n. 243 – 2025-2026

**** ricorrente **** ha proposto ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo della Regione Sicilia, sezione di Catania, contro l'Università degli Studi di Catania e il Dipartimento di Chirurgia generale e Specialità medico-chirurgiche nei confronti del ****, per l'annullamento del D.R. n. **** del **** con cui il controinteressato è stato dichiarato vincitore in esito a selezione pubblica per la stipula di un contratto di lavoro subordinato di ricercatore in tenure track (RTT) a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240/2010, per il gruppo scientifico disciplinare ****, settore scientifico disciplinare ****, presso il ****; dei lavori della Commissione conosciuti a seguito della pubblicazione del predetto Decreto rettorale; ove intervenuta, la delibera di Dipartimento per la chiamata del candidato vincitore; nonché per la declaratoria di inefficacia del contratto medio tempore eventualmente stipulato dal controinteressato.

Attesa la necessità di rappresentare e difendere l'Ateneo nel suddetto ricorso proposto innanzi al TAR Sicilia, sezione di Catania, visto l'art. 3, comma 7, del Regolamento sul funzionamento dell'Avvocatura di Ateneo e sui compensi degli avvocati dell'Avvocatura di Ateneo, visti i tempi brevi per la costituzione, con D.D. n. **** del ****, sono stati incaricati per la difesa dell'Amministrazione innanzi alla Tribunale Amministrativo della Regione Sicilia, sezione di Catania, l'Avvocato coordinatore, Avv. Vincenzo Reina, e l'Avv. Giuseppina Claudia Coniglione.

Per quanto sopra, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- ****;

- attesa la necessità di rappresentare e difendere l'Ateneo nel suddetto ricorso;

- visto l'art. 3, comma 7, del Regolamento sul funzionamento dell'Avvocatura di Ateneo e sui compensi degli avvocati dell'Avvocatura di Ateneo;

- visti i tempi brevi per la costituzione,

- visto il D.D. n. **** del ****, adottato in via d'urgenza,

a voti unanimi, ratifica il D.D. n. 834 del 6 marzo 2026, adottato in via d'urgenza, con il quale è stato affidato all'Avv. Vincenzo Reina e all'Avv. Giuseppina Claudia Coniglione l'incarico di rappresentare e difendere l'Ateneo nel ricorso proposto da **** innanzi al Tribunale Amministrativo della Regione Sicilia, sezione di Catania.

d) Contratto rep. n. 204, prot. 309097 del 16 luglio 2020 relativo all'affidamento in concessione del servizio di somministrazione di alimenti e bevande tramite la gestione di un punto/bar ristoro presso i locali del Dipartimento di Agricoltura, Alimentazione e Ambiente - Lotto 2 ClG: 7893844E21 - Ditta Pappalardo Giovanni.

Delibera n. 244 - 2025-2026

L'Università degli Studi di Catania ha stipulato con la Ditta Pappalardo Giovanni il contratto rep. n. 204, prot. n. 309097 del 16 luglio 2020, relativo all'affidamento in concessione del servizio di somministrazione di alimenti e bevande tramite la gestione di un punto/bar ristoro presso i locali del Dipartimento di Agricoltura, Alimentazione e Ambiente, che prevedeva il versamento a carico della Ditta di un canone periodico da corrispondere previa emissione di fatture da parte di questo Ateneo.

A fronte delle previsioni contrattuali, da un controllo effettuato, risultano ad oggi insolute le fatture n. 23/000007 del 21 luglio 2023, n. 24/000006 del 15 maggio 2024, n. 24/000012 del 21 ottobre 2024, n. 25/000003 del 20 marzo 2025 e n. 25/000007 del 29 aprile 2025, per un importo complessivo dovuto pari a € 34.971,30 iva inclusa, e, ciò nonostante l'inoltro di numerosi solleciti di pagamento (nota prot. n. 31373 del 14 febbraio 2025 relativa alle fatture n. 23/000007 del 21 luglio 2023, n. 24/000006 del 15 maggio 2024 e n. 24/000012 del 21 ottobre 2024; nota prot. n. 163949 del 13 marzo 2024 relativa alla fattura n. 23/000007 del 21 luglio 2023).

Con nota prot. n. 150951 del 4 agosto 2025, anch'essa rimasta senza riscontro, l'Avvocatura di Ateneo ha diffidato al versamento della somma dovuta, complessivamente pari a € 34.971,30 + interessi maturati (dalle singole scadenze delle fatture fino al soddisfo), ad oggi non risulta regolarizzata la posizione debitoria verso questa Amministrazione.

Considerato che la fattispecie rientra tra le materie per le quali il Regolamento sul funzionamento dell'Avvocatura di Ateneo e sui compensi degli avvocati dell'Avvocatura di Ateneo ha previsto di avvalersi del patrocinio dell'Avvocatura di Ateneo, con nota prot. n. **** del ****, l'Avvocato coordinatore ha individuato, quale avvocato affidatario, l'Avv. Rosaria Maria Pulvirenti affinché proceda al recupero coattivo nei confronti della Ditta Pappalardo Giovanni per il superiore importo oltre eventuali ulteriori somme maturande.

Per quanto sopra, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- visto il contratto rep. n. 204, prot. 309097 del 16 luglio 2020, relativo all'affidamento in concessione del servizio di somministrazione di alimenti e bevande tramite la gestione di un punto/bar ristoro presso i locali del Dipartimento di Agricoltura, Alimentazione e Ambiente;
- viste le fatture n. 23/000007 del 21 luglio 2023, n. 24/000006 del 15 maggio 2024, n. 24/000012 del 21 ottobre 2024, n. 25/000003 del 20 marzo 2025 e n. 25/000007 del 29 aprile 2025, tutt'oggi insolute;
- viste le note citate in premessa rimaste senza riscontro;
- vista la nota prot. n. 150951 del 4 agosto 2025 con la quale l'Avvocatura di Ateneo ha diffidato la Ditta Pappalardo Giovanni al versamento della somma dovuta, complessivamente pari a € 34.971,30 + interessi maturati (dalle singole scadenze delle fatture fino al soddisfo), anch'essa rimasta senza riscontro;

- considerato che la fattispecie rientra tra le materie per le quali il Regolamento sul funzionamento dell'Avvocatura di Ateneo e sui compensi degli avvocati dell'Avvocatura di Ateneo ha previsto di avvalersi del patrocinio dell'Avvocatura di Ateneo;

- vista la nota dell'Avvocato Coordinatore, prot. n. **** del ****, a voti unanimi, delibera di affidare all'Avv. Rosaria Maria Pulvirenti l'incarico di procedere al recupero coattivo di quanto dovuto dalla Ditta Pappalardo Giovanni oltre eventuali ulteriori somme maturande.

e) Comune di Ramacca - Domanda n. 55 del 25.11.16 - Lab. Uff. Prove Mat.

Delibera n. 245 - 2025-2026

Il Comune di Ramacca, con domanda n. 55 del 25 novembre 2016 e relativa accettazione, ha affidato al Dipartimento di Ingegneria civile ed ambientale, adesso Dipartimento di Ingegneria civile e Architettura (DICAR) dell'Università degli Studi di Catania, il servizio delle prove di laboratorio (ai sensi della Legge 5 novembre 1971 n. 1086 e del D.M. 9 gennaio 1996) e l'emissione della relativa certificazione per un importo di € 407,48 IVA inclusa (€ 334,00 + IVA).

Concluse tutte le prestazioni previste, è stata emessa la fattura del 20 febbraio 2017 n. dip 00157-17/000001 di importo pari a € 407,48 (€ 334,00 imponibile + 73,48 IVA), rimasta senza riscontro.

Con nota prot. n. 380044 del 2 dicembre 2024, l'Avvocatura di Ateneo ha diffidato il Comune di Ramacca a provvedere al pagamento della fattura in questione, per un importo di € 334,00 + IVA (€ 407,48 totale IVA inclusa).

Da un controllo effettuato presso gli uffici competenti, a tutt'oggi non risulta alcuna somma versata.

Considerato che la fattispecie rientra tra le materie per le quali il Regolamento sul funzionamento dell'Avvocatura di Ateneo e sui compensi degli avvocati dell'Avvocatura di Ateneo ha previsto di avvalersi del patrocinio dell'Avvocatura di Ateneo, con nota prot. n. **** del ****, l'Avvocato Coordinatore ha individuato, quale avvocato affidatario, l'Avv. Maria Lorenza Cernuto affinché proceda al recupero coattivo nei confronti del Comune di Ramacca.

Per quanto sopra, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;

- vista la domanda n. 55 del 25 novembre 2016 e relativa accettazione, con la quale il Comune di Ramacca ha affidato al Dipartimento di Ingegneria civile ed ambientale, adesso Dipartimento di Ingegneria civile e Architettura (DICAR) dell'Università degli Studi di Catania, il servizio delle prove di laboratorio (ai sensi della Legge 5 novembre 1971 n° 1086 e del D.M. 9 gennaio 1996) e l'emissione della relativa certificazione per un importo di € 407,48 IVA inclusa (€ 334,00 + IVA);

- vista la fattura del 20 febbraio 2017 n. dip 00157-17/000001 di importo pari a € 407,48 (€ 334,00 imponibile + 73,48 IVA), rimasta senza riscontro;

- vista la nota prot. n. 380044 del 2 dicembre 2024 con la quale l'Avvocatura di Ateneo ha diffidato il Comune di Ramacca a provvedere al pagamento della

fattura in questione, per un importo di € 334,00 + IVA (€ 407,48 totale IVA inclusa);

- considerato che da un controllo effettuato presso gli uffici competenti, a tutt'oggi non risulta alcuna somma versata;

- considerato che la fattispecie rientra tra le materie per le quali il Regolamento sul funzionamento dell'Avvocatura di Ateneo e sui compensi degli avvocati dell'Avvocatura di Ateneo ha previsto di avvalersi del patrocinio dell'Avvocatura di Ateneo;

- vista la nota dell'Avvocato Coordinatore, prot. n. **** del ****, a voti unanimi, delibera di affidare all'Avv. Maria Lorenza Cernuto l'incarico di procedere al recupero coattivo di quanto dovuto dal Comune di Ramacca.

f) Ricorso proposto innanzi al Consiglio di Giustizia Amministrativa della Regione Sicilia da ****

Delibera n. 246 - 2025-2026

**** ricorrente **** ha proposto appello innanzi al Consiglio di Giustizia Amministrativa della Regione Sicilia contro Università degli studi di Catania per ottenere la riforma della sentenza n. **** del ****, resa inter partes dal T.A.R.S. Catania nel giudizio di ottemperanza (iscritto al R.G. n. ****) promosso per l'esecuzione del giudicato nascente dalla sentenza del medesimo Tribunale n. **** (di riconoscimento alla ricorrente dell'indennità di professione infermieristica ex art. 49, D.P.R. n. 384/1990, poi liquidata dall'Amministrazione con due distinti pagamenti del 2002 e del 2015).

Con la sentenza impugnata, il T.A.R. adito ha dichiarato, in particolare, l'inammissibilità del ricorso proposto dalla ricorrente per genericità ed indeterminatezza della domanda giudiziale, stante la mancata contestazione, nello stesso, del prospetto di computo delle indennità erogate prodotto dall'Ateneo e la mancata allegazione, al contempo, di elementi utili a chiarire i motivi per cui l'adempimento in questione non avrebbe potuto considerarsi soddisfacente del diritto scaturente dalla citata sentenza del T.A.R. di Catania n. 3244/2014.

Considerato che la fattispecie rientra tra le materie per le quali il Regolamento sul funzionamento dell'Avvocatura di Ateneo e sui compensi degli avvocati dell'Avvocatura di Ateneo ha previsto di avvalersi del patrocinio dell'Avvocatura di Ateneo, con nota prot. n. **** del ****, l'Avvocato coordinatore ha individuato, quale avvocato affidatario cui conferire l'incarico per la difesa dell'Amministrazione, l'Avv. Giuseppina Claudia Coniglione.

Si chiede al Consiglio di Amministrazione di valutare l'opportunità di affiancare nella difesa anche l'Avvocato Coordinatore.

Per quanto sopra, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;

- ****

- considerato che la fattispecie rientra tra le materie per le quali il Regolamento sul funzionamento dell'Avvocatura di Ateneo e sui compensi degli avvocati dell'Avvocatura di Ateneo ha previsto di avvalersi del patrocinio dell'Avvocatura di Ateneo;

- vista la nota dell'Avvocato Coordinatore, prot. n. **** del ****,
a voti unanimi, delibera di affidare all'Avv. Vincenzo Reina e all'Avv. Giuseppina Claudia Coniglione l'incarico di rappresentare e difendere l'Ateneo nel ricorso proposto da **** innanzi al Consiglio di Giustizia Amministrativa della Regione Sicilia.

g) Sentenza n. 3128/2026 del Tribunale Ordinario di Roma, sezione seconda civile R.G. 51790/2021 - Luca Rivoli c/Università degli Studi di Catania

Delibera n. 247 - 2025-2026

In riferimento al giudizio iscritto al n. 51790/2021 R.G. promosso da Luca Rivoli contro l'Università degli Studi di Catania e il Ministero dell'Università e della Ricerca, per la richiesta della borsa di studio per la frequenza della scuola di Specializzazione in Ginecologia e Ostetricia (alla quale il ricorrente era stato ammesso senza borsa), in data 1 marzo 2025 il Tribunale Ordinario di Roma, sezione seconda civile, ha emesso la sentenza n. 3128/2026 che ha condannato l'Ateneo al pagamento in favore della parte attrice, per i titoli e le causali indicati in parte motiva, della somma di € 128.000,00 (importo al lordo delle trattenute di legge), oltre interessi legali dalla data di notificazione del ricorso introduttivo al saldo, e alla rifusione, in favore dell'attore, delle spese del grado, che ha liquidato in € 759,00 per esborsi, € 12.000,00 per compensi legali, oltre spese generali al 15%, iva e cpa, come per legge.

Considerato che la suddetta sentenza appare viziata sotto molteplici profili (non ultimo quello relativo al capo di sentenza che ha posto a carico dell'Ateneo il pagamento della borsa di specializzazione), considerato che la fattispecie rientra tra le materie per le quali il Regolamento sul funzionamento dell'Avvocatura di Ateneo e sui compensi degli avvocati dell'Avvocatura di Ateneo ha previsto di avvalersi del patrocinio dell'Avvocatura di Ateneo, con nota prot. n. 140921 del 23 marzo 2026, l'Avvocato coordinatore ha individuato, quale avvocato affidatario a cui conferire l'incarico per l'appello, l'Avv. Rosaria Maria Pulvirenti.

Si chiede al Consiglio di Amministrazione di valutare l'opportunità di affiancare nella difesa anche l'Avvocato Coordinatore.

Per quanto sopra, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- visto il giudizio iscritto al n. 51790/2021 R.G. promosso innanzi al Tribunale Ordinario di Roma, seconda sezione civile, da Luca Rivoli contro l'Università degli Studi di Catania e il Ministero dell'Università e della Ricerca e la relativa sentenza n. 3128/2026;
- considerato che la suddetta sentenza appare viziata sotto molteplici profili;
- considerato che la fattispecie rientra tra le materie per le quali il Regolamento sul funzionamento dell'Avvocatura di Ateneo e sui compensi degli avvocati dell'Avvocatura di Ateneo ha previsto di avvalersi del patrocinio dell'Avvocatura di Ateneo;

- vista la nota dell'Avvocato Coordinatore, prot. n. 140921 del 23 marzo 2026,
a voti unanimi delibera di affidare all'Avv. Vincenzo Reina e all'Avv. Rosaria Maria Pulvirenti l'incarico di procedere all'impugnativa della sentenza n. 3128/2026 del Tribunale Ordinario di Roma, seconda sezione civile.

La seduta viene interrotta alle ore 12.30 per una pausa. Riprende alle ore 12.40.

Area Finanziaria (AFI)

31) Ratifica anticipazioni.

Delibera n. 248 – 2025-2026

a) Progetti gestiti presso i Dipartimenti e l'Amministrazione centrale

b) Progetti di ricerca PNRR gestiti presso Amministrazione centrale

Il Rettore dà la parola alla Dott.ssa M. Zappalà, la quale, sulla base di una relazione predisposta dall'area finanziaria, riferisce al Consiglio di Amministrazione che, ai sensi dell'art. 6 del vigente statuto dell'Università di Catania e, in particolare, del comma 3, lett. 1) con DD.RR. nn. 556, 557 e 558 del 17 febbraio 2026, nn. 707 e 708 del 26 febbraio 2026, nn. 874 e 875 del 10 marzo 2026, n. 906 dell'11 marzo 2026, nn. 871, 952 e 963 del 13 marzo 2026 e n. 967 del 16 marzo 2026 sono state autorizzate, salvo ratifica del Consiglio di Amministrazione, le seguenti anticipazioni di cassa per un importo complessivo di € 2.502.814,19, come dettagliato nel seguente prospetto:

a) Progetti gestiti presso i Dipartimenti e l'Amministrazione Centrale					
N.	D.R.	Importo	Beneficiario	Sezionale	Progetto
1)	556	50.000,00		Amministrazione centrale	"LEGO"
2)	557	85.395,31	Prof. S. Palazzo	Dipartimento di Ingegneria Elettrica Elettronica ed Informatica	"ECS4DRES"
3)	558	52.928,73		Amministrazione centrale	"Attività sportiva universitaria e relativi impianti anno 2025"
4)	709	71.068,00	Prof. S. Barreca	Dipartimento di Scienze Chimiche	"GENESIS"
5)	874	24.000,00	Prof. F. Patti	Dipartimento "G.F. Ingrassia"	"RAIDD"
6)	875	129.100,00		Amministrazione centrale	"Gestione, tutela e valorizzazione Riserve naturali"
7)	906	12.897,00	Prof. B. Andò	Dipartimento di Ingegneria Elettrica Elettronica ed Informatica	"MEDROB4REHAB"
8)	963	1.055.040,21		Amministrazione centrale	"SAFI3"
TOTALE		1.480.429,25			
b) Progetti di ricerca PNRR gestiti presso l'Amministrazione centrale					
N.	D.R.	Importo	Beneficiario	Sezionale	Progetto
1)	707	677.781,32	Prof. G. Li Volti	Amministrazione centrale	"ANTHEM - Spoke 4"
2)	708	60.000,00	Prof.ssa E. Paladino	Amministrazione centrale	"NOSTI - Spoke 9"
3)	871	24.603,62	Prof.ssa E. Paladino	Amministrazione centrale	"NOSTI - Spoke 9"
4)	952	140.000,00	Prof. G. Li Volti	Amministrazione centrale	"ANTHEM - Spoke 4"
5)	967	120.000,00	Prof. C. G. Fortuna	Amministrazione centrale	"INF-ACT - Spoke 5"
TOTALE		1.022.384,94			
TOTALE GENERALE		2.502.814,19			

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2021, ha confermato/modificato i criteri per la concessione delle anticipazioni di cui alle precedenti delibere del 30 marzo 2012 e del 30 marzo 2017.

Fermo restando che la gestione delle anticipazioni viene condotta nell'ambito del sezionale dell'Amministrazione centrale e che il credito viene iscritto nel sezionale di ciascuna struttura, per le richieste dalla stessa gestite, si elencano i criteri per la concessione e il recupero delle anticipazioni:

- limite massimo del 50% di ciascun finanziamento accertato;
- documentazione giuridicamente valida ai fini dell'iscrizione del credito da cui rilevare la denominazione del debitore certo, l'importo del finanziamento, i periodi dei versamenti dovuti, la causale e la tipologia dell'erogazione;
- delibera del Consiglio di Dipartimento;
- risorse vincolate a garanzia assunte a copertura dell'anticipazione richiesta, che saranno svincolate al momento del recupero del credito;
- autorizzazione del Consiglio di Amministrazione.

La Dott.ssa M. Zappalà comunica che le anticipazioni in esame rispettano i criteri definiti in premessa.

Alla luce di quanto sopra, si evidenzia che:

- l'Amministrazione vincolerà a garanzia con proprie risorse il 50% dell'anticipazione concessa per i progetti di ricerca gestiti presso i Dipartimenti;
- l'Amministrazione vincolerà a garanzia con proprie risorse il 10% dell'anticipazione concessa così come stabilito nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 30 marzo 2023 per i progetti di ricerca PNRR gestiti presso l'Amministrazione centrale;
- il meccanismo di reintegro dell'anticipazione concessa sarà il seguente:
 - a) le risorse verranno rese disponibili per intero se le somme correlate all'anticipazione siano state utilizzate attraverso l'avvio delle procedure di spesa;
 - b) l'incasso sia pervenuto entro i 12 mesi successivi alla data di concessione dell'anticipazione;
 - c) l'incasso supera l'importo dell'anticipazione concessa (anche se avvenuto nel corso dei 12 mesi dell'apertura del credito).

Le predette delibere stabiliscono, inoltre, che il responsabile scientifico del progetto e il responsabile della struttura che propongono l'iscrizione dell'anticipazione dovranno avere cura di garantire il rispetto della tempistica di erogazione delle somme da parte dell'ente finanziatore e di seguire l'iter amministrativo teso al recupero delle suddette poste con l'obbligo di informare tempestivamente il Direttore Generale e il Dirigente dell'area finanziaria per l'eventuale diminuzione o per la totale inesigibilità del credito vantato.

Si rappresenta di seguito la complessiva situazione delle anticipazioni ancora da recuperare garantite da risorse vincolate sul sezionale dell'Amministrazione centrale e sui sezionali dei centri autonomi di spesa.

SITUAZIONE ANTICIPAZIONI CONCESSE DA RECUPERARE GARANTITE DA RISORSE VINCOLATE CON COPERTURA SIA SULL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE CHE SULLE STRUTTURE DECENTRATE A FAR DATA DALLA DELIBERA DEL CDA 30/03/2012	
Anticipazioni da recuperare dal 01/01/14 al 31/12/14	74.683,72
Anticipazioni da recuperare dal 01/01/15 al 31/12/15	70.450,85
Anticipazioni da recuperare dal 01/01/16 al 31/12/16	789.807,98
Anticipazioni da recuperare dal 01/01/17 al 31/12/17	35.552,22
Anticipazioni da recuperare dal 01/01/18 al 31/12/18	383,74
Anticipazioni da recuperare dal 01/01/19 al 31/12/19	18.712,18

Anticipazioni da recuperare dal 01/01/20 al 31/12/20	387.245,93
Anticipazioni da recuperare dal 01/01/21 al 31/12/21	53.367,68
Anticipazioni da recuperare dal 01/01/22 al 31/12/22	3.182.133,44
Anticipazioni da recuperare dal 01/01/23 al 31/12/23	5.957.577,86
Anticipazioni da recuperare dal 01/01/24 al 31/12/24	7.526.014,66
Anticipazioni da recuperare dal 01/01/25 al 31/12/25	10.030.710,27
Anticipazioni da recuperare dal 01/01/26 al	2.970.280,13
TOTALE	31.096.920,66

La situazione delle anticipazioni garantite con le riserve all'uopo costituite nello Stato Patrimoniale del Bilancio unico di Ateneo, tenuto conto della rimodulazione deliberata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 giugno 2021 che ha autorizzato lo svincolo del 50% della garanzia costituita su ciascun progetto, ad oggi risulta essere la seguente:

Delibera C.d.A. del 26/07/2013	1.020.000,00
Delibera C.d.A. del 29/07/2014	1.000.000,00
Delibera C.d.A. del 06/05/2015	1.000.000,00
Delibera C.d.A. del 30/03/2017	2.126.791,06
Delibera C.d.A. del 21/10/2019	8.000.000,00
Delibera C.d.A. del 07/07/2022	3.000.000,00
Delibera C.d.A. del 23/11/2023	2.000.000,00
Delibera C.d.A. del 27/06/2024	3.000.000,00
Totale disponibile (A)	21.146.791,06
Totale impegni vincolati assunti sul sezionale dell'amm.ne centrale (B) - (vedi prospetto allegato)	19.999.000,13
Differenza da utilizzare per le coperture finanziarie (A-B)	1.147.790,93

Il totale degli impegni vincolati sul sezionale dell'amministrazione centrale pari a € 19.999.000,13, è così dettagliato:

- a) Progetti di ricerca: € 17.767.831,46;
a1) Progetti di ricerca: € 80.021,12 accantonamenti a valere sulla misura 1.1.5;
b) Ulteriori anticipazioni: € 12.458,22 altri interventi ed € 2.138.689,33 accantonamento prudenziale per le scuole di specializzazione e i dottorati di ricerca.

L'allegato prospetto, che costituisce parte integrante il presente verbale, riporta il dettaglio delle somme vincolate a valere sullo stanziamento complessivo di € 21.146.791,06, per tali finalità.

Per quanto riguarda la situazione delle anticipazioni garantite con le riserve all'uopo costituite nello Stato Patrimoniale del Bilancio unico di Ateneo attraverso la destinazione di una quota parte dell'utile 2020 pari ad € 3.000.000,00, deliberata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 marzo 2023, ad oggi risulta essere di € 2.302.972,51, a fronte di un ammontare complessivo di anticipazioni di cassa iscritte ancora da recuperare di € 23.029.725,07:

Delibera C.d.A. del 30/03/2023	3.000.000,00
Totale disponibile (A)	3.000.000,00
Totale impegni vincolati assunti sul sezionale dell'amm.ne centrale (B) - (vedi prospetto allegato)	2.302.972,51
Differenza da utilizzare per le coperture finanziarie (A-B)	697.027,49

L'allegato prospetto, che costituisce parte del presente verbale, riporta il dettaglio delle somme vincolate a valere sullo stanziamento complessivo di € 3.000.000,00, per tali finalità.

Per quanto sopra il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;

- visti i DD.RR. DD.RR. nn. 556, 557 e 558 del 17 febbraio 2026, nn. 707 e 708 del 26 febbraio 2026, nn. 874 e 875 del 10 marzo 2026, n. 906 dell'11 marzo 2026, nn. 871, 952 e 963 del 13 marzo 2026 e n. 967 del 16 marzo 2026;

- viste le proprie precedenti deliberazioni, del 30 marzo 2012, del 26 luglio 2013, del 29 luglio 2014, del 6 maggio 2015, del 30 marzo 2017, del 21 ottobre 2019, del 25 giugno 2021, del 7 luglio 2022, del 30 marzo 2023, del 23 novembre 2023 e del 27 giugno 2024,

a voti unanimi, ratifica i DD.RR. nn. 556, 557 e 558 del 17 febbraio 2026, nn. 707 e 708 del 26 febbraio 2026, nn. 874 e 875 del 10 marzo 2026, n. 906 dell'11 marzo 2026, nn. 871, 952 e 963 del 13 marzo 2026 e n. 967 del 16 marzo 2026, con i quali sono state autorizzate, salvo ratifica del Consiglio di Amministrazione, le seguenti anticipazioni di cassa per un importo complessivo di € 2.502.814,19, come dettagliato nel seguente prospetto:

a) Progetti gestiti presso i Dipartimenti e l'Amministrazione Centrale					
N.	D.R.	Importo	Beneficiario	Sezionale	Progetto
1)	556	50.000,00		Amministrazione centrale	"LEGO"
2)	557	85.395,31	Prof. S. Palazzo	Dipartimento di Ingegneria Elettrica Elettronica ed Informatica	"ECS4DRES"
3)	558	52.928,73		Amministrazione centrale	"Attività sportiva universitaria e relativi impianti anno 2025"
4)	709	71.068,00	Prof. S. Barreca	Dipartimento di Scienze Chimiche	"GENESIS"
5)	874	24.000,00	Prof. F. Patti	Dipartimento "G.F. Ingrassia"	"RAIDD"
6)	875	129.100,00		Amministrazione centrale	"Gestione, tutela e valorizzazione Riserve naturali"
7)	906	12.897,00	Prof. B. Andò	Dipartimento di Ingegneria Elettrica Elettronica ed Informatica	"MEDROB4REHAB"
8)	963	1.055.040,21		Amministrazione centrale	"SAFI3"
TOTALE		1.480.429,25			
b) Progetti di ricerca PNRR gestiti presso l'Amministrazione centrale					
N.	D.R.	Importo	Beneficiario	Sezionale	Progetto
1)	707	677.781,32	Prof. G. Li Volti	Amministrazione centrale	"ANTHEM - Spoke 4"
2)	708	60.000,00	Prof.ssa E. Paladino	Amministrazione centrale	"NOSTI - Spoke 9"
3)	871	24.603,62	Prof.ssa E. Paladino	Amministrazione centrale	"NOSTI - Spoke 9"
4)	952	140.000,00	Prof. G. Li Volti	Amministrazione centrale	"ANTHEM - Spoke 4"
5)	967	120.000,00	Prof. C. G. Fortuna	Amministrazione centrale	"INF-ACT - Spoke 5"
TOTALE		1.022.384,94			
TOTALE GENERALE		2.502.814,19			

Area della Centrale Unica di Committenza (ACUC)
Area Finanziaria (AFI)

32) Richiesta anticipazione di cassa per la realizzazione di una rete sentieristica per la fruizione ecosostenibile della zona “b” e per il raggiungimento della zona “a” all’interno della RNI Grotta Palombara, Melilli (Siracusa) (punto n. 25 P.T.LL.PP. 2025-2027).

Delibera n. 249 - 2025-2026

Il Rettore dà la parola alla Dott.ssa E. Cardillo, la quale, sulla base di una relazione predisposta dall’area della centrale unica di committenza, in collaborazione con l’area finanziaria, relaziona quanto segue.

Nell’ambito del Programma Operativo FERS Sicilia 2014/2020, Asse 6, Azione 6.6.1, l’Università degli Studi di Catania ha presentato il progetto: “Realizzazione di una rete sentieristica per la fruizione ecosostenibile della zona “B” e per il raggiungimento della zona “A” all’interno della RNI Grotta Palombara, Melilli (Siracusa)”, ottenendo per quest’ultimo un finanziamento di € 400.000,00 (D.D.G. 653 e 768/2019) e stipulando apposita Convenzione con il Dipartimento Ambiente, approvata con D.D.G. n. 74 del 24 febbraio 2020.

L’intervento anzidetto è stato inserito al punto n. 25 del Piano Triennale dei Lavori Pubblici 2025-2027 dell’Università degli Studi di Catania.

Successivamente, il Consiglio di Amministrazione dell’Ateneo nella seduta del 30 settembre 2025 ha approvato la variazione in aumento della dotazione finanziaria del suddetto punto 25 del P.T.LL.PP. 2025-2027, passata da € 400.000,00 ad € 493.000,00 e con deliberazione del 14 ottobre 2025 ne ha approvato il progetto esecutivo, disponendo di procedere all’affidamento ai sensi del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. mediante procedura aperta, in modalità telematica, con l’applicazione della cd. inversione procedimentale, di cui all’art. 107, comma 3, e con il criterio del minor prezzo.

Con D.R. n. 4241 del 24 ottobre 2025 sono stati approvati il bando e il disciplinare di gara per l’affidamento dei relativi lavori.

A seguito dell’espletamento della procedura di gara, celebrata in data 2 dicembre 2025, è stata proposta l’aggiudicazione in favore dell’impresa Appalti Arcodia S.r.l., per l’importo complessivo di € 307.009,01 comprensivo di € 12.615,37 di oneri di sicurezza ed iva al 22%, al netto del ribasso d’asta realizzato pari al 31,31% sull’importo a base di gara (D.D. prot. n. 123283 del 2 marzo 2026).

Ai fini dell’aggiudicazione definitiva e nelle more della verifica dei requisiti generali e speciali nonché della congruità della manodopera dell’offerta dell’impresa in questione, occorre provvedere alla copertura dell’importo di quadro economico come appresso specificato:

€ 307.009,01 importo di aggiudicazione (iva compresa);

€ 7.212,02 spese tecniche;

€ 2.500,00 spese tecniche archeologo;

€ 5.000,00 lavori in economia;

€ 5.034,70 imprevisti ed arrotondamenti;

€ 544,77 (versamento contributo di cui all’art. 47, comma 1-bis del D.L. 30/2019 Fondo Salva Opere)

per un totale complessivo di € 327.300,50, da finanziare attraverso un’anticipazione di cassa a valere sui fondi del Programma Operativo FESR Regione Siciliana 2014/2020, Asse 6, Azione 6.6.1 “Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione di rilevanza strategica (aree protette in ambito

terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo” Codice CUP E79E17000080002, Codice Caronte SI_1_23123.

Alla luce di quanto sopra si propongono le seguenti operazioni contabili:

- variazioni in più di € 327.300,50 al conto 32.02.01.03 “Contributo in conto capitale da Regioni e Province autonome” della voce A) II 2) “Contributo in conto capitale da Regioni e Province autonome” del Budget Economico;
- variazione in più di € 327.300,50 al conto 01.01.06.01 “Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi” della voce A) I 5) “Altre immobilizzazioni immateriali” del Budget degli Investimenti;
- iscrizione del credito di € 327.300,50 al conto 02.02.03.01 “Crediti verso Regioni e Province autonome” della voce B) II 2) e “Contributi Regioni e Province autonome” dello Stato Patrimoniale e del contestuale ricavo al conto 32.02.01.03 “Contributo in conto capitale da Regioni e Province autonome” della voce A) II 2) “Contributo in conto capitale da Regioni e Province autonome” (F0825001012).

Così come deliberato dagli Organi di governo l’anticipazione verrà garantita per il 50% pari a € 163.650,25 dalla riserva appositamente costituita.

Si chiede pertanto al Consiglio di Amministrazione di approvare l’anticipazione su fondi di cui Programma Operativo FESR Regione Siciliana 2014/2020, Asse 6, Azione 6.6.1 per la copertura finanziaria dell’iniziativa “Realizzazione di una rete sentieristica per la fruizione ecosostenibile della zona “B” e per il raggiungimento della zona “A” all’interno della RNI Grotta Palombara, Melilli (Siracusa)”, dell’importo complessivo di € 327.300,50, nonché la costituzione della riserva vincolata di € 163.650,25.

Per quanto sopra il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull’argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell’ufficio;
- visto il D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- visto il D.R. n. 4241 del 24 ottobre 2025;
- visto il D.D. prot. n. 123283 del 2 marzo 2026;
- visto il Programma Operativo FERS Sicilia 2014/2020, Asse 6, Azione 6.6.1, nell’ambito del quale l’Ateneo ha presentato il progetto: “Realizzazione di una rete sentieristica per la fruizione ecosostenibile della zona “B” e per il raggiungimento della zona “A” all’interno della RNI Grotta Palombara, Melilli (Siracusa)”, ottenendo per quest’ultimo un finanziamento di € 400.000,00 (D.D.G. 653 e 768/2019) e stipulando apposita Convenzione con il Dipartimento Ambiente, approvata con D.D.G. n. 74 del 24 febbraio 2020;
- viste le proprie precedenti deliberazioni, del 30 settembre 2025 e del 14 ottobre 2025;
- considerato che ai fini dell’aggiudicazione definitiva e nelle more della verifica dei requisiti generali e speciali nonché della congruità della manodopera dell’offerta dell’impresa Appalti Arcodia s.r.l., occorre provvedere alla copertura dell’importo di quadro economico come specificato in premessa alla quale si rinvia,

a voti unanimi, approva l’anticipazione su fondi di cui Programma Operativo FESR Regione Siciliana 2014/2020, Asse 6, Azione 6.6.1 per la copertura finanziaria dell’iniziativa “Realizzazione di una rete sentieristica per la fruizione ecosostenibile della zona “B” e per il raggiungimento della zona “A” all’interno

della RNI Grotta Palombara, Melilli (Siracusa)", dell'importo complessivo di € 327.300,50, nonché la costituzione della riserva vincolata di € 163.650,25 e alle contestuali operazioni contabili:

- variazioni in più di € 327.300,50 al conto 32.02.01.03 "Contributo in conto capitale da Regioni e Province autonome" della voce A) II 2) "Contributo in conto capitale da Regioni e Province autonome" del Budget Economico;
- variazione in più di € 327.300,50 al conto 01.01.06.01 "Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi" della voce A) I 5) "Altre immobilizzazioni immateriali" del Budget degli Investimenti;
- iscrizione del credito di € 327.300,50 al conto 02.02.03.01 "Crediti verso Regioni e Province autonome" della voce B) II 2) e "Contributi Regioni e Province autonome" dello Stato Patrimoniale e del contestuale ricavo al conto 32.02.01.03 "Contributo in conto capitale da Regioni e Province autonome" della voce A) II 2) "Contributo in conto capitale da Regioni e Province autonome" (F0825001012).

Area della Centrale Unica di Committenza (ACUC)

33) Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2026-2028 - approvazione.

Delibera n. 250 - 2025-2026

Il Rettore dà la parola alla Dott.ssa E. Cardillo, la quale, sulla base di una relazione predisposta dall'area della centrale unica di committenza, evidenzia come, in osservanza di quanto disposto dall'art. 37 e dall'allegato I.5 del D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 e del D.Lgs. n. 209 del 31 dicembre 2024 al fine di favorire la trasparenza, l'efficienza e la funzionalità dell'azione amministrativa, questa Amministrazione debba procedere, nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio, all'aggiornamento annuale del piano in oggetto, attraverso la programmazione della spesa per gli anni 2026-2028.

Il comma 6 dell'art. 7 dell'allegato I.5 del D.Lgs. n. 36/2023 stabilisce che "le altre stazioni appaltanti e gli enti concedenti approvano i medesimi documenti entro novanta giorni dalla data di decorrenza degli effetti del proprio bilancio o documento equivalente, secondo l'ordinamento proprio di ciascuna amministrazione. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 172 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267".

A seguito dell'approvazione del bilancio di Ateneo deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 dicembre 2025, con la quale è stata indicata la misura della copertura finanziaria assegnata alle singole richieste di fabbisogno, si è proceduto alla redazione di un quadro definitivo di aggregazione delle esigenze di acquisto finanziabili, con le previsioni di spesa per servizi e forniture per il triennio 2026-2028, nel quale è esposto un fabbisogno complessivo che ammonta ad € 16.744.499,83 per il 2026, € 8.075.659,52 per il 2027 ed € 8.269.272,28 per il 2028. Gli interventi da realizzare, nel triennio, sono censiti in numero 18.

Tutti gli importi indicati sono comprensivi degli incentivi per le funzioni tecniche ed IVA.

Con D.D. del 20 marzo 2026 rep. n. 1053, allegato agli atti istruttori, sono stati nominati i responsabili unici di progetto ex art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 degli interventi del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi.

Si ricorda che i programmi triennali degli acquisti di forniture e servizi sono modificabili nel corso dell'anno, previa apposita approvazione dell'organo competente, soltanto qualora tali modifiche riguardino:

- la cancellazione di uno o più acquisti già previsti nell'elenco annuale;
- l'aggiunta di uno o più acquisti in conseguenza di atti amministrativi adottati a livello statale o regionale;
- l'aggiunta di uno o più acquisti per la sopravvenuta disponibilità di finanziamenti all'interno del bilancio non prevedibili al momento della prima approvazione del programma, comprese le ulteriori risorse disponibili anche a seguito di ribassi d'asta o di economie;
- l'anticipazione alla prima annualità dell'acquisizione di una fornitura o di un servizio ricompreso nel programma triennale;
- la modifica del quadro economico degli acquisti già contemplati nell'elenco annuale, per la quale si rendano necessarie ulteriori risorse.

Ancora, si è evidenziato che:

- la programmazione si riferisce alle procedure di affidamento per le quali è previsto l'avvio nel triennio di riferimento e, pertanto, non comprende quelle già bandite ed i relativi contratti in corso di esecuzione;
- la programmazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività sarà subordinata alla verifica da parte del CIDIA del rispetto e della compatibilità delle Linee Guida dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID);
- la programmazione deve essere comprensiva delle acquisizioni operate attraverso l'istituto del rinnovo contrattuale;
- per ognuno degli acquisti programmati dovrà essere indicata la fonte di finanziamento;
- l'acquisizione di beni e servizi avverrà con le procedure ordinariamente previste e, dunque, prioritariamente tramite il ricorso alle Convenzioni Consip.

Il Programma triennale degli acquisti di beni e servizi, ai sensi dell'art. 7 dell'allegato I.5 del D.Lgs. n. 36/2023 e del D.Lgs. n. 209 del 31 dicembre 2024, è soggetto alla pubblicazione sul sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente, e trasmesso alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Con riferimento a quanto disposto dall'art. 6, comma 10 dell'allegato I.5 del D.Lgs. n. 36/2023, si indicano come prioritari gli interventi n. 1, 2, 3, 4, 5, 18.

Al fine di snellire l'iter procedurale di eventuali future modifiche del Programma triennale degli acquisti di beni e servizi, analogamente a quanto già avviene in seno ad altri Atenei, si propone al Consiglio di Amministrazione, di conferire al Direttore Generale la delega per l'approvazione di tali modifiche in corso d'anno, nei casi e alle condizioni espresse all'articolo 7, co. 8 e 9 dell'allegato I.5 del D.Lgs. n. 36/2023.

L'area della centrale unica di committenza comunicherà al Consiglio di Amministrazione semestralmente il rendiconto delle modifiche e/o correzioni approvate dal Direttore Generale nel semestre di riferimento.

Si chiede pertanto al Consiglio di Amministrazione di:

- approvare il Programma triennale delle acquisizioni relative ai beni e servizi indicati nel prospetto allegato al verbale e distinto per le annualità 2026, 2007 e 2028;
- conferire al Direttore Generale la delega per l'approvazione di eventuali future modifiche in corso d'anno a detto Programma, nei casi e alle condizioni espresse all'articolo 7, co. 8 e 9 dell'allegato I.5 del D.Lgs. n. 36/2023;
- assumere come prioritari gli interventi n. 1, 2, 3, 4, 5, 18.
- disporre la pubblicazione del Programma sul sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente, e trasmetterlo alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Per quanto sopra il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, nel corso della quale interviene il Dott. Cav. F. Tornatore, il quale, nell'anticipare il proprio voto favorevole all'iniziativa, chiede al Rettore di valutare, per le prossime sedute, che la trattazione dei punti più complessi venga anticipata all'inizio dell'ordine del giorno.

Il Rettore prende atto della sollecitazione del Dott. Cav. F. Tornatore.

Al termine della discussione il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- visto l'art. 37 e l'allegato I.5 del D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023;
- visto il D.Lgs. n. 209 del 31 dicembre 2024;
- visto il bilancio di previsione di Ateneo per l'esercizio 2026, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 dicembre 2025;
- esaminato il Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2026/2028,
- visto il D.D. del 20 marzo 2026 rep. n. 1053, con il quale sono stati nominati i responsabili unici di progetto ex art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 degli interventi di detto programma triennale;

- sentito per le vie brevi il coordinatore del Programma in argomento, Dott. A. Conti,

a voti unanimi:

- approva il Programma triennale delle acquisizioni relative ai beni e servizi indicati nel prospetto allegato al verbale e distinto per le annualità 2026, 2007 e 2028;
- conferisce al Direttore Generale la delega per l'approvazione di eventuali future modifiche in corso d'anno a detto Programma, nei casi e alle condizioni espresse all'articolo 7, co. 8 e 9 dell'allegato I.5 del D.Lgs. n. 36/2023;
- assume come prioritari gli interventi n. 1, 2, 3, 4, 5, 18.
- dispone la pubblicazione del Programma sul sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente, e trasmetterlo alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

La copertura finanziaria è garantita come indicato dal prospetto dell'area finanziaria allegato al presente verbale per formarne parte integrante.

34) Rendicontazione atti di contabilità finale e approvazione certificati di regolare esecuzione (febbraio 2026).

Delibera n. 251 – 2025-2026

Il Rettore dà la parola alla Dott.ssa E. Cardillo, la quale, sulla base di una relazione predisposta dall'area della centrale unica di committenza, comunica che l'Apsema, l'Asi e l'Hse hanno trasmesso gli atti di contabilità finale ed i certificati di regolare esecuzione/collaudo relativi agli interventi di cui ai prospetti riepilogativi, sottoposti all'attenzione del Consiglio di Amministrazione e allegati al presente verbale per formarne parte integrante, i quali, fanno riferimento, rispettivamente, a procedure di competenza del Consiglio di Amministrazione, nonché, del Direttore Generale secondo quanto previsto all'art. 4 del Manuale di attuazione del vigente Regolamento per l'amministrazione, la contabilità e la finanza (art. 55), il quale prevede che tutti gli atti negoziali che comportano oneri a carico dell'Ateneo, ad eccezione degli atti negoziali di competenza delle strutture didattiche e di ricerca, sono di competenza del Consiglio di Amministrazione nel caso in cui comportino una spesa di importo superiore ad € 200.000,00 per lavori.

Alla luce di quanto sopra, visti i certificati di regolare esecuzione/collaudo dai quali si evince l'accertata regolarità esecutiva/collaudabilità dell'opera in quanto eseguita a regola d'arte conformemente ai progetti a suo tempo approvati, si chiede al Consiglio di Amministrazione l'approvazione dei certificati di regolare esecuzione/collaudo in quanto atti conclusivi dei procedimenti avviati in osservanza, rispettivamente, alle delibere del Consiglio di Amministrazione stesso o con decreti di autorizzazioni a negoziare a cura del Direttore Generale.

Il saldo di cui ai suddetti certificati di regolare esecuzione/collaudo è stato regolarmente liquidato.

Per quanto sopra il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- visto l'art. 4 del Manuale di attuazione del vigente Regolamento per l'amministrazione, la contabilità e la finanza (art. 55);
- visti i certificati di regolare esecuzione/collaudo dai quali si evince l'accertata regolarità esecutiva/collaudabilità dell'opera in quanto eseguita a regola d'arte conformemente ai progetti a suo tempo approvati,

a voti unanimi, approva i certificati di regolare esecuzione/collaudo in quanto atti conclusivi dei procedimenti avviati in osservanza, rispettivamente, alle delibere del Consiglio di Amministrazione stesso o con decreti di autorizzazioni a negoziare a cura del Direttore Generale.

Il saldo di cui ai suddetti certificati di regolare esecuzione/collaudo è stato regolarmente liquidato.

35) Modifica del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2026-2028.

Delibera n. 252 – 2025-2026

Il Rettore dà la parola alla Dott.ssa E. Cardillo, la quale, sulla base di una relazione predisposta dall'area della centrale unica di committenza, sulla scorta di quanto relazionato dal Coordinatore e dal Referente del P.T.LL.PP. riferisce quanto segue.

La normativa vigente consente di modificare ed aggiornare nel corso dell'anno il Programma Triennale dei Lavori Pubblici, qualora le modifiche riguardino, tra l'altro, il quadro economico dei lavori (D.Lgs. 36/23, Allegato I.5, art. 5, comma 9, lettera e).

Il vigente P.T.LL.PP. 2026-2028 prevede al punto n. 16 l'intervento Accordo quadro Interventi per il mantenimento delle condizioni di sicurezza e l'abbattimento dei rischi negli edifici di Ateneo per l'importo complessivo di € 2.100.000,00, con uno stanziamento di € 700.000,00 per ogni annualità del triennio.

Con nota prot. n. 138044 del 18 marzo 2026, l'Ing Piergiorgio Ricci, nella duplice veste di Responsabile della Ripartizione Sicurezza, Salute e Ambiente -HSE e R.U.P: del sopracitato intervento, ha chiesto la riduzione della dotazione finanziaria dell'annualità 2026 da € 700.000,00 ad € 500.000,00 e la conseguente creazione di un nuovo punto, denominato Intervento per il ripristino delle condizioni di sicurezza presso gli edifici delle sedi decentrate, il Dipartimento di Fisica e Astronomia, il CUT e la RNI Isola Lachea, da finanziare attraverso la somma di € 200.000,00 derivante dalla decurtazione di cui sopra.

Al nuovo punto, per il quale è stato nominato R.U.P. l'Ing. Piergiorgio Ricci giusta D.D.G rep. 1034 prot. n. 139142 del 19 marzo 2026, è stata attribuita la numerazione di 16 bis.

Pertanto, si propone di approvare l'aggiornamento del P.T.LL.PP. 2026-2028 procedendo:

- alla diminuzione dello stanziamento di cui al punto n. 16 del P.T.LL.PP. 2026-2028 "Accordo quadro Interventi per il mantenimento delle condizioni di sicurezza e l'abbattimento dei rischi negli edifici di Ateneo" da € 2.100.000,00 ad € 1.900.000,00, rispettivamente inseriti per € 500.000,00 nell'annualità 2026 ed € 700.000,00 nell'anno 2027 e 2028;
- all'inserimento del nuovo punto 16bis denominato Intervento per il ripristino delle condizioni di sicurezza presso gli edifici delle sedi decentrate, il Dipartimento di Fisica e Astronomia, il CUT e la RNI Isola Lachea dell'importo di € 200.000,00 sull'elenco annuale 2026.

La nuova versione del piano viene allegata al verbale per formarne parte integrante.

Per quanto sopra il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione ad adottare le proprie determinazioni in merito alla modifica in oggetto e alla nuova formulazione del P.T.LL.PP. 2026-2028, disponendone la pubblicazione sul profilo del committente per almeno 15 giorni consecutivi e il conseguente aggiornamento delle schede sul MIT.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- visto il D. Lgs.36/23, Allegato I.5, art.5, comma 9, lettera e);
- visto il P.T.LL.PP. 2026-2028;
- vista la nota dell'Ing. P. Ricci, prot. n. 138044 del 18 marzo 2026;
- visto il D.D.G rep. 1034 prot. n. 139142 del 19 marzo 2026;
- esaminate le modifiche in argomento,

a voti unanimi, approva le seguenti modifiche al P.T.LL.PP. 2026-2028:

- la diminuzione dello stanziamento di cui al punto n. 16 del P.T.LL.PP. 2026-2028 "Accordo quadro Interventi per il mantenimento delle condizioni di sicurezza e l'abbattimento dei rischi negli edifici di Ateneo" da € 2.100.000,00 ad

€ 1.900.000,00, rispettivamente inseriti per € 500.000,00 nell'annualità 2026 ed € 700.000,00 nell'anno 2027 e 2028;

- l'inserimento del nuovo punto 16bis denominato Intervento per il ripristino delle condizioni di sicurezza presso gli edifici delle sedi decentrate, il Dipartimento di Fisica e Astronomia, il CUT e la RNI Isola Lachea dell'importo di € 200.000,00 sull'elenco annuale 2026.

Il Consiglio di Amministrazione, altresì, unanime approva la nuova formulazione del P.T.LL.PP. 2026-2028, disponendone la pubblicazione sul profilo del committente per almeno 15 giorni consecutivi e il conseguente aggiornamento delle schede sul MIT.

Area della Progettazione, dello Sviluppo edilizio e della Manutenzione (APSEMA)

Area della Centrale Unica di Committenza (ACUC)

36) Realizzazione di aule a servizio delle accresciute esigenze dei Dipartimenti di Economia e Impresa e di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali.

Delibera n. 253 – 2025-2026

Il Rettore dà la parola al Direttore Generale, il quale sulla base di una relazione predisposta dall'area della progettazione, dello sviluppo edilizio e della manutenzione, in collaborazione con l'area della centrale unica di committenza, comunica che l'Apsema, facendo seguito alle interlocuzioni intercorse in argomento con gli organi di vertice dell'Ateneo ha avanzato la seguente proposta progettuale di sviluppo edilizio riguardante la realizzazione di aule a servizio delle accresciute esigenze didattiche dei Dipartimenti di Economia e Impresa e di Scienze biologiche, geologiche ed ambientali relazionando quanto di seguito riportato.

L'Università degli Studi di Catania ha registrato negli ultimi anni un incremento significativo delle iscrizioni per i Dipartimenti di Economia ed Impresa e di Scienze biologiche, geologiche ed ambientali.

Una recentissima delibera del Consiglio di quest'ultimo Dipartimento più particolarmente ha evidenziato che, il corso di laurea in Scienze biologiche, rientrando fra quelli "affini a Medicina", negli ultimi tre anni, ha registrato oltre 1000 immatricolazioni riportando, di fatto, una condizione di elevata numerosità studentesca.

Tale situazione ha reso necessaria l'organizzazione della didattica su quattro canali paralleli, con un conseguente significativo aggravio nella copertura degli insegnamenti.

Ciò ha comportato il ricorso frequente a contratti di docenza esterna e, in altri casi, all'assegnazione di insegnamenti a docenti già gravati da carichi didattici superiori ai limiti previsti.

Inoltre, diverse attività didattiche e istituzionali comuni a tutti i canali, spesso organizzate anche in collaborazione con gli Ordini professionali dei Biologi non hanno potuto essere realizzate per l'assenza di un'aula di grande capienza.

Analogamente, alcune lezioni hanno dovuto essere ulteriormente suddivise in più gruppi per insufficienza di spazi adeguati, anche per evitare potenziali

criticità sotto il profilo della sicurezza degli studenti. Anche gli altri corsi di studio dell'area Biologica, quali Biologia Sperimentale e Applicata e Scienze Ambientali e Naturali, hanno registrato un sensibile incremento di iscrizioni.

Similmente, il Consiglio di Dipartimento di Economia e Impresa, con delibera parimenti recentissima, ha posto in evidenza l'esigenza di potere disporre di un numero maggiore di aule al fine di evitare la necessità di erogare lezioni con aule tele-collegate fra loro.

L'esigenza risulta, anche in tal caso, giustificata dal considerevole incremento di numero di immatricolazioni registratesi già a far data dal precedente anno accademico.

Ne deriva, pertanto, che l'attuale dotazione di aule della struttura dipartimentale in oggetto risulta essere carente, se non per numero assoluto, per il numero di aule con capienza adeguata a coprire almeno 200/250 posti al fine di acquisire una gestione didattica ottimale ed in particolare opportuna e logistica.

Nonostante l'Università di Catania si ponga prioritariamente l'obiettivo di migliorare la qualità della didattica e della ricerca al fine di aumentare la soddisfazione degli studenti, le attuali sedi dei suddetti Dipartimenti, purtroppo, sono insufficienti per accogliere il numero crescente di iscritti. Aule e strutture didattiche esistenti non sono, infatti, adeguate a garantire una formazione di elevata qualità.

In particolare sofferenza risultano gli insegnamenti dei primi anni dei corsi di laurea ove l'elevato numero di iscritti, unitamente alla frequenza obbligatoria delle lezioni ed al numero troppo basso di aule in grado di contenere 150 allievi, genera una situazione di grave disagio ed inadeguatezza sul fronte dei servizi didattici da offrire.

Tali ragioni hanno indotto i Dipartimenti di Economia e Impresa e quello di Scienze biologiche, geologiche e ambientali di questo Ateneo ad esprimere l'esigenza di dotare la propria rispettiva struttura dipartimentale di infrastrutture edilizie atte a garantire servizi didattici e di formazione di adeguato livello di qualità.

A seguito di tali richieste Dipartimentali, rispettivamente formulate con verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze biologiche, geologiche e ambientali, adunanza del 25 febbraio 2026, acquisito al prot. n. 122856 del 2 marzo 2026 nell'estratto di pertinenza al punto 3 bis "Didattica adempimenti" e con verbale del Consiglio del Dipartimento di Economia e Impresa, adunanza del 12 marzo 2026, acquisito al prot. n. 133760 in pari data nell'estratto di pertinenza al punto 12, riguardanti la carenza di aule didattiche e, soprattutto, di aule con capienza superiore ai 150 posti, si intende valutare la possibilità di sviluppare un progetto di fattibilità inerente la realizzazione di un polo didattico insistente su un lotto di terreno avente una superficie di circa 780 mq, non di proprietà dell'Ateneo, contiguo al palazzo delle Scienze e al palazzo Ramondetta, rispettivamente sedi dei Dipartimenti di Economia e di Scienze oggetto delle carenze sopra individuate.

Tale lotto, fino ad un decennio addietro, è stato oggetto di un contratto di affitto fin dai primi anni 60 con l'Ateneo, in virtù del quale è stata costruita, sempre a carico dello stesso, una struttura prefabbricata, tuttora esistente, che ne occupa quasi per intero la superficie.

La scelta della realizzazione dell'infrastruttura didattica su tale area di sedime viene giustificata, oltre che dall'estrema vicinanza alle sedi universitarie

interessate, anche dalla destinazione urbanistica dell'area. Il lotto, infatti, risulta sul PRG attualmente in vigore, quale zona L con destinazione Università, al pari dell'area di sedime di Palazzo delle Scienze.

L'iniziativa progettuale in oggetto, da svilupparsi secondo i livelli di progettazione previsti dalla normativa vigente in materia, potrebbe contemplare, sulla base della volumetria consentita, la realizzazione di un nuovo fabbricato (ovvero la riqualificazione di quello già esistente) contenente quantomeno due aule da 250 posti a piano oltre al connettivo di distribuzione e le strutture tecniche e di servizio.

Laddove gli organi di governo di questo Ateneo dovessero valutare positivamente lo sviluppo futuro dell'iniziativa progettuale in argomento, si renderà necessario avviare il procedimento edilizio che potrà prevedere, inizialmente, la redazione di uno studio di fattibilità che includa una iniziale ideazione architettonica e valutazione dei costi unitamente alla pianificazione dei tempi di realizzazione.

Tale studio consentirà di perfezionare la redazione del Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) e, nel caso in cui l'importo stimato dell'intervento superasse la soglia comunitaria dei lavori, di redigere anche il Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali (DOCFAP).

Sempre a seguito di superiore approvazione, si procederà all'inserimento dell'iniziativa edilizia in argomento all'interno dell'annualità corrente del Piano Triennale dei Lavori Pubblici (P.T. LL.PP.) a cui seguirà, consequenzialmente, la redazione di un Progetto di livello almeno pari a quello di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE).

L'approvazione da parte dell'autorità comunale di tale progetto PFTE consentirà di acquisire, oltre il titolo abilitativo edilizio necessario alla realizzazione della nuova infrastruttura edilizia, la dichiarazione di "interesse pubblico" per mezzo della quale sarà possibile avviare le procedure di acquisizione dell'area interessata alla futura realizzazione.

Occorre, pertanto, che il Consiglio di Amministrazione, ferme le competenze dell'organo di gestione, verificata la congruenza dell'azione con la volontà programmatica e gli indirizzi dell'ente approvi l'iniziativa in argomento e dia mandato agli organi di gestione all'adozione di tutti gli atti di competenza necessari allo sviluppo della stessa.

Per quanto sopra il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
 - vista la delibera del Consiglio di Scienze biologiche, geologiche e ambientali, del 25 febbraio 2026;
 - vista la delibera del Consiglio di Economia e Impresa, del 12 marzo 2026;
 - ferme le competenze dell'organo di gestione;
 - verificata la congruenza dell'azione con la volontà programmatica e gli indirizzi dell'ente;
 - esaminata l'iniziativa progettuale in argomento, per far fronte alla carenza di aule didattiche evidenziata dai sopracitati Dipartimenti,
- a voti unanimi, approva l'iniziativa finalizzata alla realizzazione di aule a servizio delle accresciute esigenze dei Dipartimenti di Scienze biologiche, geologi-

che e ambientali e di Economia e Impresa, dando mandato agli organi di gestione all'adozione di tutti gli atti di competenza necessari allo sviluppo della stessa.

Area della Progettazione, dello Sviluppo edilizio e della Manutenzione (APSEMA)

37) Contratto d'appalto dei servizi di manutenzione degli immobili, impianti ed attrezzature delle varie sedi dell'Università degli Studi di Catania, Lotti 1 e 2. Variazione in aumento dell'importo contrattuale per incremento delle prestazioni extra-canone per manutenzione immobili e regolarizzazione prevenzione incendi nelle centrali termiche.

Delibera n. 254 - 2025-2026

Il Rettore dà la parola all'Ing. A. Pappalardo, il quale sulla base di una relazione predisposta dall'area della progettazione, dello sviluppo edilizio e della manutenzione, comunica che l'Apsema ha trasmesso gli atti relativi al: "Contratto d'appalto dei servizi di manutenzione degli immobili, impianti ed attrezzature delle varie sedi dell'Università degli Studi di Catania, Lotti 1 e 2. Variazione in aumento dell'importo contrattuale per incremento delle prestazioni extra-canone per manutenzione immobili e regolarizzazione prevenzione incendi nelle centrali termiche", relazionando quanto di seguito riportato.

Il Consiglio di Amministrazione di Ateneo, nella seduta del 21 dicembre 2023, ha approvato il Capitolato Speciale d'appalto (CSA) relativo al servizio di manutenzione degli immobili, impianti ed attrezzature delle varie sedi dell'Università degli Studi di Catania, Lotti 1 e 2, nel quale sono stati quantificati gli importi biennali del servizio medesimo come di seguito riportato:

Lotto 1:

- Importo canone € 2.099.578,00 + iva, oltre € 74.000,00 + iva per oneri di sicurezza
- Importo extra-canone € 820.000,00 + iva, oltre € 40.000,00 + iva per oneri di sicurezza

Lotto 2:

- Importo canone € 2.079.578,00 + iva, oltre € 70.000,00 + iva per oneri di sicurezza
- Importo extra-canone € 800.000,00+ iva, oltre € 40.000,00 + iva per oneri di sicurezza

Il relativo contratto d'appalto, redatto in data 7 ottobre 2025, acquisito al repertorio di Ateneo al n. 181, a seguito del ribasso di gara, ha riformulato i suddetti importi biennali ai valori contrattuali per come segue:

Lotto 1:

- Importo canone € 1.889.620,20 + iva, oltre € 74.000,00 + iva per oneri di sicurezza
- Importo extra-canone € 820.000,00 + iva, oltre € 40.000,00 + iva per oneri di sicurezza

Lotto 2:

- Importo canone € 1.871.620,20 + iva, oltre € 70.000,00 + iva per oneri di sicurezza
- Importo extra-canone € 800.000,00 + iva, oltre € 40.000,00 + iva per oneri di sicurezza

Occorre specificare che, secondo quanto stabilito all'art. 18 del CSA, le prestazioni extra-canone, che possono consistere in interventi riparativi a guasto (il cui costo dei materiali eccede la franchigia) o in interventi, ex novo, di modesta entità, sono contabilizzate sulla base del prezzario regionale, sulla base di listini del DEI (prezzari del Genio Civile) o su nuovi prezzi provenienti da regolare analisi, previa applicazione dello sconto offerto in fase di gara.

Ciò premesso e rappresentato, si evidenzia che, alla data attuale, ovvero sia a circa otto mesi dall'avvio dell'esecuzione del servizio di che trattasi, avvenuta in data 31 luglio 2025, risulta pressoché esaurito l'importo contrattuale extra-canone della prima annualità dell'appalto in oggetto (il quadro di riepilogo degli importi residui è allegato agli atti istruttori).

Stante l'emersa esigenza di eseguire, in tempi brevi ed improcrastinabili, specifici interventi manutentivi, di natura extra-canone, che interessano diverse strutture dipartimentali di Ateneo (come da riepiloghi, per ciascun lotto, allegati agli atti istruttori) e in considerazione della riscontrata carenza di strumenti alternativi (al contratto di appalto di che trattasi) atti a sopperirne l'esecuzione con la necessaria tempestività, si ravvede l'opportunità di eseguire gli interventi manutentivi in argomento a mezzo dell'incremento delle prestazioni extra-canone del contratto d'appalto in oggetto.

Tale incremento della prestazione contrattuale, che ammonta in totale ad € 215.000 oltre iva di legge, pari a circa il 13% della componente extra-canone originaria del contratto dell'appalto e, comunque, di importo inferiore alla soglia comunitaria per appalti di servizi, ammissibile in ragione delle previsioni di cui all'art. 1 del contratto d'appalto e all'art. 40 del CSA, rientra fra le variazioni apportabili ai contratti d'appalto in corso di esecuzione ai sensi dell'art. 120, comma 3, D.Lgs. n. 36/23 e ss.mm.ii.

Fra i summenzionati interventi di manutenzione in extra-canone per i quali si propone la variazione dell'importo contrattuale originario spiccano, in particolare, per carattere d'urgenza, quelli inerenti gli aspetti antincendio presso le centrali termiche dei siti d'Ateneo unitamente ad alcune manutenzioni necessarie all'ampliamento della capienza ed al recupero della piena funzionalità di alcune aule didattiche dell'Ateneo.

Una descrizione sintetica di tali interventi è resa in seno ai riepiloghi, per i rispettivi lotti, allegati agli atti istruttori.

Alla luce di quanto sopra, gli importi biennali contrattuali del servizio manutentivo in oggetto verranno modificati per come di seguito riportato:

Lotto 1:

- Importo canone € 1.889.620,20 + iva, oltre € 74.000,00 + iva per oneri di sicurezza (importo invariato rispetto al contratto originario)
- Importo extra-canone € 925.000,00 + iva (pari ad € 820.000,00 + € 105.000,00) oltre € 45.000,00 (€ 40.000,00 + € 5.000,00) per oneri di sicurezza.

L'importo in extra canone incrementato, pertanto, ammonta in totale, per l'intero biennio di durata del contratto d'appalto, ad € 970.000,00 compreso oneri della sicurezza ed esclusa iva di legge. Tale importo risulta pari alla

somma di € 860.000,00 costituenti l'importo extra-canone originario di contratto comprensivo di oneri di sicurezza (esclusa iva di legge) e di € 110.000,00 costituenti l'incremento di circa il 13% dell'importo originario del contratto comprensivo di oneri di sicurezza (esclusa iva di legge).

Lotto 2:

- Importo canone € 1.871.620,20 + iva, oltre € 70.000,00 + iva per oneri di sicurezza (importo invariato rispetto al contratto originario)
- Importo extra-canone € 900.000,00 + iva, (pari ad € 800.000,00 + € 100.000,00) oltre € 45.000,00 (€ 40.000,00 + € 5.000,00) per oneri di sicurezza

L'importo in extra canone incrementato, pertanto, ammonta in totale, per l'intero biennio di durata del contratto d'appalto, ad euro € 945.000,00 compreso oneri della sicurezza ed esclusa iva di legge. Tale importo risulta pari alla somma di € 840.000,00 costituenti l'importo extra-canone originario di contratto comprensivo di oneri di sicurezza (esclusa iva di legge) e di € 105.000,00 costituenti l'incremento di circa il 13% dell'importo originario del contratto comprensivo di oneri di sicurezza (esclusa iva di legge).

Pertanto, l'incremento globale della prestazione contrattuale ammonta ad € 215.000,00 oltre iva di legge, per una variazione percentuale pari a circa il 4% dell'importo totale contrattuale originario (somma della sua componente di servizi a quella di lavori) e pari a circa il 13% della sola componente lavori; percentuali entrambe inferiori a quanto prescritto dal D.Lgs. n. 36/23, ai sensi dell'art. 120, comma 3, lett. a) e b) e ss.mm.ii.

L'incremento contrattuale in oggetto potrà trovare copertura economica sul budget APSEMa - anno 2026 - c.r. 62617 - co.an.: F01- riclassificazione finanziaria: 15089001- Gara europea a procedura aperta suddivisa in due lotti per esecuzione del servizio di manutenzione degli immobili impianti ed attrezzature delle varie sedi della Università degli Studi di Catania - Lotti 1 e 2.

Occorre, pertanto, che il Consiglio di Amministrazione, ferme le competenze dell'organo di gestione, verificata la congruenza dell'azione con gli atti programmatici e gli indirizzi dell'ente, approvi l'iniziativa in argomento e dia mandato agli organi di gestione all'adozione di tutti gli atti propedeutici di competenza.

Per quanto sopra il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- visto il Contratto d'appalto dei servizi di manutenzione degli immobili, impianti ed attrezzature delle varie sedi dell'Università degli Studi di Catania, Lotti 1 e 2;
- vista la propria precedente deliberazione, del 21 dicembre 2023;
- ferme le competenze dell'organo di gestione;
- verificata la congruenza dell'azione con gli atti programmatici e gli indirizzi dell'ente;
- considerato che risulta pressoché esaurito l'importo contrattuale extra-canone della prima annualità dell'appalto in oggetto;

dato atto dell'emersa esigenza di eseguire, in tempi brevi ed improcrastinabili, specifici interventi manutentivi, di natura extra-canone, che interessano diverse strutture dipartimentali di Ateneo e in considerazione della riscontrata

carezza di strumenti alternativi (al contratto di appalto di che trattasi) atti a sopperirne l'esecuzione con la necessaria tempestività;

- rilevata l'opportunità di eseguire gli interventi manutentivi in argomento a mezzo dell'incremento delle prestazioni extra-canone del contratto d'appalto in oggetto;

- esaminata l'iniziativa in argomento,

a voti unanimi approva l'incremento dell'importo in extra canone del contratto in oggetto che ammonta in totale, per l'intero biennio di durata del contratto d'appalto, ad euro 945.000,00 compreso oneri della sicurezza ed esclusa iva di legge. Tale importo risulta pari alla somma di € 840.000,00 costituenti l'importo extra-canone originario di contratto comprensivo di oneri di sicurezza (esclusa iva di legge) e di € 105.000,00 costituenti l'incremento di circa il 13% dell'importo originario del contratto comprensivo di oneri di sicurezza (esclusa iva di legge).

Pertanto, l'incremento globale della prestazione contrattuale ammonta ad € 215.000,00 oltre iva di legge, per una variazione percentuale pari a circa il 4% dell'importo totale contrattuale originario (somma della sua componente di servizi a quella di lavori) e pari a circa il 13% della sola componente lavori; percentuali entrambe inferiori a quanto prescritto dal D.Lgs. n. 36/23, ai sensi dell'art. 120, comma 3, lett. a) e b) e ss.mm.ii.

La relativa spesa trova copertura sugli impegni nn. 26997/2 e 26998/2.

Area per la Comunicazione (ACOM)

38) Programmazione finanziaria del Progetto "OUI, ovunque da qui" PNRR NextGenerationEU - Missione 4 Istruzione e ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università - Investimento 1.6 Orientamento attivo nella transizione scuola/università - CUP E61I22000860006, CUP E61I23000060006 e E61I24000140006 - Aggiornamento a seguito di assegnazione del target ministeriale ultimo anno.

Delibera n. 255 - 2025-2026

Il Rettore dà la parola all'Ing. L. Mannino, il quale sulla base di una relazione predisposta dall'area per la comunicazione, preliminarmente ricorda che nella seduta del 1° dicembre scorso è stata approvata la programmazione finanziaria dei fondi relativi al Progetto di Orientamento attivo OUI, ovunque da qui, finanziato nell'ambito del PNRR NextGenerationEU - Missione 4 Istruzione e ricerca - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università - Investimento 1.6 Orientamento attivo nella transizione scuola - università in attuazione del D.M. 934/2022 e ss.mm.ii.

Nella delibera già assunta dall'Organo si teneva conto dei fondi incassati, spesi e residui in quel momento a disposizione dell'Ateneo sulla base dei target assegnati e di quelli raggiunti, come di seguito riportato:

TABELLA RIASSUNTIVA AL 1° DICEMBRE 2025

a.s.	Target studenti assegnato	Target studenti raggiunto	Fondi rendicontati in termini di studenti orientati	Fondi incassati da UNICT	Fondi spesi	Fondi residui/da incassare
2022/23	5.423	8.416	€ 2.023.599,96	€ 2.023.599,96	€ 1.812.475,25	€ 209.193,78
2023/24	8.085	13.485	€ 3.314.055,87	€ 3.314.055,87	€ 147.164,89	€ 3.166.890,98
2024/25 e 2025/26	31.044	12.584	€ 3.140.420,80	€ 0,00	€ 0,00	Totale biennio € 7.748.171,00

L'Ing. L. Mannino prosegue informando i Consiglieri che il 9 marzo 2026 è stato pubblicato il D.D. MUR Rep. 326 con il quale sono state rese note le assegnazioni finali della linea M4C1- 24 del PNRR – “Orientamento attivo nella transizione scuola-università” – per ciascun Ateneo.

Nel ricalcolo effettuato dal Ministero, tenendo conto dell'esito della rendicontazione del IV periodo pari a € 63.200,44 e della nuova assegnazione target per il V periodo (15798 studenti) pari a € 3.949.500,00, è stato attribuito all'Università di Catania per il biennio 2024-2026 un importo di € 7.134.871,24 anziché € 7.748.171,00 come già preventivato in sede di delibera Consiglio di Amministrazione del 1° dicembre scorso.

Di seguito viene riportata la tabella di sintesi che tiene conto del ricalcolo delle cifre assegnate e delle somme da riprogrammare (evidenziate in colore rosso):

TABELLA RIASSUNTIVA AL 20 MARZO 2026

a.s.	Fondi residui	Fondi incassati	Fondi spesi/impegnati	Fondi residui	Fondi da incassare	
2022/23	€ 209.193,78				-	Totale biennio 24-26 € 7.134.871,24
2023/24	€ 3.166.890,98		€ 719.457,24	€ 2.447.433,74	-	
2024/25	-	€ 3.122.170,80	-	€ 3.122.170,80	-	
2025/26	-	-	-	-	€4.012.700,44	

Con riferimento alla terza annualità, si informa il Consiglio che il 16 febbraio scorso l'area finanziaria ha comunicato alla responsabile del Progetto, Prof.ssa Maria Violetta Brundo, l'accredito di € 3.122.170,80 e che, per dare continuità alle attività di progetto, la stessa Prof.ssa Brundo ha proposto - con nota prot. n. 132778 dell'11 marzo 2026 – la seguente programmazione:

Terza annualità - Quadro economico 2024-25 CUP E61I24000140006	
Materiale informatico	
PC/Notebook e accessori	375.680,00 €
Attrezzature informatiche	442.000,00 €
Totale voce	817.680,00 €
Attività promozionale	
Gadget e materiale promozionale	400.000,00 €
Campagna promozionale (cartellonistica, spazi pubblicitari, campagna social, pieghevoli, cartoline)	400.000,00 €
Dispositivi di protezione individuale per i laboratori OUI	324.880,00 €
Totale voce	1.124.880,00 €
Spese organizzative	
Organizzazione Salone dell'Orientamento + altri eventi di orientamento in ingresso	275.000,00 €
Rimborso spese (mezzi di trasporto, hotel, etc) studenti e docenti delle scuole	25.000,00 €
Totale voce	300.000,00 €
Spese per attività didattica	
Materiale di consumo per laboratori (reagenti, vetreria, ecc)	233.399,56 €
Attrezzature da laboratorio, Realizzazione/implementazione laboratori didattici e aule multimediali	646.211,24 €
Totale voce	879.610,80 €
TOTALE 3° ANNO	3.122.170,80 €
<p>Con nota prot. n. 139815 del 20 marzo 2026 la responsabile del progetto, Prof.ssa Maria Violetta Brundo, ha trasmesso la proposta di rimodulazione del piano finanziario per i quattro anni dell'intero progetto come di seguito descritto. Per la prima e seconda annualità si conferma sostanzialmente la programmazione già approvata a dicembre scorso a meno di piccole variazioni all'interno della voce "Spese organizzative" della seconda annualità:</p>	
Residui primo anno - Quadro economico 2022-23 - CUP E61I22000860006	

Docenze e risorse umane	
Collaborazioni pubblico-private per realizzazione corsi di orientamento	125.022,76 €
Contratti seminariali per esperti esterni a supporto del Progetto	84.171,02 €
Totale voce	209.193,78 €
TOTALE RESIDUI 1° anno	209.193,78 €

**Residui Secondo anno - Quadro economico 2023-24 -
CUP E61I23000060006**

Attività promozionale	
Gadget e materiale promozionale	200.000,00 €
Campagna promozionale (cartellonistica, affissioni, spazi pubblicitari, campagna social, pieghevoli, cartoline)	100.000,00 €
Totale voce	300.000,00 €
Materiale informatico	
Computer/Notebook e accessori	130.000,00 €
Totale voce	130.000,00 €
Spese organizzative	
Organizzazione Salone dell'Orientamento + altri eventi di orientamento in ingresso	0 €
Noleggio pullman per scolaresche	73.401,93 €
Missioni personale docente	20.000,00 €
Missioni personale TA	6.000,00 €
Totale voce	99.401,93 €
Spese per attività didattica	
Materiale di consumo per laboratori (reagenti, provette, etc.)	318.031,81 €
Attrezzature da laboratorio, Realizzazione/implementazione laboratori didattici e aule multimediali	1.600.000,00 €
Totale voce	1.918.031,81 €
TOTALE 2° ANNO	2.447.433,74 €

Per la terza annualità e quarta annualità, sulla base dell'ultima assegnazione ministeriale e delle esigenze prioritariamente individuate con le strutture di Ateneo che partecipano alla realizzazione delle attività di progetto, si propone la seguente programmazione:

**Terza annualità - Quadro economico 2024-25
CUP E61I24000140006**

Materiale informatico	
PC/Notebook e accessori	375.680,00 €
Attrezzature informatiche	344,720,00 €
Totale voce	720.400,00 €
Attività promozionale	

Gadget e materiale promozionale	229.424,40 €
Campagna promozionale (cartellonistica, affissioni, spazi pubblicitari, campagna social, pieghevoli, cartoline)	400.000,00 €
Dispositivi di protezione individuale per i laboratori OUI	324.880,00 €
Totale voce	954.304,40 €
Spese organizzative	
Organizzazione Salone dell'Orientamento + altri eventi di orientamento in ingresso	275.000,00 €
Spese mezzi di trasporto, hotel, etc. studenti e docenti e organiz. seminari	25.000,00 €
Totale voce	300.000,00 €
Spese per attività didattica	
Materiale di consumo per laboratori (reagenti, vetreria, ecc)	233.399,56 €
Attrezzature da laboratorio, Realizzazione/implementazione laboratori didattici e aule multimediali	914.066,84 €
Totale voce	1.147.466,40 €
TOTALE 3° ANNO	3.122.170,80

**Quarta annualità - Quadro economico 2025-26
CUP E61I24000140006**

Materiale informatico	
PC/Notebook e accessori	141.423,00 €
Totale voce	141.423,00 €
Docenze e risorse umane	
Docenti universitari (oltre 120 ore del carico didattico)	700.000,00 €
Contratti esperti esterni	200.000,00 €
Premialità PTA	200.000,00 €
Totale voce	1.100.000,00 €
Spese organizzative	
Noleggio Pullman	300.000,00 €
Rimborso spese (mezzi di trasporto, hotel, etc.) studenti e docenti delle scuole	25.000,00 €
Totale voce	325.000,00 €
Spese per attività didattica	
Attrezzature da laboratorio, Realizzazione/implementazione laboratori didattici e aule multimediali	2.446.277,44 €
Totale voce	

Il Direttore Generale

Il Rettore

	2.446.277,44 €
TOTALE 4° ANNO	4.012.700,44

Per quanto sopra, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione ad adottare le proprie determinazioni in merito alla programmazione dei fondi disponibili nell'ambito del progetto PNRR di Orientamento attivo "OUI, ovunque da qui".

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- visto il D.M. 934/2022 e ss.mm.ii.;
- visto il D.D. MUR Rep. 326 del 6 marzo 2026;
- vista la propria precedente deliberazione dell'1 dicembre 2025;
- viste le note della Prof.ssa Maria Violetta Brundo, prot. n. 132778 dell'11 marzo 2026 e prot. n. 139815 del 20 marzo 2026;
- esaminata la rimodulazione della programmazione finanziaria del progetto in argomento,

a voti unanimi approva la nuova programmazione dei fondi disponibili nell'ambito del progetto PNRR di Orientamento attivo "OUI, ovunque da qui" così come indicato nelle seguenti tabelle riepilogative

Residui primo anno - Quadro economico 2022-23 - CUP E61I22000860006	
Docenze e risorse umane	
Collaborazioni pubblico-private per realizzazione corsi di orientamento	125.022,76 €
Contratti seminariali per esperti esterni a supporto del Progetto	84.171,02 €
Totale voce	209.193,78 €
TOTALE RESIDUI 1° anno	209.193,78 €
Residui Secondo anno - Quadro economico 2023-24 - CUP E61I23000060006	
Attività promozionale	
Gadget e materiale promozionale	200.000,00 €
Campagna promozionale (cartellonistica, affissioni, spazi pubblicitari, campagna social, pieghevoli, cartoline)	100.000,00 €
Totale voce	300.000,00 €
Materiale informatico	
Computer/Notebook e accessori	130.000,00 €
Totale voce	130.000,00 €
Spese organizzative	
Organizzazione Salone dell'Orientamento + altri eventi di orientamento in ingresso	0 €
Noleggio pullman per scolaresche	73.401,93 €

Missioni personale docente	20.000,00 €
Missioni personale TA	6.000,00 €
Totale voce	99.401,93 €
Spese per attività didattica	
Materiale di consumo per laboratori (reagenti, provette, etc.)	318.031,81 €
Attrezzature da laboratorio, Realizzazione/implementazione laboratori didattici e aule multimediali	1.600.000,00 €
Totale voce	1.918.031,81 €
TOTALE 2° ANNO	2.447.433,74 €

Terza annualità - Quadro economico 2024-25
CUP E61I24000140006

Materiale informatico	
PC/Notebook e accessori	375.680,00 €
Attrezzature informatiche	344.720,00 €
Totale voce	720.400,00 €
Attività promozionale	
Gadget e materiale promozionale	229.424,40 €
Campagna promozionale (cartellonistica, affissioni, spazi pubblicitari, campagna social, pieghevoli, cartoline)	400.000,00 €
Dispositivi di protezione individuale per i laboratori OUI	324.880,00 €
Totale voce	954.304,40 €
Spese organizzative	
Organizzazione Salone dell'Orientamento + altri eventi di orientamento in ingresso	275.000,00 €
Spese mezzi di trasporto, hotel, etc. studenti e docenti e organiz. seminari	25.000,00 €
Totale voce	300.000,00 €
Spese per attività didattica	
Materiale di consumo per laboratori (reagenti, vetreria, ecc)	233.399,56 €
Attrezzature da laboratorio, Realizzazione/implementazione laboratori didattici e aule multimediali	914.066,84 €
Totale voce	1.147.466,40 €
TOTALE 3° ANNO	3.122.170,80

Quarta annualità - Quadro economico 2025-26
CUP E61I24000140006

Materiale informatico	
PC/Notebook e accessori	141.423,00 €
Totale voce	141.423,00 €

Docenze e risorse umane	
Docenti universitari (oltre 120 ore del carico didattico)	700.000,00 €
Contratti esperti esterni	200.000,00 €
Premialità PTA	200.000,00 €
Totale voce	1.100.000,00 €
Spese organizzative	
Noleggio Pullman	300.000,00 €
Rimborso spese (mezzi di trasporto, hotel, etc.) studenti e docenti delle scuole	25.000,00 €
Totale voce	325.000,00 €
Spese per attività didattica	
Attrezzature da laboratorio, Realizzazione/implementazione laboratori didattici e aule multimediali	2.446.277,44 €
Totale voce	2.446.277,44 €
TOTALE 4° ANNO	4.012.700,44

Il prospetto economico predisposto dall'area finanziaria con le relative coperture è allegato al presente verbale per formarne parte integrante.

Direzione Generale

39) Studenti Internazionali: estensione di borse di studio anche agli studenti iscritti al corso di LMCU in Medicine and Surgery a.a. 2025-2026.

Delibera n. 256 - 2025-2026

Il Rettore dà la parola al Direttore Generale il quale, sulla base di una relazione predisposta dall'U.O. relazioni internazionali, ricorda che per l'a.a. 2025-2026 l'Ateneo ha messo a disposizione 60 posti agli studenti internazionali richiedenti visto (extra Eu residenti all'estero) nel corso di LMCU in Medicine and Surgery.

Sono state ricevute oltre 600 domande di pre-immatricolazione e dei 60 studenti ammessi 53 hanno completato le procedure di immatricolazione e hanno iniziato il loro percorso di studi a Catania.

Considerato che tali studenti provengono prevalentemente da paesi a basso reddito e devono affrontare le spese di trasferimento e mantenimento e che i tempi e le procedure per l'ottenimento dei visti spesso non gli consentono di beneficiare delle borse per il diritto allo studio universitario (la maggior parte degli studenti è arrivata a Catania tra dicembre 2025 e febbraio 2026) si propone - come già avviene per gli altri corsi di Laurea Magistrale erogati in lingua inglese, per i quali nell'avviso di ammissione ai corsi, che era stato pubblicato a febbraio 2025, era stata prevista l'assegnazione di 5 borse di studio per due anni ai primi cinque studenti di ogni graduatoria - di mettere a disposizione

anche agli iscritti al corso di Medicine and Surgery delle borse di studio allo scopo di favorirne l'integrazione e sostenerne il regolare percorso di studi.

In particolare, in considerazione della durata del percorso di studi e del numero di studenti, si propone di mettere a disposizione dieci borse di studio per un anno, dell'importo di € 2.000,00 al lordo degli oneri a carico dell'amministrazione, assegnate ai migliori studenti - selezionati sulla base del punteggio riportato in fase di test IMAT - iscritti e in regola con il pagamento delle tasse.

Le borse di studio per un valore complessivo di € 20.000,00 saranno finanziate a valere sul "Programma di Ateneo per la Mobilità Internazionale AF. 2025 (borse di studio cds LM in lingua inglese per studenti internazionali) impegni provvisori 11894/2026 e 11895/2026.

Il Senato Accademico, nella seduta del 25 marzo 2026, ha espresso in merito parere favorevole.

Per quanto sopra, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione ad adottare in merito le proprie determinazioni, dando mandato agli uffici competenti di porre in atto le procedure amministrative necessarie.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- considerato che gli studenti richiedenti visto provengono prevalentemente da paesi a basso reddito e devono affrontare le spese di trasferimento e mantenimento e che i tempi e le procedure per l'ottenimento dei visti spesso non consentono loro di beneficiare delle borse per il diritto allo studio universitario;
- in considerazione della durata del percorso di studi e del numero di studenti;
- come già avviene per gli altri corsi di Laurea Magistrale erogati in lingua inglese,

- preso atto del parere favorevole del Senato Accademico, a voti unanimi, approva la proposta di mettere a disposizione agli iscritti al corso di Medicine and Surgery dieci borse di studio per un anno, dell'importo di € 2.000,00 al lordo degli oneri a carico dell'amministrazione, da assegnare ai migliori studenti - selezionati sulla base del punteggio riportato in fase di test IMAT - iscritti e in regola con il pagamento delle tasse.

Le borse di studio per un valore complessivo di € 20.000,00 graveranno, come indicato dall'area finanziaria, sulla riclassificazione finanziaria codice 18020401, impegno n. 26586/2 e impegno n. 26587/2.

40) Sostituzione componente supplente in seno al Comitato Unico di Garanzia.

Delibera n. 257 - 2025-2026

Il Rettore, sulla base di una relazione predisposta dall'Ufficio elettorale della Direzione Generale, fa presente che con nota prot. n. 127443 del 5 marzo 2026 sono state accettate le dimissioni della Prof.ssa Elena Commodari da componente supplente in seno al Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni.

Al riguardo, il Rettore ricorda che, a norma di quanto previsto dall'art. 2 del vigente Regolamento sul funzionamento del Comitato unico di garanzia, per le

pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, nell'ambito del suddetto Comitato, "per ogni componente effettivo è previsto un supplente" e che, ai sensi dell'art. 24, comma 4, del Regolamento di Ateneo, "i componenti del Comitato [...] sono nominati con decreto del rettore, sentito il Consiglio di amministrazione"

Ricorda, altresì, che a seguito delle dimissioni delle Prof.sse Zira Hichy e Germana Barone sono stati pubblicati gli avvisi prott. nn. 379715 e 206318 del 2 dicembre 2024 e del 31 ottobre 2025 e che con D.R. del 24 novembre 2025, rep. n. 4701, è stata nominata la Commissione incaricata di valutare le istanze pervenute ai sensi dell'art. 24, comma 3, del Regolamento di Ateneo.

Detta Commissione nella seduta del 5 dicembre 2025, dopo aver esaminato le istanze pervenute, ha approvato il seguente elenco di idonei:

- **RAMACI Tiziana**, Professoressa Ordinaria di Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni.

La Commissione rileva come l'intero percorso scientifico e professionale della Prof.ssa Ramaci sia centrato sui temi del benessere organizzativo, della salute psicologica nei contesti lavorativi, della sicurezza sul lavoro e dei rischi psicosociali (stress lavoro-correlato, straining, burnout, mobbing), nonché sulle dimensioni di genere e sulle condizioni di vulnerabilità in ambito lavorativo. La candidata partecipa a numerosi progetti e gruppi di ricerca nazionali e internazionali su salute nei luoghi di lavoro, job insecurity, diversity management, inclusione di soggetti a rischio di stigma (donne, minori, persone LGBTQ+, ex detenuti) ed è coinvolta in comitati scientifici e iniziative di terza missione mirate alla promozione del benessere e alla prevenzione delle discriminazioni.

- **LEDDA Caterina**, Professoressa Associata di Medicina del Lavoro.

Dal curriculum della Prof.ssa Ledda emerge un profilo di consolidata esperienza in Medicina del Lavoro, con una produzione scientifica molto ampia su temi quali: salute e sicurezza dei lavoratori, "total worker health", prevenzione dei rischi occupazionali, promozione della salute nei luoghi di lavoro, benessere e qualità della vita lavorativa. La candidata coordina e partecipa a iniziative di workplace health promotion, programmi di prevenzione per categorie esposte (operatori sanitari, lavoratori fragili, ecc.) e attività editoriali e di revisione scientifica in riviste dedicate alla salute occupazionale e alla promozione del benessere del lavoratore.

- **MARINI Giulio**, Professore Associato di Organizzazione Aziendale.

Il Prof. Marini presenta una lunga esperienza di ricerca e insegnamento in sociologia del lavoro. In particolare, la Commissione rileva: la partecipazione a progetti su governance, organizzazione e performance delle istituzioni accademiche; il coinvolgimento, presso UCL, in iniziative di promozione della parità di genere (Athena Swan) e in attività editoriali che frequentemente ospitano studi su disuguaglianze, discriminazioni e diversity nelle organizzazioni; una consolidata competenza nell'analisi delle politiche del personale, dei processi di valutazione e delle dinamiche di inclusione/esclusione nei contesti organizzativi complessi.

- **PRIVITERA Rosa Anna**, Funzionaria Amministrativa D3.

La Dott.ssa Privitera vanta una lunga esperienza all'interno dell'Università di Catania in diversi ambiti della gestione amministrativa, con responsabilità di ufficio e ruolo di RUP in materia di appalti e contratti pubblici. La Commis-

sione segnala in particolare: la partecipazione al progetto di Mentoring trasformativo e questioni di genere nell'ambito del Piano per l'Uguaglianza di Genere di Ateneo.

- **MAUGERI Grazia**, Professoressa Associata in Anatomia Umana.

Dal curriculum della Prof.ssa Maugeri, oltre all'attività scientifica di ambito biomedico, la Commissione evidenzia una serie di esperienze direttamente attinenti ai compiti del CUG, tra cui: la partecipazione al progetto di Mentoring trasformativo e questioni di genere dell'Università di Catania; partecipazione in iniziative di divulgazione e formazione rivolte a soggetti con disabilità.

- **NICOSIA Gabriella**, Professoressa Ordinaria di Diritto del Lavoro.

Il curriculum della Prof.ssa Nicosia documenta un'ampia e riconosciuta esperienza accademica e istituzionale in Diritto del Lavoro, con particolare attenzione al pubblico impiego, alla valutazione delle performance e all'organizzazione del lavoro nelle amministrazioni pubbliche. La Commissione evidenzia, in particolare: la partecipazione a commissioni ministeriali e gruppi di lavoro nazionali per la redazione e l'aggiornamento della normativa sul pubblico impiego, con attenzione a tutele, diritti e responsabilità del personale; gli incarichi di componente e presidente di Nuclei di Valutazione in università e enti locali, con compiti di analisi del benessere organizzativo, delle condizioni di lavoro e degli impatti della governance sulle persone che lavorano; il ruolo nel gruppo di lavoro per la predisposizione del Piano Organizzativo del Lavoro Agile (P.O.L.A.) e del Piano per il Lavoro Agile Integrato, con specifica attenzione all'equilibrio vita-lavoro, alla flessibilità organizzativa e alla prevenzione delle discriminazioni indirette; le numerose relazioni in convegni nazionali su welfare aziendale nelle PA, benessere organizzativo, inclusione, parità sostanziale, intelligenza artificiale e discriminazioni nel lavoro.

Il Rettore ricorda, infine, che nella seduta del 23 dicembre 2025 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di individuare quale componente supplente la Professoressa Tiziana Ramaci e quale componente effettivo la professoressa Gabriella Nicosia, designando quest'ultima Presidente del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni.

In considerazione della validità dei curricula ritenuti idonei dalla Commissione nella seduta del 5 dicembre 2025, il Rettore propone al Consiglio di Amministrazione di designare la Prof.ssa Caterina Ledda componente supplente del Comitato Unico di garanzia.

Per quanto sopra, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- visto l'art. 24, comma 4 del Regolamento di Ateneo;
- visto l'art. 2 del vigente Regolamento sul funzionamento del Comitato unico di garanzia, per le pari opportunità;
- visto il D.R. n. 4701 del 24 novembre 2025, con il quale è stata nominata la Commissione incaricata di valutare le istanze pervenute ai sensi dell'art. 24, comma 3, del Regolamento di Ateneo;
- visti gli avvisi prott. nn. 379715 e 206318 rispettivamente del 2 dicembre 2024 e del 31 ottobre 2025;

- vista la nota della Prof.ssa Elena Commodari, prot. n. 127443 del 5 marzo 2026;
- in considerazione della validità dei curricula ritenuti idonei dalla Commissione nella seduta del 5 dicembre 2025;
- fatta propria la proposta del Rettore, a voti unanimi, designa la Prof.ssa Caterina Ledda quale componente supplente del Comitato Unico di garanzia, in sostituzione della dimissionaria Prof.ssa Elena Commodari.

41) Nota prot. n. 107324 del 17 febbraio 2026.

Delibera n. 258 – 2025-2026

La trattazione del superiore argomento viene rinviata ad una prossima seduta.

42 Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2026-2028, punto 16: “Accordo Quadro per il mantenimento delle condizioni di sicurezza e l’abbattimento dei rischi negli edifici di Ateneo”.

Delibera n. 259 – 2025-2026

Il Rettore dà la parola al Direttore Generale il quale, sulla base di una relazione predisposta dalla Direzione Generale stessa, comunica che il Responsabile della Ripartizione Salute, Sicurezza e Ambiente – HSE ha trasmesso i documenti relativi all’“Accordo Quadro per il mantenimento delle condizioni di sicurezza e l’abbattimento dei rischi negli edifici di Ateneo”, relazionando quanto segue.

Nell’ambito delle attività istituzionali della Ripartizione HSE, costituita in seno alla Direzione Generale giusta delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 aprile 2025 e successivo D.D. n. 2065 del 13 maggio 2025, appare sempre più pressante l’esigenza di dotarsi di uno strumento contrattuale flessibile per soddisfare tutte le istanze volte ad un miglioramento continuo della prevenzione e tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e della protezione dell’ambiente.

Difatti, le competenze attribuite alla Ripartizione HSE prevedono, tra l’altro, la programmazione e la gestione di lavori finalizzati a:

- assicurare e mantenere la rispondenza degli edifici dell’Ateneo alle norme di sicurezza e alle norme antincendio, ai piani di emergenza e ai criteri di accessibilità;
- salvaguardare la conformità dei laboratori didattici e di ricerca e degli stabulari alle norme di sicurezza e alle norme Good Practice Laboratory;
- preservare l’ambiente, attuando piani di caratterizzazione, procedure di sanificazione, bonifiche e piani di controllo.

Le suddette esigenze riguardano tutto il patrimonio edilizio d’Ateneo e il più delle volte necessitano di un insieme sistematico di interventi non attuabile attraverso i servizi di manutenzione di cui l’Amministrazione è dotata, ovvero non così estesi e complessi da necessitare di un intervento organico di manutenzione straordinaria, da affidare tramite iniziative puntuali e rilevanti dal punto di vista economico.

Ciò premesso, la Ripartizione HSE ha definito un abaco di interventi realizzabili, desunti dalla conoscenza dello stato dell'arte degli immobili d'Ateneo e dallo studio delle criticità emerse in seno alla valutazione dei rischi condotta dal SPPR. È stato anche valutato l'impatto di eventuali necessità di cambi di destinazione d'uso di locali dipartimentali, in termini di sistemi di protezione attiva e passiva, nonché di facilities da fornire per lo svolgimento delle attività istituzionali.

Tali interventi, da attuare tramite l'Accordo Quadro in argomento, comporteranno una spesa massima presunta pari a € 1.900.000,00, ripartita secondo il Quadro Economico di seguito illustrato:

A	IMPORTO LAVORI		
1	Importo massimo dei lavori presunti	€ 1 470 000,00	
2	Costi della Sicurezza (2% di A1)	€ 29.400,00	
	TOTALE (A1+A2)		€ 1 499 400,00
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
1	Spese tecniche		
	a) Oneri per redazione Di.Ri.	€ 5 000,00	
	b) Oneri per pratiche catastali	€ 6 000,00	
	c) incentivo alle funzioni tecniche D.Lgs. 36/2023 (2% di A1+A2)	€ 29.988,00	
			€ 40 988,00
2	Imposte e contributi		
	a) IVA 22% di (A1+A2)	€ 329 868,00	
	b) Inarcassa spese tecniche (4% di 1a+1b)	€ 440,00	
	c) IVA 22% di (1a + 1b + 2b)	€ 2 516,80	
	d) Oneri di accesso alla discarica	€ 25 000,00	
			€ 357 824,80
3	Imprevisti ed arrotondamenti		€ 1 787,20
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 400 600,00
TOTALE QUADRO ECONOMICO			€ 1900 000,00

La distribuzione delle risorse complessive previste nel suddetto Q.E. è la seguente:

- Annualità 2026: € 500.000,00
- Annualità 2027: € 700.000,00
- Annualità 2028: € 700.000,00

Qualora necessario, le singole perizie costituenti l'Accordo Quadro saranno sottoposte, per gli interventi di rispettiva competenza, agli enti preposti alle autorizzazioni preventive quali Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, Soprintendenza ai Beni Culturali e Ambientali, Genio Civile.

Il progetto sarà oggetto, altresì, delle attività di verifica della progettazione secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici, ai sensi del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

La presente iniziativa trova la copertura economica nel vigente Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2026-2028, punto 16 "Accordo Quadro per il mantenimento delle condizioni di sicurezza e l'abbattimento dei rischi negli

edifici di Ateneo”, per il quale si prevede, a seguito della riduzione già approvata da questo Consiglio di Amministrazione, un investimento economico complessivo pari ad € 1.900.000,00 per il triennio 2026 – 2028.

Ciò premesso, si propone al Consiglio di Amministrazione che l’esecuzione di lavori sia affidata con procedura aperta, mediante l’istituto dell’Accordo Quadro con un singolo operatore economico e senza minimo garantito, tramite il quale, ai sensi dell’art. 59 del D.Lgs. 36/2023, vengono fissate le condizioni, le prescrizioni e le clausole contrattuali base alle quali affidare, in parte o in toto, per mezzo dei successivi contratti applicativi, i lavori misti a forniture previsti dal progetto. Le caratteristiche dell’Accordo Quadro saranno definite nel capitolato speciale d’appalto, allegato agli atti istruttori, da porre a base della procedura di gara da espletarsi.

L’aggiudicazione avverrà sulla base del criterio del minor prezzo, ai sensi dell’art. 108, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

La procedura verrà espletata in modalità telematica, ai sensi dell’art. 58 del Codice, mediante la piattaforma Appalti&Contratti e-Procurement Portale Appalti, disponibile all’indirizzo web: <https://unict.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp>.

La durata massima dell’Accordo Quadro è stabilita in anni 3 (tre), a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso; entro tale termine dovranno essere stipulati i contratti attuativi previsti; l’importo complessivo presunto, senza minimo garantito, è stabilito in € 1.499.400,00 compresi i costi della sicurezza e oltre IVA di legge.

Il R.U.P. individuato per l’iniziativa in discussione è l’Ing. Piergiorgio Ricci.

Si chiede pertanto al Consiglio di Amministrazione di:

- approvare la procedura di affidamento proposta;
- dare mandato al Direttore Generale e all’area della centrale unica di competenza per l’adozione di tutti gli atti consequenziali.

Per quanto sopra, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull’argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell’ufficio;
- visto il D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- vista la propria precedente deliberazione, del 30 aprile 2025 e il successivo D.D. n. 2065 del 13 maggio 2025;
- tenuto conto di quanto deliberato al precedente punto 35 dell’odierno o.d.g.,

a voti unanimi:

- approva l’iniziativa in oggetto;
- approva che l’esecuzione di lavori sia affidata con procedura aperta, mediante l’istituto dell’Accordo Quadro con un singolo operatore economico e senza minimo garantito, tramite il quale, ai sensi dell’art. 59 del D.Lgs. 36/2023, vengono fissate le condizioni, le prescrizioni e le clausole contrattuali base alle quali affidare, in parte o in toto, per mezzo dei successivi contratti applicativi, i lavori misti a forniture previsti dal progetto. Le caratteristiche dell’Accordo Quadro saranno definite nel capitolato speciale d’appalto, da porre a base della procedura di gara da espletarsi.

L’aggiudicazione avverrà sulla base del criterio del minor prezzo, ai sensi dell’art. 108, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

La procedura verrà espletata in modalità telematica, ai sensi dell'art. 58 del Codice, mediante la piattaforma Appalti&Contratti e-Procurement Portale Appalti, disponibile all'indirizzo web: <https://unict.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp>.

La durata massima dell'Accordo Quadro è stabilita in anni 3 (tre), a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso; entro tale termine dovranno essere stipulati i contratti attuativi previsti; l'importo complessivo presunto, senza minimo garantito, è stabilito in € 1.499.400,00 compresi i costi della sicurezza e oltre IVA di legge. La presente iniziativa trova la copertura economica nel vigente Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2026-2028, punto 16 "Accordo Quadro per il mantenimento delle condizioni di sicurezza e l'abbattimento dei rischi negli edifici di Ateneo", per il quale si prevede, a seguito della riduzione già approvata da questo Consiglio di Amministrazione al precedente p. 35 dell'odierno o.d.g., un investimento economico complessivo pari ad € 1.900.000,00 per il triennio 2026 - 2028;

- dà mandato al Direttore Generale e all'area della centrale unica di competenza per l'adozione di tutti gli atti consequenziali.

43) Lavori di messa a norma dei Laboratori del Dipartimento di Scienze Chimiche, incluso rischi fisici, adeguamento antincendio e rete fognaria - Variante in corso di esecuzione.

Delibera n. 260 - 2025-2026

Il Rettore dà la parola al Direttore Generale il quale, sulla base di una relazione predisposta dalla Direzione Generale stessa, fa presente che la ripartizione HSE - Salute, Sicurezza e Ambiente, a seguito della necessità di adeguare vari laboratori didattici per le esigenze determinate dalle attività di orientamento nell'ambito del Progetto OUI a cura dei docenti del Dipartimento in oggetto, ha predisposto i documenti relativi alla variante in corso di esecuzione del progetto "Lavori di messa a norma dei laboratori del dipartimento di Scienze Chimiche, incluso rischi fisici, adeguamento antincendio e rete fognaria" al fine di integrare tali lavori con quelli supplementari determinati da queste nuove esigenze.

Premesso che:

- il Consiglio di Amministrazione ha approvato nella seduta del 28 luglio 2022 il progetto esecutivo, con la revisione dei prezzi, per la messa a norma dei laboratori del Dipartimento di Scienze chimiche che prevedeva la riqualificazione dei laboratori di ricerca e di didattica del suddetto dipartimento, al fine di abbattere significativamente il rischio insito nelle attività scientifiche e nell'uso di attrezzature di lavoro all'interno dei suddetti laboratori, nel rispetto dei criteri di sicurezza e delle prescrizioni normative e di legge vigenti per tali applicazioni; per l'adeguamento dell'edificio alle norme antincendio e per migliorare le condizioni della rete fognaria risalente ai tempi di realizzazione dell'edificio, con il seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO		
DESCRIZIONE		Importi espressi in euro
A)	LAVORI	
A1)	lavori compreso incidenza manodopera e oneri sicurezza interni	
	lavori edili e strutturali	€ 1 642 538,05
	lavori rete fognaria	€ 88 904,66
	lavori impiantistici - elettrico meccanico	€ 1 295 784,50
	lavori impiantistici speciali - antincendio e gas tecnici	€ 320 371,70
	Subtotale lavori	€ 3 347 598,91
A2)	Costi della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 70 854,61
	Subtotale	€ 3 418 453,52
	A) TOTALE LAVORI (A1+A2)	€ 3 418 453,52
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
	IVA sui lavori 22%	€ 752 059,77
	Oneri di conferimento in discarica (materiale di risulta)	€ 40 000,00
	indagini e prove sperimentali sui materiali e terreni	€ 9 000,00
	incentivo funzioni tecniche art. 113 D.Lgs. 50/2016 (1,9 % di A)	€ 64 950,62
	spese pubblicità gara	€ 6 000,00
	imprevisti ed arrotondamenti	€ 64 536,09
	totale somme a disposizione	€ 936 546,48
	TOTALE GENERALE QUADRO ECONOMICO	€ 4 355 000,00

- a seguito di espletamento della gara, è risultata aggiudicataria dei lavori la ditta Sala Giuseppe srl di Casteldaccia (PA), che ha offerto un ribasso d'asta pari al 30,55% sull'importo a base d'asta e in data 18 maggio 2023 prot. n. 143804 rep. 139 è stato sottoscritto il contratto d'appalto per la realizzazione dei lavori di che trattasi per un importo di € 2.395.762,05, comprensivi di € 70.854,61 di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, oltre I.V.A. al 22%;

- il quadro economico post-gara risulta così aggiornato:

QUADRO ECONOMICO CONTRATTO		
DESCRIZIONE		Importi
A)	LAVORI	
A1)	lavori compreso incidenza manodopera e oneri sicurezza interni	
	lavori edili e strutturali	€ 1 140 742,67
	lavori rete fognaria	€ 61 744,29
	lavori impiantistici - elettrico meccanico	€ 899 922,33
	lavori impiantistici speciali - antincendio e gas tecnici	€ 222 498,15
	Subtotale lavori	€ 2 324 907,44
A2)	Costi della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 70 854,61
	Subtotale	€ 2 395 762,05
	A) TOTALE LAVORI (A1+A2)	€ 2 395 762,05
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
	IVA sui lavori 22%	€ 527 067,65
	Oneri di conferimento in discarica (materiale di risulta)	€ 40 000,00
	indagini e prove sperimentali sui materiali e terreni	€ 9 000,00
	incentivo funzioni tecniche art. 113 D.Lgs. 50/2016 (1,9 % di A)	€ 64 950,62
	imprevisti ed arrotondamenti	€ 64 536,09
	totale somme a disposizione	€ 705 554,36
	TOTALE GENERALE QUADRO ECONOMICO	€ 3 101 316,41

- considerato che nel corso dell'esecuzione dei lavori in argomento di messa a norma dei laboratori di didattica, sono stati richiesti dai docenti del Dipartimento nuovi interventi di adeguamento delle infrastrutture laboratoriali al fine di incontrare le necessità insite nelle attività di orientamento rivolte agli alunni delle scuole secondarie di secondo grado nell'ambito del Progetto OUI con conseguente potenziamento della componente impiantistica aeraulica per garantire un miglior confort climatico agli utilizzatori e dell'impiantistica speciale a servizio dei dispositivi di protezione collettiva per un miglior bilanciamento dell'impianto di estrazione con quelli di immissione e adeguamento dell'impianto elettrico per tenere conto della esigenze di nuove attrezzature impiegate in tali attività di orientamento;

- il Direttore dei Lavori ha proposto una perizia di variante in corso di esecuzione ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 50/2016 per lavori supplementari che si sono resi necessari e non erano inclusi nell'appalto originario a seguito dalle sopravvenute esigenze correlate alle attività di orientamento del Progetto OUI.

Tali lavori supplementari, così come valutato nella perizia, per la loro natura debbono necessariamente rispettare il requisito tecnico di interoperabilità con gli impianti esistenti forniti nell'ambito dell'appalto iniziale e il loro affidamento ad un nuovo contraente determinerebbe un aggravio significativo per la stazione appaltante in termini di tempi di esecuzione e di costi.

Gli interventi in variante comportano un incremento del contratto pari al 17,15% e determinano il seguente nuovo quadro economico:

NUOVO QUADRO ECONOMICO		
DESCRIZIONE		Importi
A)	LAVORI	
A1)	lavori al netto ribasso da contratto	
	lavori edili e strutturali	€ 1 070 186,31
	lavori rete fognaria	€ 61 744,28
	lavori impiantistici - elettrico meccanico	€ 970 478,70
	lavori impiantistici speciali - antincendio e gas tecnici	€ 222 498,15
	Subtotale lavori	€ 2 324 907,44
A2)	Costi della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 70 854,61
	Subtotale	€ 2 395 762,05
	A) TOTALE LAVORI (A1+A2)	€ 2 395 762,05
B1)	lavori in variante per imprevisti e adeguamento laboratori progetto OUI al netto del ribasso	
	lavori rete fognaria	32 800,01 €
	lavori impiantistici - elettrico meccanico	294 657,88 €
	lavori impiantistici speciali - antincendio e gas tecnici	35 200,01 €
	subtotale	€ 362 657,90
B2)	Costi della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 48 191,22
	B) TOTALE LAVORI VARIANTE ((B1 +B2)	€ 410 849,12
	TOTALE LAVORI e VARIANTE ((A+B)	€ 2 806 611,17
C)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
C1)	IVA sui lavori A) 22%	€ 527 067,65
C2)	IVA sui lavori B) variante 22%	€ 90 386,81
C3)	Oneri di conferimento in discarica (materiale di risulta)	€ 40 000,00
C4)	indagini e prove sperimentali sui materiali e terreni	€ 9 000,00
C5)	incentivo funzioni tecniche art. 113 D.Lgs. 50/2016 (1,9 % di A)	€ 64 950,62
C6)	incentivo funzioni tecniche art. 113 D.Lgs. 50/2016 (1,9 % di B della base d'asta - 570.376,79)	€ 10 837,16
C7)	imprevisti ed arrotondamenti	€ 2 463,00
	totale somme a disposizione	€ 744 705,24
	totale somme per variante (B+C2+C6)	€ 512 073,09
	TOTALE GENERALE NUOVO QUADRO ECONOMICO	€ 3 551 316,41

Pertanto, dal nuovo quadro economico predisposto nell'ambito della perizia di variante si desume un incremento complessivo dei costi tra lavori, oneri di sicurezza, IVA al 22% e incentivo per le funzioni tecniche pari ad € 512.073,09.

L'importo in aumento può trovare la seguente copertura economica:

- per € 62.073,09 nella quota imprevisti già inserita nel quadro economico originario – impegno. n. 108410/3;
- per € 450.00,00 nel finanziamento del PROGETTO OUI – TERZA ANNUALITA'
- CUP E61I24000140006 (come da indicazioni ricevute dai delegati del Rettore Prof. Fortuna e Prof.ssa Brundo).

I lavori supplementari non comportano un incremento dei tempi di esecuzione del progetto.

Pertanto, considerata la relazione del RUP che ha validato tecnicamente la perizia di variante in corso di esecuzione proposta, si propone al Consiglio di Amministrazione:

- di approvare la variante in corso di esecuzione per i lavori supplementari in argomento;

- dare mandato al Direttore Generale e all'area della centrale unica di competenza per l'adozione di tutti gli atti consequenziali.

Per quanto sopra, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;

- visto il D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;

- vista la propria precedente deliberazione, del 28 luglio 2022;

- considerato che nel corso dell'esecuzione dei lavori in argomento di messa a norma dei laboratori di didattica, sono stati richiesti dai docenti del Dipartimento nuovi interventi di adeguamento delle infrastrutture laboratoriali al fine di incontrare le necessità insite nelle attività di orientamento rivolte agli alunni delle scuole secondarie di secondo grado nell'ambito del Progetto OUI con conseguente potenziamento della componente impiantistica aeraulica per garantire un miglior confort climatico agli utilizzatori e dell'impiantistica speciale a servizio dei dispositivi di protezione collettiva per un miglior bilanciamento dell'impianto di estrazione con quelli di immissione e adeguamento dell'impianto elettrico per tenere conto della esigenze di nuove attrezzature impiegate in tali attività di orientamento;

- tenuto conto della relazione del RUP che ha validato tecnicamente la perizia di variante in corso di esecuzione proposta;

- esaminato il nuovo quadro economico,

a voti unanimi:

- approva la variante in corso di esecuzione relativa ai lavori di messa a norma dei Laboratori del Dipartimento di Scienze chimiche, incluso rischi fisici, adeguamento antincendio e rete fognaria;

- dà mandato al Direttore Generale e all'area della centrale unica di competenza per l'adozione di tutti gli atti consequenziali.

L'importo in aumento, come indicato dall'area finanziaria trova copertura nella riclassificazione finanziaria codici 22025004 e 21034013, impegni n. 108410/3 e n. 27267/2.

44) Linee guida per le micro organizzazioni delle Aree dell'Amministrazione centrale.

Il Rettore dà la parola al Direttore Generale il quale, sulla base di una relazione predisposta dalla Direzione Generale stessa, ricorda che dal 2021 l'Ateneo ha avviato un percorso di ripensamento critico della propria organizzazione, sia al livello di Macro sia a livello di Micro, con la finalità di adattare sempre meglio la propria struttura organizzativa alle nuove e continue sfide che si trova ad affrontare. Non si può nemmeno trascurare l'impatto che le misure organizzative abbiano sulla salute delle risorse umane, in termini di incremento della performance sia a livello individuale sia a livello organizzativo, con la conseguenza, per l'intera Istituzione, di un consolidamento della sua capacità di realizzare i propri obiettivi e creare Valore Pubblico.

Partendo da queste premesse e facendo tesoro del lavoro condotto dal Laboratorio per l'Organizzazione (LabORG) – finalizzato a fotografare la distribuzione delle diverse funzioni, e a cascata dei processi, fra le Aree dell'Amministrazione Centrale dell'Ateneo – sono stati organizzati una serie di incontri con

i Dirigenti, costituendo un Tavolo tecnico di Direzione che ha l'obiettivo di verificare la tenuta dell'assetto organizzativo attuale rispetto, da un lato, alle esigenze di potenziare l'azione amministrativa attraverso processi di semplificazione (rendere l'Amministrazione più efficiente e indirizzata al raggiungimento dei risultati attraverso una distribuzione chiara e coerente delle funzioni e dei processi) e, dall'altro, rispetto al modificato quadro normativo del CCNL 2019-2021.

Per fare ciò si è deciso di procedere parallelamente a rivedere una prima bozza di funzionigramma e a condividere le linee guida per le micro organizzazioni delle aree dell'Amministrazione centrale.

La prima linea di azione è finalizzata ad approdare ad una distribuzione più coerente delle funzioni fra le aree attraverso un percorso condiviso con i Dirigenti.

La seconda linea di azione ha condotto ad un riesame critico dei criteri per le micro organizzazioni deliberati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 maggio 2022. Tale riesame si è reso necessario principalmente per due motivi: la sottoscrizione del Contratto Collettivo 2019-2021 e la difficoltà di applicazione dei criteri dimensionali stabiliti dalla suddetta delibera rispetto al contesto attuale delle funzioni e attività curate da ciascuna area e al relativo sottodimensionamento del personale tecnico-amministrativo.

Vale la pena ricordare come il principio ispiratore di ogni organizzazione (sia a livello macro sia a livello micro) debba essere, innanzitutto, quello di perseguire la finalità di realizzare una struttura organizzativa che, grazie alla propria coerenza interna, sia funzionale al raggiungimento degli obiettivi dell'amministrazione.

In questo senso, resta prioritaria la scelta di orientarsi verso una visione unitaria ed omogenea delle attività da incardinare nelle articolazioni organizzative di ciascuna area, al fine di evitare la proliferazione di articolazioni e sotto articolazioni che cozzano con l'esigenza di una individuazione chiara e coerente delle linee di attività e degli attori ad esse assegnati. Non può, infatti, essere tralasciata l'importanza delle scelte organizzative nell'offrire una rappresentazione di quei processi di unificazione, snellimento, semplificazione e omogeneizzazione delle procedure che possono portare ad ottimizzare la nostra attività (e l'impiego delle nostre risorse) e, di conseguenza, migliorare i risultati conseguiti. Per tale ragione il criterio dimensionale, che resta uno strumento utile nel definire quantomeno la consistenza minima delle singole articolazioni, non può prevalere rispetto alla prioritaria esigenza di immaginare un assetto coeso e aggregato di procedimenti e processi.

Sono state, pertanto, condivise con il Tavolo tecnico di Direzione le seguenti linee guida.

Le aree potranno essere articolate in:

- **Uffici**, la cui responsabilità potrà essere affidata esclusivamente a personale appartenente alla categoria dei Funzionari;
- **Unità Operative**, articolate in almeno due Uffici, e la cui responsabilità potrà essere affidata a personale appartenente alla categoria delle Elevate Professionalità o dei Funzionari, in relazione alla complessità della Unità Operativa;
- **Ripartizioni**, articolate in almeno due Unità Operative e la cui responsabilità potrà essere attribuita esclusivamente a personale di categoria EP.

Gli Uffici, in particolare, dovranno prevedere l'assegnazione preferibilmente di almeno due unità equivalenti di personale, salvo casi adeguatamente motivati

in cui potrà essere assegnata una sola unità equivalente di personale. Si ricorda, a questo proposito, che l'unità equivalente di personale rappresenta la quantità di lavoro prestato nell'anno da una unità di personale a tempo pieno. Ciascuna unità di personale potrà essere impiegata, per una percentuale del proprio tempo, in non più di due articolazioni organizzative, rispettando il criterio che la somma delle diverse percentuali non superi la disponibilità massima dell'impegno annuo che la stessa unità può garantire.

Vale la pena ricordare, in questa sede, che il CCNL 2019-2021 non prevede la possibilità di assegnare al personale dell'area dei Collaboratori incarichi di responsabilità di natura organizzativo-gestionale.

I Dirigenti, in sede di definizione della micro organizzazione, potranno segnalare l'eventuale presenza, ai sensi dell'art. 117 CCNL 19-21, di "compiti che, pur rientrando nelle funzioni proprie dell'Area di appartenenza, comportano l'assunzione di specifiche responsabilità" che potranno essere assegnati a personale afferente dell'area dei Collaboratori.

Per quanto attiene alla organizzazione della Direzione Generale, in considerazione del fatto che si tratta di una struttura di diretto supporto agli Organi di Governo di Ateneo sarà possibile derogare ai criteri sopra elencati con riferimento alle unità organizzative di staff che sono chiamate a coordinare processi strategici per l'Istituzione o trasversali a tutte le aree dell'Ateneo.

Si intende, pertanto, procedere richiedendo ai Dirigenti una proposta di micro organizzazione alla luce delle linee guida così definite. Sarà data priorità alle Aree tuttora sprovviste di micro organizzazione, fermo restando l'impegno a concludere il processo di definizione e adozione delle micro organizzazioni di tutte le Aree dell'Amministrazione centrale entro il 31 luglio p.v.

L'Amministrazione ha provveduto a rendere l'informativa alle Organizzazioni sindacali del Comparto "Istruzione e Ricerca" e alle RSU ex art. 5 comma 5 e art. 81 comma 7, lett. d) del vigente CCNL del personale del comparto istruzione e ricerca, nonché alle Organizzazioni sindacali dell'Area "Istruzione e ricerca" ex art. 4 comma 5 del vigente CCNL del personale dell'Area "Istruzione e ricerca.

Si chiede pertanto al Consiglio di Amministrazione di condividere e prendere atto delle Linee Guida sopra illustrate, che saranno adottate con provvedimento del Direttore generale nell'esercizio delle proprie prerogative gestionali.

Per quanto sopra, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge un'articolata discussione, nel corso della quale interviene il Dott. C. Pappalardo che dichiara quanto segue: "Si manifesta, innanzitutto, apprezzamento nei confronti dell'Amministrazione per quanto sinora fatto in favore del personale tecnico amministrativo, tuttavia relativamente alle Linee guida per le micro-organizzazioni delle Aree dell'Amministrazione centrale, mi preme fare delle precisazioni, nella qualità di componente del CDA in quota del personale tecnico.

Le linee guida, così come stilate producono un significativo impatto sia sugli aspetti organizzativi delle varie strutture, ma ancora di più sugli incarichi e sulle responsabilità in essere.

In particolare, va rilevato che le precedenti micro-organizzazioni emesse sulla base di Linee guida *illo tempore* definite ha portato ad una struttura amministrativo-funzionale che comunque ha dato risultati tangibili all'Amministrazione, anche grazie al contributo sostanziale di tante colleghe e colleghi

delle strutture dell'amministrazione centrale, che negli anni si sono impegnati, con risultati lodevoli, contribuendo al buon funzionamento dei vari uffici e strutture, con particolare riferimento ai tanti colleghi dell'ex categorie B e C (oggi appartenenti alle aree degli Operatori e dei Collaboratori).

Le nuove linee guida determineranno importati cambiamenti nell'assetto degli uffici centrali e coinvolgeranno non pochi lavoratori dell'amministrazione centrale (circa 200 e più) i quali con l'adozione delle stesse, subiranno un radicale ridimensionamento con conseguente danno sia professionale sia economico.

Le criticità che vengono riscontrate sulle Linee Guida proposte sono connesse innanzitutto alla soppressione dell'ultimo livello organizzativo, quello dei settori (la cui responsabilità veniva affidata proprio agli ex C), che preclude un'articolazione amministrativa idonea ad una amministrazione complessa come quella del nostro Ateneo, che di fatto confligge con l'attuale assetto funzionale in essere, rischiando di compromettere le stesse funzioni delle strutture interessate, mancando del tutto tali strutture intermedie, ripeto già previste nelle precedenti linee guida.

Ulteriore aspetto critico è quello per cui gli uffici possono essere affidati (come responsabilità o vice responsabilità) esclusivamente al personale appartenente all'area professionale dei funzionari, escludendo nei fatti oltre 200/300 colleghe e colleghi appartenente all'area dei collaboratori.

Così facendo, la mancata previsione di strutture di livello inferiore rispetto agli uffici, nonché la mancata previsione di affidare la responsabilità degli uffici a non funzionari, nei fatti impedirà ai tanti colleghi collaboratori e operatori di continuare a svolgere le proprie funzioni di responsabilità, sia presso gli uffici che presso le strutture di livello inferiore, funzioni svolte spesso da oltre 10 anni.

Ulteriore criticità è quella di applicare le Linee Guida solo per le strutture centrali, determinando una chiara e palese disparità di trattamento per tutto il personale, che verrebbe trattato diversamente a seconda della struttura di appartenenza, centrale o di altra natura (dipartimenti, centri di servizio, strutture didattiche speciali, ecc.). Questa ultima situazione, genera non solo una questione di disparità di trattamento, ma può rappresentare, in futuro, anche un grave nocumento professionale e di carriera per il personale coinvolto, che viene privato della responsabilità di una struttura idonea a prevedere una progressione di carriera o altro.

Le linee guida risulterebbero, fra l'altro, in contrasto con il contenuto delle c.d. norme transitorie del CCNL 2021-2023 (art. 92, comma 8) che prevede che "Fino alla definizione, in sede di contrattazione integrativa, della nuova disciplina di cui all'art. 87 (Posizioni organizzative e professionali), all'art. 88 (Incarichi al personale dell'Area delle Elevate Professionalità) e all'art. 117 (Indennità di specifiche responsabilità) i rispettivi incarichi in essere continuano ad essere retribuiti sulla base delle indennità definite in applicazione del precedente CCNL". La norma contrattuale, proprio preoccupandosi di disciplinare il periodo transitorio e l'applicazione delle nuove previsioni rispetto alle vecchie, si preoccupa di prevedere che fino all'adozione della nuova disciplina in Contrattazione integrativa gli incarichi in essere vanno retribuiti e dunque i vecchi incarichi restano validi. Per cui si determinerebbe una situazione di assoluta confusione fra vecchio e nuovo regime.

Alla luce di quanto precedentemente illustrato ritengo che sarebbe opportuno un confronto costruttivo con le OO.SS. al fine di attutire il più possibile l'impatto negativo che le nuove Linee Guida possono generare sull'organizzazione interna dell'amministrazione e sulle mansioni di tante colleghe e tanti colleghi".

Interviene il Direttore Generale il quale fa presente che – come già rappresentato alle Organizzazioni sindacali anche dal Delegato del Rettore alle relazioni sindacali, Prof. A. Lo Faro –la materia non rientra fra quelle per le quali il CCNL del Comparto Istruzione e ricerca prevede il confronto, bensì fra quelle per le quali è prescritta la sola informazione. Inoltre, com'è noto, la legge stabilisce che l'organizzazione degli uffici sia prerogativa datoriale. Va da sé che l'azione amministrativa debba svolgersi in coerenza alle previsioni di legge e di contratto collettivo.

In merito alle criticità evidenziate dal Dott. C. Pappalardo, il Direttore Generale fa presente che, al fine di evitare disparità di trattamento tra il personale inquadrato nelle aree dell'Amministrazione centrale e quello inquadrato nelle altre strutture, le indicazioni contenute nelle linee guida in argomento saranno estese anche alle altre strutture. In ordine alle ricadute sulla posizione dei lavoratori dell'Ateneo rappresenta, da una parte, che i "compiti" e le "specifiche responsabilità" di cui fa menzione il CCNL possono essere anche intesi quali responsabilità connesse a specifiche attività, processi o progetti che abbiano particolare complessità e richiedano specifiche competenze presenti anche in aree diverse da quella dei Funzionari, non dovendo necessariamente identificarsi con la responsabilità di un ufficio e/o struttura inferiore, dall'altra, che in sede di contrattazione integrativa l'Amministrazione orienterà la propria azione ad un principio di salvaguardia delle posizioni economiche dei lavoratori interessati secondo i criteri e i meccanismi che in quella sede verranno negozialmente definiti.

Al termine della discussione il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;

- esaminate le linee guida in argomento,

a voti unanimi, prende atto e condivide le Linee guida per le micro organizzazioni delle aree dell'Amministrazione centrale, che saranno estese anche alle altre strutture.

Non essendovi altro da discutere e da deliberare, la seduta viene tolta alle ore 13.30.

Del che il presente verbale.

Questo Ateneo ha avviato un importante lavoro di sensibilizzazione ai fini del contrasto agli stereotipi di genere. In considerazione delle Linee guida per un linguaggio inclusivo nella comunicazione istituzionale dell'Università di Catania, quando in questo documento, unicamente a scopo di semplificazione, è usato il maschile, la forma è da intendersi riferita in maniera inclusiva a tutte le persone che operano nell'ambito della comunità accademica.

IL SEGRETARIO
(R.C. SPINELLA)

IL RETTORE
(E. FOTI)

Per i pp. dall'1 al 7,
dal 9 all'11 e
per i pp. 13 e 15

LA PRORETTRICE
(L. SCALISI)

E' copia conforme al verbale n. 5 del Consiglio di Amministrazione del 27.03.2026, firmato dal Rettore, dalla Prorettrice e dal Direttore Generale, approvato nella seduta del 30 aprile 2026, protocollato al n. 173661 del 30 aprile 2026 e anonimizzato ai sensi della vigente normativa in materia di privacy

Catania 30/04/2026

Il Direttore Generale
(R.C. Spinella)

Manifesto degli Studi

Anno Accademico 2026-27

Immatricolazione ed iscrizione ai Corsi di studio

(ex DD.MM. n. 270 del 22 ottobre 2004 e n.96 del 6 giugno 2023, n. 1648 e n. 1649 del 19 dicembre 2023)

Il Manifesto degli Studi contiene l'offerta formativa dell'Ateneo relativamente ai corsi di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico e le informazioni sui corsi di studio attivati nell'anno accademico 2026/2027; per quanto riguarda i corsi di studio post laurea e di terzo ciclo, si rinvia ai rispettivi avvisi/bandi.

Il Regolamento per la contribuzione studentesca indica le principali scadenze e le modalità di immatricolazione e di iscrizione.

PREMESSA

L'organizzazione degli studi universitari, secondo le linee definite nel DM 270/2004 e successive modifiche e integrazioni, si articola in **tre cicli**.

Corsi di studio di primo ciclo e ciclo unico: Laurea e Laurea magistrale a ciclo unico.

- Il corso di Laurea (L) rappresenta il 1° livello di studi universitari, dura tre anni e alla fine del percorso si ottiene la qualifica di Dottore. Per conseguire il titolo di Laurea lo studente deve acquisire 180 Crediti Formativi Universitari (CFU).
- Il corso di Laurea magistrale a ciclo unico (LMCU) ha durata quinquennale (300 CFU) o sessennale (360 CFU) e ha l'obiettivo di assicurare una formazione di livello avanzato per l'esercizio di professioni regolamentate e attività di elevata qualificazione.

Corsi di studio di secondo ciclo: Laurea magistrale

Il corso di Laurea magistrale (LM) costituisce il 2° livello degli studi universitari, ha durata biennale e alla fine del percorso si ottiene la qualifica di Dottore magistrale. Per conseguire il titolo di Laurea magistrale lo studente deve acquisire 120 Crediti Formativi Universitari (CFU). Obiettivo del corso di Laurea magistrale è quello di assicurare una formazione di livello avanzato per l'esercizio di elevata qualificazione in specifici ambiti professionali.

Corsi di studio post laurea e di terzo ciclo: dottorati di ricerca e scuole di specializzazione.

UNICT attiva anche corsi professionalizzanti come master di 1° e 2° livello, corsi di alta formazione e corsi di perfezionamento, oltre a tirocini abilitanti (TFA) e altri corsi abilitanti.

L'Università degli studi di Catania offre:

- corsi di laurea: corsi di primo livello di durata triennale
- corsi di laurea magistrale a ciclo unico: corsi di durata quinquennale o sessennale
- corsi di laurea magistrale: corsi di secondo livello di durata biennale

che possono essere:

- ad accesso libero (non è previsto alcun limite di posti)
- a numero programmato a livello nazionale con test di ammissione
- a numero programmato a livello locale con test di ammissione

- dottorati di ricerca
- scuole di specializzazione
- master di I e II livello
- corsi di perfezionamento e di aggiornamento professionale
- corsi per la formazione degli insegnanti.

Norme comuni

Per immatricolarsi a corsi di laurea e a corsi di laurea magistrale a ciclo unico a numero programmato lo studente deve superare una prova di ammissione che - per tali corsi - è valida anche come prova di verifica delle conoscenze in ingresso, salvo diversa indicazione riportata nei bandi.

Per tutti i corsi di laurea e laurea magistrale a ciclo unico ad accesso libero è prevista la verifica delle conoscenze in ingresso, che può essere sostenuta prima o dopo l'immatricolazione. Essa riguarda le conoscenze di base utili per una regolare progressione di carriera ed è differenziata nei diversi corsi. Ciascun corso stabilisce i criteri con i quali la prova si intende superata e i criteri che assegnano allo studente eventuali obblighi formativi aggiuntivi (OFA).

Prima di immatricolarsi a un corso di laurea magistrale lo studente deve dimostrare di avere un'adeguata preparazione e i requisiti curriculari per l'accesso, come stabilito dal Regolamento didattico del corso di studi.

Sulla base di specifici accordi o nell'ambito di progetti di internazionalizzazione, alcuni corsi di laurea e laurea magistrale consentono il conseguimento di un titolo congiunto (Joint Degree) o di un doppio titolo (Double Degree) in collaborazione con atenei partner stranieri.

**OFFERTA FORMATIVA CORSI DI LAUREA, CORSI DI LAUREA
MAGISTRALE, CORSI DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO
a.a. 2026/2027**

- **54 Corsi di Laurea (dei quali 13 corsi per le Professioni sanitarie - L/SNT e 2 corsi replica)**
- **9 Corsi di laurea magistrale a ciclo unico (LMCU)**
- **52 Corsi di laurea magistrale**

DIPARTIMENTO di Agricoltura Alimentazione e Ambiente (Di3A)

CORSI DI LAUREA

Classe L 21 R – Sostenibilità ambientale, territorio e transizione ecologica

- *Corso ad accesso libero*
- *anni attivati: 1°e 2°- sede: Catania*

Classe L 21 – Pianificazione e sostenibilità ambientale del territorio e del paesaggio

- *Corso ad accesso libero*
- *anni attivati 3° - sede: Catania*

Classe L 25 R – Scienze e tecnologie agrarie

- *Corso ad accesso libero*
- *anni attivati: 1°e 2°- sede: Catania*

Classe L 25 – Scienze e tecnologie agrarie

- *Corso ad accesso libero*
- *anni attivati: 3° - sede: Catania*

classe L 25 R – Gestione dei sistemi produttivi agrari mediterranei

- *Corso ad accesso libero*
- *anni attivati: 1°, 2° e 3°- sede: Ragusa*

Classe L 26 R – Scienze e tecnologie alimentari

- *Corso ad accesso libero*
- *anni attivati: 1° e 2°-- sede: Catania*

Classe L 26 – Scienze e tecnologie alimentari

- *Corso ad accesso libero*
- *anni attivati: 3° - sede: Catania*

Classe L 26 R -Viticultura, Enologia ed Enomarketing

- *Corso ad accesso libero*
- *anni attivati: 1°e 2°- sede: Catania*

Classe L 26 -Scienze e tecnologie per la ristorazione e distribuzione degli alimenti mediterranei

- *Corso ad accesso libero*
- *anni attivati: 3° - sede: Catania*

CORSI DI LAUREA MAGISTRALE

Classe LM 7 R – Biotecnologie agrarie

- *Corso ad accesso libero*
- *anni attivati: 1° e 2° - sede: Catania*
- Classe LM 69 R – **Scienze e tecnologie agrarie**
 - *Corso ad accesso libero*
 - *anni attivati: 1° e 2° - sede: Catania*
- Classe LM 69 R - **Agricultural science and technology** - erogato in lingua inglese
 - *Corso ad accesso libero*
 - *anni attivati: 1° e 2° - sede: Catania*
- Classe LM 70 R – **Scienze e tecnologie alimentari**
 - *Corso ad accesso libero*
 - *anni attivati: 1° e 2° - sede: Catania*
- Classe LM 75 R – **Gestione sostenibile dell’Ambiente e del Paesaggio**
 - *Corso ad accesso libero*
 - *anni attivati: 1° e 2° - sede: Catania*

DIPARTIMENTO di Economia e impresa

CORSI DI LAUREA

- Classe L 18 R -**Economia aziendale**
 - *anni attivati: 1° e 2° - sede: Catania*
 - *il 1° anno ad accesso programmato locale*
- Classe L 18 -**Economia aziendale**
 - *Corso ad accesso libero*
 - *anni attivati: 3° - sede: Catania*
- Classe L18 R - **Management delle imprese per l’economia sostenibile**
 - *Corso ad accesso libero*
 - *anni attivati: 1° e 2° - sede: Ragusa*
- Classe L18 - **Management delle imprese per l’economia sostenibile**
 - *Corso ad accesso libero*
 - *anni attivati: 3° - sede: Ragusa*
- Classe L 33 R – **Economia**
 - anni attivati: 1° e 2° - sede: Catania*
 - *il 1° anno ad accesso programmato locale*
- Classe L 33 – **Economia**
 - *Corso ad accesso libero*
 - *anni attivati: 3° - sede: Catania*

CORSI DI LAUREA MAGISTRALE

- Classe LM 56 R - **Economia e politiche pubbliche**
 - *Corso ad accesso libero*
 - *anni attivati: 1° e 2° - sede: Catania*
- Classe LM 77 R - **Direzione aziendale**

- *Corso ad accesso libero*
- *anni attivati: 1° e 2°- sede: Catania*

Classe LM 77 R - Finanza aziendale

- *Corso ad accesso libero*
- *anni attivati: 2° - sede: Catania*

Classe LM 77 R/LM 16 R - Finanza, Banca e Mercati (*interclasse*)

- *Corso ad accesso libero*
- *anni attivati: 1° sede: Catania*

DIPARTIMENTO di Fisica e astronomia "Ettore Majorana"

CORSI DI LAUREA

Classe L 30 R -Fisica

- *Corso ad accesso libero*
- *anni attivati: 1°e 2°- sede: Catania*

Classe L 30 - Fisica

- *Corso ad accesso libero*
- *anni attivati: 3° - sede: Catania*

CORSI DI LAUREA MAGISTRALE

Classe LM 17 R – Physics - erogato in lingua inglese

- *Corso ad accesso libero*
- *anni attivati: 1° e 2°- sede: Catania*
-

DIPARTIMENTO di Giurisprudenza

CORSI DI LAUREA

Classe L 14 R - Servizi giuridici per l'innovazione nelle pubbliche amministrazioni, nelle imprese e nel lavoro

- *Corso ad accesso libero*
- *anni attivati: 1° °- sede: Catania*

CORSI DI LAUREA MAGISTRALE a ciclo unico

Classe LMG/01 R - Giurisprudenza

- *Corso ad accesso libero*
- *anni attivati: 1° e 2°- sede: Catania*

Classe LMG/01 - Giurisprudenza

- *Corso ad accesso libero*
- *anni attivati: 3° ,4° e 5° - sede: Catania*

DIPARTIMENTO di Ingegneria civile e Architettura
CORSI DI LAUREA
Classe L 7 R - Ingegneria civile, ambientale e gestionale

- *Corso ad accesso libero*
- *anni attivati: 1° e 2°- sede: Catania*

Classe L 7 - Ingegneria civile, ambientale e gestionale

- *Corso ad accesso libero*
- *anni attivati: 3° - sede: Catania*

Classe L 9 R - Ingegneria per la Transizione Ecologica

- *Corso ad accesso libero*
- *anni attivati: 1°, 2° e 3°- sede: Catania*

CORSI DI LAUREA MAGISTRALE
Classe LM22 R - Chemical engineering for industrial sustainability - erogato in lingua inglese

- *Corso ad accesso libero*
- *anni attivati: 1° e 2°- sede: Catania*

Classe LM23 R - Ingegneria civile delle acque e dei trasporti

- *Corso ad accesso libero*
- *anni attivati: 1° e 2°- sede: Catania*

Classe LM23 R - Ingegneria civile strutturale e geotecnica

- *Corso ad accesso libero*
- *anni attivati: 1° e 2° - sede: Catania*

Classe LM26 R - Construction Management and Safety - erogato in lingua inglese

- *Corso ad accesso libero*
- *anni attivati: 1° e 2° - sede: Catania*

Classe LM31 - Ingegneria gestionale

- *Corso ad accesso libero*
- *anni attivati: 1° e 2°- sede: Catania*
- *cod: 40A*

Classe LM33 -Ingegneria meccanica

- *Corso ad accesso libero*
- *anni attivati: 1° e 2° - sede: Catania*
- *cod: 40C*

Classe LM35 R -Ingegneria per l'ambiente e il territorio

- *Corso ad accesso libero*
- *anni attivati: 1° e 2° - sede: Catania*

CORSI DI LAUREA MAGISTRALE a ciclo unico
Classe LM4 R -Ingegneria edile-architettura

- *Corso ad accesso programmato nazionale*

- *anni attivati: 1° e 2° - sede: Catania*

Classe LM 4 -Ingegneria edile-architettura

- *Corso ad accesso programmato nazionale*
- *anni attivati: 3° ,4° e 5° - sede: Catania*

Classe LM4 R - Architettura

- *Corso ad accesso programmato nazionale*
- *anni attivati: 1° e 2° - sede: Siracusa*

Classe LM 4 - Architettura

- *Corso ad accesso programmato nazionale*
- *anni attivati: 3° ,4° e 5° - sede: Siracusa*

DIPARTIMENTO di Ingegneria elettrica, elettronica e informatica

CORSI DI LAUREA

Classe L8 R - Ingegneria elettronica

- *Corso ad accesso libero*
- *anni attivati: 1° e 2° - sede: Catania*

Classe L8 - Ingegneria elettronica

- *Corso ad accesso libero*
- *anni attivati: 3° - sede: Catania*

Classe L8 R - Ingegneria informatica

- *Corso ad accesso libero*
- *anni attivati: 1° e 2° - sede: Catania*

Classe L8 - Ingegneria informatica

- *Corso ad accesso libero*
- *anni attivati: 3° - sede: Catania*

Classe L9 R -Ingegneria industriale

- *Corso ad accesso libero*
- *anni attivati: 1° e 2° - sede: Catania*

Classe L9 -Ingegneria industriale

- *Corso ad accesso libero*
- *anni attivati: 3° - sede: Catania*

Classe L9 R – Ingegneria Gestionale

- *Corso ad accesso libero*
- *anni attivati: 1°, 2° e 3° - sede: Catania*

CORSI DI LAUREA MAGISTRALE

Classe LM25 - Automation Engineering and Control of Complex Systems - erogato in lingua inglese

- *Corso ad accesso libero*
- *anni attivati: 1° e 2° - sede: Catania*
- *cod: 39W*

Classe LM27 - Communications Engineering - erogato in lingua inglese

- *Corso ad accesso libero*
- *anni attivati: 1° e 2° - sede: Catania*
- *cod: 39X*

Classe LM28 -Electrical Engineering for Sustainable Green Energy Transition - erogato in lingua inglese

- *Corso ad accesso libero*
- *anni attivati: 1° e 2° - sede: Catania*
- *cod: 39Y*

Classe LM29 - Electronic Engineering - erogato in lingua inglese

- *Corso ad accesso libero*
- *anni attivati: 1° e 2° - sede: Catania*
- *cod: 39Z*

Classe LM32 -Ingegneria informatica

- *Corso ad accesso libero*
- *anni attivati: 1° e 2° - sede: Catania*
- *cod: 40B*

DIPARTIMENTO di Matematica e informatica

CORSI DI LAUREA

Classe L31 R -Informatica

- *Corso ad accesso libero*
- *anni attivati: 1° e 2° - sede: Catania*

Classe L31 -Informatica

- *Corso ad accesso libero*
- *anni attivati: 3° - sede: Catania*

Classe L35 R – Matematica

- *Corso ad accesso libero*
- *anni attivati: 1° e 2° - sede: Catania*

Classe L35 – Matematica

- *Corso ad accesso libero*
- *anni attivati: 3° - sede: Catania*

CORSI DI LAUREA MAGISTRALE

Classe LM18 – Informatica

- *Corso ad accesso libero*
- *anni attivati: 1° e 2° - sede: Catania*
- *cod: 41Z*

Classe LM40 R -Matematica

- *Corso ad accesso libero*
- *anni attivati: 1° e 2° - sede: Catania*

Classe LM DATA- Data science - erogato in lingua inglese

- *Corso ad accesso libero*

- *anni attivati: 1° e 2° - sede: Catania*
- *cod: 41Y*

DIPARTIMENTO di Scienze biologiche, geologiche e ambientali

CORSI DI LAUREA

Classe **L13 R - Scienze biologiche**

- *Corso ad accesso programmato locale*
- *anni attivati: 1° e 2° - sede: Catania*

Classe **L13 - Scienze biologiche**

- *Corso ad accesso libero*
- *anni attivati: 3° - sede: Catania*

Classe **L32 R - Scienze ambientali e naturali**

- *Corso ad accesso libero*
- *anni attivati: 1° e 2° - sede: Catania*

Classe **L32 - Scienze ambientali e naturali**

- *Corso ad accesso libero*
- *anni attivati: 3° - sede: Catania*

Classe **L34 R - Scienze geologiche**

- *Corso ad accesso libero*
- *anni attivati: 1° e 2° - sede: Catania*

Classe **L34 - Scienze geologiche**

- *Corso ad accesso libero*
- *anni attivati: 3° - sede: Catania*

CORSI DI LAUREA MAGISTRALE

Classe **LM6 R - Biologia ambientale**

- *Corso ad accesso libero*
- *anni attivati: 1° e 2° - sede: Catania*

Classe **LM6 R - Biologia Sperimentale e Applicata**

- *Corso ad accesso libero*
- *anni attivati: 1° e 2° - sede: Catania*

Classe **LM74 R /LM79 R - Geologia e Geofisica (interclasse)**

- *Corso ad accesso libero*
- *anni attivati: 1° e 2° - sede: Catania*

DIPARTIMENTO di Scienze chimiche

CORSI DI LAUREA

Classe **L27 R - Chimica**

- *Corso ad accesso libero*
- *anni attivati: 1° e 2° - sede: Catania*

Classe L27 - Chimica

- *Corso ad accesso libero*
- *anni attivati: 3° - sede: Catania*

Classe L27 R - Chimica Sostenibile per l'Industria, l'Ambiente e l'Energia

- *Corso ad accesso libero*
- *anni attivati: 1° e 2° - sede: Catania*

Classe L27 - Chimica industriale

- *Corso ad accesso libero*
- *anni attivati: 3° - sede: Catania*

CORSI DI LAUREA MAGISTRALE**Classe LM54 R - Scienze Chimiche**

- *Corso ad accesso libero*
- *anni attivati: 1° e 2° - sede: Catania*

DIPARTIMENTO di Scienze del farmaco e della salute**CORSI DI LAUREA****Classe L29 R-Scienze farmaceutiche applicate**

- *Corso ad accesso programmato locale*
- *anni attivati: 1°e 2° - sede: Catania*

Classe L29 Scienze farmaceutiche applicate

- *Corso ad accesso libero*
- *anni attivati: 3° - sede: Catania*

CORSI DI LAUREA MAGISTRALE a ciclo unico**Classe LM13 R -Chimica e tecnologia farmaceutiche**

- *Corso ad accesso programmato locale*
- *anni attivati: 1°e 2°- sede: Catania*

Classe LM13 -Chimica e tecnologia farmaceutiche

- *Corso ad accesso libero*
- *anni attivati: 3° ,4° e 5° - sede: Catania*

Classe LM13 R - Farmacia

- *Corso ad accesso programmato locale*
- *anni attivati: 1° e 2°- sede: Catania*

Classe LM13 - Farmacia

- *Corso ad accesso libero*
- *anni attivati: 3° ,4° e 5° - sede: Catania*

DIPARTIMENTO di Scienze della formazione**CORSI DI LAUREA**

Classe L15 R - Scienze del turismo

- *Corso ad accesso libero*
- *anni attivati: 1° e 2° - sede: Catania*

Classe L15 - Scienze del turismo

- *Corso ad accesso libero*
- *anni attivati: 3° - sede: Catania*

Classe L19 R - Scienze dell'educazione e della formazione

- *Corso ad accesso programmato locale*
- *anni attivati: 1° e 2° - sede: Catania*

Classe L19 - Scienze dell'educazione e della formazione

- *Corso ad accesso libero*
- *anni attivati: 3° - sede: Catania*

Classe L24 R - Scienze e tecniche psicologiche

- *Corso a numero programmato locale*
- *anni attivati: 1° e 2° - sede: Catania*

Classe L24 - Scienze e tecniche psicologiche

- *Corso a numero programmato locale*
- *anni attivati: 3° - sede: Catania*

CORSI DI LAUREA MAGISTRALE**Classe LM49 R - Progettazione del turismo sostenibile culturale e naturalistico**

- *Corso ad accesso libero*
- *anni attivati: 1° e 2° - sede: Catania*

Classe LM51 R - Psicologia

- *Corso a numero programmato locale*
- *anni attivati: 1° e 2° - sede: Catania*

Classe LM 85 R - Scienze pedagogiche e progettazione educative

- *Corso a numero programmato locale*
- *anni attivati: 1° e 2° - sede: Catania*

CORSI DI LAUREA MAGISTRALE a ciclo unico**Classe LM85 bis - Scienze della formazione primaria**

- *Corso ad accesso programmato nazionale*
- *anni attivati: 1°, 2° e 3° - sede: Catania*

DIPARTIMENTO di Scienze politiche e sociali**CORSI DI LAUREA****Classe L16 R - Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione**

- *Corso ad accesso libero*
- *anni attivati: 1° e 2° - sede: Catania*

Classe L16 - Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione

- *Corso ad accesso libero*

- *anni attivati: 3° - sede: Catania*

Classe L39 R | L40 R - **Sociologia e servizio sociale** (interclasse)

- *L39 R: Corso a numero programmato locale*
- *L40 R: Corso ad accesso libero*
- *anni attivati: 1° e 2° - sede: Catania*

Classe L39|L40- **Sociologia e servizio sociale** (interclasse)

- *L39: Corso a numero programmato locale*
- *L40: Corso ad accesso libero*
- *anni attivati: 3° - sede: Catania*

Classe L36 R - **Storia, politica e relazioni internazionali**

- *Corso ad accesso libero*
- *anni attivati: 1° e 2° - sede: Catania*

Classe L36 - **Storia, politica e relazioni internazionali**

- *Corso ad accesso libero*
- *anni attivati: 3° - sede: Catania*

CORSI DI LAUREA MAGISTRALE

Classe LM52 R - **Relazioni internazionali**

- *Corso ad accesso libero*
- *anni attivati: 1° e 2° - sede: Catania*

Classe LM62 R - **Global Politics and Euro-Mediterranean Relations** - erogato in lingua inglese

- *Corso ad accesso libero*
- *anni attivati: 1° e 2° - sede: Catania*

Classe LM63 R - **Management della Pubblica Amministrazione**

- *Corso ad accesso libero*
- *anni attivati: 1° e 2° - sede: Catania*

Classe LM84 R - **Storia e cultura dei paesi mediterranei**

- *Corso ad accesso libero*
- *anni attivati: 1° e 2° - sede: Catania*

Classe LM87 R - **Politiche e Servizi Sociali**

- *Corso ad accesso libero*
- *anni attivati: 1° e 2° - sede: Catania*

Classe LM88 R - **Sociologia delle reti, dell'informazione e dell'innovazione**

- *Corso ad accesso libero*
- *anni attivati: 1° e 2° - sede: Catania*

DIPARTIMENTO di Scienze umanistiche

CORSI DI LAUREA

Classe L1- **Beni culturali**

- *Corso ad accesso libero*
- *anni attivati: 1° e 2° - sede: Catania*
- *cod: 39T*

Classe L1- Beni culturali

- *Corso ad accesso libero*
- *anni attivati: 3° - sede: Catania*

Classe L5 R - Filosofia

- *Corso ad accesso libero*
- *anni attivati: 1° e 2° - sede: Catania*

Classe L5 - Filosofia

- *Corso ad accesso libero*
- *anni attivati: 3° - sede: Catania*

Classe L10 R - Lettere

- *Corso ad accesso libero*
- *anni attivati: 1° e 2° - sede: Catania*

Classe L10 - Lettere

- *Corso ad accesso libero*
- *anni attivati: 3° - sede: Catania*

Classe L11 R - Lingue e culture europee euroamericane ed orientali

- *Corso ad accesso libero*
- *anni attivati: 1° e 2° - sede: Catania*

Classe L11- Lingue e culture europee euroamericane ed orientali

- *Corso ad accesso libero*
- *anni attivati: 3° - sede: Catania*

Classe L12 R – Mediazione linguistica e interculturale

- *Corso ad accesso libero*
- *anni attivati: 1° e 2° - sede: Ragusa*

Classe L12 – Mediazione linguistica e interculturale

- *Corso ad accesso libero*
- *anni attivati: 3° - sede: Ragusa*

Classe L15 R - Progettazione e gestione del turismo culturale

- *Corso ad accesso libero*
- *anni attivati: 2° e 3° - sede: Siracusa*

Classe L20 R - Scienze e lingue per la comunicazione

- *Corso ad accesso libero*
- *anni attivati: 1° e 2° - sede: Catania*

Classe L20 - Scienze e lingue per la comunicazione

- *Corso ad accesso libero*
- *anni attivati: 3° - sede: Catania*

CORSI DI LAUREA MAGISTRALE**Classe LM2 R- Archeologia**

- *Corso ad accesso libero*
- *anni attivati: 1° e 2° - sede: Catania*

Classe LM14 - Filologia moderna

- *Corso ad accesso libero*
- *anni attivati: 1° e 2° - sede: Catania*
- *cod: 39U*

Classe LM15 - Filologia classica

- *Corso ad accesso libero*
- *anni attivati: 1° e 2° - sede: Catania*
- *cod: 39V*

Classe LM37R - Lingue e letterature comparate

- *Corso ad accesso libero*
- *anni attivati: 1° e 2° - sede: Catania*

Classe LM38 R - Lingue per la cooperazione internazionale

- *Corso ad accesso libero*
- *anni attivati: 1° e 2° - sede: Catania*

Classe LM39 Scienze Linguistiche per l'intercultura e la formazione

- *Corso ad accesso libero*
- *anni attivati: 1° e 2° - sede: Ragusa*
- *cod: 40D*

Classe LM43 R- Scienze del testo per le professioni digitali

- *Corso numero programmato locale*
- *anni attivati: 1° e 2° - sede: Catania*

Classe LM65 R - Comunicazione della cultura e dello spettacolo

- *Corso ad accesso libero*
- *anni attivati: 1° e 2° - sede: Catania*

Classe LM78 R - Scienze filosofiche

- *Corso ad accesso libero*
- *anni attivati: 1° e 2° - sede: Catania*

Classe LM89 R - Storia dell'arte e beni culturali

- *Corso ad accesso libero*
- *anni attivati: 1° e 2° - sede: Catania*

SCUOLA DI MEDICINA**DIPARTIMENTO di Chirurgia Generale e Specialità Medico-Chirurgiche****CORSI DI LAUREA****Classe L/SNT1 -Ostetricia**

- *Corso ad accesso programmato nazionale*
- *anni attivati: 1°, 2° e 3° - sede: Catania*

Classe L/SNT3 - Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare)

- *Corso ad accesso programmato nazionale*
- *anni attivati: 1°, 2° e 3° -sede: Catania*

CORSI DI LAUREA MAGISTRALE a ciclo unico**Classe LM 41 R- Medicina e chirurgia**

- *Corso ad accesso programmato nazionale*
- *anni attivati: 1° e 2° - sede: Catania*

Classe LM 41 - Medicina e chirurgia

- *Corso ad accesso programmato nazionale*
- *anni attivati: 3°, 4°, 5° e 6° - sede: Catania*

Classe LM 41 R - Medicine and surgery – erogato in lingua inglese

- *Corso ad accesso programmato nazionale*
- *anni attivati: 1° e 2° - sede: Catania*

Classe LM 41 - Medicine and surgery – erogato in lingua inglese

- *Corso ad accesso programmato nazionale*
- *anni attivati: 3° - sede: Catania*

Classe LM 46 R - Odontoiatria e protesi dentaria

- *Corso ad accesso programmato nazionale*
- *anni attivati: 1° e 2° - sede: Catania*

Classe LM 46 - Odontoiatria e protesi dentaria

- *Corso ad accesso programmato nazionale*
- *anni attivati: 3°, 4°, 5° e 6° - sede: Catania*

DIPARTIMENTO di Medicina Clinica e Sperimentale

CORSI DI LAUREA

Classe L/SNT2 - Tecnica della riabilitazione psichiatrica

- *Corso ad accesso programmato nazionale*
- *anni attivati: 1°, 2° e 3° - sede: Catania*

Classe L/SNT3 - Dietistica

- *Corso ad accesso programmato nazionale*
- *anni attivati: 1°, 2° e 3° - sede: Catania*

Classe L/SNT3 - Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia

- *Corso ad accesso programmato nazionale*
- *anni attivati: 1°, 2° e 3° - sede: Catania*

Classe L/SNT4 - Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro

- *Corso ad accesso programmato nazionale*
- *anni attivati: 1°, 2° e 3° - sede: Catania*

CORSI DI LAUREA MAGISTRALE

Classe LM/SNT1 Scienze infermieristiche e ostetriche

- *Corso ad accesso programmato nazionale*
- *anni attivati: 1° e 2° - sede: Catania*

DIPARTIMENTO di Scienze Biomediche e Biotecnologiche

CORSI DI LAUREA

Classe L2 R – Biotecnologie

- *anni attivati: 1° e 2° - sede: Catania*
- *il 1° anno ad accesso programmato locale*

Classe L2 – Biotecnologie

- *Corso ad accesso libero*
- *anni attivati: 3° - sede: Catania*

Classe L22 R - Scienze motorie

- *Corso ad accesso programmato*
- *anni attivati: 1° e 2° - sede: Catania*
- *anni attivati: 1° e 2° - sede: Ragusa (replica)*

Classe L22 - Scienze motorie

- *Corso ad accesso programmato*
- *anni attivati: 3° - sede: Catania*

Classe L/SNT2 - Fisioterapia

- *Corso ad accesso programmato nazionale*
- *anni attivati: 1°, 2° e 3° - sede: Catania*

Classe L/SNT2 - Ortottica ed assistenza oftalmologica

- *Corso ad accesso programmato nazionale*
- *anni attivati: 1°, 2° e 3° - sede: Catania*

Classe L/SNT2 -Terapia occupazionale

- *Corso ad accesso programmato nazionale*
- *anni attivati: 1°, 2° e 3° - sede: Catania*

CORSI DI LAUREA MAGISTRALE

Classe LM9 R- Biotecnologie mediche

- *Corso ad accesso libero*
- *anni attivati: 1° e 2° - sede: Catania*

Classe LM61 R - Scienze della Nutrizione Umana

- *Corso ad accesso libero*
- *anni attivati: 1° e 2° - sede: Catania*

Classe LM67 R - Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate

- *Corso ad accesso programmato*
- *anni attivati: 1° e 2° - sede: Catania*

DIPARTIMENTO di Scienze Mediche, Chirurgiche e Tecnologie Avanzate "G. F. Ingrassia"

CORSI DI LAUREA

Classe L/SNT1 - Infermieristica

- *Corso ad accesso programmato nazionale*
- *anni attivati: 1°, 2° e 3° - sede: Catania*

- *anni attivati: 1° e 2° - sede: Siracusa (replica)*

Classe L/SNT2 - Logopedia

- *Corso ad accesso programmato nazionale*
- *anni attivati: 1°, 2° e 3° - sede: Catania*

Classe L/SNT3 - Tecniche di laboratorio biomedico

- *Corso ad accesso programmato nazionale*
- *anni attivati: 1°, 2° e 3° - sede: Catania*

Classe L/SNT3 - Tecniche audioprotesiche

- *Corso ad accesso programmato nazionale*
- *anni attivati: 1°, 2° e 3° - sede: Catania*

CORSI DI LAUREA MAGISTRALE

Classe LM/SNT2 - Scienze riabilitative delle professioni sanitarie

- *Corso ad accesso programmato nazionale*
- *anni attivati: 1° e 2° - sede: Catania*

ANNO ACCADEMICO 2026-2027

Avvio e chiusura immatricolazioni

Dal 15 giugno al 30 settembre 2026

Avvio e chiusura iscrizioni ad anni successivi al primo

Dal 27 giugno al 30 settembre 2026

Per i corsi di studio a numero programmato le date di chiusura delle immatricolazioni sono stabilite dai relativi bandi.

Calendario Attività formative

Dal 01 ottobre 2026 al 15 gennaio 2027 Primo periodo di Attività formativa

Dal 1 marzo al 11 giugno 2027 Secondo periodo di Attività formativa

Sessione d'esami

Prima sessione di norma 18 gennaio / 26 febbraio 2027

Seconda sessione di norma 14 giugno / 30 luglio 2027

Terza sessione di norma 30 agosto / 30 settembre 2027

Le date relative all'inizio delle lezioni e degli esami sono pubblicate nel sito web di ciascun dipartimento.

Sessione di Laurea

Il **calendario delle prove finali** viene pubblicato nel sito web di ciascun dipartimento.

REGOLAMENTO CARRIERA STUDENTI E CONTRIBUZIONE STUDENTESCA A.A. 2026/2027

■ IMMATRICOLAZIONE E ISCRIZIONE AI CORSI DI STUDIO

Regolamenta i requisiti, le modalità e le forme di iscrizione ai corsi di studio.

■ ISCRIZIONE AI CORSI POST LAUREA

Descrive le modalità di iscrizione ai corsi post laurea: master, corsi di perfezionamento, dottorati di ricerca, scuole di specializzazione, corsi abilitanti.

■ ISCRIZIONE AI SINGOLI INSEGNAMENTI

Regolamenta l'iscrizione a singoli insegnamenti, quali i corsi singoli e gli insegnamenti extra curriculari.

■ MODIFICHE DELLA CARRIERA

Disciplina le modifiche della carriera a seguito di trasferimento, sospensione, ripresa degli studi e chiusura della carriera.

■ PROVA FINALE

Riguarda le scadenze per i laureandi, la procedura di prenotazione online alla prova finale, il rilascio del Diploma Supplement (DS).

■ CONTRIBUZIONE STUDENTESCA

Disciplina la contribuzione studentesca, descrivendo la composizione delle tasse dovute e le fasce di contribuzione.

■ PAGAMENTI

Illustra le modalità ed i termini di pagamento.

■ ESONERI E RIMBORSI

Descrive le tre tipologie di esonero dal *contributo annuo*, dalla *quota di contributo* nella seconda rata, dalla *tassa regionale* per il diritto allo studio.

1. IMMATRICOLAZIONE E ISCRIZIONE AI CORSI DI STUDIO

➤ 1.1. Modalità e termini per l'immatricolazione e l'iscrizione

Per immatricolarsi e iscriversi ai corsi di studio, occorre seguire tutte le indicazioni contenute nei relativi **Avvisi o Bandi** pubblicati sul sito dell'Ateneo www.unict.it, alla sezione "[Didattica > Immatricolazioni e iscrizioni > Procedure](#)" dove è possibile reperire tutte le informazioni relative alla domanda di partecipazione, alle prove di accesso, alle scadenze e ad ogni altra procedura necessaria per formalizzare l'immatricolazione e l'iscrizione.

Il termine di apertura delle **immatricolazioni** (L, LM, LM a ciclo unico) ai corsi a numero **non programmato** è fissato al **15 giugno 2026 fino al 30 settembre 2026** mentre per i corsi a **numero programmato** il termine di apertura è fissato dai relativi bandi di ammissione.

*Se risulti **vincitore**, ricorda che devi immatricolarti secondo i termini previsti e le modalità riportate bando, pena la **perdita del posto**.*

*Per immatricolarsi ai corsi di studio a numero programmato nazionale o locale i candidati in graduatoria e "immatricolabili" devono effettuare due passaggi: la **domanda di immatricolazione** e il **pagamento della quota fissa**.*

*L'immatricolazione si perfeziona solo dopo il **pagamento della quota fissa**.*

*I candidati ammessi, che alla data di scadenza non avranno effettuato il pagamento della quota fissa, saranno considerati **rinunciatari**, il posto verrà utilizzato per lo **scorrimento dei candidati collocati utilmente in graduatoria**.*

Per le iscrizioni ad anni successivi al primo (L, LM, LM a ciclo unico) il termine di apertura è fissato al **27 giugno 2026 fino al 30 settembre 2026**. Oltre tale scadenza, è possibile rinnovare l'iscrizione entro la data ultima del **30 aprile 2027** con relativa mora (**Tabella 3 a pagina 42**).

➤ 1.2 L'immatricolazione o l'iscrizione ad un corso di studio si effettua esclusivamente online, nel modo seguente:

1. Registrarsi al "[Portale studenti](#)", collegandosi all'indirizzo studenti.smartedu.unict.it e inserire le credenziali di accesso (codice fiscale e PIN) oppure si può accedere con SPID o CIE.;
2. compilare online la domanda di immatricolazione o iscrizione inserendo tutti i dati richiesti, compresa l'autorizzazione ad importare il **VALORE ISEE Università, valido per le prestazioni per il diritto allo studio universitario**;
3. stampare il bollettino di pagamento della QUOTA FISSA, **pari a 156,00 euro**, ed effettuare il pagamento secondo le modalità e le scadenze indicate;
4. **allegare una fototessera in formato digitale**.

Si rimanda ai **punti 6 e 7 - Contribuzione studentesca e Pagamenti** per una descrizione puntuale delle scadenze.

All'atto dell'immatricolazione o dell'iscrizione ad un anno di corso successivo al primo, gli studenti regolari di un corso di studio, che non intendano seguire il percorso formativo articolato su 60 crediti per anno, possono chiedere di seguire un percorso formativo **articolato su un minor numero di crediti per anno**. In tal caso, i richiedenti vengono iscritti a tempo parziale e seguono un **percorso** formativo appositamente **definito** dal Consiglio di corso di studio.

Gli studenti iscritti a tempo parziale usufruiscono di **una riduzione dell'ammontare** del contributo del 30%. Il percorso formativo previsto dal regime di iscrizione a tempo parziale, se adottato all'atto dell'immatricolazione, non può essere superiore al doppio della durata normale del corso di studio. La richiesta si presenta mediante compilazione di apposito [modulo](#) da inviare al settore carriere studenti di competenza.

Qualora gli studenti iscritti al primo anno (con e senza OFA) non raggiungano la soglia minima di **almeno 6 crediti**, per l'anno successivo verranno iscritti d'ufficio a **tempo parziale** (salvo diverse disposizioni normative) e i crediti del secondo anno verranno suddivisi in due anni, secondo un piano di studi personalizzato, concordato con il Consiglio di corso di studio.

➤ **1.3. Iscrizione con abbreviazione di corso / Art. 26 - Regolamento didattico d'Ateneo c. 5**

Gli studenti che abbiano **già conseguito crediti formativi universitari** che in tutto o in parte siano riconoscibili ai fini del conseguimento della laurea, successivamente all'ammissione al corso scelto ed entro **il 31 ottobre 2026**, potranno chiedere l'iscrizione con abbreviazione di corso.

Sulla richiesta delibera il Consiglio del corso di studio che stabilisce quali crediti riconoscere e conseguentemente - previa verifica della disponibilità dei posti nel caso dei corsi a numero programmato - l'anno di corso al quale lo studente può essere iscritto. Qualora i crediti di cui si chiede il riconoscimento siano stati conseguiti da oltre sei anni, il riconoscimento può essere subordinato ad una verifica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi.

Agli iscritti ad un corso di laurea magistrale di durata biennale possono essere riconosciuti solo eventuali crediti conseguiti in eccesso rispetto a quelli necessari per il conseguimento della laurea.

Agli iscritti ad un corso di studio che siano già in possesso di un titolo di studio dello stesso livello, i crediti conseguiti possono essere riconosciuti solo in numero non superiore alla metà dei crediti necessari per il conseguimento del titolo. Non sono, comunque, riconoscibili i crediti relativi alla preparazione della prova finale.

➤➤ **1.3.1. Riconoscimento crediti già conseguiti**

Per richiedere il **riconoscimento di crediti conseguiti**, lo studente dal perfezionamento della propria iscrizione deve inviare tramite portale entro e **non oltre il 31 ottobre 2026** la richiesta online.

L'istanza online va formalizzata dal Portale Studenti, seguendo il percorso: *Immatricolazioni e Test d'ingresso* → *selezionare il corso di appartenenza (CdL triennale o magistrale)* → *Valutazione preventiva della carriera pregressa* → *Istanza di riconoscimento crediti*;

Il consiglio di corso di studio – sulla base di quanto previsto dal regolamento didattico del relativo cds - è chiamato a deliberare entro il mese di dicembre.

➤➤ **1.3.2. Riconoscimento del titolo rilasciato da università estere**

Lo studente in possesso di un **titolo accademico straniero** - conseguito a seguito di studi ed esami svolti all'estero presso Università statali o legalmente riconosciute - può chiedere il riconoscimento in Italia del proprio titolo. Il riconoscimento di un titolo straniero da parte dell'Ateneo ha solo finalità "accademiche". Il riconoscimento del titolo a fini professionali è deliberato dalle Amministrazioni competenti per materia.

Sulla richiesta di riconoscimento l'Ateneo delibera, caso per caso, sulla base di un'attenta valutazione della carriera. L'Ateneo può:

- dichiarare che il titolo conseguito all'estero è equipollente al corrispondente titolo rilasciato dall'Ateneo;
- riconoscere parte della carriera pregressa come utile ai fini del conseguimento del corrispondente titolo rilasciato dall'Ateneo, subordinatamente all'acquisizione dei crediti mancanti tramite iscrizione con abbreviazione di corso.

Per maggiori informazioni consultare l'apposito Regolamento di Ateneo, pubblicato sul sito di Ateneo alla sezione "[Normativa > Regolamenti](#)".

Gli studenti in possesso di titolo conseguito all'estero che intendano proseguire gli studi iscrivendosi a corsi di secondo e terzo ciclo potranno iscriversi previa valutazione dei titoli finali esteri di primo e di secondo ciclo per l'accesso rispettivamente ai corsi di secondo (es. Laurea Magistrale) e terzo ciclo (es. Dottorato di Ricerca).

Tale procedura non trasforma il titolo estero in un titolo italiano, ma consente l'ingresso a corsi di secondo o terzo ciclo a condizione che il titolo estero sia titolo rilasciato da istituzione ufficiale del sistema estero di riferimento che consente nel sistema estero di l'ingresso a medesimi corsi di secondo o terzo ciclo e presenti gli elementi di natura e disciplinari corrispondenti a quelli del titolo italiano richiesto per l'ingresso (come la natura accademica o gli elementi di ricerca).

Questi requisiti valgono per tutti gli studenti con titolo estero, indipendentemente dalla loro nazionalità, sia per le qualifiche rilasciate nei Paesi dell'Unione Europea (UE) che in quelli non-UE.

➤ **1.4. Iscrizione per trasferimento o passaggio di corso**

I trasferimenti da corsi di studio di altri Atenei e i passaggi di corsi di studio interni al nostro Ateneo sono regolamentati da un apposito **Bando/Avviso** per i trasferimenti da altra sede e passaggi di corso di studio, che viene pubblicato sul sito dell'Ateneo, alla sezione "[Didattica > Immatricolazioni e iscrizioni > Trasferimenti e passaggi di corso](#)", di norma, nel mese di giugno.

➤ **1.5. Iscrizione studente lavoratore, atleta o in situazioni di difficoltà
Regolamento per il riconoscimento dello status di studente lavoratore, studente atleta, studente in situazione di difficoltà e studente con disabilità - D.R. n. 1598 del 2/5/2018 e art. 30 del Regolamento didattico d'Ateneo**

- Gli studenti, regolarmente iscritti in corso, occupati per un periodo di almeno 3 mesi nell'arco dell'anno accademico per il quale si inoltra la richiesta (**studenti lavoratori**);
- gli studenti, regolarmente iscritti in corso, atleti o paratleti a livello italiano, europeo, mondiale, olimpico (**studenti atleti**);
- gli studenti, regolarmente iscritti in corso, in situazione di difficoltà (**studenti impegnati nella cura e assistenza dei propri familiari, con problemi di salute, con figli**);
- gli studenti, regolarmente iscritti in corso, con disabilità (**studenti con disabilità non inferiore al 66%**),

possono richiedere che venga loro riconosciuto **il relativo status** in funzione del quale hanno diritto ad usufruire di specifiche modalità organizzative e didattiche, quali la riduzione dell'obbligo di frequenza (nella misura stabilita dalla struttura didattica, massima del 20%) e la possibilità di sostenere gli esami negli appelli riservati agli studenti fuoricorso.

Agli studenti con disabilità non inferiore al 66%, e ai beneficiari della L. 68/1999 lo status "ex art.27" verrà attribuito automaticamente dagli **uffici competenti del CInAP** (Centro per l'Inclusione Attiva e Partecipata), Via Antonino di Sangiuliano, 259 – 95131 Catania, tel. 0957307181 www.cinap.unict.it.

Per tutti i casi di cui sopra, si faccia riferimento all'apposito Regolamento di Ateneo, pubblicato sul sito dell'Ateneo, www.unict.it. La richiesta va inviata al Settore carriere studenti di competenza mediante l'apposito [modulo](#) corredato da idonea documentazione.

➤ **1.6. Iscrizione studenti in corso, fuori corso, laureandi / Art. 28 -
Regolamento didattico d'Ateneo**

Per effettuare l'iscrizione, gli studenti devono essere in regola con i pagamenti previsti a qualsiasi titolo, così come risultanti nella loro pagina personale sul sito di ateneo.

Gli studenti vengono iscritti come studenti **in corso, fuori corso o laureandi**.

Gli studenti **in corso** sono:

- a) quelli immatricolati senza Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA). Gli studenti ammessi con OFA non possono sostenere esami fino a quando non abbiano soddisfatto gli obblighi formativi secondo quanto stabilito dai Corsi di studio. Gli studenti iscritti al primo anno (con o senza OFA) che non raggiungano la **soglia minima di almeno 6 crediti** verranno iscritti d'ufficio per l'anno successivo a tempo parziale così come previsto dal punto 1.2, salvo diverse disposizioni normative.
- b) gli studenti iscritti agli anni successivi al primo per la **durata normale** del corso di studio.

Gli studenti **fuori corso** sono quelli iscritti da un numero di anni maggiore rispetto alla durata normale del corso di studio.

Per quanto riguarda gli studenti **laureandi** si rimanda al punto 5.

➤ **1.7. Iscrizione a corsi di studio non più attivi / Art. 9 c. 3 - Regolamento didattico d'Ateneo**

Qualora un corso di studio non venga più attivato o ne venga modificato l'ordinamento, anche a seguito del venir meno, in tutto o in parte, dei presupposti di fattibilità, l'Ateneo assicura comunque la possibilità per gli studenti già iscritti di concludere gli studi conseguendo il relativo titolo.

Il dipartimento o la struttura didattica speciale disciplinano inoltre la facoltà degli studenti di optare, compatibilmente con il piano di studio seguito, o per il passaggio al nuovo ordinamento o per l'iscrizione ad altri corsi di studio attivati.

➤ **1.8. Iscrizione di studenti stranieri**

A tutti gli studenti stranieri si applicano le norme di cui alle "Procedure per l'accesso degli studenti stranieri/internazionali ai corsi di formazione superiore in Italia" consultabile sul sito www.studiare-in-italia.it al quale si rimanda per ulteriori informazioni.

All'atto dell'iscrizione ad ogni anno di corso, gli studenti stranieri hanno l'obbligo di consegnare al settore carriera studenti competente **la ricevuta della richiesta di permesso di soggiorno.**

Il permesso di soggiorno acquisito dovrà essere consegnato al settore carriera studenti competente.

2. Iscrizione ai corsi post laurea

All'Università di Catania sono attivati:

- dottorati di ricerca;
- scuole di specializzazione di area medica e non medica;
- master universitari;
- corsi di perfezionamento;
- TFA, Formazioni Insegnanti e/o altre tipologie di corsi abilitanti (se disposti dal MUR).

Le informazioni relative ai titoli richiesti, ai requisiti di accesso, alle prove di ammissione e alle relative scadenze sono riportate nei relativi bandi e/o avvisi.

➤2.1. Iscrizione ai corsi di dottorato di ricerca

L'iscrizione è regolata dalle disposizioni contenute negli appositi bandi pubblicati sul sito dell'Ateneo nella sezione [Bandi, gare e concorsi > Studenti e post laurea > Dottorati di ricerca](#)

➤2.2. Iscrizione alle scuole di specializzazione

Le modalità di iscrizione agli anni successivi al primo dei corsi delle scuole di specializzazione, nonché i termini per il pagamento di tasse e contributi, sono precisati nei relativi bandi per i concorsi di [area medica](#) e [non medica](#) o negli appositi avvisi pubblicati sul sito dell'Ateneo.

➤2.3. Iscrizione ai master

L'iscrizione è regolata dalle disposizioni contenute negli appositi bandi pubblicati sul sito dell'Ateneo nella sezione [Bandi, gare e concorsi > Studenti e post laurea > Master](#)

➤2.4. Iscrizione ai corsi di perfezionamento

L'iscrizione è regolata dalle disposizioni contenute negli appositi bandi pubblicati sul sito dell'Ateneo nella sezione [Bandi, gare e concorsi > Studenti e post laurea > corsi di formazione o perfezionamento](#).

➤2.5. Iscrizione a TFA, Formazioni insegnanti e altre tipologie di corsi abilitanti (se disposti dal MUR)

L'iscrizione è regolata dalle disposizioni contenute negli appositi bandi e/o avvisi pubblicati sul sito dell'Ateneo nella sezione [Bandi, gare e concorsi > Studenti e post laurea > Formazione insegnanti](#)

3. Iscrizione a insegnamenti extra curricolari e a corsi singoli

➤ 3.1. Iscrizione ad insegnamenti extracurricolari / Art. 33 c. 1 - Regolamento didattico d'Ateneo

All'atto d'iscrizione ad un qualunque anno del proprio corso di studi, gli studenti possono chiedere di seguire uno o più insegnamenti extracurricolari scelti tra gli insegnamenti attivati nell'Ateneo (ad eccezione di quelli dei corsi di studio a numero programmato a livello nazionale) e sostenere, a conclusione del ciclo di lezioni, i relativi esami ed ottenere regolare attestazione.

Il numero massimo di crediti extracurricolari per l'intero percorso formativo è:

- 27 CFU per le Lauree
- 18 CFU per le Lauree Magistrali
- 45 CFU per le Lauree Magistrali a Ciclo Unico

Tali attività extracurricolari e i relativi crediti acquisiti **non sono in ogni caso riconosciuti ai fini del conseguimento del titolo relativo** al corso di studio al quale lo studente è iscritto. Di esse viene fatta menzione nella certificazione della carriera dello studente. Il mancato superamento degli esami di insegnamenti extra-curricolari non è ostativo per il conseguimento del titolo di studio. Gli studenti che nel corso della loro carriera si iscrivono a insegnamenti extracurricolari e ne acquisiscono, ove prevista, regolare attestazione di frequenza possono sostenere i relativi esami fino al momento del conseguimento del titolo di studio. La richiesta va inviata mediante compilazione di **apposita domanda online** prima dell'inizio delle lezioni:

- entro il **01 ottobre 2026** per gli insegnamenti collocati nel primo periodo di lezioni o annuali
- entro il **03 marzo 2027** per gli insegnamenti collocati nel secondo periodo di lezioni

➤ 3.2. Iscrizione a corsi singoli - TABELLA 1 / Art. 33 c.2 - Regolamento didattico d'Ateneo

L'iscrizione ai corsi singoli è consentita a tutti coloro che, per motivi di aggiornamento culturale e professionale, intendano seguire degli insegnamenti universitari.

L'iscrizione ai corsi singoli è consentita **per non più di 5 insegnamenti corrispondenti ad un massimo di 40 crediti** e permette di frequentare le lezioni degli insegnamenti scelti e di sostenere i relativi esami o valutazioni finali di profitto, a conclusione delle relative lezioni, all'interno delle tre sessioni di esami immediatamente successive, ed averne regolare attestazione.

Per l'iscrizione ai corsi singoli non è richiesto il possesso di particolari requisiti. In nessun caso è consentita l'iscrizione a corsi singoli per seguire insegnamenti dei corsi di studio a numero programmato a livello nazionale, ovvero Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi dentaria, Architettura, Ingegneria Edile-Architettura, Professioni sanitarie e Scienze Della Formazione Primaria.

Il costo dei corsi singoli è calcolato sulla base del numero dei crediti formativi universitari per un massimo di 30 euro per credito.

Coloro che intendono usufruire della riduzione del contributo in funzione dell'ISEE devono indicare, contestualmente all'iscrizione online, il valore dell'Indicatore della **Situazione Economica Equivalente (ISEE per le prestazioni per il diritto universitario)** rilasciato da un ente autorizzato (CAF, Comuni, INPS). Sulla base del Valore ISEE **per le prestazioni per il diritto universitario** inserito, verrà calcolato il contributo dovuto con la relativa disposizione di pagamento, sulla base della **Tabella 1**. Per coloro che intendono usufruire di corsi singoli nel 1° semestre a.a. 2026/27 è necessario ISEE 2026.

Per coloro che intendono usufruire di corsi singoli nel 2° semestre 2026/27 è necessario ISEE 2027.

TABELLA 1

Ammontare del contributo unitario in funzione dell'ISEE valido per le prestazioni per il diritto universitario (iscrizioni a corsi singoli).

ISEE/ISEEU		CONTRIBUTO PER OGNI CREDITO
DA (€)	A (€)	(€)
0	14.000	5
14.001	33.000	10
33.001	43.000	20
>43.001		30
Coloro che non presentano il Valore ISEE		30

Per i cittadini comunitari ed extra comunitari **non residenti in Italia**, il costo dei corsi singoli è pari a 10 euro per credito. Sono esentati dal pagamento del contributo gli studenti **con un'invalidità pari o superiore al 66%** che, entro le scadenze previste per l'invio della domanda, facciano pervenire al CINAP (Centro per l'Inclusione Attiva e Partecipata), Via Antonino di Sangiuliano, 259 - 95131 Catania, tel. 0957307181 (www.cinap.unict.it), copia del verbale di invalidità civile, in corso di validità al momento dell'iscrizione, attestante percentuale e tipologia di disabilità.

La **domanda** si **compila** esclusivamente **online** dal [Portale studenti](#). Una volta *loggati*, selezionare il menu **“corsi singoli”** e scegliere l'insegnamento/i. Al momento dell'approvazione da parte del referente di dipartimento di competenza, lo studente dovrà ricollegarsi alla propria pagina personale sul [Portale studenti](#) e nella sezione “Pagamenti da effettuare” procederà ad inoltrare il pagamento del contributo, fissato in funzione del numero degli insegnamenti e dei crediti, secondo quanto riportato nella **Tabella 1**.

Il contributo può essere pagato unicamente con le modalità indicate al **Punto 7.2.** e, una volta versato, **non è rimborsabile né compensabile.**

La domanda va **inviata:**

- entro e non oltre il **01 ottobre 2026** per gli insegnamenti collocati nel primo periodo di lezioni o annuali (pagamento entro e non oltre il **21 ottobre 2026**)
- entro e non oltre il **03 marzo 2027** per gli insegnamenti collocati nel secondo periodo di lezioni (pagamento entro e non oltre il **18 marzo 2027**)

Possono essere previsti dei limiti al numero degli studenti ammissibili ai singoli insegnamenti dei corsi a numero programmato a livello locale. Anche per i corsi a numero non programmato possono essere previste particolari modalità di accesso ai singoli insegnamenti in relazione ad eccezionali esigenze didattiche o strutturali.

➤➤ **3.2.1. Conversione in corsi singoli (riservata ai laureati dell'Ateneo)**

I laureati presso l'Ateneo che, nel corso della loro carriera, si sono iscritti a insegnamenti extracurricolari senza poi sostenere i relativi esami, potranno convertire la domanda di iscrizione in corsi singoli versando il contributo previsto. Resta fermo il limite di iscrizione a non più di 5 insegnamenti corrispondenti a non più di 40 crediti formativi.

I laureandi richiedenti dovranno presentare la domanda di conversione dell'iscrizione ad insegnamenti extracurricolari in corsi singoli entro **la data della prova finale** presentando al settore carriera di competenza apposito modulo disponibile nel sito d'Ateneo. **Conseguito il titolo**, il laureato dovrà effettuare il pagamento del contributo dovuto, secondo quanto disposto al punto 3.2, **non oltre 7 giorni lavorativi successivi alla data della prova finale.** L'iscrizione si intende perfezionata con il pagamento del contributo dovuto.

L'iscrizione consente di frequentare le lezioni degli insegnamenti scelti e di sostenere i relativi esami o le valutazioni finali di profitto (a conclusione delle relative lezioni) ed averne regolare attestazione fino alla chiusura dell'anno accademico.

Gli studenti iscritti con riserva ad una laurea magistrale che non riescano a conseguire il titolo entro il 28 febbraio 2027, ma che vi riescano entro il 30 aprile 2027, potranno convertire i crediti extracurricolari del primo semestre del corso di laurea magistrale a cui erano iscritti in corsi singoli senza ulteriori addebiti.

4. Modifiche della carriera

➤ 4.1. Trasferimento ad altre università

Gli studenti **in regola** con il pagamento delle tasse previste per tutti gli anni accademici precedenti possono chiedere il trasferimento in altre università, previo nulla osta rilasciato dalla stessa. Se la richiesta avviene in corso d'anno, gli studenti devono essere regolarmente iscritti all'anno accademico 2026/2027. In ogni caso, è necessario corrispondere a questo Ateneo le rate maturate proporzionalmente, così come previsto al successivo punto 4.4.

La richiesta si presenta mediante compilazione di apposita [istanza online](#). Il sistema genera il **versamento di 100,00 euro** e **della marca da bollo di euro 16,00** da effettuare con le modalità indicate al punto 7.2.

Le richieste presentate dopo aver effettuato l'iscrizione e il pagamento del contributo dovuto non danno diritto alcuno al rimborso di quanto già versato.

➤ 4.2. Doppia iscrizione e Sospensione della carriera

➤ 4.2.1 Doppia iscrizione

Come disposto dal [D.R. n. 3353 del 29.09.2022](#), gli studenti possono iscriversi contemporaneamente a due corsi di istruzione superiore presso lo stesso Ateneo o presso altri Atenei o Istituzioni di alta formazione artistica e musicale, anche esteri.

➤ 4.2.2 Sospensione della carriera

Gli studenti possono chiedere di **sospendere** la propria carriera **nei seguenti casi**:

- iscrizione a Scuole allievi marescialli dell'Arma dei Carabinieri o della Guardia di Finanza o altre forze dell'ordine;
- Servizio civile all'estero.

La richiesta si presenta mediante apposito modulo disponibile nella [sezione modulistica](#) del sito d'Ateneo, corredato da **marca da bollo da 16,00 euro**. Nel periodo di sospensione, gli studenti non possono svolgere alcun atto di carriera. La richiesta di sospensione non è revocabile nel corso dell'anno accademico. Il periodo di sospensione non è conteggiato né ai fini del termine di conseguimento del titolo di studio né ai fini della determinazione degli anni di fuori corso.

A conclusione del corso e dopo il conseguimento del titolo, sarà cura dell'interessato presentare la richiesta per la riattivazione della propria carriera.

In via straordinaria, è possibile sospendere la carriera nei seguenti casi:

- infermità gravi ai sensi del D.lgs. nr. 68 del 29 marzo 2012, art.9 comma 4 a norma del quale *“A causa di infermità gravi e prolungate (non meno di 6 mesi) debitamente certificate da un'istituzione pubblica, gli studenti possono sospendere gli studi in corso d'anno. Eventuali pagamenti già effettuati saranno utilizzati per compensare i diritti fissi dovuti per la successiva ripresa degli studi”*.
- genitorialità (la sospensione può essere concessa per i primi 24 mesi di vita del neonato).

La richiesta, debitamente motivata e documentata, si presenta mediante apposito modulo disponibile nella sezione modulistica del sito d'Ateneo, corredato da **marca da bollo da 16,00 euro**. Nel periodo di sospensione, gli studenti non possono svolgere alcun atto di carriera.

➤ 4.3. Interruzione “di fatto” della carriera e successiva ripresa degli studi

L'interruzione degli studi si verifica **quando gli studenti non rinnovano l'iscrizione** per uno o più anni accademici, non effettuando i pagamenti dovuti, interrompendo di fatto gli studi universitari senza una formale rinuncia. Negli anni di interruzione non è possibile effettuare alcun atto di carriera.

Gli studenti che intendono **riprendere** gli studi interrotti possono farlo:

1. **se il corso di studio** al quale erano iscritti all'atto dell'interruzione è **ancora attivato** per l'anno accademico in cui effettuano la ripresa;
2. oppure se, essendo stati a suo tempo già iscritti a tutti gli anni di corso, **siano in difetto dei soli esami di profitto**.

Per riprendere gli studi occorre effettuare il pagamento **di un diritto fisso e del contributo dovuto per l'anno accademico corrente**. Se la ripresa degli studi avviene dopo **un anno di interruzione**, il diritto fisso dovuto per l'anno di interruzione, pari a **200 euro**, deve essere pagato in un'unica soluzione **entro il 12 dicembre 2026**; se la ripresa degli studi avviene dopo **2 o più anni di interruzione**, il diritto fisso dovuto è pari a **200 euro** per l'anno di mancata iscrizione immediatamente antecedente l'anno di ripresa degli studi, **più 150 euro per ciascun anno successivo di mancata iscrizione**.

Il **contributo dovuto per l'anno accademico corrente deve essere pagato secondo le scadenze e gli importi previsti nella [Tabella 2](#) e nella [Tabella 3](#)**.

Fino a quando non vengono effettuati **tutti i pagamenti dovuti** per la ripresa degli studi, lo studente non potrà chiudere la carriera, non potrà trasferirsi presso un'altra università né potrà laurearsi.

➤ 4.4. Chiusura carriera

Gli studenti hanno facoltà, in qualsiasi momento dell'anno, di chiudere la propria carriera. La richiesta si presenta mediante apposita istanza online dal [Portale studenti](#) pagando la **marca da bollo online**, previo nulla osta rilasciato dal settore carriere studenti di appartenenza.

La rinuncia agli studi comporta il pagamento delle tasse arretrate, nei seguenti termini:

- se la rinuncia avviene **prima del 30 ottobre 2026** non si è tenuti a versare nessun contributo;
- se la rinuncia avviene **entro il 30 aprile 2027** si è tenuti al versamento della 1ª rata e della 2ª rata del contributo;
- se la rinuncia avviene **oltre il 30 aprile 2027** gli studenti sono tenuti al versamento di tutte le rate del contributo onnicomprensivo.

Dalla richiesta di chiusura carriera non scaturisce diritto al rimborso di versamenti a qualsiasi titolo effettuati.

È possibile **revocare la chiusura** della carriera con apposita istanza in bollo da inoltrare al settore carriere di competenza entro 30 giorni dalla presentazione della richiesta di chiusura, **previo pagamento di un diritto fisso di 30,00 euro**. **Questa ipotesi si applica esclusivamente agli studenti iscritti ad un anno successivo al primo e solo dopo aver verificato la disponibilità del posto.**

Fino a quando non vengono effettuati [tutti i pagamenti dovuti](#) lo studente non potrà chiudere la carriera.

➤ 4.5. Decadenza / Art. 31 c. 2 - Regolamento didattico d'Ateneo

La carriera di uno studente si intende “**decaduta**” se per **8 anni accademici** non viene rinnovata l'iscrizione.

La carriera decade anche se lo studente ha rinnovato l'iscrizione, ma per otto anni consecutivi non ha sostenuto alcun esame.

Dalla decadenza della carriera non scaturisce diritto al rimborso di versamenti a qualsiasi titolo effettuati.

Lo studente può contattare il [settore carriere studenti di appartenenza](#) e verificare l'eventuale avvenuta decadenza.

5. Prova finale

Al fine di conseguire il titolo di studio, gli studenti che abbiano acquisito i crediti previsti devono superare una prova finale consistente nella redazione di uno o più elaborati o in una prova espositiva finalizzata, comunque, ad accertare il raggiungimento degli obiettivi formativi qualificanti del corso di studio. Per prenotarsi all'appello delle prove finali gli studenti devono seguire esclusivamente le procedure online dal [Portale studenti](#).

➤ 5.1. Modalità di prenotazione della prova finale

La procedura di prenotazione all'appello di laurea si sviluppa secondo i seguenti passaggi:

Il laureando

1. richiede l'assegnazione della tesi (online) al docente relatore, **secondo le tempistiche stabilite dai singoli corsi di studio**;
2. compila la domanda online **entro i 2 mesi precedenti l'apertura dell'appello e provvede al pagamento di 2 marche da bollo (euro 32,00)**;
3. supera gli ultimi esami **fino a 12 giorni prima dell'apertura dell'appello**;
4. invia file tesi in pdf/a **12 giorni prima dell'apertura dell'appello**.

Il relatore

1. accetta o rifiuta la richiesta di assegnazione tesi;
2. conferma file tesi **10 giorni prima** dell'apertura dell'appello.

È possibile effettuare lo **spostamento** all'appello di laurea successivo previa **nuova domanda di laurea**. Nel caso in cui la nuova domanda di laurea comporti il passaggio all'anno accademico successivo, sarà richiesto il pagamento di una nuova marca da bollo.

➤ 5.2. Laureandi / Art. 28 c. 3 - Regolamento didattico d'Ateneo

È considerato/a laureando/a lo/a studente/essa dei corsi di laurea, di laurea magistrale o di laurea magistrale a ciclo unico che al momento dell'iscrizione al nuovo anno accademico risulta in difetto dei CFU definiti dai commi successivi del presente articolo.

Per i **Corsi di Laurea**, sono considerati **studenti laureandi** coloro che al **01 ottobre 2026** risultano in difetto di non più di **30 crediti, compresi i crediti della Prova Finale**, per il conseguimento del titolo e che abbiano, entro la stessa data, effettuato dal portale studenti la procedura di "**richiesta assegnazione tesi**".

Per i **Corsi di Laurea Magistrale**, sono considerati **studenti laureandi** coloro che al **01 ottobre 2026** risultano in difetto di non più di **15 crediti, esclusi i crediti previsti per la Prova Finale**, per il conseguimento del titolo e che abbiano, entro la stessa data, effettuato dal portale studenti la procedura di "**richiesta assegnazione tesi**".

Per i **Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico**, sono considerati **studenti laureandi** coloro che al **01 ottobre 2026** risultano in difetto di non più di **2 insegnamenti, esclusi i crediti previsti per la Prova Finale**, per il conseguimento

del titolo e che abbiano, entro la stessa data, effettuato dal portale studenti la procedura di **“richiesta assegnazione tesi”**.

Gli studenti laureandi, non iscritti con riserva, cioè coloro che, **al 01 ottobre 2026**, si trovano nella posizione descritta nei precedenti capoversi, non sono tenuti ad iscriversi all'a.a. 2026-27, potendo sostenere gli esami di profitto mancanti e **conseguire il titolo di studio entro il 30 aprile 2027**.

Nel caso in cui lo studente non riesca a laurearsi entro il 30 aprile 2027, lo stesso è tenuto a rinnovare l'iscrizione a.a. 2026/2027 e al pagamento delle relative tasse, senza addebito di mora, presentando l'Isee università 2027.

Gli studenti laureandi, iscritti con riserva ad un corso di laurea magistrale, avendo già pagato l'iscrizione (**preimmatricolazione**) all'a.a. 2026/2027, se non dovessero conseguire il titolo entro il 28 febbraio 2027, rimarranno iscritti per l'a.a. 2026-27 come fuori corso al corso di laurea e dovranno effettuare il pagamento della prima rata di contributo, senza addebito di mora, entro il 31 marzo 2027 e al pagamento delle rate successive secondo le scadenze previste dalla Tabella 3 di pagina 42, in rapporto all'Isee università inserito in fase di preimmatricolazione.

Nel caso in cui riescano a conseguire il titolo entro il 30 aprile 2027, potranno convertire i crediti extracurricolari del primo semestre del corso di laurea magistrale a cui erano iscritti in corsi singoli senza ulteriori addebiti.

Alla luce del **Decreto Interministeriale 9 marzo 2016 n°152 art.1**, che disciplina a livello nazionale le sedute di **laurea abilitanti per le professioni sanitarie**, prevedendo due sole sessioni - 1^a sessione 2025/2026, ottobre/novembre e 2^a sessione 2025/2026, marzo/aprile - **gli studenti dei corsi di laurea delle professioni sanitarie iscritti al 3° anno** possono non rinnovare l'iscrizione, potendo conseguire il titolo entro il 30 aprile 2027. Gli studenti **delle professioni sanitarie** che non dovessero conseguire il titolo entro il 30 aprile 2027, dovranno rinnovare l'iscrizione all'a.a. 2026/2027 ed effettuare il pagamento della quota fissa e delle rate del contributo onnicomprensivo calcolato in rapporto del proprio Isee università, senza addebito di mora, entro il termine di scadenza fissato al 31 maggio 2027.

Se lo studente si iscrive ugualmente, l'iscrizione non può essere cancellata e non si possono rimborsare o compensare le somme pagate.

Gli studenti iscritti all'anno accademico 2026/27, qualora conseguano il titolo entro il 28 febbraio 2027, sono tenuti a pagare le prime due rate del contributo onnicomprensivo; qualora, invece, lo conseguano oltre il 28 febbraio 2027, dovranno effettuare il pagamento anche della terza rata del contributo onnicomprensivo.

➤ **5.3. Rilascio Diploma Supplement (DS) / Art.13 c 12 - Regolamento didattico d'Ateneo**

Il Diploma Supplement (DS) è un documento integrativo del titolo conseguito al termine del corso di studi, sviluppato secondo un modello condiviso, per iniziativa della Commissione Europea, del Consiglio d'Europa e dell'UNESCO. È una relazione informativa che descrive la natura, il livello, il contesto, il contenuto e lo status degli studi effettuati e completati dagli studenti.

Il DS viene rilasciato al compimento degli studi, a titolo gratuito, in edizione bilingue, italiano e inglese, **a partire dai laureati che hanno conseguito il titolo nel 2005** dei corsi di laurea, di laurea specialistica, di laurea magistrale e magistrale a ciclo unico secondo i DD.MM. 509/99 e 270/04.

Tutte le informazioni a riguardo, con particolare riferimento alla tabella dei corsi di studio ed al modulo di richiesta, sono pubblicate nel sito di Ateneo, alla sezione "[Laureati > Certificati, autocertificazioni e modulistica > Diploma Supplement](#)".

➤ **5.4. Ammissione alla prova finale per studenti di corsi non più attivi**

Nel caso in cui gli studenti risultino iscritti ad un corso di studio ex D.M. 509/99 ed ex D.M. 270/04 da un numero di anni superiore al doppio più uno della durata normale dello stesso, l'accesso alla prova finale per il conseguimento della laurea o della laurea magistrale può essere subordinato ad una verifica dei crediti conseguiti da più di 6 anni, al fine di valutare la non obsolescenza dei contenuti conoscitivi. La verifica è effettuata dal consiglio di corso di studio.

In caso di verifica negativa, gli studenti potranno essere tenuti al **superamento di nuovi obblighi formativi**, permanendo nello stato di studenti fuori corso.

Tutti gli studenti iscritti agli ordinamenti ex D.M. 509/99 ed ex D.M. 270/04 che si trovano nelle condizioni sopra descritte, al fine di essere ammessi alla prova finale, dovranno richiedere, se prevista dal proprio corso di studio, la **verifica della non obsolescenza dei crediti conseguiti da più di 6 anni**.

6. Contribuzione studentesca

➤ 6.1. Composizione della contribuzione studentesca

Tutti gli studenti sono tenuti al pagamento:

- **della tassa regionale** per il diritto allo studio, pari a **140 euro** (d.lgs. 68/2012);
- **dell'imposta di bollo di 16 euro**;
- **del contributo onnicomprensivo annuale**, il cui importo è determinato secondo quanto disposto dalla normativa vigente.

Restano salve le condizioni di esonero di cui al **Punto 8**.

LA QUOTA FISSA

La tassa regionale per il diritto allo studio e l'imposta di bollo costituiscono la **quota fissa** uguale per tutti gli studenti e pari a **156 euro**.

A tale quota, per gli studenti irregolari, si applicherà l'importo aggiuntivo di euro 200 (ai sensi del comma 258 della L.232/16).

Così come previsto dalle disposizioni della **Legge 11 dicembre 2016, n. 232** (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019), in particolare **commi da 252 a 267**, nel rispetto dei criteri di equità, gradualità e progressività, tutti gli studenti dei corsi di laurea e di laurea magistrale delle Università statali contribuiscono alla copertura dei costi dei servizi didattici, scientifici e amministrativi mediante un **contributo onnicomprensivo annuale**.

IL CONTRIBUTO ONNICOMPRESIVO annuale viene calcolato:

- a) in funzione del **Valore ISEE Università 2026**;
- b) della **regolarità** degli anni di iscrizione all'università;
- c) del **numero di crediti** conseguiti entro il 10 agosto 2026 (vedi la definizione di studenti **regolari e con crediti**).

L'importo del contributo onnicomprensivo annuale costituisce la **quota variabile** dell'importo complessivo dovuto da ciascuno studente, determinata in funzione del **valore ISEE Università 2026 (valido per le prestazioni per il diritto allo studio universitario)**, secondo le fasce di contribuzione di cui al **PUNTO 6.2**, per un **massimo di 2.150 euro** per gli studenti **regolari** e con crediti, e di **2.350 euro** per tutti gli altri.

➤ 6.1.2. Come ottenere e quando presentare l'ISEE 2026 (punto a) del contributo

L'ammontare del contributo che ogni studente dovrà pagare è calcolato in ragione del valore **ISEE Università** acquisito nel sistema informativo.

Tutti gli studenti devono essere in possesso dell'attestazione ISEE ed autorizzare, all'atto dell'immatricolazione/iscrizione, l'importazione della dichiarazione dall'INPS. **Gli studenti che non autorizzano tale importazione e non in possesso dell'ISEE sono automaticamente posizionati nella fascia più alta del contributo onnicomprensivo.**

L'ISEE è l'**Indicatore della Situazione Economica Equivalente**, introdotto dal Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 109 e riformato con l'entrata in vigore del DPCM 159/2013.

Tutte le tipologie di ISEE e ISEEU previste dalla precedente normativa confluiscono in un unico **ISEE Università** (valido per le prestazioni per il diritto allo studio universitario).

L'ISEE Università **viene rilasciato** a tutti gli studenti da un ente autorizzato (Centri di assistenza fiscale/CAF, Comuni, INPS) compilando la Dichiarazione Sostitutiva Unica (D.S.U.). Il rilascio non avviene immediatamente, bensì dopo alcuni giorni (**mediamente dai 7 ai 10 giorni**), dalla presentazione della domanda. Le modalità di ritiro dell'attestazione ISEE Università dovranno essere concordate con i predetti enti. Pertanto, è opportuno attivarsi quanto prima, evitando di richiederlo a ridosso della scadenza.

Dall'attestazione **ISEE Università 2026**, il valore dell'ISEE verrà **automaticamente acquisito** con la procedura informatizzata e inserito nella domanda di iscrizione online. **Lo studente deve**, pertanto, **autorizzare l'Ateneo** ad accedere agli archivi informatizzati dell'INPS.

Tutti gli studenti che intendono utilizzare il valore dell'ISEE Università 2026 devono autorizzare il caricamento della domanda di iscrizione entro **1° dicembre 2026**. Dopo il 1° dicembre 2026, lo studente potrà confermare l'autorizzazione al **caricamento tardivo** del proprio Valore ISEE Università 2026, previo pagamento di una mora pari a 50 euro.

Gli studenti con ISEE Università 2026 fino a 22.000 euro, regolari rispetto agli anni di iscrizione e con i crediti richiesti al 10 agosto 2026, sono esonerati dal pagamento del contributo onnicomprensivo annuale.

In assenza dell'ISEE Università 2026, sarà possibile autorizzare il caricamento dell'ISEE Università 2027. In questo caso, il contributo sarà calcolato con le regole ordinarie e **maggiorato di 100 euro** a titolo di mora. Dopo il **28 febbraio 2027** non saranno accolte in nessun caso presentazioni tardive dell'ISEE Università e lo studente sarà collocato d'ufficio nella fascia massima di contribuzione, ad eccezione delle iscrizioni tardive (laureandi a.a. 2025/26) per le quali è consentita la presentazione dell'attestazione ISEE Università in corso di validità unitamente e contestualmente al rinnovo dell'iscrizione.

Gli studenti con ISEE superiore a 75.000 euro non sono tenuti ad autorizzare l'importazione del **Valore ISEE Università** essendo collocati in fascia massima di contribuzione (studenti regolari o studenti irregolari, vedi **Punto 6.2**). In assenza del Valore ISEE Università, gli studenti verranno collocati nella fascia massima di contribuzione (degli studenti regolari o di quelli irregolari, in base ai requisiti di regolarità degli anni di iscrizione e al numero dei crediti conseguiti).

Le dichiarazioni rese dagli studenti ai fini del beneficio dell'esonero/riduzione dei contributi universitari e i dati della certificazione ISEE possono essere oggetto di controlli, anche a campione. L'Ateneo provvede a verificare la **veridicità dei dati** dichiarati nella dichiarazione sostitutiva unica sottoscritta ai fini del rilascio dell'attestazione ISEE Università. Per tali controlli si avvale delle banche dati dell'Agenzia delle Entrate,

dell'Agenzia del Territorio, dell'Inps e può richiedere la documentazione necessaria a tutti gli Enti Pubblici interessati o direttamente allo studente. A conclusione del procedimento di controllo, l'Ateneo provvede al ricalcolo d'ufficio dell'attestazione ISEE Università oppure a richiedere allo studente interessato di produrre una nuova attestazione ISEE Università.

Gli studenti, pertanto, **sono invitati a verificare la correttezza** dei dati inseriti perché per dichiarazioni ISEE Università non veritiere saranno applicate le **sanzioni** consistenti nel pagamento di una somma pari al doppio della somma indebitamente non corrisposta, in aggiunta al versamento del contributo nuovamente determinato secondo la fascia di reddito corretta.

Le sanzioni si applicano **anche se l'importo dichiarato è di poco discordante** dall'importo verificato, in quanto la legge prevede solo il caso di dichiarazione falsa o veritiera, a prescindere dall'entità della differenza.

Per gli studenti iscritti all'Università di Catania **appartenenti allo stesso nucleo familiare**, è prevista una **riduzione del 10%** del contributo dovuto da ciascuno di essi. (Il cosiddetto **bonus famiglia** si ottiene previa **selezione online** al momento dell'iscrizione o, successivamente, sempre tramite istanza on-line alla voce bonus famiglia improrogabilmente **entro e non oltre il 4 dicembre 2026**).

Si ricorda che anche i laureandi iscritti con riserva ad un corso di laurea magistrale, possono richiedere il bonus famiglia, in fase di preimmatricolazione, direttamente dal portale studenti, entro la stessa scadenza degli studenti regolari.

Lo **studente** è considerato **indipendente** quando ricorrono entrambe le seguenti condizioni:

- a) **residenza fuori dall'unità abitativa** della famiglia di origine, da **almeno 2 anni** rispetto alla data di presentazione della domanda di immatricolazione/iscrizione, in alloggio non di proprietà di un suo membro del nucleo originario. In sostanza dal 2026, bisognerà verificare se alla data in cui viene presentata la dichiarazione sostitutiva unica ai fini ISEE, lo studente risiede in un immobile diverso e non di proprietà da almeno un biennio.
- b) **redditi dello studente**, da lavoro dipendente o assimilati fiscalmente dichiarati, da almeno due anni, **non inferiori a 9.000 euro all'anno**. Il calcolo del reddito dovrà riguardare il singolo studente universitario, ad eccezione dei casi di matrimonio o convivenza di fatto. In tali ultimi casi, la soglia per l'adeguatezza del reddito si determina considerando anche i redditi del coniuge o convivente di fatto.

Nel caso in cui si rispettano i requisiti, lo studente è considerato autonomo e costituisce nucleo familiare a sé stante.

Qualora non si verificano entrambe le suddette condizioni si tiene conto della situazione economico-patrimoniale della famiglia di origine.

Gli studenti **non residenti in Italia**, extra comunitari e comunitari, e gli studenti che si trovano in situazione di **handicap con invalidità pari o superiore al 66%** o con riconoscimento di handicap ai sensi dell'art. 3 comma 1 della Legge 104/92 **non sono tenuti ad autorizzare l'importazione del valore ISEE**: per tutti gli studenti non residenti in Italia, il contributo onnicomprensivo annuo è stabilito in **150 euro**; gli studenti in situazione di **disabilità di almeno il 66%** o con riconoscimento di handicap

ai sensi dell'art. 3 comma 1 della Legge 104/92 **sono esonerati** dal pagamento del contributo.

➤ 6. 1.3. Regolarità degli anni di iscrizione (punto b) del contributo

IL CONTRIBUTO ONNICOMPRESIVO varia in funzione della regolarità degli anni di iscrizione e, pertanto, della categoria di studente.

STUDENTI **ISCRITTI AL PRIMO ANNO ACCADEMICO** ai sensi dell'art. 1, comma 256 della L. 232/16. Per gli studenti **iscritti al primo anno accademico** l'unico requisito da soddisfare è quello relativo al valore ISEE 2026 **per le prestazioni per il diritto universitario**.

STUDENTI **REGOLARI e con crediti** ai sensi dell'art. 1, cc. 255-257 della L. 232/16 sono coloro i quali:

- a) sono iscritti all'università (al corso di studio) da un **numero di anni accademici non superiore alla durata normale** del corso di studio aumentata di uno (ad esempio sono ancora regolari gli immatricolati dal 2022-23, iscritti al 1° F.C. di un corso di studio triennale);
- b) abbiano conseguito un determinato numero di crediti entro il 10 agosto 2026 (anche in altri atenei nei 12 mesi antecedenti), ovvero, abbiano superato esami e già conseguito crediti formativi universitari che in tutto o in parte siano riconoscibili ai fini del conseguimento della laurea per almeno 10 CFU nel caso di iscrizione al 2° anno accademico; per almeno 25 CFU nel caso di iscrizione a tutti gli anni successivi al 2° (anche dal 3° anno in corso al 1° F.C.).

STUDENTI **IRREGOLARI** (ai sensi dell'art. 1, comma 258 della L.232/16) e “**altri studenti**”

Gli studenti **irregolari** sono coloro i quali soddisfano il requisito dei crediti ma non quello della regolarità degli anni di iscrizione; gli **altri studenti** sono tutti coloro i quali risultano **in difetto** dei crediti o di entrambi i requisiti descritti dalla Legge.

Gli importi del contributo onnicomprensivo annuale sono stati determinati sulla base di quanto previsto dalla legge, **con un valore minimo di 200 euro**.

STUDENTI **EXTRA COMUNITARI NON RESIDENTI IN ITALIA** ai sensi del comma 261 della L.232/16

Si tratta degli studenti aventi la cittadinanza di Stati non appartenenti all'UE e non residenti in Italia per i quali risulta inapplicabile il calcolo dell'ISEE. Per essi **l'importo del contributo onnicomprensivo annuo è stabilito in 150 euro**.

STUDENTI **COMUNITARI NON RESIDENTI IN ITALIA**

Gli studenti aventi la cittadinanza di Stati appartenenti all'UE ma non residenti in Italia sono assimilati agli studenti extracomunitari residenti all'estero, pertanto per essi **l'importo del contributo onnicomprensivo annuo è stabilito in 150 euro.**

STUDENTI DEI **CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA** ai sensi del comma 262 della L.232/16

Gli studenti iscritti ai corsi di dottorato di ricerca sono tenuti al pagamento di un **contributo onnicomprensivo stabilito in 200 euro se beneficiari di borsa;** sono esonerati dal pagamento del contributo **se non sono beneficiari di borsa.**

STUDENTI DELLE **SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE** ai sensi del comma 262 della L.232/16

Gli studenti iscritti ai corsi o alle scuole di specializzazione sono assimilati agli studenti dei corsi di studi e verranno applicate **le fasce di contribuzione degli studenti regolari.**

STUDENTI DEI **CORSI DI PERFEZIONAMENTO, MASTER, PAS, TFA, SOSTEGNO, CORSI ABILITANTI.**

Per questi studenti si rinvia alle disposizioni contenute nei relativi Bandi.

➤ 6. 2. Fasce di contribuzione – studenti regolari e studenti irregolari

Fermo restando che il pagamento della 1^a rata è dovuta da tutti, si precisa che:

1. agli studenti regolari e con crediti si applica la **TABELLA 2. A) STUDENTI REGOLARI, i cui importi variano da 0 a 2.150 euro**;
2. a tutti gli altri studenti si applica la **TABELLA 2. B) STUDENTI IRREGOLARI, i cui importi variano da 0 a 2.350 euro**;
3. per gli studenti non residenti in Italia, extra comunitari e comunitari è stabilito un unico **importo di contributo onnicomprensivo annuo pari a 150 euro**;
4. per gli studenti iscritti con borsa al Dottorato di ricerca è stabilito un unico **importo di contributo onnicomprensivo annuo pari a 200 euro**.

TABELLA 2

A) STUDENTI REGOLARI E CON CREDITI

1^a fascia	ISEE da 0 a 22.000	L'importo del contributo è uguale a zero
2^a fascia	ISEE da 22.001 a 30.000	L'importo del contributo si ottiene moltiplicando per 0,07 la parte eccedente i 22.000 euro dell'ISEE dichiarato
3^a fascia	ISEE da 30.001 a 53.697	L'importo del contributo si ottiene moltiplicando per 0,046 la parte eccedente i 30.000 euro dell'ISEE dichiarato più 560 euro
4^a fascia	ISEE da 53.698 a 75.000	L'importo del contributo si ottiene moltiplicando per 0,02347 la parte eccedente i 53.697 euro dell'ISEE dichiarato più 1.650 euro
5^a fascia	ISEE da 75.001 in poi	L'importo del contributo è pari a 2.150 euro

B) STUDENTI IRREGOLARI

1^a fascia	ISEE da 0 a 22.000	L'importo del contributo è uguale a 200 euro
2^a, 3^a e 4^a fascia	ISEE da 22.001 a 75.000	L'importo del contributo si ottiene aggiungendo 200 euro all'importo corrispondente previsto per gli studenti regolari e con crediti
5^a fascia	ISEE da 75.001 in poi	L'importo del contributo è pari a 2.350 euro

7. Pagamenti

➤ 7.1. Rateizzazione e termini del pagamento

Il **CONTRIBUTO ANNUO COMPLESSIVO** dovuto può essere pagato in un'unica soluzione oppure suddiviso in **rate**, secondo le scadenze descritte nella tabella sottostante.

Per importi del contributo annuo complessivo fino a 200 euro, il pagamento sarà richiesto in un'unica soluzione, con la scadenza prevista per la 1^a rata (30 novembre 2026).

Per importi di contributo annuale superiori a 200 euro e fino a 800 euro, il pagamento si potrà effettuare in un'unica soluzione, con la scadenza della 1^a rata (30 novembre 2026) o in due rate di pari importo (vedi tabella 3, secondo le scadenze della 1^a e 2^a rata).

Per importi di contributo annuale superiori a 800 euro, il pagamento si potrà effettuare in un'unica soluzione con la scadenza della 1^a rata (**30 novembre 2026**), in **2 (due) rate** di pari importo (vedi tabella 3, secondo le scadenze della 1^a e 2^a rata), oppure in **3 (tre) rate**, 1^a e 2^a rata di pari importo, uguale al 40% dell'importo complessivo del contributo annuale, e una 3^a rata per il restante 20% con scadenza **30 aprile 2027**. Oltre il 30 aprile 2027, si applicherà la mora prevista nella tabella 3.

TABELLA 3

Le scadenze per gli studenti che si immatricolano sono quelle previste nei relativi avvisi/bandi.

Le scadenze per le iscrizioni ad anni successivi al primo, nonché quelle relative alle rate del contributo annuale, sono stabilite dalla tabella di seguito riportata.

Quota fissa Rate del contributo annuale	Scadenza ordinaria	Scadenza tardiva con mora	Scadenza tardiva con mora		Scadenza tardiva con mora		
QUOTA FISSA - scadenze valide solamente per iscrizioni ad anni successivi al primo	30 settembre 2026	Dal 01 ottobre 2026 al 10 novembre 2026	+ 10 euro	Dal 11 novembre 2026 al 30 novembre 2026	+ 20 euro	Dal 01 dicembre 2026 al 31 dicembre 2026	+ 30 euro
						Dal 01 gennaio 2027 al 30 aprile 2027	+ 100 euro
PARTE DEL CONTRIBUTO (prima rata)	16 dicembre 2026	Dal 17 dicembre 2026 al 31 gennaio 2027	+ 5%	Dal 01 febbraio 2027 al 28 febbraio 2027	+ 10%	Oltre il 28 febbraio 2027	+ 15%
PARTE DEL CONTRIBUTO (seconda rata)	31 marzo 2027	Dal 01 aprile 2027 al 24 aprile 2027	+ 5%	Dal 25 aprile 2027 al 13 maggio 2027	+ 10%	Oltre il 13 maggio 2027	+ 15%
Esclusivamente per importi di contributo annuo superiore a 800 euro RESIDUO DEL CONTRIBUTO (terza rata)	31 maggio 2027	Oltre il 31 maggio 2027				+15%	

Solo per iscrizioni ad anni successivi al primo, sarà possibile pagare la quota fissa di cui alla precedente Tabella 3, anche dopo l'ultima scadenza tardiva del 12 dicembre 2026 e non oltre il 30 aprile 2027, **con una mora fissa di 100,00 euro**.

Studenti non in regola con i pagamenti

Lo studente non in regola con il pagamento delle tasse universitarie, soprattasse e sanzioni, non può effettuare alcun atto di carriera (iscrizione agli appelli, trasferimento presso altro ateneo o altro corso di laurea, ammissione all'esame di laurea, ecc.), né può ottenere certificati riferiti agli anni accademici per i quali è presente una situazione debitoria.

Il **ritardato pagamento** comporta, oltre all'attribuzione della mora prevista, anche l'impossibilità di sostenere esami o l'annullamento degli esami sostenuti in difetto del pagamento di quanto dovuto.

Importi minimi

Non sono dovuti saldi di importo inferiore a € 5,00. Non sono rimborsati crediti di importo inferiore a € 5,00.

Le scadenze relative **alla rata QUOTA FISSA** non valgono per le **immatricolazioni e iscrizioni** al 1° anno le cui date sono regolate dai relativi Avvisi e Bandi.

➤ **7.2. Modalità di pagamento**

Gli studenti possono pagare:

- 1) **online**, selezionando il debito tra quelli elencati e cliccando sul tasto "Paga ora";
- 2) tramite **avviso di pagamento**, scaricabile in formato PDF dopo aver selezionato il gruppo debito, utilizzando il tasto "Avviso di pagamento (Bollettino)".

Come funziona:

Con il **primo metodo** lo studente accede ad una pagina in cui deve scegliere se pagare con il proprio conto corrente, con carta di credito, il proprio *home banking* o altro. Nei passaggi successivi conferma o digita i dati richiesti e conclude la transazione.

Con il **secondo metodo** lo studente può pagare sempre online (il proprio *home banking* o altri sistemi) oppure offline presso i punti "fisici" (ad es. le ricevitorie SISAL).

Si può pagare anche mediante il circuito CBILL (un circuito di pagamento interbancario che aderisce a [pagoPA](#)). A seconda della modalità scelta, la stampa PDF presenta i dati necessari: il numero di avviso, il codice CBILL oppure i codici a barre e QR Code automaticamente letti da alcuni circuiti o applicazioni *mobile*.

➤ 7.3 Attività di controllo tasse

L'Università si riserva di effettuare **controlli sul versamento del contributo studentesco** dovuto dagli studenti che hanno perfezionato l'iscrizione con il pagamento della tassa regionale per il diritto allo studio e l'imposta di bollo, pari a 156 euro.

In caso di mancato pagamento del contributo dovuto, l'Amministrazione procederà nei confronti degli studenti morosi per il recupero delle tasse universitarie entro e non oltre i termini previsti dalla normativa civilistica (artt. 2948 e seguenti del codice civile) di prescrizione quinquennale, decorrenti dall'anno accademico di iscrizione.

8. Esoneri e rimborsi

➤ 8.1. Esoneri dal pagamento del contributo onnicomprensivo annuale

Sono **esonerati dal pagamento del CONTRIBUTO ONNICOMPRESIVO ANNUALE** le seguenti categorie:

- **gli studenti vincitori o idonei** nelle graduatorie delle borse di studio o dei prestiti d'onore per l'anno accademico 2026-2027 erogati dall'ERSU (per i vincitori di borse di studio parziali l'esonero sarà commisurato all'entità e alla durata della borsa);
- **gli studenti** con disabilità e/o DSA, le istanze status "ex art.27" l(art. 30 del Regolamento Didattico di Ateneo vigente) verranno inoltrate ai Settori Carriere dei diversi dipartimenti, direttamente dagli uffici competenti del CInAP (Centro per l'Inclusione Attiva e Partecipata), Via Antonino di Sangiuliano, 259 – 95131 Catania www.cinap.unict.it. Sono esentati dal pagamento del contributo gli studenti con un'invalidità pari o superiore al 66% e/o con verbale Legge 104/92 che, entro le scadenze previste per l'invio della domanda, facciano pervenire al CInAP (Centro per l'Inclusione Attiva e Partecipata), Via Antonino di Sangiuliano, 259 - 95131 Catania, (www.cinap.unict.it), idonea documentazione, in corso di validità al momento dell'iscrizione. gli studenti con un'invalidità non inferiore al 66% o con riconoscimento di handicap ai sensi dell'art. 3 comma 1 della Legge 104/92 che facciano pervenire, entro i termini per l'iscrizione, al CInAP (Centro per l'Inclusione Attiva e Partecipata), Via A. di Sangiuliano, 259 – 95131 Catania (www.cinap.unict.it), copia del verbale di invalidità civile e/o della Legge 104/92, in corso di validità al momento dell'iscrizione, attestante percentuale e tipologia di disabilità;
- **gli studenti stranieri** beneficiari di borsa di studio annuale del **Governo italiano** nell'ambito dei programmi di cooperazione allo sviluppo e degli accordi intergovernativi culturali e scientifici e dei relativi programmi esecutivi. Negli anni accademici successivi al 1°, l'esonero è condizionato al rinnovo della borsa di studio da parte del Ministero degli Affari Esteri, nonché al rispetto dei requisiti di merito di cui all'articolo 8, comma 2, d.lgs. 68/2012, preventivamente comunicati dall'Università o dall'istituzione di alta formazione artistica, musicale e coreutica al Ministero degli Affari Esteri;
- **gli studenti stranieri** beneficiari di **borsa di studio di studio di Ateneo**. Negli anni accademici successivi al 1°, l'esonero è condizionato al rinnovo della borsa di studio;
- **gli studenti titolari di protezione internazionale** (status di rifugiato, protezione sussidiaria e protezione umanitaria) e **protezione temporanea**;
- gli studenti di cui al punto 4.3., a causa di **infermità gravi** e prolungate debitamente certificate;

- gli studenti che **intendano riprendere gli studi** dopo un periodo di interruzione di fatto, per gli anni accademici in cui non siano risultati iscritti. Per tale periodo essi sono tenuti al pagamento di un diritto fisso per ciascun anno (vedi punto 4.3.);
- gli studenti **vittime** di mafia, della criminalità, del terrorismo, del dovere, vittime del lavoro o categorie equiparate o i familiari superstiti.
- gli studenti **detenuti** iscritti ad un corso di studio in cui non è richiesta la frequenza obbligatoria.
- gli studenti che versano nelle condizioni di cui all'art. **30 della legge 30.01.1971 n. 118**.

➤ **8.2. Esoneri dal pagamento della quota di contributo della SECONDA RATA fino ad un massimo di 100 euro**

Sono, inoltre, **esonerati per merito, per un massimo di 100 euro**, dal pagamento del contributo della 2ª rata gli **studenti** di seguito elencati:

- gli **iscritti per la prima volta** al 1° anno di un corso di laurea o di laurea magistrale a ciclo unico che abbiano conseguito il diploma di maturità con il massimo dei voti (100/100 e 100/100 con lode);
- gli **iscritti per la prima volta** al 1° anno di un corso di laurea magistrale che abbiano conseguito la laurea con il massimo dei voti entro la durata normale del corso di studio (110/110 e 110/110 con lode).

➤ **8.3. Esoneri dal pagamento della TASSA REGIONALE per il diritto allo studio**

Sono **esonerati dal pagamento della tassa regionale per il diritto allo studio**:

- **gli studenti vincitori o idonei** nella graduatoria delle borse di studio ERSU per l'anno accademico 2026-2027;
- **gli studenti con un'invalidità non inferiore al 66%** o con riconoscimento di handicap ai sensi dell'art. 3 comma 1 della Legge 104/92 che facciano pervenire, entro i termini per l'iscrizione, al CInAP (Centro per l'Inclusione Attiva e Partecipata), Via A. di Sangiuliano, 259 – 95131 Catania, tel. 0957307181 (www.cinap.unict.it), copia del verbale di invalidità civile, in corso di validità al momento dell'iscrizione, attestante percentuale e tipologia di disabilità;
- le studentesse, ragazze madri, con figli di età inferiore a cinque anni;
- gli studenti che per l'anno accademico 2025-2026 siano stati **titolari di assegno di studio** erogato ai sensi della legge regionale 24 agosto 1993 n°19;
- gli studenti **titolari di protezione internazionale** (status di rifugiato, protezione sussidiaria e protezione umanitaria) e **protezione temporanea**.

Tutti gli studenti che hanno diritto all'**esonero totale delle tasse** (dei contributi e della tassa regionale) **sono tenuti comunque al versamento di € 16,00 del bollo virtuale** non risultando, altrimenti, iscritti.

➤ **8.4. Rimborsi**

Nel caso di **importi calcolati** dal sistema informatizzato **in eccesso** rispetto al dovuto, **a seguito di verifica effettuata dagli uffici competenti**, verranno disposti i rimborsi delle relative tasse pagate in eccesso.

Lo studente, consultando il **Portale studenti**, può verificare la presenza di rimborsi in suo favore e dovrà cliccare online alla voce "RIMBORSI" **al fine di indicare le modalità** con cui ricevere il relativo pagamento.

I rimborsi verranno effettuati entro il limite di cinque anni.

➤ **8.5. Servizi agli studenti**

Tutti i servizi offerti sono descritti sul sito dell'Ateneo, www.unict.it, nella sezione "[Servizi](#)"

Ulteriori disposizioni

▪ CONTRIBUTI A SOSTEGNO PER IL PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO ONNICOMPRESIVO

L'Ateneo ha previsto un fondo destinato al sostegno di studenti in condizioni di dichiarato "stato di bisogno economico", utile ad affrontare il pagamento dei contributi dovuti per l'immatricolazione o l'iscrizione al corrente anno accademico. Il fondo è riservato agli studenti, **regolarmente iscritti**, che si trovano in situazioni di disagio economico dovuto all'improvviso verificarsi di eventi tali da apportare una sostanziale modifica alla situazione economica familiare e compromettere il proseguimento degli studi. Per partecipare, consultare il regolamento pubblicato sul sito di ateneo, alla pagina **Contributi straordinari** nella sezione "[Servizi > Diritto allo studio > Contributi straordinari](#)".

▪ ISTANZE, RICHIESTA CERTIFICATI E DUPLICATI

Le istanze relative alle carriere degli studenti vanno indirizzate, di norma, per via telematica agli uffici della Direzione dell'Area della Didattica, e-mail ac.adi@unict.it o agli **Uffici Carriere Studenti** competenti. Le istanze che richiedono l'intervento del Consiglio di corso di studio vengono istruite e trasmesse al Consiglio che delibera entro i successivi 40 giorni. Infine, entro 10 giorni dalla data di trasmissione della delibera, l'ufficio competente trasmette l'esito allo studente, di solito per via telematica.

Per richiedere, nei casi previsti, il duplicato di un documento rilasciato "in originale" o depositato presso gli uffici (duplicato di una pergamena, del diploma di maturità...) è necessario presentare una **domanda in bollo da 16 euro**, all'Ufficio Carriere Studenti competente.

Nel caso di richiesta di duplicato di una pergamena è necessario, inoltre, effettuare il pagamento di un **diritto fisso pari a 50 euro**. Le richieste di certificazioni, di attestazioni, di copie, di estratti e di ogni altro documento relativo alla carriera accademica degli studenti vanno presentate all'**Ufficio Certificazione**, di norma, per via telematica, all'indirizzo e-mail decertificazione.adi@unict.it utilizzando l'apposita modulistica pubblicata sul sito d'Ateneo www.unict.it, nella sezione "[Studenti > I servizi didattici > Richiedere un certificato](#)".

▪ PUBBLICITÀ

Il presente documento "Manifesto degli studi – Regolamento per la contribuzione studentesca 2025-2026" sarà pubblicato sul sito internet dell'Ateneo, all'indirizzo www.unict.it, nella sezione "[Didattica > Immatricolazioni e iscrizioni](#)".

Uffici e contatti

Gli **UFFICI CARRIERE STUDENTI** sono le strutture di riferimento per le immatricolazioni e iscrizioni ai corsi di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico e per la gestione delle procedure amministrative descritte nella presente guida.

Uffici	Corsi di studio dell'Area di	Plesso	Contatti
Settore Medico	Medicina e Chirurgia, Odontoiatria - Professioni sanitarie - Scienze motorie	Via Santa Maria del Rosario, 9 (Catania)	settore.medico@unict.it
Settore Scientifico	Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali - Scienze Chimiche - Matematica e Informatica - Fisica e Astronomia	Via Santa Maria del Rosario, 9 (Catania)	settore.scientifico@unict.it
Settore Tecnico-scientifico	Architettura – Ingegneria <hr/> Agraria	Via Santa Maria del Rosario, 9 (Catania)	settore.tecnicoscientifico@unict.it <hr/> di3a.segreteriastudenti@unict.it
Settore Economico-giuridico-politico-sociale	Economia – Giurisprudenza – Scienze politiche	Via Santa Maria del Rosario, 9 (Catania)	settore.epsg@unict.it
Settore Umanistico	Scienze Umanistiche – Scienze della Formazione	Via Santa Maria del Rosario, 9 (Catania)	settore.umanistico@unict.it
Settore Scienze del Farmaco	Scienze del Farmaco e della Salute	Via Santa Maria del Rosario, 9 (Catania)	settore.farmaco@unict.it

Orario di ricevimento:

giorno	orario ordinario				orario estivo (13 luglio - 28 agosto 2027)	
	dalle	alle	dalle	alle	dalle	alle
lunedì	10:00	12:30			9:30	12:45
martedì	10:00	12:30	15:00	16:30	9:30	12:45
mercoledì						
giovedì	10:00	12:30	15:00	16:30	9:30	12:45
venerdì	10:00	12:30			9:30	12:45

L'UFFICIO CERTIFICAZIONI si trova a Catania, in Via Santa Maria del Rosario 9, 1° piano (tel. 095 7307227 - email: decertificazione.adi@unict.it) e osserva il seguente **orario di ricevimento**:

giorno	orario ordinario ed estivo			
	dalle	alle	dalle	alle
lunedì	10:00	12:30		
martedì	10:00	12:30	15:00	16:30
mercoledì				
giovedì	10:00	12:30	15:00	16:30
venerdì	10:00	12:30		

CONTATTI SEDI DECENTRATE DI SIRACUSA E RAGUSA**Struttura didattica speciale di Siracusa**

Piazza Federico di Svevia
Siracusa

email: srds.amm@unict.it

Struttura didattica speciale di Ragusa

Via Orfanotrofia, 49
Ragusa

email: sdsrg.presidenza@unict.it

URP

L'**Ufficio Relazioni con il Pubblico** dell'Università di Catania (URP) fornisce informazioni sull'organizzazione e sui **servizi** offerti dall'Ateneo.

Accoglie **segnalazioni** di disservizi, osservazioni e suggerimenti sul funzionamento dei servizi, favorendo il contatto con i cittadini attraverso diversi canali di comunicazione.

L'URP, inoltre, promuove lo sviluppo e l'attuazione della comunicazione istituzionale dell'Ateneo, grazie anche al lavoro di relazione e di scambio con tutti gli uffici dell'Ateneo e alle competenze di *Problem solving*.

Ufficio Relazioni con il Pubblico

Palazzo Gioeni

Via Fragalà, 10 (2° piano)

95131 - Catania

Telefono +39 095 730 7777

Mobile +39 338 5063273

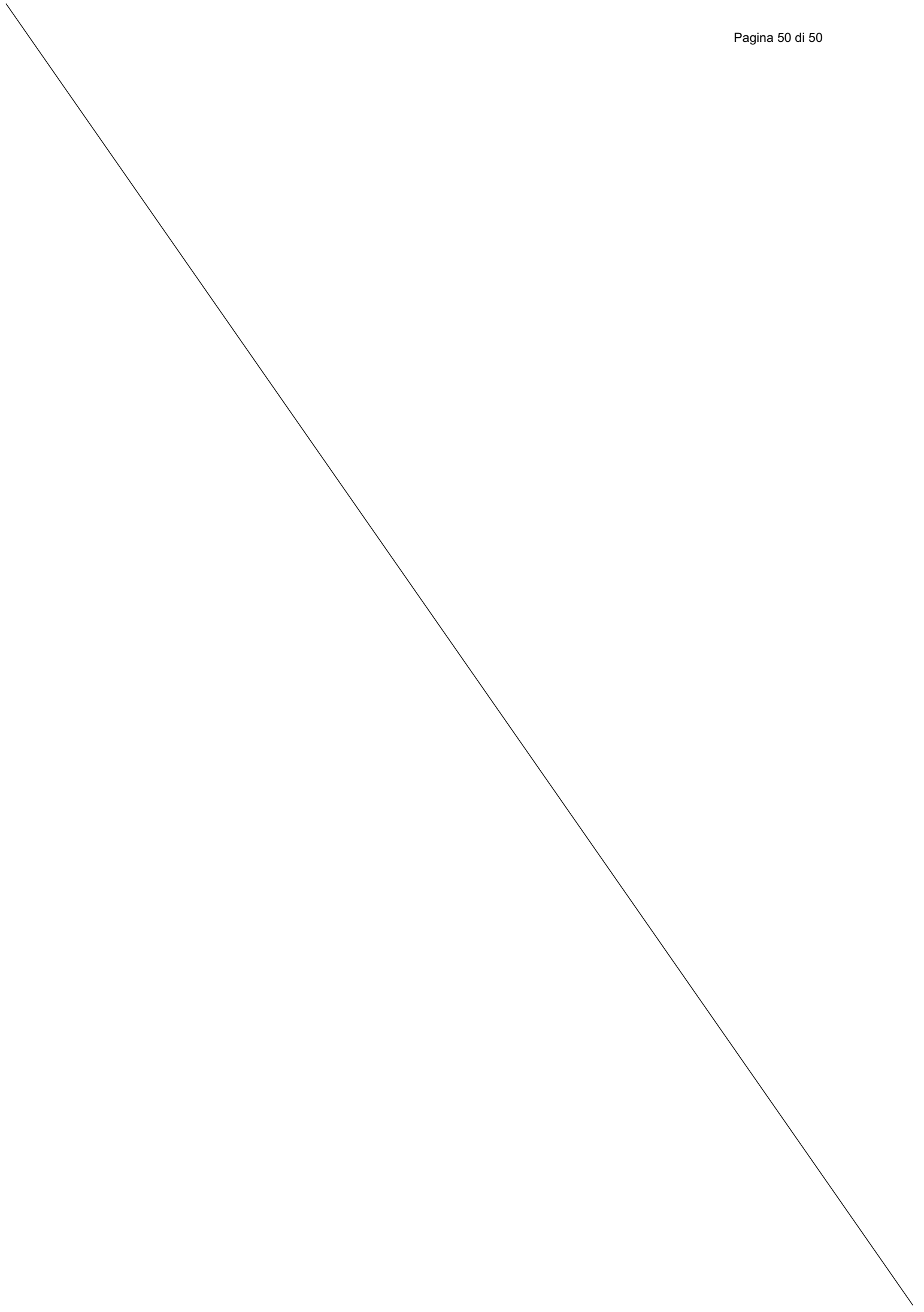
MS Teams [urp@unict.it](https://teams.microsoft.com/join/urp@unict.it)

email urp@unict.it

Orari di ricevimento

da lunedì a venerdì (mercoledì chiuso): ore 10-12:30

martedì e giovedì: anche dalle 15 alle 16:30



CONVENZIONE

TRA

L'Università degli studi di Catania, C.F. 02772010878, con sede a Catania in piazza Università n. 2, per il tramite del Centro "Alta Scuola per la formazione insegnanti" rappresentata dalla Coordinatrice pro tempore del Centro, Prof.ssa Francesca Longo,

E

L'Istituto scolastico, C.F....., con sede in, rappresentata dal dirigente scolastico prof., **pec.....**

PREMESSO CHE

- il D.P.C.M. del 04.08.2023 definisce il percorso universitario e accademico di formazione iniziale e di abilitazione dei docenti di posto comune, compresi gli insegnanti tecnico-pratici, delle scuole secondarie di primo e secondo grado in attuazione degli articoli 2 -bis e 2 -ter, dell'art. 13 e dell'art. 18 -bis del decreto legislativo n. 59/2017;
- l'art. 11 comma 1 del suddetto decreto prevede che lo svolgimento delle attività di tirocinio è disciplinato da apposite convenzioni stipulate dai centri con le istituzioni scolastiche del Sistema nazionale di istruzione ivi compresi i centri provinciali per l'istruzione degli adulti di cui all'art. 1, comma 632, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- l'art. 11, comma 2 del suddetto decreto prevede che ciascun Ufficio scolastico regionale predisponga e aggiorni annualmente un elenco telematico delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione accreditate ad accogliere i tirocinanti nei percorsi formativi;
- l'art. 11, comma 3 del suddetto decreto, in riferimento all'accreditamento delle istituzioni scolastiche, prevede che *"in sede di prima applicazione, per gli anni scolastici 2023/2024 e 2024/2025 si applicano le disposizioni di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 30 novembre 2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 291 del 14 dicembre 2012"*;
- per l'a.a. 2025/2026 il MIM ha avviato, con nota n. 15582 del 27.08.2025, la procedura di accreditamento delle Istituzioni scolastiche Statali e Paritarie per lo svolgimento delle attività di tirocinio;
- l'art.8, comma 3, del d.m. 30.11.2012, n. 93, recante definizione delle modalità di accreditamento delle sedi di tirocinio, prevede che nell'ambito delle suddette convenzioni, gli atenei riconoscano alle istituzioni scolastiche una quota del contributo di iscrizione ai relativi percorsi;
- il Consiglio di amministrazione dell'Università di Catania, nella seduta del _____, previo parere favorevole del Senato accademico, ha previsto la corresponsione di un contributo di € 120,00 a corsista, da far gravare sulle quote di iscrizione per la partecipazione ai suddetti corsi;
- il Consiglio di amministrazione dell'Università di Catania, nella seduta del _____ previo parere favorevole del Senato accademico, ha approvato lo schema tipo di convenzione da stipulare con le istituzioni scolastiche per lo svolgimento del tirocinio;
- i Decreti Ministeriali n. 137 del 26 gennaio 2026 e n. 138 del 27 gennaio 2026 hanno definito l'avvio e le regole per i percorsi universitari di formazione iniziale e abilitazione dei docenti per l'anno accademico 2025/2026;

- Pagina 2 di 4
- con i DD.RR. 373 e 374 del 03.02.2026 sono stati emanati da parte dell'Università di Catania i bandi, rispettivamente da 60 e 30 CFU, per l'ammissione diretta ai percorsi di formazione iniziale e abilitazione dei docenti delle scuole secondarie di I e di II grado su posto comune di cui al D.P.C.M. 4 agosto 2023 e dei DD.MM. MUR n. 137 e 138 del 27.01.2026 per l'anno accademico 20235/2026;
 - accertata la copertura finanziaria;

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1

Le superiori premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Art. 2

L'Università e l'Istituto scolastico convengono di collaborare per lo svolgimento del tirocinio previsto nell'ambito dei percorsi di formazione iniziale e abilitazione dei docenti delle scuole secondarie di I e di II grado su posto comune di cui al D.P.C.M. 4 agosto 2023 e dei DD.MM. MUR n. 137 e 138 del 27.01.2026 richiamati in premessa e ss. mm. e ii., cui si rinvia per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione, impegnandosi all'espletamento di tutte le attività ad esso connesse e consequenziali nel rispetto della normativa vigente in materia.

Art. 3

L'Istituto scolastico potrà in essere tutte le attività anche di carattere amministrativo e gestionale necessarie per l'espletamento del tirocinio all'interno dell'Istituto scolastico.

L'Istituto scolastico si impegna a mettere a disposizione i locali necessari per lo svolgimento delle attività di tirocinio.

Art. 4

Il tirocinio diretto, da un minimo di 10 CFU ad un massimo di 15 CFU in base al percorso di formazione cui è iscritto il tirocinante, è seguito dal tutor dei tirocinanti, scelto tra i docenti dell'Istituto scolastico secondo i criteri stabiliti dalla normativa vigente.

Il tirocinio diretto prevede lo svolgimento delle seguenti attività:

- osservazione guidata delle attività svolte in classe, mirata all'individuazione e all'analisi delle strategie educative e didattiche;
- osservazione delle dinamiche relazionali nel contesto delle classi e valutazione delle loro ricadute sugli interventi educativi;
- osservazione durante lo svolgimento delle riunioni degli organi collegiali, del GLO e degli altri momenti di elaborazione collegiale;
- affiancamento e collaborazione nella progettazione, realizzazione e verifica delle attività didattiche.

In base al percorso di formazione cui è iscritto il tirocinante, 3 CFU devono essere riservati alle attività formative relative all'inclusione scolastica.

Per ogni CFU di tirocinio, l'impegno in presenza nei gruppi-classe è pari ad almeno dodici ore.

Art. 5

I rapporti che l'Istituto scolastico intrattiene con i tirocinanti non costituiscono rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 18, comma 1, lettera d, della legge 196 del 1997.

Il tirocinio ha natura formativa e deve perseguire soltanto obiettivi didattici e d'acquisizione di conoscenza del mondo scolastico da parte del tirocinante. Pertanto, la fase pratica della formazione, che si realizza con l'assistenza operativa da parte dei docenti dell'Istituto scolastico non può comportare l'assunzione di alcuna responsabilità da parte del tirocinante in merito alle attività svolte.

Art. 6

L'Istituto scolastico garantisce al tirocinante un'efficace informazione ai fini della prevenzione antifortunistica. Le nozioni utili a tale prevenzione costituiranno per il tirocinante argomento necessario e ineludibile. L'Istituto scolastico garantisce, altresì, la fornitura dei mezzi di protezione eventualmente necessari; il tirocinante è tenuto ad utilizzarli ed a seguire le disposizioni impartite per la sua sicurezza, pena l'immediata interruzione del tirocinio. L'Istituto scolastico s'impegna, inoltre, a garantire al tirocinante le condizioni di sicurezza e igiene previste dalla normativa vigente, sollevando da qualsiasi onere di verifica l'Università.

Art. 7

L'Università assicura il tirocinante contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, nonché per la responsabilità civile presso una compagnia assicurativa operante nel settore. In caso di infortunio durante lo svolgimento del tirocinio, l'Istituto scolastico si impegna a segnalare l'evento, entro i tempi previsti dalla vigente normativa, agli istituti assicurativi e all'area della Centrale unica di committenza dell'Università.

Art. 8

La realizzazione del tirocinio non comporta per l'Istituto scolastico alcun onere finanziario, né obblighi d'altra natura, salvo quelli assunti con la presente convenzione. L'Università si impegna a corrispondere all'Istituto scolastico un contributo complessivo di € 120,00 a corsista, previa presentazione, da parte dell'Istituto scolastico, al termine delle attività dei corsi, di una richiesta dettagliata contenente l'indicazione delle coordinate bancarie nonché del numero e dei nominativi dei corsisti tirocinanti nonché, per ciascuno di essi, della classe di concorso nell'ambito della quale è stato effettuato il tirocinio. Qualora il tirocinio di uno stesso tirocinante venga svolto in più istituti scolastici, il contributo unitario di € 120,00 verrà proporzionalmente distribuito tra i diversi istituti sulla base delle ore effettivamente svolte presso ciascun istituto. Il tirocinio può essere interrotto in qualunque momento senza preavviso sia dal tirocinante che dall'Istituto scolastico.

Art. 9

La presente convenzione ha la durata di un anno dalla data della sua stipula ed è rinnovabile mediante richiesta, a mezzo pec, da inviare almeno tre mesi prima della scadenza all'Università.

Art. 10

Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione, si rinvia al D.P.C.M. del 4 agosto 2023, ed ai DD.MM. MUR n. 137 e 138 del 27.01.2026 per l'anno accademico 2025/2026; e alla legislazione vigente in materia.

Art. 11

L'Istituto scolastico dichiara di aver preso visione del Codice etico e di comportamento emanato dall'Università con D.R. n. 1166 del 08.04.2021 e ss.mm.ii., pubblicato sul sito web dell'Ateneo e di impegnarsi ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori, per quanto compatibili con il ruolo e con l'attività svolta, gli obblighi di condotta in esso previsti, nonché di essere consapevole che la violazione di tali obblighi di condotta può costituire causa di risoluzione della presente convenzione, fermo restando l'eventuale risarcimento del danno.

Art. 12

Le parti accettano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dalla presente convenzione; nel caso in cui non sia possibile dirimere la controversia in tal modo, si conviene che competente sia il Foro di Catania.

Art. 13

La presente convenzione viene sottoscritta digitalmente ai sensi della normativa vigente in materia.

L'atto viene redatto sotto forma di corrispondenza, ovvero con l'apposizione della firma digitale in documenti distinti ma identici.

Per l'Istituto scolastico

Per l'Università degli Studi di Catania –

Il dirigente scolastico

f.to digitalmente

ASFI

*La Coordinatrice
Prof.ssa Francesca Longo*

f.to digitalmente



Bando di Ateneo per il finanziamento di Progetti di Ricerca Competitiva “SYR-AI, Supporting Young Researchers through Artificial Intelligence”

Art. 1 - Finalità

Il presente bando disciplina le modalità di finanziamento di progetti di ricerca competitiva promossi da giovani ricercatori dell’Università degli Studi di Catania, al fine di sostenere lo sviluppo di attività scientifiche originali e innovative in qualsiasi settore ERC e di incentivare la capacità di costruire team di ricerca con competenze trasversali e orientati al networking internazionale. Al riguardo, vengono finanziate proposte progettuali che privilegino in special modo l’utilizzo e/o lo sviluppo di tecniche/strumenti di intelligenza artificiale per lo svolgimento della ricerca. I team di ricerca possono essere supportati sia in fase di proposta della domanda di finanziamento sia in fase di svolgimento delle attività progettuali dal Centro per l’Informatica, la Digitalizzazione e l’Intelligenza Artificiale (CIDIA), il quale gestisce e sviluppa le infrastrutture e i servizi ICT dell’Ateneo, integra i sistemi informativi, promuove l’uso dell’intelligenza artificiale e supporta la governance nelle politiche di innovazione. Le proposte progettuali sono valutate in base alla loro eccellenza scientifica, alla capacità di generare un impatto scientifico, sociale ed economico significativo.

Art. 2 - Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria del presente bando è pari a 1.000.000,00 di euro, a valere sui fondi dell’Università degli Studi di Catania, destinati al sostegno della ricerca.

Art. 3 - Requisiti di partecipazione

1. Il presente bando finanzia progetti di ricerca della durata di 24 mesi presentati in qualità di Principal Investigator (PI) da ricercatori RTD-b e RTT già in possesso di Abilitazione Scientifica Nazionale alla data di scadenza del bando, in servizio presso l’Ateneo di Catania.

I ricercatori RTD-a la cui attività è coperta da contratti esterni, finanziati o cofinanziati da progetti di ricerca a valere su fondi ministeriali o comunitari, possono partecipare ai progetti di ricerca di Ateneo solo in modalità “a costo zero”.

I team di ricerca guidati dal PI devono essere composti da RTD-b, RTT e RTD-a in numero minimo di tre unità (compreso il PI). Possono partecipare alle attività progettuali del team di ricerca anche professori associati e ordinari in servizio presso l’Ateneo di Catania.

2. I progetti presentati dovranno soddisfare le seguenti caratteristiche:

- standard internazionali di qualità;
- avvio di nuove collaborazioni a livello nazionale e/o internazionale;
- interdisciplinarietà delle proposte; al riguardo, le proposte progettuali potranno afferire alle diverse aree scientifico-disciplinari e potranno coinvolgere gruppi di ricerca anche inter-dipartimentali, fermo restando che il PI sarà unico e i fondi assegnati saranno gestiti dal solo Dipartimento di appartenenza del PI;

3. Sono esclusi dalla presentazione delle proposte in qualità di PI:

- i PI di progetto a valere sul finanziamento della Linea 1 del Piano di Incentivi per la Ricerca di Ateneo 2024/2026;
- i PI titolari di fondi per scavi archeologici derivanti dalle assegnazioni a valere sul finanziamento della Linea 5 - Missioni Archeologiche del Piano di incentivi per la ricerca di Ateneo.

Art. 4 - Modalità di presentazione delle domande

Le proposte dovranno essere presentate utilizzando, a pena di inammissibilità, la modulistica reperibile



sul sito di Ateneo <https://www.unict.it/it>, e dovranno essere inviate tramite la piattaforma di protocollo Titulus al Magnifico Rettore e per conoscenza all'Area della Ricerca tramite gli Uffici di Progetto dipartimentali entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

La domanda deve essere corredata dalla seguente documentazione:

- a) domanda di partecipazione firmata digitalmente;
- b) progetto di ricerca;
- c) copia del documento di identità in corso di validità;
- d) eventuale lettera/manifestazione d'interesse di partner straniero.

Non saranno considerate ricevibili e saranno dichiarate decadute le domande per le quali non siano rispettati i termini, le modalità sopra indicate e il riconoscimento della firma digitale.

È consentito presentare una sola domanda di finanziamento in qualità di PI.

In caso di mancanza e/o incompletezza della documentazione sarà richiesta un'integrazione e sarà assegnata al soggetto proponente un termine di 10 giorni affinché siano rese e/o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, la proposta progettuale cui si riferisce la carenza è esclusa dalla valutazione.

Art. 5 - Procedura e criteri di valutazione

La valutazione delle proposte progettuali sarà effettuata da una Commissione nominata dal Rettore dell'Università degli Studi di Catania con decreto rettorale, eventualmente supportata da revisori esterni all'Ateneo.

La Commissione valuterà la qualità scientifica delle proposte progettuali e il profilo dei PI sulla base dei seguenti criteri:

Criterio	Punteggio
Criterio 1: Rilevanza e originalità scientifica del tema di ricerca proposto, anche con riferimento all'utilizzo e/o allo sviluppo di tecniche/strumenti di intelligenza artificiale.	0-20 punti
Criterio 2: Approccio innovativo e potenzialità del progetto di condurre alla realizzazione di proposte di ricerca collaborative a livello anche internazionale valutabile tramite lettera/manifestazione d'interesse di partner straniero.	0-20 punti
Criterio 3: Risultati scientifici prodotti dal PI e dai partecipanti interni al progetto (RTT, RTdb, RTDa) in termini di pubblicazioni ed esperienze maturate nella partecipazione a progetti o altre iniziative scientifiche a livello nazionale e/o internazionale.	0-20 punti
Criterio 4: Analisi del potenziale impatto dei risultati della proposta progettuale sul sistema	0-20 punti



economico, sociale e culturale dei territori di riferimento.	
Criterio 5: Coerenza del piano economico-finanziario con le attività progettuali proposte.	0-20 punti

Saranno considerate finanziabili le proposte che abbiano conseguito un punteggio complessivo non inferiore a 75/100.

Sulla base del punteggio complessivo ottenuto dalle proposte valutate, verrà stilata una lista di priorità per l'accesso al finanziamento. Tale lista elencherà le proposte in ordine di punteggio decrescente. Proposte che riceveranno un punteggio complessivo inferiore a 75 non saranno inserite in tale lista. L'assegnazione del finanziamento avverrà quindi seguendo l'ordine di priorità definito dalla lista fino all'esaurimento delle risorse disponibili.

In caso si verifichino situazioni di pari merito e i fondi non siano sufficienti a garantire il finanziamento di tutti i progetti che hanno ottenuto lo stesso punteggio, la Commissione preferirà il progetto che abbia ottenuto il punteggio più alto rispetto al criterio 3 (art. 5).

In subordine, qualora si verificassero situazioni di pari merito rispetto al criterio 3, sarà selezionato il progetto che abbia ottenuto il punteggio più alto rispetto al criterio 1 (art. 5).

In ulteriore subordine, in caso di ulteriore pari merito rispetto al criterio 1, la Commissione di Ateneo darà precedenza al progetto ritenuto più rilevante rispetto alle linee strategiche dell'Ateneo.

Art. 6 - Modalità di assegnazione del finanziamento e obblighi del PI

Il finanziamento complessivo di 1.000.000,00 euro sarà assegnato con una quota massima per ogni proposta progettuale di 50.000,00 euro.

I progetti finanziati avranno inizio dal primo giorno del mese successivo a quello della data di assegnazione dei fondi. I fondi saranno erogati nella misura del 100% in soluzione unica ad inizio progetto. Tali fondi dovranno essere utilizzati esclusivamente per la realizzazione delle attività previste nel progetto. Qualora fosse necessaria una rimodulazione in corso d'opera, questa dovrà essere concordata con il Dipartimento di afferenza e trasmessa con nota ufficiale all'Area della Ricerca ai fini dell'autorizzazione da parte dei Delegati alla Ricerca.

I PI dei progetti finanziati dovranno presentare una relazione finale entro 30 giorni dalla conclusione del progetto, contenente una descrizione dei risultati ottenuti e dei costi sostenuti, che dovrà essere trasmessa all'Area della Ricerca di Ateneo.

Il PI si impegna a partecipare, entro due anni dall'assegnazione dei fondi di Ateneo, ad almeno un bando competitivo per il finanziamento di attività di ricerca, bandito da enti diversi dall'Università degli Studi di Catania.

Non sono previste proroghe delle attività progettuali, pertanto gli eventuali fondi residui alla scadenza dei 24 mesi andranno restituiti.

Art. 7 - Ammissibilità delle spese

Tutte le spese dovranno essere strettamente funzionali allo svolgimento dell'attività preventivata e adeguatamente motivate nel piano di spesa. La verifica del corretto utilizzo dei fondi spetta al Dipartimento sede della ricerca.

Sono ammissibili le seguenti categorie di spesa:

- missioni per attività di ricerca e convegni (compresi i costi per iscrizione a convegni);



UNIVERSITÀ
degli STUDI
di CATANIA

- attività di formazione e disseminazione (ad es., costi per organizzazione di scuole, workshop, convegni, compresi i costi di catering e spese per invito/ospitalità di keynote speakers);
- personale appositamente reclutato per le finalità del progetto (borse di ricerca della durata massima di 12 mesi e incarichi occasionali);
- spese per servizi e consulenze esterne;
- costi di ammortamento di strumenti e attrezzature, per il periodo d'uso;
- materiali di consumo;
- spese inerenti alle pubblicazioni (ad es., APC per open access).

Art. 8 - Trattamento dei dati personali

I dati saranno trattati dall'Università degli Studi di Catania in qualità di Titolare del trattamento in conformità al Regolamento (UE) n. 2016/679 e al D.lgs. 196/2003 così come modificato dal D.lgs. 101/2018.

Il punto di contatto presso il Titolare è il Responsabile della struttura che ha emanato il bando i cui dati di contatto sono: protocollo@pec.unict.it

Art. 9 - Riferimenti e Allegati

Il bando, tutti gli allegati e documenti accessori sono pubblicati in sezione Bandi sul sito dedicato dell'Università degli Studi di Catania <https://www.unict.it/it>

Le richieste di chiarimenti sui contenuti del presente Bando e le modalità di presentazione delle domande dovranno essere inoltrate all'indirizzo e-mail: ac.ari@unict.it



UNIVERSITÀ
degli STUDI
di CATANIA



PreDiCT

Centro di Ricerca per lo Studio della Prevenzione, Diagnosi e Cura dei Tumori

C.R.S. Pre.Di.C.T.

REGOLAMENTO

ART. 1 OGGETTO

Il presente regolamento disciplina l'organizzazione e le modalità di funzionamento degli organi del centro di ricerca denominato "Centro di Ricerca per lo Studio della Prevenzione, Diagnosi e Cura dei Tumori" in sigla C.R.S. Pre.Di.C.T. di seguito indicato come "Centro".

ART. 2 COMPONENTI

Possono fare richiesta di adesione al Centro i docenti universitari che sono interessati a svolgere attività di ricerca nel campo della prevenzione, diagnosi e cura dei tumori.

Possono, altresì, avanzare richiesta di adesione al Centro anche studiosi ed esperti di specifica e comprovata qualificazione nel settore.

La richiesta, corredata del curriculum e indirizzata al Direttore del Centro, deve documentare la competenza e gli interessi scientifici del richiedente rispetto alle finalità del Centro.

Sulle richieste di ammissione delibera il Consiglio del Centro.

ART. 3 UTENTI

Utenti del Centro sono i suoi componenti. Può essere autorizzato, altresì, a utilizzare le strutture e le apparecchiature del Centro, previa richiesta motivata al direttore del centro e per un periodo determinato, chiunque ne abbia fondata necessità in ragione della propria attività di studio e/o di ricerca.

ART. 4 PERSONALE DEL CENTRO

Il Centro si potrà avvalere per lo svolgimento della propria attività di personale tecnico- amministrativo e di ricerca assunto mediante contratto di collaborazione a tempo determinato sulla base di fondi di propria pertinenza, o eccezionalmente, ove occorra per particolari e comprovate esigenze, del personale dell'Università di Catania temporaneamente assegnato al centro dal direttore generale.

ART. 5 ORGANI DEL CENTRO

Sono Organi del Centro:

- Il Consiglio;
- Il direttore.

IL CONSIGLIO

Il Consiglio è composto da tutti i docenti universitari che sono componenti del centro.

Gli studiosi e gli esperti aderenti al centro partecipano alle sedute del Consiglio, con diritto di voto.

Il Consiglio deve riunirsi almeno tre volte l'anno e ogni qualvolta che il Direttore ritenga opportuno convocarlo nell'interesse del centro o ne faccia motivata richiesta almeno un terzo dei suoi componenti.

Il Consiglio:

- a) elegge nel suo seno, tra i professori di ruolo a tempo pieno, il Direttore;
- b) nomina i componenti del Comitato Scientifico di cui al successivo art. 6;
- c) approva il programma di attività annuale del Centro;
- d) approva la relazione annuale illustrativa dell'attività svolta;
- e) delibera sulle richieste di spesa da proporre al dipartimento a cui è affidata la gestione amministrativo-contabile del centro;
- f) delibera sulle richieste di ammissione dei nuovi componenti;
- g) delibera sull'amministrazione dei fondi e dei beni e sul loro utilizzo;
- h) formula la proposta motivata di rinnovo del Centro ai competenti organi di Ateneo, i quali l'approveranno in conformità alle disposizioni dello Statuto di Ateneo vigente.

La convocazione del Consiglio e la determinazione del relativo ordine del giorno sono disposte dal Direttore del Centro, con anticipo di almeno 4 giorni. In caso d'urgenza, la convocazione può essere fatta con preavviso non inferiore a ventiquattro ore, con mezzi adeguati a raggiungere gli interessati.

Per la validità delle sedute del Consiglio, in prima convocazione, è necessaria la presenza della maggioranza dei componenti; in seconda convocazione, è sufficiente la partecipazione di almeno il 40% dei componenti.

Tutte le delibere del Consiglio sono adottate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

IL DIRETTORE

Il Direttore è eletto dal Consiglio tra i suoi componenti professori di ruolo a tempo pieno nel rispetto delle modalità indicate dal regolamento elettorale di Ateneo e dura in carica quattro anni. Il mandato del Direttore è rinnovabile per una sola volta.

Il Direttore delega, tra i docenti componenti il Consiglio del centro, un Vicedirettore, che lo coadiuva e lo sostituisce in tutte le sue funzioni in caso di assenza o impedimento.

Al Direttore competono tutte le funzioni previste dall'ordinamento vigente. In particolare, il Direttore:

- a) formula le richieste per il reperimento dei fondi e dei finanziamenti;
- b) presiede e convoca il Consiglio e stabilisce l'ordine del giorno;
- c) predispone il programma di attività annuale del Centro, contenente anche un piano di distribuzione delle risorse fra le varie iniziative scientifiche programmate, da sottoporre al Consiglio;
- d) predispone la relazione annuale illustrativa dell'attività svolta da sottoporre all'approvazione del Consiglio.

ART. 6 COMITATO SCIENTIFICO

Il Centro è dotato di un Comitato Scientifico, composto da 5 membri nominati dal Consiglio del Centro tra studiosi eminenti nelle discipline rilevanti per le attività del Centro per una durata di quattro anni. Il Direttore nomina altresì il Presidente del Comitato Scientifico individuato tra uno dei 5 membri che compongono il Comitato stesso

Il Comitato scientifico è uno strumento di valutazione scientifica delle attività del Centro ed ha anche funzioni consultive nei confronti del Consiglio del Centro.

ART. 7 GESTIONE AMMINISTRATIVO-CONTABILE

La gestione amministrativo-contabile del Centro è affidata alla segreteria amministrativa del Dipartimento di Scienze Biomediche e Biotecnologiche dell'Università degli Studi di Catania.

ART. 8 MODIFICHE DI REGOLAMENTO

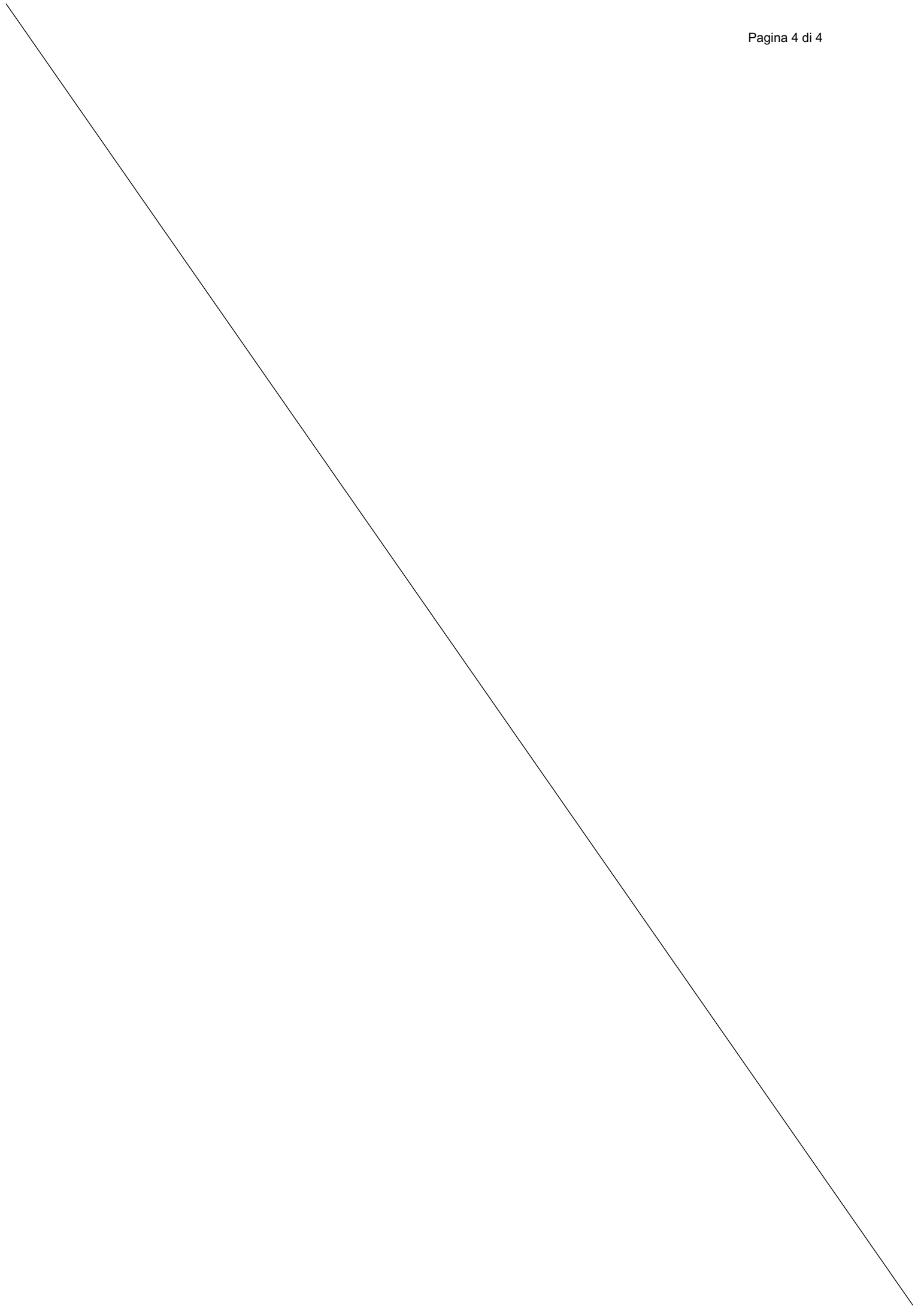
Le proposte di modifica del presente regolamento, adottate con delibera del Consiglio del Centro con il voto favorevole di almeno due terzi dei componenti, sono approvate dai competenti organi di Ateneo in conformità alle disposizioni dello Statuto vigente.

ART. 9 SCIoglimento DEL CENTRO

Il centro può essere anticipatamente sciolto con delibera del relativo Consiglio, assunta con il voto favorevole di almeno 2/3 dei componenti e approvata dagli Organi competenti di Ateneo in conformità alle disposizioni dello statuto vigente dell'Ateneo.

ART. 10 DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento si applicano le norme vigenti in materia e le disposizioni contenute nello Statuto e nei Regolamenti di Ateneo.





D.R. n. 2701 dell'8 agosto 2016
(modifica D.R. n. 3823 del 23.12.2020)

REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DELLE SEDUTE DEL SENATO ACCADEMICO E DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Art. 1

Oggetto del regolamento

1. Il presente regolamento disciplina il funzionamento delle sedute del Senato accademico e del Consiglio di amministrazione, ai sensi dello Statuto e del Regolamento di Ateneo.

Art. 2

Convocazione

1. La convocazione e la determinazione dell'ordine del giorno sono disposte dal rettore, nelle funzioni di presidente.
2. La facoltà di richiedere al rettore la convocazione dell'organo ovvero l'inserimento, nell'ordine del giorno, di argomenti sufficientemente specificati, è attribuita, per il Senato accademico, ad almeno 1/4 dei suoi componenti, per il Consiglio di amministrazione, ad almeno 1/3 dei suoi componenti.
3. Sarà messa a disposizione dei componenti del Senato accademico e del Consiglio di amministrazione documentazione idonea ad illustrare gli argomenti posti nell'ordine del giorno.
4. Gli eventuali argomenti rinviati dalla seduta precedente devono figurare all'inizio dell'ordine del giorno, di norma, della seduta successiva.

Art. 3

Validità delle sedute

1. Nel calcolo del quorum costitutivo si conteggiano anche coloro che hanno giustificato l'assenza ai sensi dell'art. 3, comma 2, del Regolamento di Ateneo di cui all'art. 1.
2. Le sedute non sono pubbliche, per cui non è ammessa la presenza di estranei in aula, fatto salvo quanto previsto dallo Statuto e dall'art. 6 del presente regolamento.

Art. 4

Funzionamento della seduta

1. In caso di gravi disordini, il presidente può sospendere o sciogliere la seduta, facendone constatare i motivi nel verbale. La seduta, una volta sciolta, non può più proseguire.

Art. 5

Designazioni

1. La votazione per le designazioni ha luogo in base al sistema del voto limitato a un terzo dei nominativi da designare, con arrotondamento all'unità superiore.

2. Per le votazioni di una sola designazione è necessario il voto della maggioranza dei votanti. Qualora la maggioranza non venisse raggiunta neppure in seconda votazione, si procede al ballottaggio tra i due nominativi che hanno riportato il maggior numero di voti.
3. Per le votazioni relative a più designazioni risultano eletti coloro che hanno ottenuto il maggior numero di voti; in caso di parità si procede al ballottaggio.
4. Nel caso che la designazione riguardi cariche di particolare rilievo da affidare ad esterni rispettivamente al Senato accademico ed al Consiglio di amministrazione, i curricula dei candidati devono essere messi a disposizione dei componenti del Collegio.

Art. 6 Verbalizzazione

1. La verbalizzazione delle sedute è curata dal direttore generale nelle funzioni di segretario. Il direttore generale può designare ~~un funzionario~~ **uno o più funzionari** dell'Ateneo che lo coadiuvino nella verbalizzazione che, a tal fine, assiste ~~no~~ **no** alle sedute.
2. Sull'approvazione del verbale i componenti possono prendere la parola per chiedere una eventuale rettifica o per eliminare inesattezze.
3. I verbali, una volta approvati, sono sottoscritti con firma digitale e pubblicati in apposita sezione del sito web dell'Ateneo, con la possibilità di consultazione, mediante apposite credenziali di accesso, da parte dei rispettivi componenti di ciascun organo ~~e, dei Dirigenti, dei Delegati del Rettore, del Presidente del Nucleo di valutazione e del Presidente della Consulta degli studenti, nonché, limitatamente ai verbali del Senato accademico, anche da parte dei Presidenti delle Strutture didattiche speciali, della Scuola superiore e della Scuola di Medicina.~~ I verbali con apposizione di firma digitale sono conservati in un repertorio dedicato nel protocollo informatico dell'Università.
~~I dispositivi delle delibere, dopo le sedute, saranno resi pubblici sul sito web, nelle pagine appositamente dedicate.~~

Copia di detti verbali, espunti dei dati sensibili e/o personali, ai sensi della vigente normativa in materia di privacy, sarà pubblicata con consultazione libera in un'apposita sezione del sito web d'Ateneo.

Art. 7 Disposizioni finali

1. Le modifiche al presente regolamento sono approvate dal Senato accademico e dal Consiglio di amministrazione, su proposta del rettore ovvero di almeno un terzo dei componenti di ciascun organo, ed emanate con decreto rettorale.
2. Il presente regolamento e le sue modifiche entrano in vigore il giorno stesso della pubblicazione del relativo decreto rettorale sul sito web di Ateneo.
3. ~~A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente regolamento sono abrogati il regolamento del Senato accademico, approvato dal Senato accademico il 29 gennaio 1997 e successivamente modificato con D.R. 1758 del 19 marzo 2010 e ss.mm. e ii., e il regolamento del Consiglio di amministrazione, approvato dal Consiglio di amministrazione il 28 gennaio 1977 e successivamente modificato con D.R. 1795 del 23 marzo 2010.~~

ACCORDO QUADRO

TRA

LA FONDAZIONE GIORNALISMO MEDITERRANEO ETS, C.F. 06239560870, con sede in via Museo Biscari n. 16, e-mail: info@fgm.it, posta elettronica certificata: fondazionegiornalismomediterraneo@pec.it rappresentata dal dott. Giorgio Romeo in qualità di rappresentante legale, di seguito denominata “Fondazione”

E

L’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA, con sede legale in Catania, Piazza Università n.2, C.F. 02772010878, rappresentata dal Rettore pro-tempore Prof. Enrico Foti, nato a Riposto (Catania) l’1.10.1964, domiciliato per la carica presso la sede dell’Università (nel seguito indicata come “UniCt”);

PREMESSO CHE

- Per diverse edizioni annuali, la Sicilian Communication s.r.l. ha realizzato, in collaborazione con l’Ateneo, Workshop dal titolo “*Il Giornalismo che verrà* - Festival del Giornalismo Mediterraneo” importante workshop che prevede differenti attività didattiche (lezioni, attività laboratoriali e conferenze) destinate a studenti universitari, aspiranti giornalisti e pubblico in generale che, a seguito di un bando, vi accedono attraverso una selezione;
- nel dicembre 2025 la Sicilian Communication s.r.l. si è trasformata in ente del Terzo Settore (ETS) denominato “Fondazione Giornalismo Mediterraneo”, con lo scopo di perseguire esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ponendosi come obiettivo la tutela e la promozione del giornalismo come bene comune e come strumento essenziale di conoscenza, partecipazione civica e coesione sociale;
- l’evento dal titolo “*Il Giornalismo che verrà* - Festival del Giornalismo Mediterraneo” è una manifestazione nata nel 2018 che ha come obiettivo offrire a studenti universitari, giornalisti e operatori della comunicazione un’esperienza formativa di alto profilo, fondata sull’incontro tra competenze accademiche, sperimentazione editoriale e confronto internazionale;
- l’Università di Catania ritiene coerente la suddetta manifestazione con le proprie finalità e, pertanto, è interessata a collaborare con la suddetta Fondazione, in particolare relativamente alla organizzazione dell’8° edizione della manifestazione dal titolo “*Il Giornalismo che verrà* - Festival del Giornalismo Mediterraneo”.

TANTO PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – Oggetto

Con il presente Accordo quadro, la Fondazione Giornalismo Mediterraneo e l’Università di Catania si impegnano a co-organizzare la manifestazione dal titolo “*Il Giornalismo che verrà* - Festival del Giornalismo Mediterraneo”.

I dettagli dell’evento ((lezioni, attività laboratoriali, date, luoghi, eventuale rimborso, e...) verranno concordati tra le parti ogni anno mediante apposito scambio di note.

L'evento si propone offrire a studenti universitari, giornalisti e operatori della comunicazione un'esperienza formativa di alto profilo, fondata sull'incontro tra competenze accademiche, sperimentazione editoriale e confronto internazionale.

L'iniziativa annuale sarà realizzata all'interno della Villa San Saverio o, in subordine, presso altra sede dell'Università di Catania che andrà scelta di comune accordo per sopravvenuti impedimenti.

Articolo 2 – Obblighi delle Parti

Al fine di cui all'art. 1, le Parti si impegnano congiuntamente a:

- dare evidenza alla collaborazione all'interno delle rispettive attività;
 - promuovere l'iniziativa attraverso i rispettivi canali di comunicazione, nonché nelle consuete attività relazionali;
 - coordinare preventivamente le azioni di promozione verso le istituzioni nazionali e locali.
- a) La Fondazione si impegna a:
- sostenere il rischio d'impresa relativamente agli oneri derivanti dall'organizzazione della manifestazione;
 - gestire le attività di promozione e comunicazione;
 - garantire il mantenimento degli standard della manifestazione rispetto alle edizioni precedenti;
 - riservare almeno n. 15 posti agli studenti e alle studentesse dell'Ateneo e agli allievi e alle allieve della Scuola Superiore di Catania ed eventualmente delle altre Scuole aderenti all'Alleanza delle Scuole Superiori d'Ateneo (ASSI), prevedendo una tariffa agevolata.
- b) l'Università si impegna a:
- coordinare le relazioni con le istituzioni locali e nazionali;
 - coordinare i contenuti scientifici dell'iniziativa;
 - mettere a disposizione a titolo gratuito eventuali locali;
 - rendere accessibili i propri locali;
 - sensibilizzare gli studenti dell'Ateneo, ad intervenire al Workshop annuale, a fronte del pagamento di un contributo di partecipazione, che verrà definito dalla Fondazione.

Articolo 3 – Titolarità dei diritti

Ogni qualsivoglia comunicazione relativa al Workshop "*Il Giornalismo che verrà* - Festival del Giornalismo Mediterraneo" dovrà essere condivisa ed evidenziare la co-organizzazione.

Resta inteso che l'Università di Catania non ha alcuna titolarità sul marchio "Workshop dal titolo "*Il Giornalismo che verrà* - Festival del Giornalismo Mediterraneo", sull'URL e sulle iniziative ad esso connesse.

Articolo 4 – Ruoli delle Parti e adesione di nuovi Partner

La Fondazione riconosce all'Università di Catania il ruolo di co-organizzatore del Workshop dal titolo "*Il Giornalismo che verrà* - Festival del Giornalismo Mediterraneo".

Ulteriori Soggetti potranno assumere il ruolo di co-organizzatori, tra Istituzioni, quali Regione, Ministeri in grado di accrescere il prestigio della manifestazione e che possano assicurare un sostegno economico a copertura parziale delle spese per l'organizzazione.

Le parti potranno congiuntamente individuare ulteriori Soggetti tra Enti pubblici e privati, tra cui anche altre Università, ai quali sarà riconosciuto il ruolo di Sponsor della manifestazione, sempre che sia ritenuti idonei a garantire il raggiungimento degli obiettivi della manifestazione, oltre alle attività di promozione, e capaci di assicurare un sostegno economico.

Articolo 5 – Durata

Il presente accordo entra in vigore all'atto della stipula e rimane in vigore per tre anni.
L'accordo è rinnovabile, previo accordo scritto delle parti.

Articolo 6 – Referenti

Referenti per l'attuazione del presente accordo quadro sono:

- per la Fondazione:
- per l'Università di Catania:.....

Le Parti si riservano la facoltà di modificare il referente a fronte di comunicazione senza vincolo di forma.

Art. 7 – Riservatezza

Le Parti si impegnano ad adottare le misure necessarie a mantenere la riservatezza e la segretezza procurando che altrettanto facciano i propri dipendenti, collaboratori e consulenti su tutte le informazioni e i documenti che non siano oggetto di divulgazione e che siano stati qualificati come confidenziali.

La Parti si danno reciprocamente atto che in nessun caso potranno essere considerate confidenziali le informazioni che al momento della comunicazione erano già note o facilmente accessibili agli esperti ed agli operatori del settore, o lo diventino successivamente per scelta del titolare delle stesse.

Gli obblighi del presente articolo non si applicano a quelle informazioni che:

- o siano già di pubblico dominio al momento della divulgazione;
- o devono essere divulgate per effetto di una qualsiasi direttiva da parte di un'autorità governativa, o normativa, tribunale o legge mandataria, a condizione che la notifica scritta di tale direttiva venga data, senza eccessivo ritardo, all'altra Parte.

Gli obblighi di riservatezza entrano in vigore all'atto della stipula del presente accordo e rimangono in vigore sino a un (1) anno dal termine dello stesso.

Ciascuna Parte autorizza l'altra a rendere noto, sul proprio sito istituzionale e/o ufficiale, l'avvenuta stipula del presente accordo e a pubblicare notizie riguardanti l'oggetto ed il contenuto della stessa.

Articolo 8 – Modifiche

Qualsiasi modifica al presente accordo quadro dovrà essere preventivamente concordata tra le Parti, con apposito atto aggiuntivo.

Articolo 9 – Codice etico e di comportamento

L'Università degli Studi di Catania ha emanato il proprio Codice etico e di comportamento con D. R. n. 1166 dell'8.04.2021 e ss. mm. ii., pubblicato sul sito web dell'Ateneo nella sezione "Amministrazione trasparente".

Articolo 10 – Utilizzo logo

L'Università autorizza la Fondazione all'uso del logo dell'Università di Catania, esclusivamente nell'ambito dell'attività di comunicazione e di promozione dell'evento, oggetto del presente accordo la Fondazione riporterà il logo dell'Ateneo, all'interno del materiale pubblicitario e promozionale dell'evento, nonché all'interno dell'eventuale materiale fotografico e audio/video. A tal fine, per la definizione di tutti gli aspetti tecnici e grafici dell'attività di comunicazione e di promozione della manifestazione, la Fondazione dovrà raccordarsi e coordinarsi con l'Area per la Comunicazione, da poter contattare al seguente indirizzo di posta elettronica: area.comunicazione@unict.it.

Art. 11 – Controversie

Qualsiasi controversia tra le Parti in relazione all'interpretazione, all'esecuzione e/o alla validità del presente accordo quadro, non risolta bonariamente, sarà devoluta alla competenza esclusiva del Foro competente per legge.

Art. 12 – Registrazione e bollo

Il presente atto, sottoscritto digitalmente, è soggetto a registrazione in caso d'uso, ai sensi dell'art. 4 tariffa parte II del D.P.R. n. 131 del 26.04.1986 con oneri a carico della parte richiedente.

Il presente atto **NON** è soggetto all'imposta di bollo: (Esenzione imposta di bollo ex art. 82, comma 5, D.Lgs. 117/2017.)

Il presente Accordo quadro e composto di 4 pagine, viene letto, confermato e sottoscritto dalle Parti tramite firma digitale.

Fondazione Giornalismo Mediterraneo ETS
Il Presidente
Dott. Giorgio Romeo

Università degli Studi di Catania
Il Rettore
Prof. Enrico Foti

PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

L'Università degli Studi di Catania, codice fiscale 02772010878, con sede in Catania, P.zza Università n. 2, rappresentata dal Rettore, prof. Enrico Foti, di seguito denominata "Università"

E

Il Forum Provinciale del Terzo Settore di Catania, C.F. 93256630877, con sede in Corso Sicilia n. 111, Catania, rappresentata dal Dott. Dario Gulisano, in qualità di Portavoce Provinciale del Terzo Settore per la Provincia di Catania, di seguito denominato "Ente"

PREMESSE

- Vista la Legge 11/8/91 n.266, Legge quadro sul Volontariato;
- Visto il D.M. del Tesoro del 8/10/97;
- Visto il D.lgs. 18/08/00 n. 267, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- Vista la Legge 383/2000 sugli enti e associazioni di promozione sociale;
- Vista la Legge 08/11/00 n. 328, Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- Visto il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 – Codice del Terzo Settore, e in particolare:
l'art. 1, che riconosce il valore sociale e la funzione del Terzo Settore;
l'art. 4, che individua gli Enti del Terzo Settore;
l'art. 55, che promuove forme di co-programmazione e co-progettazione tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore;
- Viste le Linee guida e gli atti di indirizzo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (anni 2017–2024) che riconoscono il Forum del Terzo Settore quale organismo unitario di rappresentanza sociale del Terzo Settore;
- Vista la normativa regionale della Regione Siciliana in materia di Terzo Settore e partecipazione civica, nonché il riconoscimento del Forum del Terzo Settore regionale e delle sue articolazioni territoriali;
- Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Catania, emanato con decreto rettorale n. 881 del 23 marzo 2015 e ss.mm. e ii., che promuove la didattica, la ricerca e la Terza Missione, intesa come apertura dell'Ateneo alla società civile e al territorio;

CONSIDERATO

- che il Forum del Terzo Settore è il principale organismo di rappresentanza sociale e politica del Terzo Settore, svolgendo funzioni di coordinamento, cooperazione, sostegno alle reti associative e promozione della formazione di associazioni, cooperative sociali e fondazioni;
- che il rapporto tra Università e Terzo Settore si è progressivamente rafforzato, anche attraverso corsi di laurea, master, tirocini e attività di ricerca dedicate, nonché un crescente interesse degli studenti per tesi di laurea in tali ambiti;
- che la collaborazione tra mondo accademico e Terzo Settore costituisce un fattore essenziale per il rafforzamento della democrazia partecipativa, della coesione sociale e del superamento delle marginalità territoriali;
- che si reputa sempre più necessaria un'azione sinergica volta alla formazione dell'alunno e del cittadino

tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Protocollo,

Art. 1 – Oggetto

Il presente Protocollo di Intesa disciplina una collaborazione istituzionale tra l'Università degli Studi di Catania e il, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, finalizzata alla promozione di attività di ricerca, formazione, divulgazione culturale e partecipazione civica incentrate sul mondo del Terzo Settore.

Art. 2 – Finalità

Il presente Protocollo persegue le seguenti finalità:

- valorizzare percorsi di ricerca interdisciplinari sul Terzo Settore, con approccio storico, sociologico, giuridico e tecnico;
- analizzare l'evoluzione normativa e il ruolo sociale degli Enti del Terzo Settore;
- promuovere attività di Terza Missione e di public engagement dell'Ateneo;
- creare opportunità formative, orientative e professionalizzanti per gli studenti;
- rafforzare il legame tra Università, Terzo Settore e territorio, favorendo processi di inclusione e coesione sociale.

Le attività sono svolte nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa.

Art. 3 – Ambiti di collaborazione

Nel rispetto della normativa vigente, le Parti collaboreranno, a titolo esemplificativo, per:

1. l'organizzazione di seminari, convegni, incontri di studio e momenti di approfondimento congiunti;
2. la realizzazione di Open Day universitari allargati al Terzo Settore per abbinare all'offerta formativa anche quella "sociale";

3. l'istituzione della Giornata del Terzo Settore, con cadenza annuale, co-organizzata dall'Università e dal Forum, con il coinvolgimento dell'Amministrazione Comunale e della Città Metropolitana di Catania.

4. la realizzazione di percorsi formativi rivolti a gruppi di studenti, docenti, enti ed istituzioni, eventualmente integrati con l'Università e con altri operatori dei servizi sociali, finalizzati all'acquisizione di strumenti, metodologie e modalità procedurali comuni di pianificazione, programmazione, organizzazione e gestione di imprese, politiche e servizi in tutte le aree di interesse del Terzo Settore (Area sociale, sanitaria, ambientale, culturale, sportiva, educativa, ecc.);

5. la diffusione dei risultati ottenuti nello svolgimento delle attività previste nel presente protocollo mediante la realizzazione congiunta di convegni, seminari, incontri pubblici, pubblicazioni e altri strumenti per la diffusione delle informazioni;

6. la promozione e progettazione e la realizzazione congiunta di ricerche, studi e pubblicazioni;

7. l'organizzazione di stages, tirocini ed altre tipologie di formazione on the job da realizzare a favore degli studenti universitari presso le organizzazioni di Terzo Settore della Provincia di Catania;

8. ulteriori iniziative condivise che le Parti riterranno opportuno sviluppare.

Al fine di realizzare tali forme di collaborazione, le parti stipuleranno specifici atti o convenzioni attuative che, nel rispetto dei regolamenti interni degli enti sottoscrittori, regolamenteranno nel dettaglio ogni singola attività.

A tal proposito, si precisa che, nel caso di eventuali richieste per la concessione di locali dell'Ateneo per lo svolgimento delle attività sopra indicate, detti locali potranno essere concessi a titolo gratuito dal Direttore Generale, acquisito l'interesse scientifico/culturale dell'evento attestato dal Direttore del Dipartimento coinvolto, fermo restando il costo di eventuali servizi aggiuntivi necessari (pulizia straordinarie, assistenza reception/didattica, squadra d'emergenza, etc.), che saranno quantificati dall'area competente.

Art. 4 - Referenti

Al fine di dare concreta attuazione al presente protocollo, ciascuna parte individua un referente della collaborazione.

Per l'Università di Catania, referente è il prof.

Per, referente è

Art. 5 – Impegni dell'Università degli Studi di Catania

L'Università si impegna a:

- favorire il coinvolgimento dei propri docenti, dipartimenti e strutture;
- valorizzare il contributo del Forum nelle attività di Terza Missione;
- promuovere la diffusione delle iniziative congiunte.

Art. 6 – Impegni del Forum del Terzo Settore di Catania

Il Forum si impegna a:

- mettere a disposizione la propria rete associativa e le competenze maturate;

- collaborare alla progettazione e realizzazione delle attività previste;
- favorire il raccordo con tutti gli Enti del Terzo Settore del territorio.

Art. 7 - Durata

Il presente Protocollo ha durata triennale dalla data di sottoscrizione ed è rinnovabile previo accordo scritto. È possibile il recesso con preavviso di almeno 60 giorni.

Art. 8 – Oneri finanziari

Il presente Protocollo non comporta oneri finanziari diretti a carico delle Parti, salvo diversa previsione contenuta in eventuali accordi attuativi.

Art. 9 – Trattamento dei dati personali

Le Parti si impegnano a trattare i dati personali nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate e, se necessario, di acconsentire, a che i “dati personali” forniti, anche verbalmente, nel corso dell’esecuzione del presente protocollo d’intesa, siano trattati esclusivamente per la finalità del suddetto atto e con modalità automatizzate e non automatizzate, salvo diversamente stabilito nelle relative proposte.

Titolari del trattamento sono le parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Le parti dichiarano infine di essere informate sui diritti sanciti dalla normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali.

Art. 10 - Riservatezza

Le parti reciprocamente si impegnano alla più rigorosa riservatezza circa tutte le informazioni, dati e documenti di cui dovessero venire a conoscenza e/o in possesso in relazione allo sviluppo delle attività di cui al presente protocollo. Pertanto, le parti diffidano il proprio personale, e tutti coloro che comunque collaborino all’esecuzione delle prestazioni di cui al presente protocollo, dal diffondere informazioni in violazione alla riservatezza.

Art. 11 - Codice etico e di comportamento

L’Ente dichiara di aver preso visione di aver preso visione del Codice etico e di comportamento dell’Università degli Studi di Catania emanato con D. R. n. 1166 dell’8.04.2021 e ss.mm. e ii., e pubblicato sul sito web dell’Ateneo nella sezione “Amministrazione trasparente” e di impegnarsi ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori, per quanto compatibili con il ruolo e con l’attività svolta, gli obblighi di condotta in esso previsti, nonché di essere consapevole che la violazione di tali

obblighi di condotta può costituire causa di risoluzione del presente protocollo d'intesa, fermo restando l'eventuale risarcimento del danno

Art. 12 - Foro Competente

Le parti accettano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dal presente protocollo d'intesa; nel caso in cui non sia possibile dirimere la controversia in tal modo, si conviene che competente sia il Foro di Catania.

Art. 13 - Registrazione e bollo

Il presente atto è soggetto a registrazione in caso d'uso, ai sensi dell'art. 4 tariffa parte II del D.P.R. 131/26.04.1986 con oneri a carico della parte richiedente.

Il presente atto è soggetto all'imposta di bollo sin dall'origine; l'imposta di bollo sarà assolta in modo virtuale dall'Università di Catania, giusta autorizzazione rilasciata dall'Agenzia Entrate di Catania n. 108603 del 27/07/1998, salvo che l'atto venga redatto sotto forma di corrispondenza, ovvero con l'apposizione della firma digitale in documenti distinti ma identici.

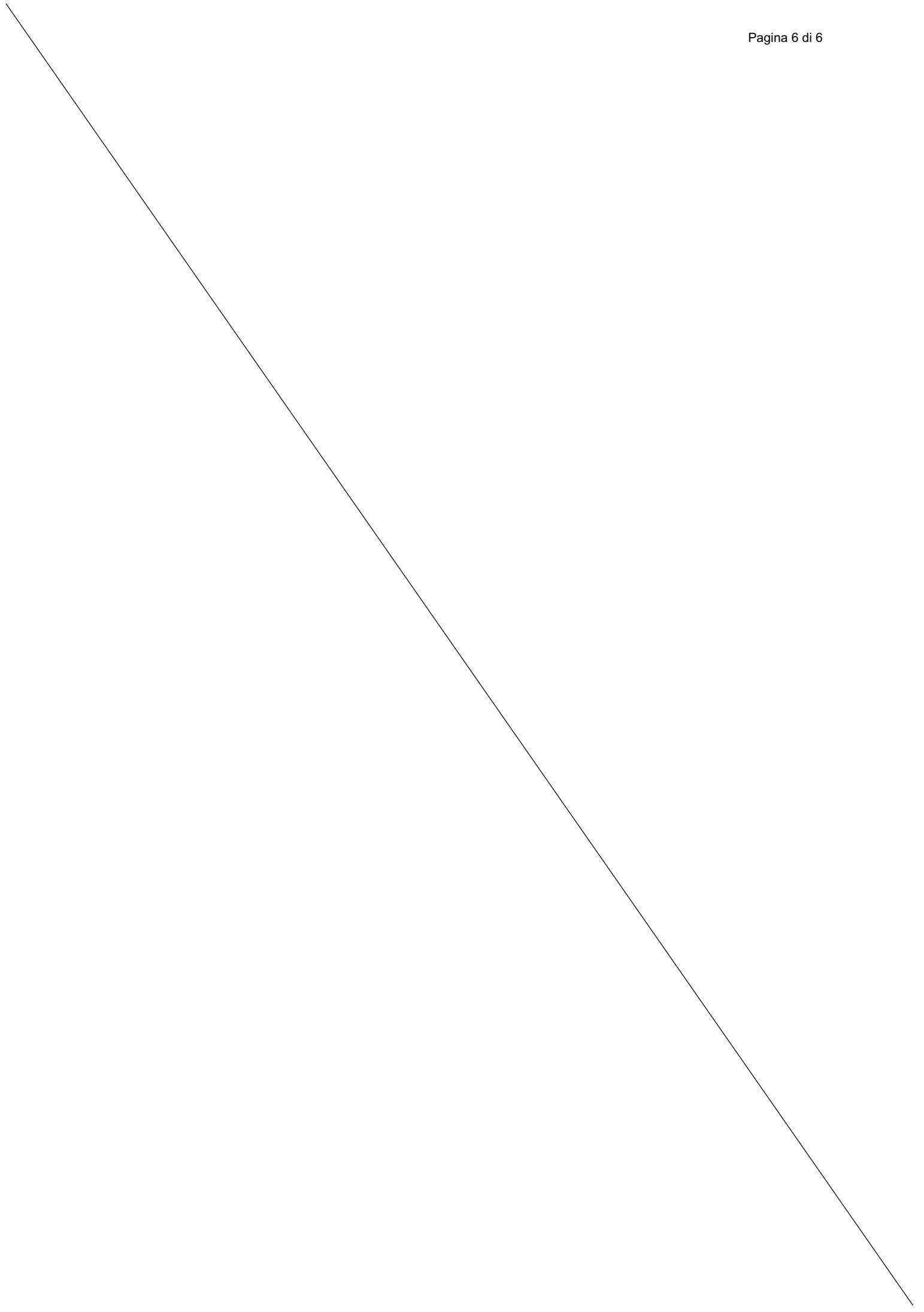
Il Forum Provinciale del Terzo Settore di
Catania

Il Portavoce Provinciale del Terzo Settore

Dott. Dario Gulisano
f.to digitalmente

L'Università degli Studi di Catania -
Il Rettore

Prof. Enrico Foti
f.to digitalmente



ACCORDO QUADRO

tra

il **Politecnico di Torino**, C.F. n. 00518460019, con sede legale in Torino, Corso Duca degli Abruzzi n. 24, rappresentato dal Rettore Prof. Stefano Paolo Cognati, nato a Chivasso il 01.03.1973, domiciliato per il presente Accordo presso la sede dell'Ente in Torino, Corso Duca degli Abruzzi n. 24, ed autorizzato alla stipulazione del presente atto dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25.02.2026 (nel seguito indicato come "Politecnico"),

e

il **Dipartimento dell'energia della Regione Siciliana**, C.F. n. 80012000826, con sede legale in Palermo, Viale Campania n. 36, rappresentato dal Dirigente Generale dott. Carmelo Frittitta, nato a Siracusa il 29.03.1965, domiciliato per il presente Accordo presso la sede dell'Ente in Palermo, Viale Campania n. 36, ed autorizzato alla stipulazione del presente atto _____ nella seduta del _____ (nel seguito indicato come "Dipartimento Energia"),

e

il **Dipartimento dell'ambiente della Regione Siciliana**, C.F. n. 80012000826, con sede legale in Palermo, Via Ugo la Malfa n. 169, rappresentato dal Dirigente Generale Arch. Calogero Beringheli, nato a Caronia (ME) il 20.04.1960, domiciliato per il presente Accordo presso la sede dell'Ente in Palermo, Via Ugo La Malfa n. 169, ed autorizzato alla stipulazione del presente atto _____ nella seduta del _____ (nel seguito indicato come "Dipartimento Ambiente"),

e

il **Comune di Pantelleria**, C.F. 00247990815, con sede legale in Pantelleria (TP),

Piazza Cavour n. 15, rappresentato dal Sindaco Fabrizio D'Ancona, nato a Pantelleria (TP) il 25.12.1964, domiciliato per la presente carica presso la sede dell'Ente, ed autorizzato alla stipulazione del presente atto con Delibera di Giunta Municipale del _____ (nel seguito indicato come "Comune"),

e

l'Università degli Studi di Palermo C.F. n. 80023730825, con sede legale in Palermo, Piazza Marina 61, rappresentata dal Magnifico Rettore prof. Massimo Midiri, nato a Palermo il 30.03.1962, domiciliato per il presente Accordo presso la sede dell'Ente in Piazza Marina, 61 – 90133 Palermo (nel seguito indicato come "UniPa"),

e

l'Università di Catania C.F. n. 02772010878, con sede legale in Catania, Piazza Università 2, rappresentato dal Magnifico Rettore prof. Enrico Foti nato a Riposto (CT) il 01.10.1964, domiciliato per il presente Accordo presso la sede dell'Ente in Piazza Università 2, 95131, Catania (nel seguito indicato come "UniCt"),

e

l'Università degli Studi di Messina C.F. n. 800004070837, con sede legale in Messina, Piazza Pugliatti 1, rappresentato dalla Magnifica Rettrice prof. Giovanna Spatari, nata a Messina il 21.10.1965, domiciliata per il presente Accordo presso la sede dell'Ente in Piazza Pugliatti 1, 98122 Messina (nel seguito indicato come "UNIME"),

e

l'Università degli Studi di Enna "Kore" C.F. n. 01094410865, con sede legale in

Enna, Cittadella Universitaria – 94100 Enna, rappresentata dal Magnifico Rettore prof. Paolo Scollo, nato a Siracusa il 06.06.1957, domiciliato per il presente Accordo presso la sede dell'Ente in Cittadella Universitaria – 94100 Enna (nel seguito indicata come "UKE"),
congiuntamente anche indicati come le "Parti" e singolarmente come "Parte";

Premesso che:

- a. il Politecnico è un'istituzione accademica che ha come finalità istituzionali l'istruzione superiore, la formazione di alto livello, la ricerca scientifica e tecnologica ed il trasferimento delle tecnologie e delle conoscenze;
- b. il Politecnico, in quanto sede di conoscenza specialistica e di competenze di alto livello, riveste un ruolo primario nei processi integrati di sviluppo del sistema socio-economico e, per la realizzazione delle proprie finalità istituzionali, interagisce con soggetti pubblici e privati;
- c. ai sensi dell'articolo 2, comma 8, del proprio Statuto, *"Il Politecnico contribuisce, attraverso la formazione e la ricerca, a un processo di sviluppo fondato su principi di coesione sociale e di sostenibilità, anche ambientale. In particolare, promuove la collaborazione tra istituzioni, al fine di favorire la crescita culturale, scientifica e professionale della collettività"*;
- d. il Politecnico opera da oltre un decennio nell'ambito delle tecnologie per l'utilizzo sostenibile delle fonti rinnovabili marine, promuovendo attività

di ricerca applicata, sviluppo sperimentale e supporto al sistema industriale;

e. il Politecnico di Torino riconosce l'importanza strategica della disponibilità di infrastrutture dedicate alla sperimentazione in mare, anche definito "test site offshore", per la validazione, il collaudo e la pre-industrializzazione di tecnologie innovative per la produzione di energia da fonti rinnovabili marine, ritenendole strumenti essenziali per il progresso scientifico e l'attivazione di filiere tecnologiche e produttive;

f. nell'ambito di attività indicate in premessa e), il Politecnico ritiene l'area di mare al largo dell'Isola di Pantelleria, la cui competenza demaniale è della Regione Siciliana, come particolarmente idonea allo sviluppo di un sito sperimentale integrato, in ragione dell'elevata disponibilità di risorsa energetica marina e della presenza di un tessuto industriale regionale in grado di garantire supporto tecnico-logistico alle attività sperimentali;

g. a partire dal 2014, il Politecnico ha ricevuto in consegna uno specchio acqueo al largo di Pantelleria, destinato alla sperimentazione di dispositivi per la conversione dell'energia da moto ondoso e allo svolgimento di attività propedeutiche a tale scopo, con successivi rinnovi e ampliamenti in termini spaziali e temporali;

h. in particolare, con verbale di consegna n. 56 del 13 ottobre 2023, emesso dal Dipartimento Ambiente, il Politecnico ha ottenuto l'estensione della consegna fino al 4 maggio 2028 e per una superficie complessiva di 180.000 m² di specchio acqueo, ai sensi dell'art. 34 del Codice della Navigazione;

- i. il Politecnico, avendo finora impiegato l'area di mare in consegna per attività sperimentali riconducibili a proprie progettualità scientifiche e tecnologiche, ritiene strategica una valorizzazione più strutturata dell'area in consegna, con l'intenzione di realizzare un sito sperimentale permanente, in grado di ospitare, secondo principi di trasparenza e collaborazione scientifica, iniziative promosse da enti pubblici, soggetti industriali e centri di ricerca impegnati nello sviluppo, validazione e pre-industrializzazione di tecnologie innovative per la produzione di energia rinnovabile in ambiente marino;
- j. il Dipartimento Energia è l'amministrazione competente della Regione Siciliana per la programmazione, il coordinamento e l'attuazione delle politiche regionali in materia di energia, anche in coerenza con gli indirizzi nazionali ed europei relativi alla transizione ecologica e alla decarbonizzazione;
- k. nell'ambito della propria programmazione strategica, il Dipartimento Energia riconosce il ruolo centrale delle fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, dell'energia rinnovabile *offshore* per il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale e sicurezza energetica, in virtù della significativa disponibilità di risorsa nel proprio contesto marino;
- l. il Dipartimento Energia, per conto della Regione Siciliana, intende collocarsi come hub strategico nel panorama nazionale ed euromediterraneo della transizione energetica, valorizzando il proprio territorio e il proprio sistema produttivo anche attraverso il rafforzamento della capacità di attrazione di investimenti nel settore delle energie rinnovabili *offshore* e della *blue economy*;

- m. in tale prospettiva, il Dipartimento Energia riconosce l'importanza strategica di dotarsi, sul territorio regionale, di un'infrastruttura sperimentale permanente, in grado di ospitare attività di sperimentazione, validazione e sviluppo pre-commerciale di tecnologie *offshore*, rappresentando un punto di riferimento per imprese, centri di ricerca e investitori;
- n. il Dipartimento Ambiente è l'amministrazione competente della Regione Siciliana per le funzioni amministrative in materia di demanio marittimo e per la tutela e vigilanza ambientale, comprese le procedure di VAS/VIA, la gestione di Parchi e Riserve e della Rete Natura 2000, nonché i profili di tutela dall'inquinamento;
- o. per quanto attiene al demanio marittimo, rientrano nelle attribuzioni del Dipartimento Ambiente, le attività istruttorie e gli adempimenti connessi alla consegna di cui agli artt. 34 e 36 del Regolamento al Codice della Navigazione;
- p. il Dipartimento Energia e il Dipartimento Ambiente hanno valutato positivamente l'esperienza maturata dal Politecnico nell'area di mare al largo dell'Isola di Pantelleria e intendono avviare una cooperazione istituzionale strutturata, volta alla valorizzazione di tale area quale sito di test riconosciuto, infrastrutturato e accessibile, aperto al sistema pubblico e privato dell'innovazione;
- q. il Comune, in coerenza con le proprie politiche di sviluppo locale e sostenibilità ambientale, promuove iniziative a supporto della transizione energetica, della valorizzazione delle fonti rinnovabili e del rafforzamento delle proprie infrastrutture materiali e immateriali;

- r. il Comune riconosce l'importanza strategica della collaborazione con istituzioni scientifiche e con la Regione Siciliana al fine di promuovere, sul proprio territorio, progetti ad elevato contenuto tecnologico e sperimentale, in grado di generare ricadute occupazionali, industriali e ambientali;
- s. il Comune ha già avviato una collaborazione con il Politecnico di Torino mediante la sottoscrizione in data 17/07/2025 di una Convenzione, finalizzata all'installazione di strumentazione scientifica per la misura dell'energia eolica *offshore*, dimostrando piena disponibilità a supportare l'evoluzione dell'area in consegna al Politecnico, verso un'infrastruttura sperimentale strategica di interesse regionale e mediterraneo;
- t. UniPa è un'istituzione pubblica del sistema universitario italiano che persegue, in modo integrato, le finalità dell'alta formazione, della ricerca scientifica nei diversi ambiti del sapere e del trasferimento della conoscenza a supporto del progresso della società;
- u. UniPa opera quale agente di sviluppo del territorio e della società, promuovendo politiche integrate università-territorio orientate alla gestione di questioni di interesse comune, con particolare riferimento ai temi della sostenibilità ambientale e della transizione energetica;
- v. UniPa riconosce il valore strategico del sito sperimentale offshore di Pantelleria quale infrastruttura di rilevanza regionale e mediterranea per lo sviluppo, la sperimentazione e la validazione di tecnologie energetiche marine offshore, nonché quale piattaforma di riferimento per attività di ricerca e innovazione tecnologica;

- w. nell'ambito dei propri fini istituzionali, UniPa promuove lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica con particolare attenzione all'innovazione nel settore delle energie rinnovabili marine e alla sostenibilità ambientale, avvalendosi di competenze scientifiche qualificate e di infrastrutture di ricerca dedicate allo studio dei sistemi offshore e alla produzione di energia dal mare;
- x. UniPa riveste inoltre un ruolo di rilievo a livello nazionale nel coordinamento delle attività di tutela e monitoraggio della biodiversità, in qualità di sede del Biodiversity Gateway del Centro Nazionale della Biodiversità (NBFC), assicurando l'integrazione tra sviluppo tecnologico e conservazione degli ecosistemi marini;
- y. UniPa intende contribuire alla valorizzazione del territorio siciliano attraverso la creazione e il rafforzamento di poli di eccellenza scientifica e il supporto alle politiche regionali di transizione energetica, in coerenza con gli obiettivi del presente Accordo;
- z. UniCt si configura quale ente pubblico del comparto accademico nazionale impegnato a coniugare l'istruzione superiore e l'indagine scientifica interdisciplinare con la diffusione del sapere, a beneficio dell'evoluzione del contesto sociale;
- aa. UniCt agisce in qualità di motore propulsore per la crescita della collettività e dei luoghi in cui opera, incentivando sinergie tra mondo accademico e realtà locali per affrontare sfide collettive, con un focus preminente sulla tutela dell'ambiente e sul passaggio a nuovi modelli energetici;

bb. UniCt attribuisce un'importanza strategica all'area sperimentale offshore dell'isola di Pantelleria, considerandola un presidio tecnologico d'eccellenza nel Mediterraneo per la messa a punto e il collaudo di sistemi legati alle energie marine, oltre che un fulcro per l'avanzamento della ricerca industriale;

cc. nel perseguimento delle proprie finalità statutarie, UniCt sostiene il progresso tecnico e scientifico, dedicando particolare cura alle soluzioni innovative per le fonti rinnovabili e all'eco-compatibilità, puntando su team di ricerca d'alto profilo e laboratori d'avanguardia con specifico riferimento alle fonti di energia riconducibili al mare;

dd. è volontà di UniCt favorire il rilancio della Regione Siciliana potenziando i centri di competenza scientifica e sostenendo le strategie regionali per la decarbonizzazione, in piena sintonia con le finalità definite dalla presente intesa;

ee. UAE è un'istituzione di alta formazione e di ricerca che ha lo scopo di approfondire, elaborare, trasmettere le conoscenze scientifiche e metodologiche in tutti gli ambiti del sapere nei quali essa opera, attraverso l'innovazione continua della ricerca scientifica, al fine di rispondere alle sfide del trasferimento tecnologico e dell'impatto sociale e ambientale, garantendo in questo modo la migliore preparazione culturale e professionale delle nuove generazioni, in modo che esse possano esprimere attitudini critiche, atteggiamenti consapevoli e capacità di analisi, di adattamento e di flessibilità;

ff. nell'ambito delle proprie attività di ricerca scientifica, UAE promuove lo sviluppo di sistemi per la produzione energetica a basso impatto

ambientale e connessi allo sviluppo di nuove tecnologie per l'utilizzo delle fonti di energia rinnovabili, avvalendosi di competenze scientifiche qualificate e di laboratori di ricerca dedicati;

gg. UAE considera il sito sperimentale offshore di Pantelleria quale infrastruttura di rilevanza strategica per lo sviluppo, la sperimentazione e la validazione di tecnologie innovative per la produzione di energia da moto ondoso;

hh. UAE intende contribuire alla valorizzazione del territorio siciliano attraverso la creazione e il rafforzamento di poli di eccellenza scientifica e il supporto alle politiche regionali di transizione energetica, in coerenza con gli obiettivi del presente Accordo;

ii. UniMe, ai sensi del proprio Statuto, organizza e sviluppa in modo integrato le attività di didattica e di ricerca, di base ed applicata, favorendo l'interazione reciproca e garantendo l'elaborazione, l'innovazione, il trasferimento e la valorizzazione delle conoscenze a vantaggio dei singoli e della collettività, contribuendo al progresso culturale, scientifico, economico e sociale del territorio;

jj. UniMe persegue una "terza missione" quale funzione istituzionale che affianca insegnamento e ricerca, orientata alla generazione di impatto sociale, culturale ed economico positivo, attraverso la valorizzazione del patrimonio territoriale, lo sviluppo di nuove tecnologie e conoscenze, l'attrazione di talenti e il rafforzamento delle interazioni strutturate con il sistema socio-produttivo;

kk. UniMe si configura quale attore scientifico e culturale strategico nel contesto dello Stretto di Messina e del Mediterraneo centrale,

promuovendo modelli integrati di sviluppo sostenibile fondati sulla tutela dell'ambiente, sulla valorizzazione delle risorse marine, sulla transizione ecologica e sulla produzione di energia da fonti rinnovabili;

ll. UniMe riconosce il valore strategico del sito sperimentale offshore di Pantelleria quale infrastruttura di rilevanza regionale e mediterranea per lo sviluppo, la sperimentazione e la validazione di tecnologie marine innovative, configurandolo come piattaforma avanzata per la ricerca applicata, il trasferimento tecnologico e l'innovazione nei settori dell'energia, dell'ambiente e delle scienze del mare;

mm. Nell'ambito dei propri fini istituzionali, UniMe sviluppa attività di ricerca scientifica e tecnologica ad alto contenuto interdisciplinare nei settori delle scienze del mare, delle scienze ambientali, dell'energia, dell'ingegneria e della sostenibilità, avvalendosi di competenze qualificate, laboratori avanzati e infrastrutture di ricerca dedicate allo studio degli ecosistemi marini, dei sistemi costieri, dei processi oceanografici e delle tecnologie offshore. In particolare, nell'ultimo decennio, l'Ateneo ha orientato una parte significativa delle proprie attività verso lo sviluppo delle tecnologie green per l'energia, con specifico riferimento ai sistemi eolici offshore e alle piattaforme galleggianti, sviluppando competenze avanzate nella caratterizzazione della colonna d'acqua e nelle analisi chimiche, fisiche e biologiche dei sedimenti marini, funzionali alla valutazione degli impatti ambientali e alla sostenibilità delle infrastrutture energetiche in mare;

UniMe intende contribuire alla valorizzazione del territorio siciliano e mediterraneo attraverso il rafforzamento dei poli di eccellenza

scientifico, la promozione di reti di cooperazione tra università, enti di ricerca, istituzioni e imprese, e il supporto alle politiche regionali di transizione energetica, tutela ambientale e sviluppo sostenibile, in coerenza con gli obiettivi del presente Accordo.

nn. le Parti riconoscono che, a differenza di quanto avviene nell'area del Mare del Nord e dell'Oceano Atlantico, il Mediterraneo è attualmente privo di un test site *offshore* autorizzato e attrezzato per la sperimentazione in mare di tecnologie *offshore* in condizioni rappresentative;

oo. le Parti ritengono che tale assenza limiti la possibilità di validare soluzioni ottimizzate per il contesto del Mar Mediterraneo, ostacolando lo sviluppo industriale e la competitività della filiera delle energie rinnovabili marine nella regione;

Considerato che:

a. le Parti condividono l'obiettivo di attivare azioni sinergiche e coordinate che favoriscano lo sviluppo di progettualità comuni, la valorizzazione delle competenze, la promozione dell'innovazione e il rafforzamento della collaborazione tra istituzioni pubbliche, sistema della ricerca e operatori industriali;

b. la cooperazione tra Parti è ritenuta strategica anche per favorire la diffusione di una cultura tecnica e scientifica nelle discipline dell'ingegneria e dell'innovazione applicata, e per sostenere percorsi di formazione, sperimentazione e trasferimento tecnologico sul territorio regionale;

c. la creazione di un test site *offshore*, strutturato e riconosciuto, sostenuto da una governance pubblico-accademica, è ritenuta funzionale al consolidamento di una filiera industriale regionale nel settore delle tecnologie energetiche offshore, capace di rispondere alla crescente domanda di innovazione, competenze e capacità produttiva da parte del settore;

d. lo specchio acqueo al largo dell'isola di Pantelleria, attualmente in consegna per fini sperimentali al Politecnico, rappresenta una opportunità unica nel contesto del Mar Mediterraneo, grazie alla disponibilità di risorsa energetica rinnovabile *offshore*, alla vicinanza al sistema industriale regionale e alla configurazione del sistema elettrico isolano (ossia non interconnesso alla rete elettrica nazionale principale), potendosi così configurare come test site offshore integrato, attrezzato e accessibile, aperto a soggetti pubblici e privati impegnati nell'innovazione offshore;

e. la realizzazione e infrastrutturazione di un test site *offshore* in grado di generare sinergie tra ricerca, industria e istituzioni richiede investimenti, supporto della fase di attivazione e gestione operativa, non potendo prescindere dal ricorso a risorse pubbliche e competitive a livello regionale, nazionale ed europeo;

Tutto quanto sopra premesso e considerato, ritenuto parte integrante del presente Accordo, le Parti con il presente atto convengono e stipulano

quanto segue:

Articolo 1 - Finalità dell'Accordo

1. Le Parti, anche allo scopo di favorire una rilevante crescita delle reciproche attività istituzionali, riconoscono il carattere strategico della collaborazione descritta nelle premesse e intendono operare, nell'ambito delle rispettive competenze e funzioni istituzionali, per la realizzazione e infrastrutturazione di un test site offshore presso l'area di mare al largo dell'isola di Pantelleria. L'obiettivo è sviluppare un'infrastruttura sperimentale permanente, attrezzata e accessibile, capace di generare sinergie tra ricerca scientifica, sistema industriale e pubblica amministrazione, e di fungere da catalizzatore per l'attivazione e il consolidamento di una filiera industriale regionale nel settore delle tecnologie per l'energia rinnovabile marina;
2. le Parti intendono altresì promuovere, attraverso tale collaborazione, un ambiente favorevole alla sperimentazione in mare, alla validazione e alla pre-industrializzazione di soluzioni tecnologiche innovative, supportato da una governance condivisa e da un patrimonio di conoscenze e competenze funzionali allo sviluppo di una piattaforma di innovazione strategica per il Mediterraneo;
3. le Parti intendono inoltre regolare, con il presente Accordo, i reciproci impegni in relazione alla realizzazione del test site offshore al largo dell'isola di Pantelleria, definendo un quadro di collaborazione istituzionale stabile e abilitante per lo sviluppo coordinato di progettualità, iniziative formative e strumenti di sostegno tecnico-economico.

Articolo 2 - Impegni delle Parti

1. Le Parti si impegnano a collaborare, per il raggiungimento delle finalità di cui al precedente art. 1, mettendo a disposizione proprio personale, attrezzature, risorse finanziarie e ad effettuare le attività indicate nel presente articolo.

2. Il Politecnico si impegna a:

- a) presentare agli enti competenti apposita richiesta di estensione temporale (almeno fino al 04/05/2032) e ampliamento spaziale dell'area attualmente in consegna (di seguito "richiesta di rinnovo della consegna d'area"), al fine di adeguarne la configurazione e la durata all'evoluzione del sito verso un test site integrato per la sperimentazione di tecnologie *offshore* innovative, non più limitato alla sola valorizzazione del moto ondoso sviluppata direttamente dall'Ateneo o in sue collaborazioni con altri Enti, ma aperto all'accoglienza di progetti, dispositivi e soggetti esterni, pubblici e privati, impegnati nello sviluppo di soluzioni per la produzione di energia da fonti marine;
- b) curare l'elaborazione tecnico-scientifica delle progettualità da realizzarsi presso il test site, compresa la definizione delle specifiche tecniche e dei fabbisogni infrastrutturali;
- c) promuovere e coordinare la partecipazione a bandi di finanziamento nazionali, europei e internazionali per il cofinanziamento delle attività di ricerca, sperimentazione e infrastrutturazione del sito;

d) valorizzare il sito attraverso le proprie reti scientifiche, istituzionali e industriali, nazionali e internazionali, coinvolgendo attivamente enti terzi.

3. Il Dipartimento Energia e il Dipartimento Ambiente si impegnano a:

a) sostenere e facilitare la richiesta di rinnovo della consegna d'area, riconoscendo l'importanza di garantire stabilità e prospettiva pluriennale agli investimenti pubblici e privati connessi allo sviluppo del sito e alle attività sperimentali in esso previste;

e) supportare, nell'ambito delle proprie competenze e funzioni, e compatibilmente con la disponibilità del patrimonio regionale, le eventuali richieste di concessione in comodato d'uso gratuito di spazi o strutture di proprietà della Regione Siciliana presenti sull'isola di Pantelleria, qualora tali spazi risultino idonei per le finalità del presente Accordo e, quindi, per attività di supporto logistico, operativo o tecnico connesse allo sviluppo del test site *offshore*;

f) favorire, per quanto di competenza, l'individuazione e l'attivazione di strumenti di sostegno finanziario, anche mediante fondi strutturali europei e risorse regionali, per interventi connessi allo sviluppo del test site;

b) valorizzare l'iniziativa nell'ambito delle strategie regionali di transizione energetica, promuovendo l'area quale infrastruttura strategica regionale e mediterranea;

- c) attivare, laddove opportuno, sinergie con altri Assessorati e/o Dipartimenti competenti al fine di massimizzare le ricadute industriali, occupazionali e formative dell'iniziativa;
- d) coinvolgere la filiera industriale regionale, anche mediante appositi strumenti di promozione, formazione e accompagnamento, per rafforzare il tessuto produttivo e tecnico connesso alle tecnologie *offshore*.

4. Il Comune si impegna a:

- a. valutare, nell'ambito delle proprie competenze e compatibilmente con le disponibilità patrimoniali, la concessione in comodato d'uso gratuito di spazi o strutture di proprietà comunale presenti sull'isola di Pantelleria, da destinare, qualora idonei e necessari alle Parti per attività di supporto logistico, operativo o tecnico connesse allo sviluppo del test site *offshore*;
- b. collaborare con le Parti nel coinvolgimento della comunità locale e degli operatori economici presenti sull'isola, promuovendo la massima compatibilità tra le attività sperimentali e il contesto ambientale e territoriale;
- c. valorizzare, attraverso gli strumenti istituzionali a disposizione, il ruolo del test site *offshore* come opportunità di sviluppo, formazione e innovazione per l'isola di Pantelleria.

5. Con riferimento alla lettera a. del comma 4 del presente articolo, il Comune si impegna a mettere a disposizione del Politecnico, che accetta, per una durata pari a quella del presente Accordo, l'utilizzo esclusivo di un locale ad

uso tecnico situato nel fabbricato del complesso dell'ex mattatoio comunale, sito in località Kazen e censito al N.C.E.U. del Comune al foglio n. 9, particella n. 1055. Il locale sarà destinato a deposito di materiale tecnico e strumentazione scientifica non pericolosa né infiammabile, strettamente connessi alle attività di ricerca, sviluppo e sperimentazione previste dal presente Accordo. Il locale viene consegnato nello stato di fatto in cui si trova e le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché quelle relative alle utenze e alla sicurezza dell'edificio, restano in capo al Comune, salvo diverso accordo tra le Parti.

6. L'Università degli Studi di Palermo (UniPa) si impegna a:
- a. Curare, in collaborazione con PoliTo e gli altri partner, l'elaborazione tecnico-scientifica di specifiche progettualità da realizzarsi presso il test site di Pantelleria.
 - b. Promuovere e sostenere percorsi di formazione specialistica (inclusi dottorati di ricerca e tirocini curriculari) finalizzati a formare figure professionali altamente specializzate per la filiera delle energie rinnovabili marine;
 - c. Mettere a disposizione proprio personale, attrezzature e risorse (nei limiti consentiti e compatibilmente con le disponibilità finanziarie) per lo svolgimento delle attività previste dall'Accordo, anche secondo modalità o condizioni indicate in specifici Accordi attuativi;
 - d. Dichiarare la disponibilità a garantire l'utilizzo delle proprie strumentazioni e infrastrutture di ricerca (laboratori collocati presso le sedi istituzionali) per lo svolgimento di specifiche attività di ricerca e didattica congiunte, ottimizzando le risorse disponibili, in accordo con

l'Articolo 7 - Uso di strumentazione ed infrastrutture di ricerca, anche secondo modalità o condizioni indicate in specifici Accordi attuativi;

- e. Promuovere e coordinare la partecipazione a bandi di finanziamento (regionali, nazionali ed europei) per il cofinanziamento delle attività di ricerca, sperimentazione e infrastrutturazione del sito, anche intensificando l'impatto degli investimenti avviati attraverso le progettualità finanziate a valere sulle risorse del PNRR e del PNC;
- f. Collaborare alla valorizzazione del sito sperimentale attraverso le proprie reti scientifiche e istituzionali, a livello nazionale ed internazionale, al fine di attrarre e coinvolgere attivamente enti terzi, centri di ricerca e soggetti industriali;
- g. Collaborare attivamente con le altre Università contraenti siciliane nell'attuazione di progetti comuni e nella diffusione dei risultati della ricerca, in linea con l'impegno delle Parti di rafforzare l'ecosistema universitario regionale.

7. UniCt si impegna a:

- a. definire e supervisionare, in sinergia con il PoliTo e i partner coinvolti, i contenuti tecnico-scientifici delle iniziative da implementare presso l'area sperimentale offshore di Pantelleria;
- b. Incentivare la creazione di profili esperti nel settore delle energie rinnovabili, con particolare riguardo a quelle provenienti dal mare, attraverso l'attivazione di cicli di dottorato, programmi di specializzazione e stage formativi integrati nei percorsi accademici;

- c. Fornire il supporto del proprio personale docente e tecnico, nonché l'impiego di mezzi propri (previa verifica delle coperture finanziarie), disciplinando l'operatività tramite intese attuative specifiche;
 - d. Assicurare la fruibilità dei laboratori e delle dotazioni tecnologiche presenti nelle sedi di UniCt per scopi scientifici e formativi comuni, perseguendo una gestione efficiente delle strutture secondo i criteri di reciprocità previsti;
 - e. Guidare l'accesso a canali di finanziamento su scala locale, nazionale ed extra-nazionale per sostenere la crescita del sito, potenziando la ricaduta degli investimenti già avviati nel quadro del PNRR e del Piano Nazionale Complementare;
 - f. Agire come volano per la promozione del sito sperimentale all'interno dei propri circuiti scientifici, favorendo l'ingresso di nuovi stakeholder industriali e istituti di ricerca anche di rilievo internazionale;
 - g. Cooperare in modo sistemico con gli altri atenei dell'isola per l'esecuzione di programmi condivisi, con l'obiettivo di consolidare il polo universitario siciliano come centro d'innovazione diffusa.
8. L'Università degli Studi di Enna "Kore" (UKE) si impegna a:
- a. Curare, in collaborazione con PoliTo e gli altri partner, l'elaborazione tecnico-scientifica di specifiche progettualità da realizzarsi presso il test site di Pantelleria;
 - b. Promuovere e sostenere percorsi di formazione specialistica (inclusi dottorati di ricerca e tirocini curriculari) finalizzati a formare figure professionali altamente specializzate per la filiera delle energie rinnovabili marine;

- c. Mettere a disposizione proprio personale, attrezzature e risorse (nei limiti consentiti e compatibilmente con le disponibilità finanziarie) per lo svolgimento delle attività previste dall'Accordo anche secondo modalità o condizioni indicate in specifici Accordi attuativi;
- d. Collaborare alla valorizzazione del sito sperimentale attraverso le proprie reti scientifiche e istituzionali, a livello nazionale ed internazionale, al fine di attrarre e coinvolgere attivamente enti terzi, centri di ricerca e soggetti industriali;
- e. Collaborare attivamente con le altre Università contraenti siciliane nell'attuazione di progetti comuni e nella diffusione dei risultati della ricerca, in linea con l'impegno delle Parti di rafforzare l'ecosistema universitario regionale.

9. UniMe si impegna a:

- a. Contribuire, insieme al Politecnico di Torino e agli altri soggetti partner, alla definizione e allo sviluppo delle progettualità tecnico-scientifiche da realizzarsi presso il test site offshore di Pantelleria, con specifica attenzione agli aspetti ambientali, marini, energetici e di sostenibilità delle tecnologie e delle infrastrutture sperimentali;
- b. Attivare e sostenere programmi di formazione avanzata e specialistica, comprendenti dottorati di ricerca, master universitari, percorsi formativi post-laurea, tirocini curriculari ed extracurriculari, finalizzati alla preparazione di figure professionali altamente qualificate nei settori delle scienze del mare, dell'ambiente, dell'energia, delle tecnologie offshore e della blue economy;
- c. Rendere disponibili competenze scientifiche e professionali del proprio

personale docente, ricercatore e tecnico-amministrativo, garantendo un approccio interdisciplinare che integri saperi chimici, biologici, fisici, ingegneristici, ambientali ed energetici, nel rispetto della normativa vigente e compatibilmente con le risorse dell'Ateneo;

d. Assicurare, secondo modalità da definirsi in specifici Accordi attuativi, l'accesso e l'utilizzo delle proprie strutture di ricerca, dei laboratori, delle infrastrutture scientifiche e dei sistemi di monitoraggio ambientale per lo svolgimento di attività congiunte di ricerca, sperimentazione, caratterizzazione ambientale, valutazione degli impatti e didattica integrata, in coerenza con quanto previsto dall'Articolo 7 del presente Accordo;

e. Partecipare attivamente alla costruzione e presentazione di proposte progettuali su programmi di finanziamento regionali, nazionali ed europei, finalizzati al sostegno delle attività di ricerca, sperimentazione, monitoraggio ambientale e infrastrutturazione del sito;

f. Favorire la valorizzazione del sito sperimentale mediante il coinvolgimento delle proprie reti accademiche, scientifiche e istituzionali, nazionali e internazionali, promuovendo la partecipazione di enti di ricerca, università, imprese, start-up e soggetti industriali operanti nei settori delle energie rinnovabili marine, delle tecnologie offshore e dell'economia del mare;

g. Contribuire allo sviluppo di approcci integrati per la tutela ambientale e la sostenibilità delle attività offshore, attraverso modelli di monitoraggio ecologico, valutazione degli impatti ambientali e gestione sostenibile degli ecosistemi marini, assicurando un equilibrio tra innovazione

tecnologica, protezione ambientale e valorizzazione delle risorse naturali;

h. Operare in sinergia con le altre Università siciliane firmatarie dell'Accordo per la realizzazione di progetti congiunti, la condivisione di infrastrutture e competenze scientifiche, la diffusione dei risultati della ricerca e il rafforzamento dell'ecosistema regionale dell'innovazione;

i. Svolgere, nell'ambito delle attività di terza missione, azioni di divulgazione scientifica, trasferimento della conoscenza e disseminazione dei risultati, attraverso iniziative formative, eventi, attività di outreach e programmi di comunicazione rivolti al territorio, alle istituzioni, al sistema scolastico e alla società civile.

10. Le Parti si impegnano a lasciare aperto l'ingresso ad altre Università con sede legale in regione Sicilia, che condividano l'interesse nel realizzare le attività di cui al presente Accordo; le Parti provvederanno ad accettare con comunicazione scritta le richieste eventualmente ricevute.

Articolo 3 - Accordi attuativi

1. In relazione alle singole iniziative e nel rispetto della legislazione vigente, le Parti potranno definire, ove necessari, accordi attuativi specifici, i quali dovranno puntualmente indicare: obiettivi, durata, attività svolte in collaborazione ed attività di competenza di ciascuna Parte contraente, modalità di esecuzione, eventuale disciplina relativa all'accesso alle strutture delle Parti, responsabili scientifici indicati da ciascuna delle Parti, eventuali oneri, anche di natura economica, a carico di ciascuna delle Parti, disciplina dei diritti di proprietà intellettuale ed utilizzo dei risultati della ricerca.

Articolo 4 - Responsabili della Convenzione

1. Il Politecnico indica quale proprio referente e responsabile del presente Accordo la Prof.ssa Giuliana Mattiazzo (giuliana.mattiazzo@polito.it).
2. Il Dipartimento Energia indica quale proprio referente e responsabile del presente Accordo l'Ing. Roberto Sannasardo.
3. Il Dipartimento Ambiente indica quale proprio referente e responsabile del presente Accordo il Dott. Domenico Santacolomba.
4. Il Comune indica quale proprio referente e responsabile del presente Accordo il dott. ing. Salvatore Gambino.
5. UNIPA indica quale proprio referente e responsabile del presente Accordo il Rettore, Prof. Massimo Midiri, (rettore@unipa.it; pec.cert@unipa.it) e il Dirigente dell'Area Terza Missione, Avv. Luca Vazzano, (terzamissione@unipa.it).
6. UNICT indica quale proprio referente e responsabile del presente Accordo il Prof. Marco Viccaro.
7. UKE indica quale proprio referente scientifico del presente Accordo il Prof. Antonio Messineo (antonio.messineo@unikore.it) e quale referente amministrativo il Dirigente dell'Area Ricerca, Dott. Giovanni Lavallo, (giovanni.lavalle@unikore.it).
8. UNIME indica quali propri referenti e responsabili del presente Accordo le prof. Paola Dugo e Nunziacarla Spanò.
9. In attuazione degli obiettivi strategici della collaborazione, i responsabili avranno il compito di definire le linee di indirizzo specifiche per ciascuna linea progettuale di ricerca, pianificarne la realizzazione e monitorarne i

processi esecutivi; dovranno altresì verificare i risultati conseguiti dalle singole iniziative e coordinare tutte le attività da avviare.

Articolo 5 – Durata, proroga, rinnovo e recesso

1. Il presente Accordo ha durata a partire dalla data di stipula, ovvero dalla data di apposizione dell'ultima firma, e sino al 31.12.2030.
2. Eventuali proroghe potranno essere richieste da ciascuna Parte mediante comunicazione scritta da inviarsi a mezzo lettera raccomandata A/R o PEC almeno 30 giorni prima della scadenza dell'Accordo. La proroga avrà effetto se la proposta sarà accettata dalle altre Parti mediante comunicazione scritta da inviarsi a mezzo lettera raccomandata A/R o PEC.
3. Allo scadere del termine, previa valutazione positiva dei risultati conseguiti congiuntamente in attuazione del presente Accordo, le Parti potranno procedere alla stipula di un nuovo Accordo per proseguire l'attività intrapresa, essendo esclusa ogni forma di rinnovo tacito.
4. Le Parti hanno facoltà di recedere dal presente Accordo solamente per giustificati motivi o di risolverlo consensualmente. Il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione scritta da trasmettere all'altra Parte con raccomandata A/R o PEC, con preavviso minimo di 30 giorni.
5. Ai sensi dell'art. 1456 c.c. il presente Accordo si risolve di diritto nei seguenti casi:
 - a. Violazione degli obblighi di riservatezza;
 - b. Variazione unilaterale e non concordata dell'oggetto;
 - c. Inadempimento di una Parte agli impegni assunti;
 - d. Impossibilità definitiva dell'obbligazione, anche dovuta a cause di forza maggiore.

Articolo 6 - Oneri finanziari

1. La sottoscrizione del presente Accordo di collaborazione, che regola convergenti attività di interesse reciproco, non impegna le Parti a flussi finanziari tra di esse.
2. Gli accordi attuativi discendenti dal presente Accordo potranno prevedere l'eventuale contributo a parziale copertura dei costi sostenuti da una delle Parti per l'attuazione di una specifica attività di interesse condiviso.

Articolo 7 - Uso di strumentazione ed infrastrutture di ricerca

1. Per meglio realizzare la collaborazione oggetto del presente Accordo, anche al fine di ottimizzare le risorse, le Parti condividono l'opportunità di svolgere specifiche attività di ricerca e di didattica presso i propri laboratori collocati presso le rispettive sedi istituzionali, dichiarando la disponibilità a garantire l'utilizzo di strumentazioni e delle infrastrutture in essi presenti.
2. A tale fine ciascuna Parte si impegna sin d'ora a consentire al personale dell'altra Parte, incaricato dello svolgimento delle attività oggetto del presente Accordo, l'accesso alle proprie strutture di volta in volta individuate, nonché l'utilizzo eventuale di proprie attrezzature, nel rispetto delle disposizioni di legge e dei regolamenti vigenti nelle stesse ed in conformità con le norme di protezione, di sicurezza e sanitarie ivi applicate, come meglio specificato nel successivo articolo.

Articolo 8 - Copertura assicurativa ed Accesso alle strutture

1. Le Parti garantiscono l'adempimento di ogni onere di natura retributiva, assicurativa, previdenziale e lavoristica, derivante dai rapporti con il proprio personale che verrà coinvolto nell'attuazione del presente Accordo.

2. Le Parti provvedono alla copertura assicurativa del proprio personale sia in relazione agli infortuni che ai danni derivanti da responsabilità civile ad essi imputati in considerazione della frequentazione delle sedi in cui verrà svolta l'attività di cui al presente Accordo.
3. Il personale interessato è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività inerenti alla collaborazione di cui al presente Accordo, nel rispetto della normativa per la sicurezza dei lavoratori e delle disposizioni del Responsabile del servizio di prevenzione e protezione.
4. Il personale interessato, prima dell'accesso ai luoghi di espletamento delle attività, è tenuto ad entrare in diretto contatto con il Servizio di prevenzione e protezione dell'ente ospitante, al fine di definire le misure da adottare nell'ambito delle proprie attività didattiche e di ricerca.
5. Il personale di ciascuna delle Parti contraenti, che ha diritto di accesso alle strutture ed alle apparecchiature dell'altra Parte, è responsabile dei danni che ivi può causare a terzi.
6. Il personale di ciascuna Parte contraente non potrà utilizzare le attrezzature di cui dispone l'altra Parte senza preventiva autorizzazione dei soggetti responsabili.
7. Ciascuna Parte si impegna a comunicare per iscritto e annualmente all'altra Parte l'elenco del proprio personale autorizzato a svolgere parte della sua attività di ricerca presso i locali dell'altra Parte. Ogni variazione del personale nel corso dell'anno dovrà essere comunicata per iscritto.

Articolo 9 - Titolarità dei risultati

1. Le Parti convengono che la titolarità dei risultati dell'attività di ricerca svolta in attuazione del presente Accordo non suscettibile di formare oggetto di privativa ai sensi della vigente normativa in materia di proprietà industriale e intellettuale - ivi compresi gli elaborati che li contengono - spetterà congiuntamente alle Parti, in proporzione agli apporti rispettivamente conferiti, come specificati nei singoli accordi attuativi, con espressa valorizzazione economica della concessione della superficie demaniale marittima e delle strutture messe a disposizione dal Dipartimento Energia, Dipartimento Ambiente e Comune.
2. Qualora nel corso dell'attività di ricerca svolta in attuazione del presente Accordo siano conseguiti risultati suscettibili di formare oggetto di privativa ai sensi della vigente normativa in materia di proprietà industriale e intellettuale, le Parti concordano che la gestione e tutela di tali risultati sarà congiunta, in proporzione agli apporti rispettivamente conferiti, come specificato nei singoli accordi attuativi. Le Parti convengono che l'eventuale valorizzazione economica dei risultati — attraverso forme di sfruttamento conformi alla normativa vigente, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo concessione in licenza, cessione, costituzione di spin-off, sfruttamento industriale diretto o indiretto — darà luogo a benefici economici proporzionali alle rispettive quote di comproprietà, come definite nei singoli accordi attuativi.
3. Ai fini del calcolo della quota spettante a ciascuna delle Parti, il valore economico della concessione e messa a disposizione dell'area di mare e delle infrastrutture di supporto sarà esplicitamente riconosciuto e valorizzato nelle tabelle di riparto allegate agli accordi attuativi, in modo da

riflettere l'apporto territoriale e strategico di ciascuna Parte. Tale valorizzazione e le relative operazioni economiche saranno svolte da ciascuna Parte nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, concorrenza, buon andamento e dei vincoli di diritto pubblico, nonché in coerenza con le proprie finalità istituzionali e con la normativa contabile e patrimoniale vigente per le pubbliche amministrazioni.

Articolo 10 - Utilizzo dei segni distintivi delle Parti

1. Le Parti si danno atto dell'esigenza di promuovere le attività svolte in attuazione del presente Accordo e l'immagine di ciascuna di esse.
2. A tal fine, le Parti concordano che i rispettivi segni distintivi potranno essere utilizzati nell'ambito delle iniziative di cui al presente Accordo solo previo consenso scritto dell'altra Parte.
3. Le comunicazioni tese alla promozione del presente Accordo saranno previamente concordate fra le Parti.

Articolo 11 - Riservatezza

1. Le Parti si impegnano a segnalare, di volta in volta, le informazioni da considerarsi confidenziali scambiate in esecuzione del presente Accordo, la cui eventuale divulgazione dovrà essere autorizzata per iscritto.
2. Le Parti si impegnano pertanto per tutta la durata del presente Accordo e per un periodo ulteriore di anni 5 (cinque) a:
 - a. non rivelare a terzi, né in tutto né in parte, direttamente o indirettamente, in qualsivoglia forma, qualsiasi informazione confidenziale trasmessa loro dall'altra Parte;

- b. non utilizzare né in tutto né in parte, direttamente o indirettamente, qualsiasi informazione confidenziale trasmessa loro dall'altra Parte per fini diversi da quanto previsto dal presente Accordo;
- c. impiegare ogni mezzo idoneo, e porre in essere ogni e qualsiasi atto o attività ragionevolmente necessari, al fine di garantire che le informazioni confidenziali non siano liberamente accessibili a terzi;
- d. non duplicare, copiare, riprodurre, registrare o diversamente rappresentare, salve le necessità che discendano dall'esecuzione del presente Accordo o salvo consenso espresso della Parte che ne abbia diritto, con ogni e qualunque mezzo a tali fini idoneo, in tutto o in parte, file, atti, documenti, elenchi, note, disegni, schemi, corrispondenza e/o ogni altro materiale contenente una o più informazioni confidenziali;
- e. restituire al termine o alla risoluzione del presente Accordo ogni e qualsiasi file, atto, documento, elenco, nota, disegno, schema, lettera ed ogni altro materiale, comprese le loro eventuali copie o riproduzioni, contenenti una o più informazioni confidenziali, sempre che non vi sia un obbligo di legge che ne prescriva la conservazione.
3. Le informazioni confidenziali verranno comunicate unicamente a coloro che oggettivamente necessitano di acquisirne conoscenza per gli scopi della presente collaborazione e che abbiano a loro volta previamente assunto un obbligo di riservatezza conforme alle previsioni del presente Accordo.
4. Le Parti si danno reciprocamente atto che in nessun caso potranno essere considerate informazioni confidenziali:

- a. quelle informazioni per le quali possa essere fornita prova che al momento della comunicazione siano generalmente note o facilmente accessibili ai terzi;
- b. le informazioni che, in qualunque momento, divengano di pubblico dominio o comunque liberamente accessibili da parte dei terzi, senza che la Parte che ne è venuta a conoscenza abbia violato il presente Accordo, a condizione che la loro divulgazione o la loro accessibilità non siano causati da fatto illecito o non siano stati comunque espressamente vietati dalla Parte che li abbia comunicati ed a partire dal momento in cui esse divengono effettivamente di pubblico dominio o liberamente accessibili;
- c. le informazioni che una Parte possa dimostrare di essere state in suo legittimo possesso in un momento antecedente a quello in cui gli sono state comunicate dall'altra Parte o in cui essa ne sia venuta comunque a conoscenza in virtù dell'attività di ricerca;
- d. le informazioni che una Parte possa dimostrare essere in suo legittimo possesso indipendentemente dal rapporto di collaborazione;
- e. le informazioni che una Parte sia tenuta a comunicare o a rendere accessibili in adempimento di norme di legge o regolamento nonché di un ordine impartito dalla Pubblica Autorità.

Articolo 12 - Trattamento dei dati personali

1. Le Parti si danno reciprocamente atto di conoscere ed applicare, nell'ambito delle proprie organizzazioni, la normativa riguardante la protezione dei dati personali ed in particolare il Regolamento UE 2016/679 (General Data Protection Regulation, di seguito "GDPR").

2. Le Parti, ciascuna nell'ambito delle proprie finalità perseguite con il presente Accordo, si configurano quali Titolari autonomi del trattamento e si impegnano a fornire agli interessati, ai sensi dell'art. 13 del GDPR, tutte le informazioni riguardanti i trattamenti da ciascuna operati.

3. Ai fini del presente articolo i dati di contatto delle Parti sono:

- per il Politecnico, Titolare del trattamento dei dati è il Politecnico di Torino, con sede in C.so Duca degli Abruzzi, n. 24, 10129 – Torino, nella persona del Rettore, *pro tempore*. I dati di contatto del Titolare sono: politecnicoditorino@pec.polito.it (posta elettronica certificata); per informazioni e chiarimenti, privacy@polito.it.

Il Responsabile della Protezione dei Dati del Politecnico di Torino è contattabile all'indirizzo: dpo@polito.it;

- per il Dipartimento Energia, Titolare del trattamento dei dati è l'Assessore dott. Francesco Colianni. I dati di contatto del Titolare sono: assessore.energia@regione.sicilia.it, assessorato.energia.servizi@cert-mail.regione.sicilia.it. Il Responsabile del trattamento dei dati personali è il Dott. Carmelo Frittitta, dipartimentoenergia@regione.sicilia.it.

- per il Dipartimento Ambiente, Titolare del trattamento dei dati è l'Onorevole Giuseppa Savarino. I dati di contatto del Titolare sono: assessore.territorioambiente@regione.sicilia.it. Il Responsabile del trattamento dei dati personali è l'Arch. Carmen Lo Cascio, carmen.locascio@regione.sicilia.it.

- per l'Università degli Studi di Palermo il Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Palermo rappresentata dal Rettore pro-tempore Prof. Massimo Midiri. I dati di contatto del Titolare sono: PEC:

pec@cert.unipa.it ; PEO: rettore@unipa.it . Il Responsabile della Protezione dei Dati dell'Università degli Studi di Palermo, Dott. Antonino Pol-lara, è contattabile all'indirizzo: dpo@unipa.it.

- per l'Università degli Studi di Catania il Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Catania rappresentata dal Rettore Prof. Enrico Foti. I dati di contatto del Titolare sono: PEC protocollo@pec.unict.it ; PEO rettorato@unict.it . Il Responsabile della Protezione dei Dati dell'Università degli Studi di Catania è contattabile agli indirizzi PEC rpd@pec.unict.it oppure PEO rpd@unict.it

- per l'Università degli Studi di Enna "Kore" il Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Enna "Kore" rappresentata dal Rettore pro-tempore Prof. Paolo Scollo. I dati di contatto del Titolare sono: protocollo@pec.unikore.it; PEO: rettore@unikore.it. Il Responsabile della Protezione dei Dati dell'Università degli Studi di Enna "Kore", Dott. Giovanni Lavallo, è contattabile all'indirizzo: areadidatticaericerca@unikore.it.

- per il Comune, Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Pantelleria, con sede in Piazza Cavour n. 15, 91017 Pantelleria (TP). Il Responsabile della protezione dei dati personali (RPD/DPO), nominato dal Comune, è contattabile all'indirizzo: rpd@comunepantelleria.it.

Articolo 13 - Legge applicabile e Controversie

1. Il presente Accordo è disciplinato dalla legge italiana. Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente Accordo, restano ferme le disposizioni previste dalle norme vigenti in materia, in quanto compatibili.

2. Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione o esecuzione del presente Accordo.
3. Nel caso in cui non sia possibile definire amichevolmente la vertenza, le Parti indicano in via esclusiva il Foro di Palermo, quale Foro competente per qualunque controversia inerente alla validità, all'interpretazione, all'esecuzione o alla risoluzione del presente Accordo.

Articolo 14 - Integrità della ricerca

1. Le Parti si danno reciprocamente atto di conoscere ed applicare, nell'ambito delle proprie organizzazioni, la normativa relativa all'integrità della ricerca ed in particolare il Regolamento UE 2021/821 e successive modifiche e integrazioni, che istituisce un regime dell'Unione di controllo delle esportazioni, dell'intermediazione, dell'assistenza tecnica, del transito e del trasferimento di prodotti a duplice uso (rifusione).
2. Il Politecnico di Torino e il suo personale svolgono le attività di cui al presente contratto nel rispetto del Regolamento per l'integrità della ricerca.
3. Le parti si impegnano per tutta la durata del presente contratto e per un periodo ulteriore di anni 2 (due) a utilizzare i risultati della ricerca per soli fini civili, escludendo qualsiasi potenziale utilizzo militare.

Articolo 15 - Firma digitale e Registrazione

1. La presente Convenzione è stipulata mediante scrittura privata in formato elettronico ed apposizione di firma digitale delle Parti.
2. L'imposta di bollo è dovuta sin dall'origine ed è a carico del Politecnico che la assolverà in modalità virtuale sulla base dell'autorizzazione n. n. 5 del 2012 rilasciata dall'Agenzia delle Entrate, Ufficio Territoriale di Torino 1,

protocollo n. 167908/2012 e valida dal 1° gennaio 2013.

IL POLITECNICO DI TORINO

DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA

IL RETTORE

DELLA REGIONE SICILIA

Prof. Stefano Paolo Corgnati

IL DIRIGENTE GENERALE

Dott. Carmelo Frittitta

DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE

COMUNE DI PANTELLERIA

DELLA REGIONE SICILIA

IL DIRIGENTE GENERALE

IL SINDACO

Arch. Calogero Beringheli

Dott. Fabrizio D'Ancona

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

UNIVERSITÀ DI CATANIA

IL RETTORE

IL RETTORE

Prof. Massimo Midiri

Prof. Enrico Foti

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ENNA

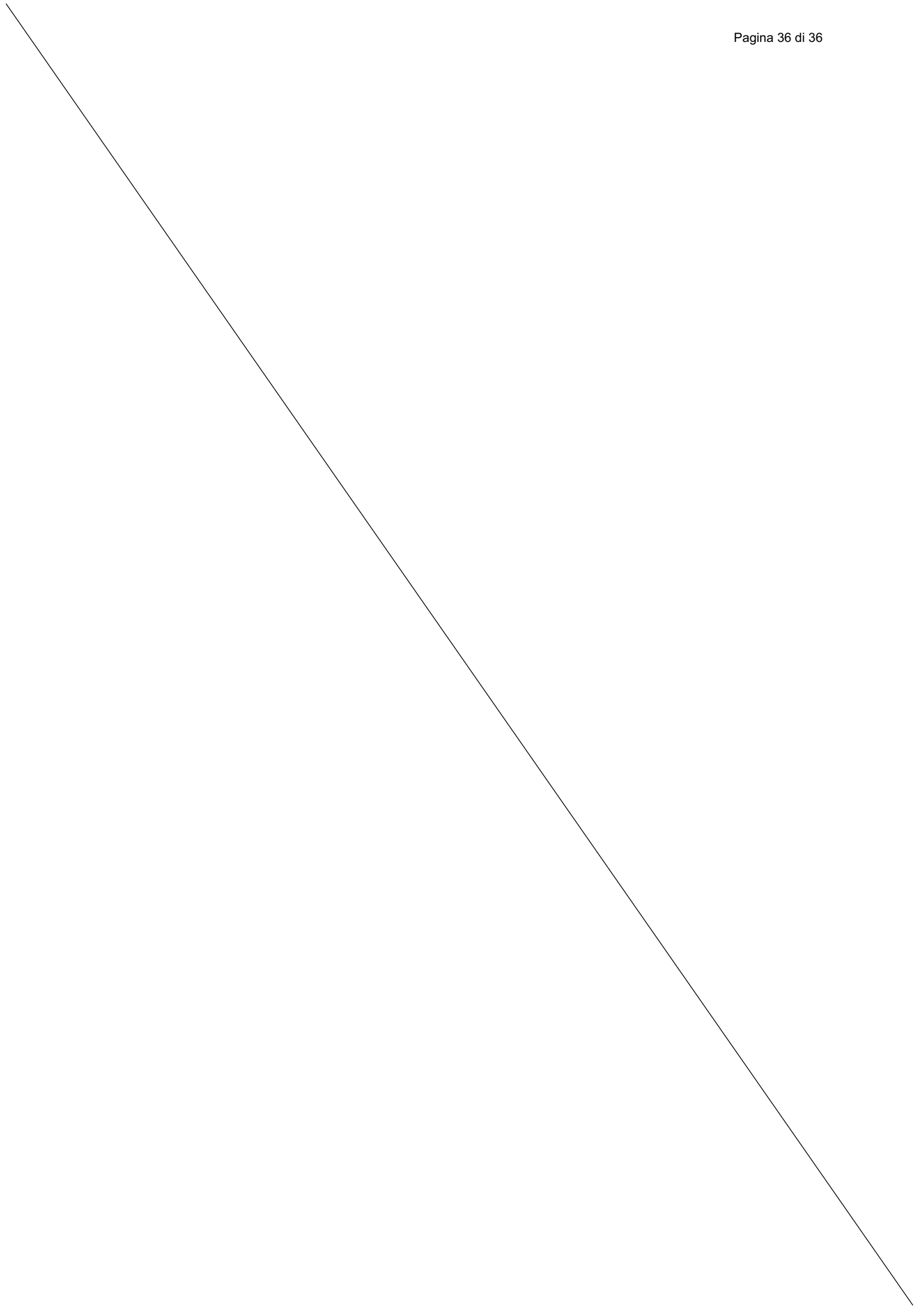
"KORE"

LA RETTRICE

IL RETTORE

Prof.ssa Giovanna Spatari

Prof. Paolo Scollo



ACCORDO DI COLLABORAZIONE

TRA

L'Università degli Studi di Catania, codice fiscale 02772010878, con sede in Catania, P.zza Università n. 2, rappresentata dal Rettore, prof. Enrico Foti, di seguito denominata "Università"

E

....., partita IVA, con sede in....., via, rappresentata dal....., in qualità dide....., di seguito denominato "Ente"

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1 Oggetto

L'Università e intendono attivare una collaborazione nell'ambito della, al fine di:

- a) realizzare studi e ricerche in genere;
- b) organizzare e gestire corsi di formazione professionale, aggiornamento ed addestramento;
- c) organizzare convegni, seminari e workshop inerenti tematiche di interesse istituzionale specifico;
- d) accogliere giovani studenti e laureati dell'Università di Catania presso le strutture della per la realizzazione di stage e dei tirocini;
- e) mantenere un elevato livello culturale degli operatori aziendali e degli enti pubblici e privati, favorendo contatti e collaborazioni con le strutture universitarie;
- f) favorire attività di formazione congiunta mirata sia all'aggiornamento professionale nel mondo della produzione sia al miglioramento del livello di conoscenze degli studenti;
- g) pubblicizzare e promuovere l'attività svolta e/o in fase di realizzazione, utilizzando tutti i mezzi visivi e di comunicazione a disposizione (sia su supporto cartaceo che informatico);
- h) partecipare congiuntamente a bandi regionali, nazionali ed europei (PNRR, Horizon Europe...) per il finanziamento di progetti pilota.

Al fine di realizzare tali forme di collaborazione, le parti stipuleranno specifici atti o convenzioni attuative che, nel rispetto dei regolamenti interni degli enti sottoscrittori, regolameranno nel dettaglio ogni singola attività.

Art. 2 Modalità di attuazione delle attività

La collaborazione potrà avvenire anche mediante l'attivazione di:

- contratti per attività di ricerca o consulenza su temi specifici, anche con il coinvolgimento degli studenti delle lauree magistrali;
- borse di studio, contratti, incarichi e contratti post-doc di ricerca o borse di ricerca su programmi di ricerca specifici;
- corsi di formazione, master, dottorati;
- periodi di formazione didattica (stage).

Art. 3 Referenti

Al fine di dare concreta attuazione al presente accordo, ciascuna parte individua un referente della collaborazione.

Per l'Università di Catania, referente è il prof.

Per, referente è

Art. 4 Durata

Il presente accordo di collaborazione entrerà in vigore dalla data della stipula e avrà la durata di tre anni.

La collaborazione è rinnovabile mediante richiesta, a mezzo raccomandata o pec, da inviare tre mesi prima della scadenza all'altra parte. Le parti si danno reciprocamente atto che, nel periodo di vigenza del presente accordo di collaborazione, avranno la facoltà di recedere dallo stesso in qualsiasi momento, con comunicazione scritta da inviarsi all'altra parte, con preavviso di almeno sei mesi.

Qualsiasi modifica al presente accordo dovrà essere concordata per iscritto ed entrerà in vigore solo dopo la relativa sottoscrizione ad opera delle parti.

Art. 5 Riservatezza

Le parti reciprocamente si impegnano alla più rigorosa riservatezza circa tutte le informazioni, dati e documenti di cui dovessero venire a conoscenza e/o in possesso in relazione allo sviluppo delle attività di cui al presente accordo. Pertanto, le parti diffidano il proprio personale, e tutti coloro che comunque collaborino all'esecuzione delle prestazioni di cui al presente accordo, dal diffondere informazioni in violazione alla riservatezza.

Art. 6 Trattamento dei dati personali

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate e, se necessario, di acconsentire, a che i "dati personali" forniti, anche verbalmente, nel corso dell'esecuzione del presente accordo, siano trattati esclusivamente per la finalità dell'accordo stesso e con modalità automatizzate e non automatizzate, salvo diversamente stabilito nelle relative proposte.

Titolari del trattamento sono le parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Le parti dichiarano infine di essere informate sui diritti sanciti dalla normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali.

Art. 7 Codice etico e di comportamento

L'Università degli Studi di Catania ha emanato il proprio Codice etico e di comportamento con D.R. n. 1166 dell'8.04.2021 e ss. mm. e ii., pubblicato sul sito web dell'Ateneo nella sezione "Amministrazione trasparente".

Art. 8 Foro Competente

Le parti accettano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dal presente accordo; nel caso in cui non sia possibile dirimere la controversia in tal modo, si conviene che competente sia il Foro di Catania (*oppure il Foro "individuato in base alla legge"*).

Art. 9 Bollo e registrazione

Il presente atto, sottoscritto digitalmente, è soggetto a registrazione in caso d'uso, ai sensi dell'art. 4 tariffa parte II del D.P.R. 131/26.04.1986 con oneri a carico della parte richiedente.

Il presente atto è soggetto all'imposta di bollo sin dall'origine; le spese di bollo sono a carico dell'Azienda.

Lì,

.....

Il *Rappresentante legale*

(.....)

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA

Il Rettore

(.....)

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

TRA

L'Università degli Studi di Catania, codice fiscale 02772010878, con sede in Catania, P.zza Università n. 2, rappresentata dal Rettore, prof. Enrico Foti, di seguito denominata "Università"

E

Mediterranean Design Network s.r.l., partita IVA 05849200828, con sede in Palermo, via Michele La Rosa 5, rappresentata dal dott. agronomo Marcello De Luca, in qualità di Amministratore Unico di seguito denominato "Ente"

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1 Oggetto

L'Università e Mediterranean Design Network intendono attivare una collaborazione nell'ambito della ricerca, dello sviluppo e della sperimentazione di sistemi integrati per l'agrivoltaico innovativo e soluzioni avanzate di arredo urbano energetico, con particolare focus sulla loro integrazione nelle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) e nelle Smart City, al fine di:

- sviluppare e testare configurazioni agrivoltaiche ibride, coperte da brevetti internazionali e depositi brevettuali proprietari, che coniughino l'utilizzo di impianti fotovoltaici fissi, sistemi a inseguimento solare (tracking) e turbine microeoliche ad asse verticale (VAWT), ottimizzando la sinergia tra produzione energetica e rese agricole;
- valorizzare e implementare soluzioni tecnologiche coperte da brevetti internazionali e depositi brevettuali proprietari, con riferimento sia ai sistemi agrivoltaici che alle strutture di arredo urbano multifunzionali, le quali integrano in modo sinergico la generazione da microeolico ad asse verticale e fotovoltaico ad inseguimento;
- promuovere l'inserimento di tali soluzioni innovative nell'ambito delle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) e dei sistemi di autoconsumo collettivo;
- realizzare studi di fattibilità e monitoraggio sulle prestazioni delle tecnologie brevettate all'interno di contesti urbani e rurali;
- organizzare e gestire corsi di formazione professionale, aggiornamento ed addestramento sulle nuove frontiere dell'energia distribuita e della tutela della proprietà intellettuale;

- accogliere giovani studenti e laureati dell'Università di Catania presso le strutture dell'Ente per la realizzazione di percorsi formativi d'eccellenza;

Pagina 5 di 6

- partecipare congiuntamente a bandi regionali, nazionali ed europei (es. PNRR, Horizon Europe, bandi per le CER) per il finanziamento di progetti pilota.

Al fine di realizzare tali forme di collaborazione, le parti stipuleranno specifici atti o convenzioni attuative che, nel rispetto dei regolamenti interni degli enti sottoscrittori, regolamenteranno nel dettaglio ogni singola attività.

Art. 2 Modalità di attuazione delle attività

La collaborazione potrà avvenire anche mediante l'attivazione di:

- contratti per attività di ricerca o consulenza su temi specifici;
- borse di studio, assegni di ricerca o borse di ricerca su programmi di ricerca specifici;
- corsi di formazione, master, dottorati;
- periodi di formazione didattica (stage).

Art. 3 Referenti

Al fine di dare concreta attuazione al presente accordo, ciascuna parte individua un referente della collaborazione.

Per l'Università di Catania, referente è il prof.

Per Mediterranean Design Network, referente è Marcello De Luca

Art. 4 Durata

Il presente accordo di collaborazione entrerà in vigore dalla data della stipula e avrà la durata di tre anni.

La collaborazione è rinnovabile mediante richiesta, a mezzo raccomandata o pec, da inviare tre mesi prima della scadenza all'altra parte. Le parti si danno reciprocamente atto che, nel periodo di vigenza del presente accordo di collaborazione, avranno la facoltà di recedere dallo stesso in qualsiasi momento, con comunicazione scritta da inviarsi all'altra parte, con preavviso di almeno sei mesi.

Qualsiasi modifica al presente accordo dovrà essere concordata per iscritto ed entrerà in vigore solo dopo la relativa sottoscrizione ad opera delle parti.

Art. 5 Riservatezza

Le parti reciprocamente si impegnano alla più rigorosa riservatezza circa tutte le informazioni, dati e documenti di cui dovessero venire a conoscenza e/o in possesso in relazione allo sviluppo delle attività di cui al presente accordo. Pertanto, le parti diffidano il proprio personale, e tutti coloro che comunque collaborino all'esecuzione delle prestazioni di cui al presente accordo, dal diffondere informazioni in violazione alla riservatezza.

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate e, se necessario, di acconsentire, a che i “dati personali” forniti, anche verbalmente, nel corso dell’esecuzione del presente accordo, siano trattati esclusivamente per la finalità dell’accordo stesso e con modalità automatizzate e non automatizzate, salvo diversamente stabilito nelle relative proposte.

Titolari del trattamento sono le parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Le parti dichiarano infine di essere informate sui diritti sanciti dalla normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali.

Art. 7 Codice etico e di comportamento

L’Università degli Studi di Catania ha emanato il proprio Codice etico e di comportamento con D.R. n. 1166 dell’8.04.2021 e ss. mm. e ii., pubblicato sul sito web dell’Ateneo nella sezione “Amministrazione trasparente”.

Art. 8 Foro Competente

Le parti accettano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dal presente accordo; nel caso in cui non sia possibile dirimere la controversia in tal modo, si conviene che competente sia il Foro di Catania.

Art. 9 Bollo e registrazione

Il presente atto, sottoscritto digitalmente, è soggetto a registrazione in caso d’uso, ai sensi dell’art. 4 tariffa parte II del D.P.R. 131 del 26.04.1986 con oneri a carico della parte richiedente.

Il presente atto è soggetto all’imposta di bollo sin dall’origine; le spese di bollo sono a carico dell’Azienda.

Mediterranean Design Network s.r.l.

L’Amministratore Unico

Dott. Marcello De Luca

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
CATANIA
Il Rettore

Prof. Enrico Foti

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

TRA

L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA, codice fiscale 02772010878, indirizzo PEC protocollo@pec.unict.it, con sede in Catania, P.zza Università n. 2, rappresentata dal Prof. Enrico FOTI, in qualità di Rettore e rappresentante legale, nominato con D.M.n. 480 del 24.07.2025, di seguito denominata "Università"

E

ASSOCIAZIONE CORO LIRICO SICILIANO Indirizzo PEC: grancoro@pec.it
Sede legale: Via Aldo Moro, 45 - 98051 - Barcellona Pozzo di Gotto (ME) - ITALYC. F. e P. IVA: 03 210 990 838 rappresentata da Alberto Maria Antonio MUNAFO', n. q. di Presidente della Associazione Coro Lirico Siciliano,

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1 Oggetto

L'Università e il Coro lirico Siciliano. intendono attivare una collaborazione nell'ambito di iniziative culturali, artistiche e musicali, e in particolare attività di divulgazione del patrimonio musicale sacro, sinfonico, classico e lirico per una valorizzazione dei beni culturali materiali e immateriali e una maggiore diffusione della cultura, delle arti e della bellezza.

Le parti potranno congiuntamente:

- a) realizzare studi e ricerche in genere;
- b) organizzare e gestire corsi di formazione professionale, aggiornamento ed addestramento;
- c) organizzare convegni, seminari e workshop inerenti tematiche di interesse istituzionale specifico;
- d) accogliere giovani studenti e laureati dell'Università di Catania presso le strutture della associazione per la realizzazione di stage e dei tirocini;
- e) mantenere un elevato livello culturale degli operatori aziendali e degli enti pubblici e privati, favorendo contatti e collaborazioni con le strutture universitarie;
- f) favorire attività di formazione congiunta mirata sia all'aggiornamento professionale nel mondo della produzione sia al miglioramento del livello di conoscenze degli studenti;
- g) pubblicizzare e promuovere l'attività svolta e/o in fase di realizzazione, utilizzando tutti i mezzi visivi e di comunicazione a disposizione (sia su supporto cartaceo che informatico).

Tramite l'accordo di collaborazione le parti, ciascuna per le proprie competenze istituzionali, intendono favorire lo sviluppo e la valorizzazione di attività culturali e musicali, intessendo rapporti di sinergia con tutte le altre arti al fine di rendere la cultura e la bellezza fruibili da tutti, con particolare attenzione ai giovani, gli anziani nonché per raggiungere un bacino di utenza emarginato da difficoltà sociali e/o economiche. Nell'ambito dell'accordo, il Coro lirico intende promuovere altresì iniziative rivolte anche ai bambini e gli adolescenti, in un percorso di crescita e formazione accompagnata dalla bellezza, dalle arti e dalla musica.

Al fine di realizzare tali forme di collaborazione, le parti stipuleranno specifici atti o convenzioni attuative che, nel rispetto dei regolamenti interni degli enti sottoscrittori, regoleranno nel dettaglio ogni singola attività.

Art. 2 Modalità di attuazione delle attività

La collaborazione potrà avvenire anche mediante l'attivazione di:

- contratti per attività di ricerca o consulenza su temi specifici;
- borse di studio, assegni di ricerca o borse di ricerca su programmi di ricerca specifici;
- corsi di formazione, master, dottorati;
- periodi di formazione didattica (stage).

In relazione a tali attività ciascun partner assume l'impegno di contribuire secondo le modalità che gli sono istituzionalmente proprie e definite da accordi attuativi.

Il Coro Lirico Siciliano si impegna a farsi carico di ogni spesa e iniziativa logistica, di promozione, diffusione, locali, attrezzature, organizzazione artistica di eventi; ingaggio dei complessi artistici e tecnici; promozione, organizzazione di conferenze stampa e predisposizione del materiale pubblicitario; noleggio attrezzature necessarie per lo svolgimento della manifestazione.

L'Università si impegna partecipando attivamente ai futuri progetti promuovendo, sostenendo e diffondendo, senza oneri a carico, le attività culturali nella comunità di riferimento, in particolare tra gli studenti e tra tutti gli stakeholders, contribuendo alla promozione in tutto il territorio, anche attraverso iniziative di sensibilizzazione e diffusione anche tramite i propri siti internet, le pagine social Facebook, Instagram, Twitter, il canale Youtube, etc.

Art.3 Termini economici e utilizzo del logo

L'Associazione promuove annualmente l'evento "Festival Lirico dei Teatri di Pietra", e si impegna a concedere al personale amministrativo dell'Università di Catania e agli studenti dell'Ateneo la possibilità di acquistare i biglietti di ingresso per la specifica manifestazione con una riduzione del 20% del prezzo al pubblico. Per gli eventi ulteriori con biglietto d'ingresso, sarà prevista una riduzione da definire per i casi specifici previo scambio di note tra le parti.

Il personale dell'Università, al momento dell'acquisto, dovrà presentare copia del tesserino di appartenenza all'Università. Per gli eventi ulteriori con biglietto d'ingresso, sarà riconosciuta una riduzione da definire per i casi specifici previo scambio di note tra le parti.

L'Università autorizza l'Associazione Coro lirico Siciliano all'uso del logo dell'Università degli studi di Catania, esclusivamente nell'ambito dell'attività di comunicazione e di promozione dell'evento "Festival Lirico dei Teatri di Pietra", e per i futuri eventi, previa autorizzazione da richiedere con scambio di note pec.

L'intera spesa per sostenere le iniziative sarà a carico dell'Associazione Coro Lirico.

L'Università sosterrà senza oneri a carico, tutte le iniziative.

Art. 4 Referenti

Al fine di dare concreta attuazione al presente accordo, ciascuna parte individua un referente della collaborazione.

Per l'Università di Catania, referente è la Prof. Margherita Ferrante, n.q. di delegata alle Politiche di Terza Missione e impatto sociale, nominata con DR n.79 del 14.01.2026 (DR 3890 del 02.10.2025).

Per il Coro lirico, referente è Francesco Costa.

Art. 5 Durata

Il presente accordo di collaborazione entrerà in vigore dalla data della stipula e avrà la durata di tre anni.

La collaborazione è rinnovabile mediante richiesta, a mezzo raccomandata o pec, da inviare tre mesi prima della scadenza all'altra parte previa valutazione positiva dei risultati conseguiti congiuntamente in attuazione dell'accordo. Le parti si danno reciprocamente atto che, nel periodo di vigenza del presente accordo di collaborazione, avranno la facoltà di recedere dallo stesso in qualsiasi momento, con comunicazione scritta da inviarsi all'altra parte, con preavviso di almeno sei mesi.

Qualsiasi modifica al presente accordo dovrà essere concordata per iscritto ed entrerà in vigore solo dopo la relativa sottoscrizione ad opera delle parti.

Art. 6 Riservatezza

Le parti reciprocamente si impegnano alla più rigorosa riservatezza circa tutte le informazioni, dati e documenti di cui dovessero venire a conoscenza e/o in possesso in relazione allo sviluppo delle attività di cui al presente accordo. Pertanto, le parti diffidano il proprio personale, e tutti coloro che comunque collaborino all'esecuzione delle prestazioni di cui al presente accordo, dal diffondere informazioni in violazione alla riservatezza.

Art. 7 Trattamento dei dati personali

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate e, se necessario, di acconsentire, a che i "dati personali" forniti, anche verbalmente, nel corso dell'esecuzione del presente accordo, siano trattati esclusivamente per la finalità dell'accordo stesso e con modalità automatizzate e non automatizzate, salvo diversamente stabilito nelle relative proposte.

Titolari del trattamento sono le parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Le parti dichiarano infine di essere informate sui diritti sanciti dalla normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali.

Art. 8 Codice etico e di comportamento

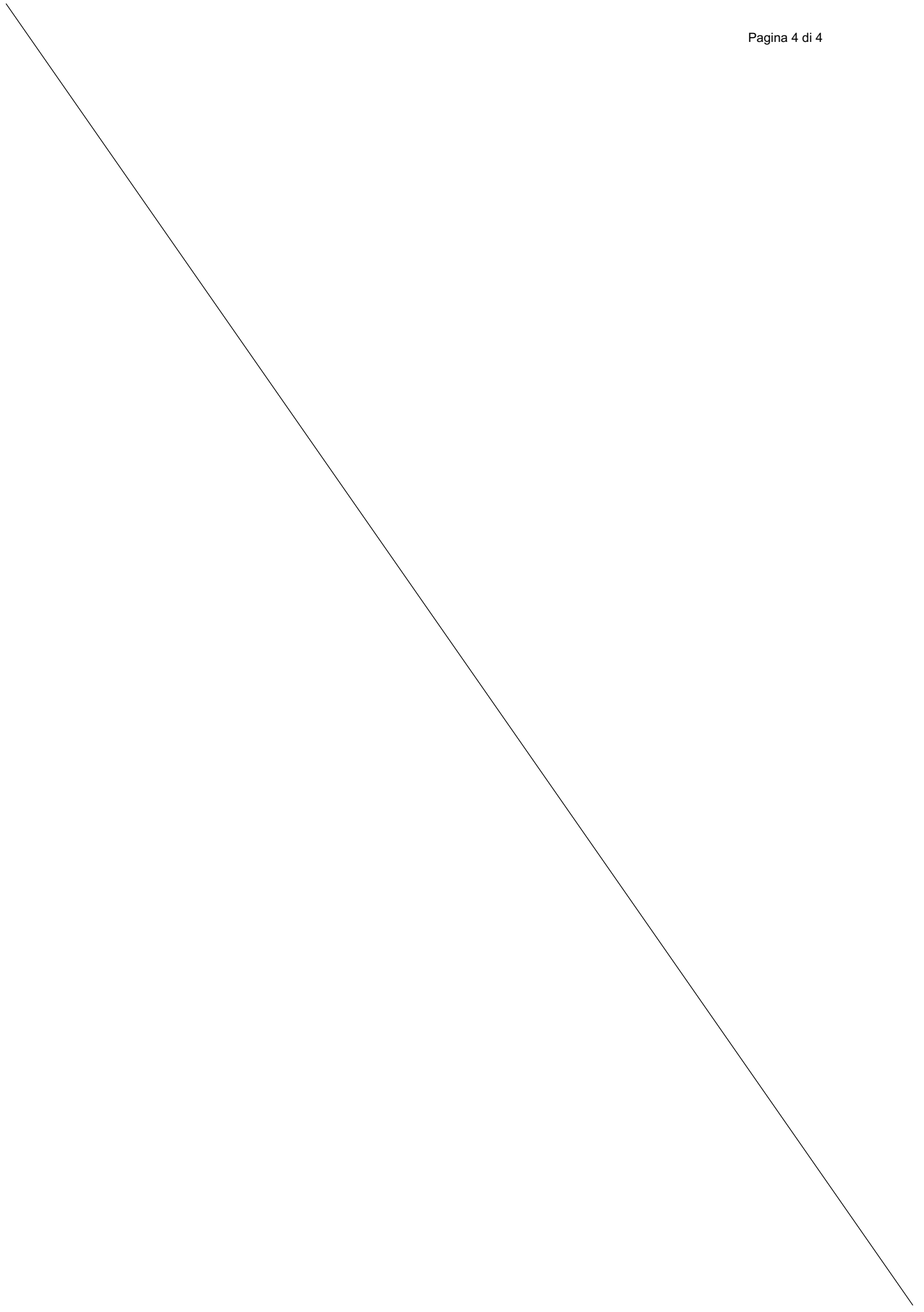
L'Università degli Studi di Catania ha emanato il proprio Codice etico e di comportamento con D.R. n. 1166 dell'8.04.2021 e ss. mm. e ii., pubblicato sul sito web dell'Ateneo nella sezione "Amministrazione trasparente".

Art. 9 Foro Competente

Le parti accettano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dal presente accordo; nel caso in cui non sia possibile dirimere la controversia in tal modo, si conviene che competente sia il Foro di Catania.

Art. 10 Bollo e registrazione

Il presente atto, sottoscritto digitalmente, è soggetto a registrazione in caso d'uso, ai sensi dell'art. 4 tariffa parte II del D.P.R. 131/26.04.1986 con oneri a carico della parte richiedente. E' esente dal bollo poiché redatto sotto forma di corrispondenza, ovvero con l'apposizione della firma digitale in documenti distinti ma identici.



ACCORDO DI COLLABORAZIONE

TRA

L'Università degli Studi di Catania, codice fiscale 02772010878, con sede in Catania, P.zza Università n. 2, rappresentata dal Rettore, prof. Enrico FOTI, di seguito denominata "Università";

E

L'Arcidiocesi di Catania, partita IVA 02869930871, codice fiscale 80001430877, con sede in Catania, via Vittorio Emanuele 159, rappresentata da S.E. Mons. Luigi RENNA, Arcivescovo di Catania;

E

L'Istituto di formazione all'impegno sociale e politico Sant'Agata per Catania con sede in Catania, via Vittorio Emanuele 159, coordinato dal Dott. Claudio SAMMARTINO;

Premesso che

I soggetti contraenti l'Accordo hanno fra i loro obiettivi la crescita della cultura della partecipazione e della sussidiarietà – alla luce dei principi della Carta Costituzionale fondativa della convivenza sociale repubblicana – al fine di uno sviluppo sostenibile della persona e delle comunità locali

Convengono quanto segue

Art. 1 Oggetto

L'Università e l'*Istituto di formazione sociale e politica Sant'Agata per Catania* intendono attivare una collaborazione al fine di:

- a) realizzare attività (seminari, workshops, living labs, ecc.) per la formazione continua, mirata anche allo sviluppo di competenze trasversali ed all'orientamento professionale;
- b) organizzare convegni, seminari, workshop e giornate di studio inerenti tematiche di interesse istituzionale specifico;
- c) pubblicizzare e promuovere l'attività svolta e/o in fase di realizzazione, utilizzando tutti i mezzi visivi e di comunicazione a disposizione (sia su supporto cartaceo che informatico).

Ove fosse necessario per talune forme di collaborazione, le parti stipuleranno, specifici atti o convenzioni attuative che, nel rispetto dei regolamenti interni degli enti sottoscrittori, regolamenteranno nel dettaglio ogni singola attività.

A tal proposito, si precisa che, nel caso di richieste per la concessione di locali dell'Ateneo per lo svolgimento delle attività sopra indicate, detti locali potranno essere concessi a titolo gratuito dal Direttore Generale, acquisito l'interesse scientifico/culturale dell'evento attestato dal Direttore del Dipartimento coinvolto, fermo restando il costo di eventuali servizi aggiuntivi necessari (pulizia straordinaria, assistenza reception/didattica, squadra d'emergenza, etc.), che saranno quantificati dall'area competente.

Art. 2 Modalità di attuazione delle attività

La collaborazione potrà avvenire anche mediante l'attivazione di:

- contratti per attività di ricerca o consulenza su temi specifici;
- borse di studio, contratti, incarichi e contratti post-doc di ricerca o borse di ricerca su programmi di ricerca specifici;
- corsi di formazione, master, dottorati;
- periodi di formazione didattica (stage).

Art. 3 Referenti

Al fine di dare concreta attuazione al presente accordo, ciascuna parte individua un referente della collaborazione.

Per l'Università di Catania, referente è

Per l'*Istituto di formazione sociale e politica Sant'Agata per Catania* referente è il Prof. Ing. Alberto Fichera.

Art. 4 Durata

Il presente accordo di collaborazione entrerà in vigore dalla data della stipula e avrà la durata di tre anni.

La collaborazione è rinnovabile mediante richiesta, a mezzo raccomandata o pec, da inviare tre mesi prima della scadenza all'altra parte. Le parti si danno reciprocamente atto che, nel periodo di vigenza del presente accordo di collaborazione, avranno la facoltà di recedere dallo stesso in qualsiasi momento, con comunicazione scritta da inviarsi all'altra parte, con preavviso di almeno sei mesi.

Qualsiasi modifica al presente accordo dovrà essere concordata per iscritto ed entrerà in vigore solo dopo la relativa sottoscrizione ad opera delle parti.

Art. 5 Riservatezza

Le parti reciprocamente si impegnano alla più rigorosa riservatezza circa tutte le informazioni, dati e documenti di cui dovessero venire a conoscenza e/o in possesso in relazione allo sviluppo delle attività di cui al presente accordo. Pertanto, le parti diffidano il proprio personale, e tutti coloro che comunque collaborino all'esecuzione delle prestazioni di cui al presente accordo, dal diffondere informazioni in violazione alla riservatezza.

Art. 6 Trattamento dei dati personali

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate e, se necessario, di acconsentire, a che i "dati personali" forniti, anche verbalmente, nel corso dell'esecuzione del presente accordo, siano trattati esclusivamente per la finalità dell'accordo stesso e con modalità automatizzate e non automatizzate, salvo diversamente stabilito nelle relative proposte.

Titolari del trattamento sono le parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Le parti dichiarano infine di essere informate sui diritti sanciti dalla normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali.

Art. 7 Codice etico e di comportamento

L'Ente dichiara di aver preso visione di aver preso visione del Codice etico e di comportamento dell'Università degli Studi di Catania emanato con D. R. n. 1166 dell'8.04.2021 e ss.mm. e ii., e pubblicato sul sito web dell'Ateneo nella sezione "Amministrazione trasparente" e di impegnarsi ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori, per quanto compatibili con il ruolo e con l'attività svolta, gli obblighi di condotta in esso previsti, nonché di essere consapevole che la violazione di tali obblighi di condotta può costituire causa di risoluzione del presente accordo, fermo restando l'eventuale risarcimento del danno

Art. 8 Foro Competente

Le parti accettano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dal presente accordo; nel caso in cui non sia possibile dirimere la controversia in tal modo, si conviene che competente sia il Foro di Catania.

Art. 9 Registrazione e bollo

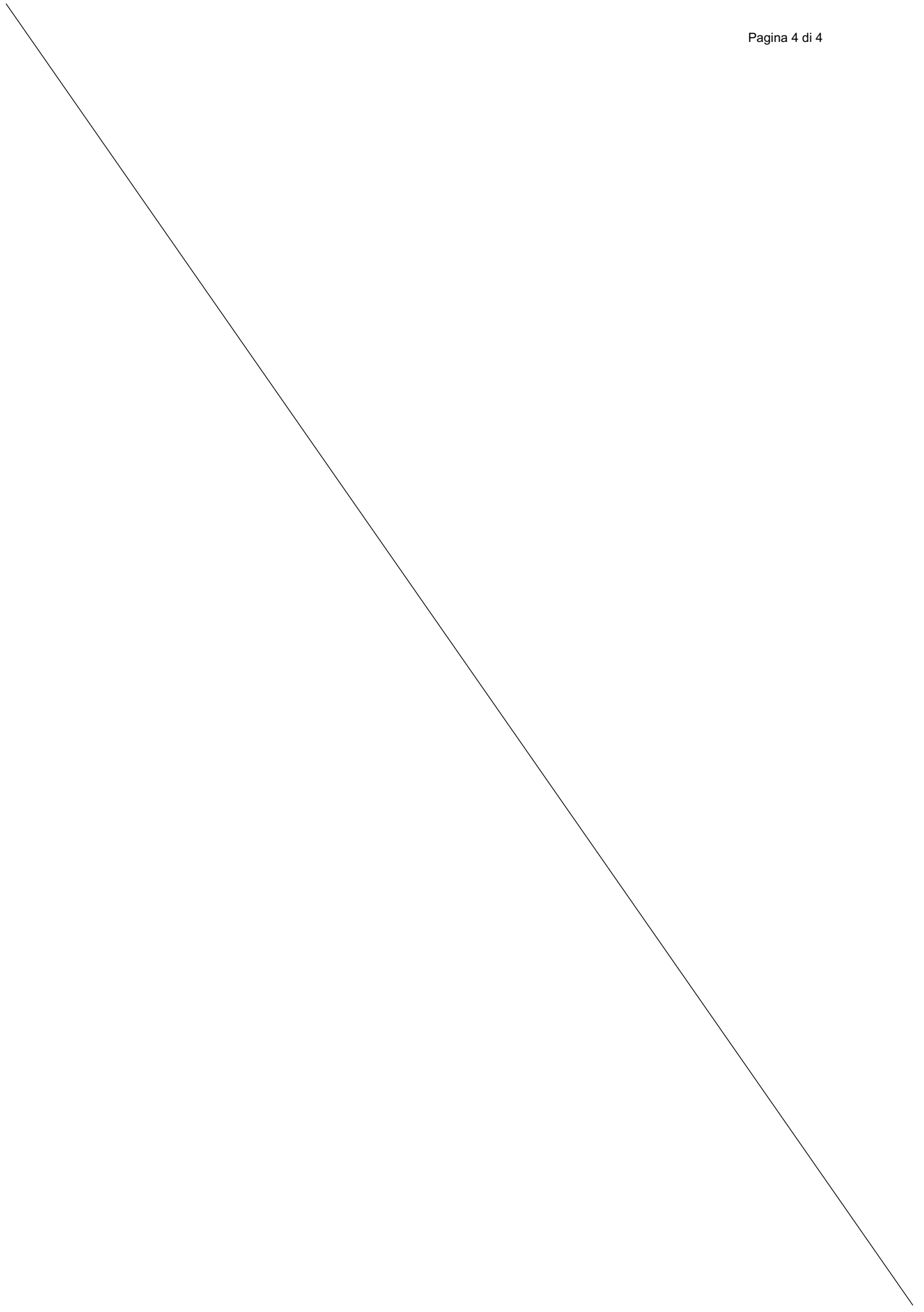
Il presente atto, sottoscritto digitalmente, è soggetto a registrazione in caso d'uso, ai sensi dell'art. 4 tariffa parte II del D.P.R. 131/26.04.1986 con oneri a carico della parte richiedente.

Il presente atto è soggetto all'imposta di bollo sin dall'origine; l'imposta di bollo sarà assolta in modo virtuale dall'Università di Catania, giusta autorizzazione rilasciata dall'Agenzia Entrate di Catania n. 108603 del 27/07/1998, salvo che l'atto venga redatto sotto forma di corrispondenza, ovvero con l'apposizione della firma digitale in documenti distinti ma identici."

Arcivescovo di Catania
Mons. Luigi Renna
f.to digitalmente

*Istituto di formazione all'impegno sociale
e politico Sant'Agata per Catania*
Il Coordinatore
Dott. Claudio Sammartino
f.to digitalmente

Università degli Studi di Catania
Il Rettore
Prof. Enrico Foti
f.to digitalmente





CONVENZIONE QUADRO AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LEGGE

241/90

TRA

l'Università degli Studi di Catania, C.F. e P. IVA 02772010878, (PEC protocollo@pec.unict.it) con sede legale in Piazza Università n. 2, Catania, legalmente rappresentata dal Magnifico Rettore Prof. Enrico Foti, di seguito anche "Università" o "Ateneo",

E

Il Comitato Italiano Paralimpico, Ente con personalità giuridica di diritto pubblico, di seguito denominato "CIP" o "Ente" e con sede in Via Flaminia Nuova n. 830, 00191 Roma, C.F. e P. IVA 14649011005, (PEC presidente@pec.comitatoparalimpico.it), nella persona del Presidente nonché legale rappresentante, Prof. Marco Giunio De Sanctis, munito dei poteri necessari alla firma della presente convenzione

Congiuntamente denominate anche "le Parti"

PREMESSO CHE

- l'Italia ha ratificato, con Legge n 18 del 2009, la Convenzione di New York del 2006 sui diritti delle Persone con Disabilità; dalla quale in particolare:
 - all' art. 8 discende per l'Università e gli altri Enti di formazione, in quanto soggetti pubblici che assolvono alle funzioni ad esse assegnate dallo Stato che è parte della Convenzione, l'obbligo di promuovere programmi di formazione per l'aumento della consapevolezza riguardo alle persone con disabilità e ai diritti di queste ultime;
 - all'articolo 30 (Partecipazione alla vita culturale, alla ricreazione, al tempo libero e allo sport) si prevede per quanto concerne le attività sportive per disabili che:
"... al fine di permettere alle persone con disabilità di partecipare su base di eguaglianza con gli altri alle attività ricreative, del tempo libero e sportive, debbano essere assunte misure appropriate per:



- *incoraggiare e promuovere la partecipazione, più estesa possibile, delle persone con disabilità alle attività sportive ordinarie a tutti i livelli;*
- *assicurare che le persone con disabilità abbiano l'opportunità di organizzare, sviluppare e partecipare ad attività sportive e ricreative specifiche per le persone con disabilità e, a questo scopo, incoraggiare la messa a disposizione, sulla base di eguaglianza con gli altri, di adeguati mezzi di istruzione, formazione e risorse;*
- *assicurare che le persone con disabilità abbiano accesso a luoghi sportivi, ricreativi e turistici”;*
- Il Decreto del Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca del 22.10.2004, n. 270, all'art. 10, comma 5, lettere d) ed e), annovera tra le attività formative indispensabili per il conseguimento degli obiettivi formativi dei corsi di studio anche attività finalizzate all'acquisizione di ulteriori conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro tra cui, in particolare, i tirocini formativi e di orientamento e gli stages presso imprese, amministrazioni pubbliche, enti pubblici o privati, ivi compresi quelli del terzo settore, ordini e collegi professionali, sulla base di apposite convenzioni;
- l'Ateneo promuove il diritto allo studio, la crescita culturale, professionale e sociale degli studenti;
- ~~ai sensi dell'art. , del suo Statuto,~~ L'Università, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, considera essenziale lo sviluppo delle relazioni con altre Università e istituzioni di cultura e di ricerca, nazionali, europee, internazionali ed estere, e favorisce i rapporti con istituzioni, formazioni sociali, imprese e altre forze produttive, in quanto strumenti di promozione della ricerca scientifica e canali di diffusione e valorizzazione dei suoi risultati;
- uno dei compiti istituzionali del CIP è quello di favorire la diffusione dei valori paralimpici e la pratica dello sport tra le persone disabili, dando impulso a progetti di promozione ed avviamento alla pratica sportiva paralimpica sull'intero territorio nazionale, anche in accordo con Enti appartenenti all'universo scolastico ed universitario e le entità sportive paralimpiche (federazioni, discipline associate, enti di promozione e benemerite riconosciute), al fine di



condurre, attraverso la collaborazione fondata sulle specifiche competenze, un numero sempre crescente di persone alla pratica sportiva, favorendo sia il recupero psicologico che quello funzionale del soggetto oltreché corretti stili di vita attraverso lo sport.

- la promozione e lo sviluppo di iniziative e progetti attraverso lo sport paralimpico favoriscono il massimo recupero e il mantenimento delle capacità residue della persona con disabilità, agevolando il perseguimento di uno stato di salute incentrato sul modello bio-psico-sociale dell'I.C.F. raccomandato dall' O.M.S.
- è interesse comune delle Parti attuare percorsi condivisi volti, oltreché al benessere psico - fisico della persona attraverso la pratica sportiva, altresì alla diffusione della cultura e dei valori paralimpici in ambiente universitario;
- l'art. 15 della legge 241/90 prevede che le Amministrazioni Pubbliche possano concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione, di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 11 commi 2 e 3 della medesima legge;
- **In data 08/11/2023** l'Università e il CIP hanno ~~concluso~~ **stipulato** un accordo di collaborazione per promuovere e sviluppare un'azione coordinata e sistematica al fine di favorire l'attività sportiva e la cultura dello sport per le persone con disabilità ~~in scadenza~~ **scaduto il 31/12/2025**
- ~~l'Università degli studi.....~~ **Le parti hanno** manifestato la volontà di stipulare una nuova Convenzione Quadro ~~di proseguire la collaborazione con il CIP, promuovendo il rinnovo ai sensi dell'art. 10 della Convenzione Quadro~~ e che, a tal fine, il Consiglio di Amministrazione previo parere favorevole del Senato Accademico, preso atto dell'interesse delle Parti, ha approvato nella seduta del ~~la sottoscrizione del presente accordo fino al 31/12/.....~~
- **Tanto premesso e considerato, l'Università e il CIP stipulano quanto segue:**

ART. 1

(EFFICACIA DELLE PREMESSE)

1. Le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.



ART. 2 (FINALITÀ)

1. Il presente accordo intende promuovere e sviluppare un'azione coordinata e sistematica tra l'Università e il CIP.
2. Le Parti nel rispetto delle specifiche competenze e dei propri ruoli istituzionali intendono a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - a) orientare ed avviare all'attività sportiva le persone con disabilità che afferiscono all'Ateneo;
 - b) sperimentare percorsi di collaborazione e iniziative che vedano coinvolte le persone con disabilità attraverso l'uso delle strutture messe a disposizione dall'Università, a condizione che sia garantito prioritariamente il regolare svolgimento delle attività istituzionali dell'Ateneo nonché l'utilizzo, se già disciplinato, da parte del CUS;
 - c) organizzare attività didattiche e creare le condizioni tecnico-giuridico-organizzative per l'inserimento della materia afferente allo sport paralimpico all'interno delle strutture dipartimentali universitarie;
 - d) attivare percorsi specifici di formazione per il conseguimento di crediti formativi;
 - e) favorire il conseguimento di qualifiche tecnico sportive in accordo con gli organismi sportivi paralimpici;
 - f) elaborare e partecipare a progetti di ricerca anche a valere su programmi finanziati dall'Unione Europea o da altri enti nazionali e comunitari;
 - g) sviluppare ogni altra attività in campo scientifico, educativo e culturale nei settori di interesse comune, quali seminari, master, convegni e gruppi di studio, sia a carattere occasionale che periodico, relativamente agli ambiti sopracitati o ad altri, preventivamente concordati;

ART. 3 (ACCORDI ATTUATIVI)

1. La presente Convenzione non comporta oneri economici a carico delle Parti.
2. Le Parti, per il perseguimento delle finalità di cui all'art. 2, si impegnano ad elaborare e/o modulare successivi accordi attuativi da sottoporre, ciascuna, ai rispettivi organi deliberanti per le debite



approvazioni.

3. Detti accordi saranno principalmente orientati a sviluppare progetti per favorire l'avvio di iniziative sperimentali dirette a persone con disabilità e di inclusione, provvedendo, a titolo esemplificativo e non esaustivo, a:

a) disciplinare il contenuto, la durata, i programmi e delle attività didattiche, dei percorsi specifici di formazione, applicando per eventuali tirocini formativi validi criteri per l'attribuzione di crediti;

b) elaborare i singoli progetti di ricerca nazionali, nonché quelli sviluppati su programmi finanziati dall'Unione Europea o da altri enti, delineando con precisione le caratteristiche della partecipazione delle Parti a tali progetti;

c) stabilire i criteri di organizzazione e le modalità di attuazione di ogni altra attività in campo scientifico;

d) concordare per ogni singola attività l'eventuale ammontare dell'onere economico a carico delle Parti;

e) sviluppare lo svolgimento di attività di avviamento alla pratica sportiva con tecnici individuati dal CIP;

f) implementare l'avviamento e perfezionamento allo sport attraverso l'uso gratuito di spazi all'interno dell'Università, compresi quelli da adibire a sportello informativo, che devono essere agevolmente accessibili alle persone con disabilità;

g) favorire l'attivazione di un network per progetti italiani ed europei con il coinvolgimento di altre sedi universitarie, finalizzato allo sviluppo della pratica sportiva e all'inclusione.

4. Nei singoli accordi attuativi potrà essere prevista la costituzione di un gruppo di ricerca multidisciplinare.

5. Attraverso i suddetti accordi attuativi le Parti disciplineranno altresì, se del caso, specifici aspetti relativi al trattamento dei dati personali, regolando i loro reciproci rapporti, ruoli e responsabilità in relazione al trattamento stesso.

ART. 4

(COMMISSIONE PARITETICA)



1. Per lo sviluppo dei piani di intervento di cui agli artt. 2 e 3 collegati ad iniziative di interesse comune, viene istituita una Commissione paritetica i cui componenti saranno individuati con successivo provvedimento assunto singolarmente dalle Parti.
2. Per le riunioni della Commissione non sono previsti compensi a carico delle Parti.
3. La Commissione, inoltre, potrà:
 - curare la corretta applicazione della presente convenzione;
 - esaminare i problemi connessi alla convenzione;
 - prospettare le soluzioni più idonee in relazione ai problemi individuati;
 - individuare i modi di diffusione delle informazioni relative alle attività congiunte.

ART. 5

(MONITORAGGIO)

1. L'Università ed il CIP collaboreranno, ognuno per le rispettive competenze, per definire step di verifica e il monitoraggio delle iniziative attuate, al fine di migliorare la qualità delle stesse.

ART. 6

(AZIONI)

1. Nella definizione delle progettualità l'Ateneo si adopererà per mettere a disposizione personale e locali idonei a permettere lo svolgimento delle attività di cui all'art. 3 e a promuovere il massimo coinvolgimento di studenti e di giovani comunque collegati all'ambiente universitario, da avviare allo sport paralimpico.
2. Il CIP si adopererà affinché vengano messi a disposizione tecnici qualificati per ciascuna delle discipline sportive per le quali verrà proposto il progetto/programma di avviamento concordato fra le Parti.
3. Il CIP si impegna, inoltre, a provvedere al tesseramento/adesione degli studenti e dei giovani atleti comunque collegati all'ambiente universitario, nonché dei tecnici partecipanti alle attività di avviamento allo sport.
4. Nel caso in cui venisse previsto uno sportello informativo, sarà cura del CIP, attraverso il



Comitato Regionale, trasmettere all'Università i nominativi dei referenti del CIP Regionale che potranno presenziare durante l'orario di apertura e, inoltre, favorire il raccordo con le entità sportive paralimpiche (federazioni, discipline associate, enti di promozione e benemerite riconosciute) che potranno essere coinvolte all'interno dell'Ateneo, sulla base dei progetti di cui sopra.

5. Il CIP non è responsabile del personale individuato dall'Ateneo e per gli eventuali altri soggetti coinvolti dall'Ateneo, che agiscono sotto la esclusiva responsabilità di quest'ultimo.

ART 7

(TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI)

1. Ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, nel perimetro della propria autonomia e nel perseguimento dei propri fini istituzionali, le Parti mantengono la rispettiva qualifica di titolari autonomi dei trattamenti dei dati personali relativi a ciascun contraente (quali, ad esempio, i dati anagrafici di tutti coloro che prendono parte alle attività previste nel presente accordo), raccolti e/o ottenuti ai fini dell'esecuzione della presente convenzione.

2. Le Parti si danno reciproco atto che tali dati personali verranno trattati in ragione del loro rapporto corrente, inseriti ed elaborati nelle rispettive banche dati e conservati per il tempo strettamente necessario, al fine esclusivo di gestire i reciproci rapporti contrattuali ed eventuali obblighi di legge derivanti dall'esecuzione di questa Convenzione, nonché per l'eventuale tutela dei propri diritti in via giudiziale o stragiudiziale.

3. Le Parti si impegnano pertanto, ciascuna per quanto di propria competenza e sotto la propria esclusiva responsabilità, a garantire che tali trattamenti si svolgeranno nel rispetto delle disposizioni di cui alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, ivi incluso l'assolvimento degli obblighi di informativa nei confronti degli interessati e l'adozione di modalità tali da tutelare la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati personali oggetto di trattamento e che i dati personali siano portati a conoscenza esclusivamente di personale e/o fornitori strettamente autorizzati e che non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

4. L'Università prende inoltre atto che il CIP ha nominato un DPO è contattabile al seguente indirizzo



mail dpocip@pec.comitatoparalimpico.it che può essere utilizzato anche per esercitare i propri diritti previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali.

5. L'informativa fornita dall'Università è invece disponibile al link: <https://www.unict.it/it/ateneo/informative-e-esercizio-dei-diritti>

Il Responsabile della protezione dei dati dell'Università di Catania è contattabile ai seguenti indirizzi e mail: rpd@unict.it, PEC rpd@pec.unict.it.

ART. 8

(TRASPARENZA)

1. Le Parti in quanto Enti pubblici sono sottoposte alla normativa italiana e attuano ogni iniziativa nel pieno rispetto dei principi di correttezza, efficienza, trasparenza, pubblicità, imparzialità ed integrità evitando rigorosamente comportamenti corruttivi punibili nelle competenti sedi. Le Parti, pertanto, si danno reciprocamente atto che tutte le attività poste in essere nei rispettivi ambiti di attività sono conformi a quanto stabilito dalla Legge 6.11.2012 n. 190 e ss.mm.ii. (contenente le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione) e dal d.lgs n. 33/2013 e ss.mm.ii.

2. L'Università degli Studi di Catania ha emanato il proprio Codice etico e di comportamento con D. R. n. 1166 dell'8.04.2021, pubblicato sul sito web dell'Ateneo nella sezione "Amministrazione trasparente".

ART. 9

(CONTROVERSIE)

1. Le controversie derivanti dall'interpretazione e applicazione della presente convenzione saranno risolte tramite tentativo di composizione bonaria.

2. Nel caso tale tentativo non abbia esito positivo, la controversia è devolute all'esclusiva competenza del Foro ~~di Roma~~ competente per legge.

ART. 10



(ENTRATA IN VIGORE, RINNOVO, RECESSO MODIFICHE E COMUNICAZIONI)

1. La presente convenzione entra in vigore **dalla data della sottoscrizione ed ha una validità triennale di perfezionamento ed è valida fino al 31/12/.....**

2. È fatta salva la possibilità di approvare eventuali modifiche previo accordo scritto fra le Parti autorizzato dai competenti organi deliberanti.

3. È prevista la possibilità di rinnovo della presente collaborazione. La volontà di rinnovo, che non può comunque essere tacito, è comunicata preferibilmente da ciascuna delle Parti all'altra a mezzo di Posta Elettronica Certificata, almeno tre mesi prima della scadenza.

~~Nel caso in cui la convenzione venga sottoscritta anticipatamente, gli effetti del rinnovo si produrranno dalla scadenza del vigente accordo.~~

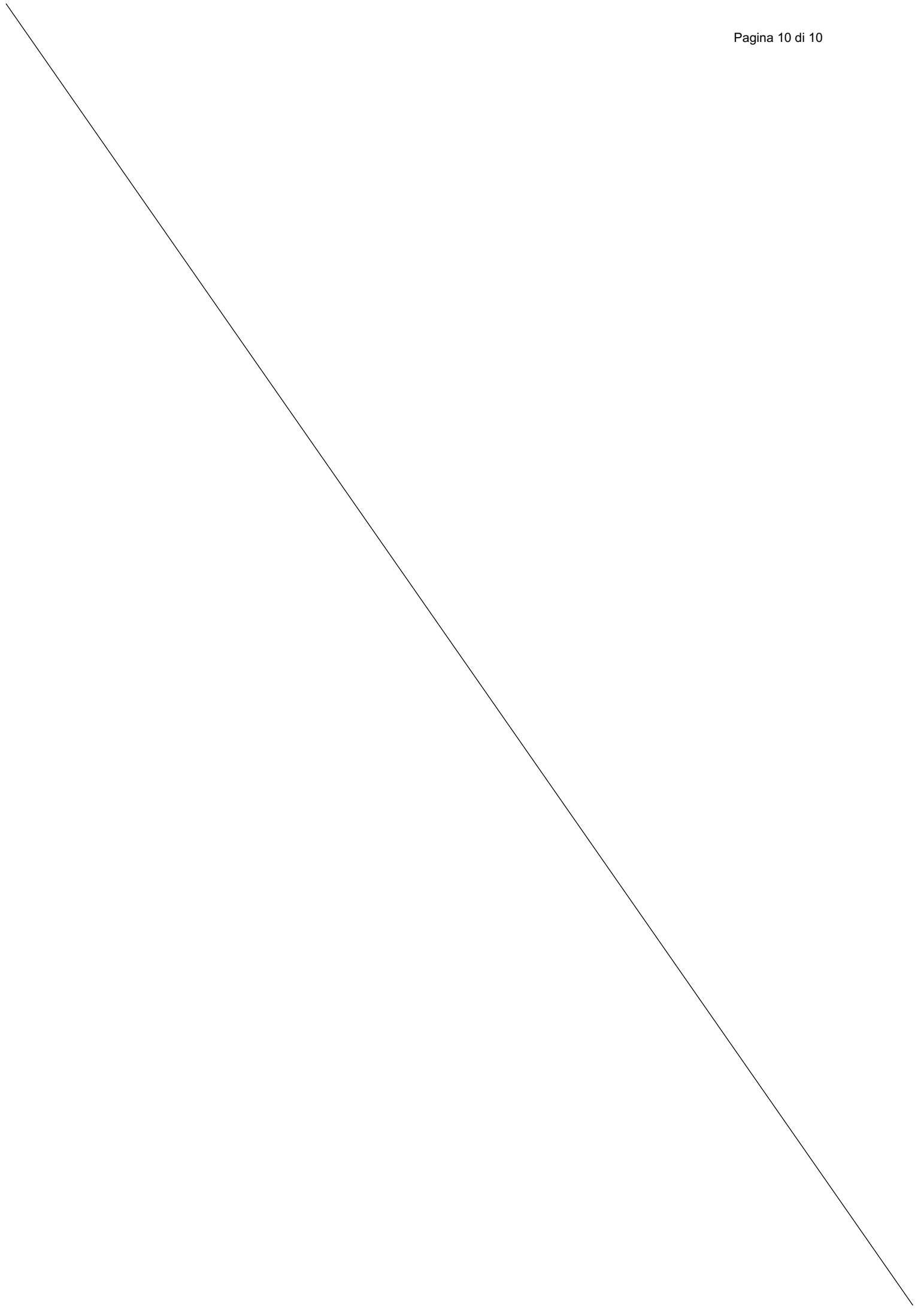
4. Ciascuna delle Parti può recedere in ogni momento dalla presente Convenzione, preferibilmente mediante preavviso di almeno 3 mesi, da inviare alle altre Parti mediante Posta Elettronica Certificata. Il recesso non produce effetto sulle attività in corso di esecuzione, le quali dovranno essere portate a compimento fatta salva diversa volontà delle Parti.

Le comunicazioni tra le Parti saranno effettuate per quanto riguarda il CIP attraverso l'Ufficio Università, e.mail: universita@comitoparalimpico.it; per quanto riguarda l'Università ~~si farà riferimento all'Ufficio.....~~ **tramite PEC protocollo@pec.unict.it**

ART. 11

(FORMATO, IMPOSTE E NORMA DI RINVIO)

1. La presente convenzione viene sottoscritta con firma digitale, ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis, della legge n. 241/1990 e s.m.i., anche per espressa accettazione della clausola sul Foro competente (art. 9), ed è assoggettata all'imposta di bollo ~~se e nella misura stabilita dalla legge, che ciascuna delle Parti assolve nella misura di un mezzo dell'importo totale.~~ **sin dall'origine; l'imposta di bollo sarà assolta in modo virtuale dall'Università di Catania, giusta autorizzazione rilasciata dall'Agenzia Entrate di Catania n. 108603 del 27/07/1998, salvo che l'atto venga redatto sotto forma di corrispondenza, ovvero con l'apposizione della firma digitale in documenti distinti ma identici.**



CONTRATTO DI RICERCA IN COLLABORAZIONE

TRA

l'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico "ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI" (in seguito denominato "IOR"), con sede in Bologna, Via di Barbiano Direttore Generale Dr. Anselmo Campagna, domiciliato per la carica presso la sede legale di IOR, debitamente autorizzato alla sottoscrizione del presente Contratto

e

Università degli Studi di Catania, con sede legale in Catania, Piazza Università, n.2 C.F./P.IVA n.02772010878, (di seguito indicato come "UNICT"), rappresentato dal Legale Rappresentante in qualità di Rettore, Prof. Enrico Foti, domiciliato per la carica presso la sede legale di UNICT

di seguito indicate congiuntamente come le "Parti" e, singolarmente come la "Parte"

Premesso

- che IOR è un Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) a rilevanza nazionale dotato di autonomia e personalità giuridica che persegue finalità di ricerca, clinica e traslazionale, e di formazione nel campo biomedico, di organizzazione e gestione dei servizi sanitari in campo nazionale e internazionale, insieme a prestazioni di ricovero e cura di alta specialità. La Ricerca rappresenta un elemento qualificante la missione dell'Istituto. A tal fine IOR possiede sia strutture che svolgono prevalentemente attività clinico-assistenziale sia laboratori esclusivamente dedicati allo svolgimento di attività di ricerca
- che all'interno di IOR la SC Scienze e Tecnologie Biomediche svolge, in particolare, attività di ricerca nell'ambito della prevenzione e cura delle malattie ortopediche attraverso l'uso e lo sviluppo di strumenti ad alta tecnologia;
- che UNICT è una Organizzazione universitaria che opera nel campo della ricerca e formazione;

Considerato

- che le Parti concordano nel ritenere che lo sviluppo sinergico di ricerche in ambiti di interesse comune e convergenti verso il medesimo obiettivo costituisce garanzia di maggiore efficacia dell'attività di ricerca e presupposto per l'ottimizzazione dell'impiego delle necessarie risorse umane, strumentali e finanziarie, consentendo di raggiungere risultati di più elevato livello qualitativo;
- che ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241 del 1990 e s.m.i. "le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune"
- che le Parti hanno manifestato interesse a condurre attività di ricerca e sviluppo comune al fine di incrementare le proprie conoscenze tecnico-scientifiche nel campo dei biomateriali, comprese le interazioni fra cellule/tessuti e dei dispositivi medici smart;
- le Parti manifestano in questa sede l'interesse a collaborare e a condurre attività di ricerca e sviluppo comune, al fine di incrementare le proprie conoscenze tecnico-scientifiche nell'ambito della prevenzione e cura delle malattie ortopediche attraverso l'uso e lo sviluppo di strumenti ad alta tecnologia;
- che le attività previste dal presente Contratto s'inquadrano nel contesto delle attività congiuntamente promosse e realizzabili.

Tutto ciò premesso e considerato, si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1 Premesse e Definizioni

1.1 Le Premesse e gli allegati sono parte integrale e sostanziale del presente contratto.

1.2. Ai fini del presente accordo, per:

Contratto di ricerca in collaborazione: contratto con cui le parti concorrono a realizzare una ricerca congiunta di interesse comune, sulla base di un progetto di ricerca concordato che preveda la cooperazione del personale e l'utilizzazione di laboratori e attrezzature, anche partecipando insieme a progetti di ricerca finanziati a livello locale, nazionale o europeo.

Programma di Ricerca e Sviluppo Congiunto: si intende il programma di attività di ricerca e sviluppo congiunto che le Parti definiranno nell'ambito della Convenzione (art. 2.1) e degli eventuali accordi derivati/progetti esecutivi

Relazione scientifica: si intende il documento, cartaceo o elettronico, relativo a una ricerca, studio, esperimento od a una serie di esperimenti in cui vengono riportati i risultati secondo un formato comune di presentazione tipico della ricerca scientifica e che prevede una introduzione, una sezione in cui sono descritti i metodi applicati, una in cui sono riportati i risultati ottenuti, una di discussione ed infine una sezione bibliografica;

Background knowledges: si intendono le opere dell'ingegno e altri materiali protetti ai sensi della Legge n. 633/1941 e ss.mm.ii., disegni e modelli, invenzioni, modelli di utilità, informazioni riservate e ogni altro bene immateriale protetto ai sensi del D.lgs. n. 30/2005 e ss.mm.ii., nonché ogni ulteriore bene immateriale protetto ai sensi della normativa nazionale, comunitaria e internazionale in materia di proprietà intellettuale e industriale, realizzati o sviluppati autonomamente da ciascuna delle Parti e dei cui diritti siano titolari o contitolari antecedentemente alla stipula del presente Contratto.

Sideground Knowledges: si intendono le opere dell'ingegno e altri materiali protetti ai sensi della Legge n. 633/1941 e ss.mm.ii., disegni e modelli, invenzioni, modelli di utilità, informazioni riservate e ogni altro bene immateriale protetto ai sensi del D.lgs. n. 30/2005 e ss.mm.ii., nonché ogni ulteriore bene immateriale protetto ai sensi della normativa nazionale, comunitaria e internazionale in materia di proprietà intellettuale e industriale, se realizzati, sviluppati o comunque conseguiti da una Parte durante il periodo di efficacia del presente Contratto ma al di fuori e non in esecuzione dello stesso, anche se rientranti nel medesimo settore tecnico o scientifico.

Foreground Knowledges: si intendono le opere dell'ingegno e altri materiali protetti ai sensi della Legge n. 633/1941 e ss.mm.ii., disegni e modelli, invenzioni, modelli di utilità, informazioni riservate e ogni altro bene immateriale protetto ai sensi del D.lgs. n. 30/2005 e ss.mm.ii., nonché ogni ulteriore bene immateriale protetto ai sensi della normativa nazionale, comunitaria e internazionale in materia di proprietà intellettuale e industriale, realizzati o comunque conseguiti in occasione dell'attuazione del rapporto oggetto del presente Contratto ed in ragione di esso e comunque derivanti dalle attività di cui al presente articolo, al successivo 2 ed all'allegato tecnico durante il periodo contrattuale.

Invenzione derivante dalle attività: si considera come derivante dalle attività di cui all'articolo 2 qualsiasi invenzione generata/creata dalle persone preposte alle medesime dal Responsabile delle attività e che trovi origine nello svolgimento delle stesse durante il periodo contrattuale.

Informazioni riservate: si intendono tutte le informazioni, dati o conoscenze di natura tecnico-scientifica, commerciale o finanziaria, in qualsiasi forma espressi e/o su qualsiasi supporto memorizzati, che siano stati comunicati da una Parte all'altra nell'ambito del rapporto oggetto del presente Contratto e in ragione di esso, anche quando non specificamente e visibilmente qualificati ed indipendentemente dall'apposizione sugli stessi della dicitura "confidenziali" o "riservati" o "segreti".

Diritti d'accesso: diritti di utilizzazione che le Parti si conferiscono reciprocamente, diversi dalle licenze concesse a terzi, in relazione a conoscenze preesistenti, ai fini dell'esecuzione delle attività oggetto del contratto.

Progetto Esecutivo: si intende il progetto di ricerca implementato congiuntamente dalle Parti, quale esplicitazione operativa delle attività di ricerca oggetto della presente Convenzione, redatto sulla base del modello riportato in Allegato 1 e sottoscritto dai Direttori Scientifici delle Parti.

Art. 2 Oggetto dell'accordo

2.1. Con la sottoscrizione del presente accordo, le Parti si impegnano a collaborare per la realizzazione delle attività nell'ambito dei biomateriali, dispositivi medici, modelli preclinici e della medicina in silico.

2.2. Scopo dell'accordo è:

- facilitare ed incoraggiare i contatti e gli scambi tra i ricercatori delle Parti;
- sviluppare e coordinare il Programma di Ricerca e Sviluppo Congiunto, secondo Progetti Esecutivi di volta in volta individuati;
- promuovere l'accesso di ricercatori e studenti coinvolti in ciascun Progetto Esecutivo ai laboratori delle Parti ed alle rispettive strutture di ricerca, previo preavviso e conseguente autorizzazione;

- ove necessario e ritenuto utile ai fini di un miglior perseguimento degli scopi del Programma di Ricerca e Sviluppo Congiunto, condividere tra le Parti il Background e Informazioni Confidenziali;
- ove necessario e ritenuto utile ai fini di un miglior perseguimento degli scopi del Programma di Ricerca e Sviluppo Congiunto, attivare percorsi di training teorico-pratico reciproco a favore dei ricercatori delle Parti, in relazione a specifici expertise e/o strumentazioni detenuti dalle stesse.

2.3. Per la realizzazione del progetto, le Parti condivideranno risorse materiali e immateriali. In particolare, ciascuna Parte provvederà a:

- realizzare le attività di ricerca e sviluppo di propria competenza;
- consentire al personale delle altre Parti, previo preavviso e conseguente autorizzazione, l'accesso e l'utilizzo delle proprie strutture e laboratori coinvolti in ciascun Progetto di Ricerca;
- ove necessario e ritenuto utile ai fini di un miglior perseguimento degli scopi del Progetto, rendere disponibili alle altre Parti, previo preavviso e conseguente autorizzazione, ulteriori propri locali e/o spazi;
- ove necessario e ritenuto utile ai fini di un miglior perseguimento degli scopi del Progetto, condividere e rendere disponibile all'altra Parte le proprie Background Knowledges/Informazioni riservate;
- incentivare e facilitare lo scambio di informazioni pertinenti al Progetto tra il personale rispettivamente impiegato

2.3 In sintesi, il programma delle attività di ricerca in collaborazione prevede lo sviluppo e caratterizzazione di nuovi materiali per applicazioni biomedicali, con un focus sui materiali green da fonti di riciclo a scopo di medicina rigenerativa/ingegneria tissutale e per creare modelli per saggi farmacologici; lo sviluppo di dispositivi medici smart (custom-made, funzionalizzati e sensorizzati) per applicazioni ortopediche; lo studio delle interazioni fra biomateriali e tessuti umani al variare delle condizioni ambientali anche per applicazioni di drug screening. Per l'articolazione dettagliata delle attività di competenza di ciascuna Parte si rimanda all'Allegato 1.

Art. 3 Durata

3.1 Il presente accordo entra in vigore alla data della sua ultima sottoscrizione e avrà una durata di 3 anni, con possibilità di rinnovo sulla base di accordo scritto tra le Parti, da proporre con un anticipo di almeno tre (3) mesi.

Art. 4 Responsabili scientifici e amministrativi

4.1 Per le finalità di cui al presente accordo, le Parti designano quali Responsabili scientifici delle attività di Progetto:

- per IOR: Prof. Nicola Baldini (contatti: telefono – 051 636 6566; email nicola.baldini@ior.it)
- per UNICT: (contatti: telefono – xxx; email – xxx)

4.2 In relazione agli aspetti amministrativi del presente Accordo, le Parti designano quali Responsabili amministrativi:

- per IOR: Amministrazione della Ricerca (contatti: telefono – 051 636 6740; email - ufficioricerca@ior.it; PEC – ufficio.ricerca@pec.ior.it);

- per UNICT: (contatti: telefono – xxx; email – xxx)

4.3 L'eventuale sostituzione dei Responsabili Scientifici e amministrativi sopracitati ad opera delle Parti dovrà essere comunicata per iscritto alle altre Parti e, ove possibile, con un ragionevole preavviso.

Art. 5 Modalità e luogo di esecuzione delle attività

5.1 Le attività oggetto del presente accordo saranno svolte presso le sedi delle Parti, come citate in intestazione. Le Parti si danno reciprocamente atto che, allo scopo di favorire lo svolgimento delle attività e il raggiungimento degli obiettivi, si concede l'accesso reciproco ai laboratori e alle strutture ai Responsabili delle attività ed al personale coinvolto nelle attività.

5.2 Nel corso dello svolgimento del progetto, i Responsabili scientifici delle attività potranno concordare, nel rispetto del termine di cui all'art. 3, eventuali aggiornamenti e/o modifiche alla programmazione delle attività che si rendano opportuni o necessari per il miglior esito delle attività stesse, o che siano suggeriti dalla natura dei risultati nel frattempo conseguiti, provvedendo contestualmente ad aggiornare l'Allegato tecnico.

5.3 Le attività relative al Programma di Ricerca e Sviluppo Congiunto potranno essere definite mediante separati e specifici accordi di dettaglio (Progetti Esecutivi). Ciascun Progetto Esecutivo conterrà:

- una descrizione dettagliata del Progetto Esecutivo;
- un responsabile scientifico del Progetto Esecutivo per ciascuna Parte, che avrà la funzione di supervisionare l'andamento del medesimo e di essere unico referente di una Parte nei confronti dell'altra;
- indicazioni relative alla durata del Progetto Esecutivo e alla produzione di relazioni tecniche periodiche sullo stato di avanzamento del medesimo;
- eventuali obblighi e responsabilità a carico delle Parti derivanti dall'esecuzione del Progetto Esecutivo;
- specifiche previsioni in ordine ai diritti di risoluzione e/o di recesso delle Parti in relazione al singolo Progetto Esecutivo.

5.4 I singoli Progetti Esecutivi potranno inoltre contenere, laddove sia necessario con riferimento allo specifico Programma di Ricerca e Sviluppo Congiunto, previsioni relative alla ripartizione della titolarità ed alla gestione dei Risultati dello stesso, ad integrazione e/o modifica di quanto previsto dal successivo art. 8.

Art. 6 - Utilizzo degli spazi

6.1 Con la stipula del presente contratto, l'Università degli Studi di Catania, concede a IOR l'uso non esclusivo dei locali siti al piano 1 Torre Est, stanza 4 E presso il Centro per la ricerca e l'Innovazione in Bio e Nanotecnologie BRIT- Torre biologica "Ferdinando Latteri", via Santa Sofia, 97-cap 95123 Catania.

6.2 Limitatamente ai suddetti locali, l'Università cura a proprie spese la manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali, degli impianti generali, dei servizi ad essi attinenti, delle attrezzature e degli arredi messi a disposizione dello IOR.

6.3 L'Università garantisce la copertura assicurativa per il rischio di incendio per i locali di cui al comma 1 del presente articolo.

6.4 Lo IOR garantisce la copertura assicurativa per i rischi di incendio o furto dei propri beni, nonché la copertura assicurativa dei rischi da responsabilità civile.

6.5 L'Università mette a disposizione dello IOR i servizi di acqua, gas, energia elettrica, riscaldamento, pulizia, vigilanza, antincendio e smaltimento dei rifiuti, occorrenti per il funzionamento dei locali.

6.6 Lo IOR si obbliga a rimborsare all'Università degli Studi di Catania tutte le spese relative ai servizi necessari per utilizzare i locali, che saranno successivamente quantificate, anche in termini forfettari, dalle aree tecniche dell'Università, sulla base dei consumi stimati.

Art. 7 – Sicurezza degli spazi

7.1 Le parti promuovono azioni di coordinamento atte ad assicurare la piena attuazione di quanto disposto dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

7.2 Lo IOR dovrà provvedere, in funzione delle attività svolte dal proprio personale, o equiparato, operante all'interno dei locali, nonché delle eventuali proprie attrezzature presenti in tali locali, alla nomina del responsabile del Servizio di prevenzione e protezione e del Medico competente.

7.3 Inoltre, lo IOR dovrà comunicare all'Università i nominativi dei soggetti sopra indicati affinché possano definire, con i referenti della sicurezza dell'Università, azioni di coordinamento della sicurezza e della sorveglianza sanitaria.

7.4 In particolare, lo IOR, attraverso le suddette figure nominate, effettua la valutazione dei rischi, con la conseguente redazione del documento di valutazione dei rischi (DVR) e gli altri adempimenti previsti dalla vigente normativa, in particolare dal d.lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. e dovrà trasmettere all'Università copia di tutti i documenti elaborati dai propri referenti della sicurezza.

7.5 In applicazione delle norme vigenti in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro, ed in particolare del d.lgs. 81/2008, i lavoratori dipendenti della parte comodataria devono attenersi in materia alle norme e regolamenti dell'Università.

Art. 8 – Copertura assicurativa

Lo IOR - dichiara che il proprio personale, o equiparato, che frequenta i locali di cui all'art. 6.1 per motivi di lavoro, è coperto da polizza di assicurazione della responsabilità civile stipulata presso primaria compagnia di assicurazione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

Art. 9 - Modalità di consegna dei risultati, rapporti tecnici e relazioni

9.1 Le Parti – tramite i Responsabili Scientifici – si scambieranno reciprocamente e conddivideranno i risultati parziali o finali (es. relazioni, campioni, report) entro i termini e secondo le modalità previste nell'Allegato tecnico o secondo quanto concordato tra i Responsabili Scientifici.

Art. 10 - Onerosità del Contratto

10.1 Il presente Contratto si intende a titolo non oneroso. Ciascuna delle Parti provvederà in proprio alla spese eventualmente sostenute per lo svolgimento dei progetti.

Art. 11 - Proprietà, utilizzazione e pubblicazione dei risultati

11.1 Proprietà dei risultati Ciascuna Parte resterà prevalentemente unica titolare dei diritti di proprietà industriale e intellettuale relativi:

- alle proprie conoscenze pregresse (“background knowledges”);
- alle proprie conoscenze parallele (“sideground knowledges”).

11.2 Il regime di tutte le cognizioni, ancorché non brevettabili, nonché dei brevetti e di ogni altro diritto di privativa industriale risultanti dall'attività oggetto del presente accordo, sarà quello della comproprietà fra le Parti in pari quota, salvo che si possa stabilire una diversa ripartizione della titolarità sulla base di un'accertata diversità dell'importanza del contributo prestato da ciascuna Parte al conseguimento del risultato inventivo e fatti salvi i diritti morali di autore o di inventore ai sensi della normativa vigente, con particolare riferimento alle disposizioni contenute nell'art. 2590 c.c., nella Legge n. 633/1941 e nell'art. 62 del Codice della Proprietà Industriale di cui al d.lgs. 30/2005 in tema di diritti morali dell'autore/inventore.

Le parti concorderanno in un accordo successivo al presente accord le clausole specifiche relative alle modalità di protezione, di ripartizione degli oneri e dei proventi derivanti dallo sfruttamento e le regole per la tutela e difesa dei diritti di proprietà industriale.

11.3 Nel corso dello svolgimento delle attività, i Responsabili delle attività dovranno prontamente comunicare reciprocamente i trovati suscettibili di protezione derivanti dai risultati raggiunti nello svolgimento delle attività.

11.4 Nell'ipotesi in cui la Parte cui il presente contratto accorda la titolarità dei risultati della ricerca non abbia interesse a chiedere a nome proprio la domanda di privativa relativamente a detti risultati, le altre Parti, previa comunicazione alla prima, potranno procedere autonomamente alla domanda di privativa, acquisendo a titolo gratuito tutti i diritti collegati alla titolarità.

11.5 Utilizzazione e pubblicazione dei risultati: nell'ipotesi di risultati realizzati congiuntamente, in piena ed effettiva collaborazione, costituiti da contributi delle Parti omogenei ed oggettivamente non distinguibili, le Parti si impegnano ad effettuare congiuntamente le pubblicazioni, purché tali pubblicazioni non compromettano la tutelabilità dei risultati. In tal caso le pubblicazioni dovranno riportare il nominativo degli autori e inventori.

11.6 In ipotesi di risultati realizzati e costituiti da contributi delle Parti autonomi e separabili, ancorché organizzabili in forma unitaria, ogni Parte potrà autonomamente pubblicare e/o rendere noti i risultati dei propri studi, ricerche, riconoscendo espressamente il contributo dell'altra Parte e dandone opportuna comunicazione. Se tali pubblicazioni contengono dati ed informazioni resi noti da una Parte all'altra confidenzialmente, le Parti dovranno chiedere preventiva autorizzazione.

Art. 12 - Diritti di accesso alle conoscenze

12.1 Ciascuna Parte ha accesso libero, non esclusivo, gratuito, senza diritto di sub-licenza, limitato alla durata e alla realizzazione delle attività oggetto del presente accordo, alle informazioni, conoscenze tecniche preesistenti ed ai diritti di proprietà intellettuale a queste riferite, detenute dall'altra Parte prima della sottoscrizione del contratto e necessarie per lo svolgimento delle attività, ad eccezione di quelle contenute nell'apposita lista eventualmente inserita nell'Allegato tecnico. Qualsiasi accesso al background per ragioni diverse da quelle sopra indicate dovrà essere negoziato con accordo separato.

Art. 13 - Segretezza delle informazioni e dei risultati

13.1 Le Parti si impegnano a mantenere la più assoluta confidenzialità e riservatezza per un periodo di 3 anni, decorrente dal momento del ricevimento, su qualsiasi aspetto, notizia ed informazione di cui venissero a conoscenza durante l'esecuzione dei progetti ed iniziative, nonché sul know-how, sui materiali, dispositivi,

tecnologia e attrezzature apportate dai Contraenti o messe a disposizione reciprocamente, nonché su qualsiasi “Informazione Riservata” così come definita all’art. 1, fatto salvo un diverso accordo tra i Contraenti.

13.2 Le Parti si impegnano a non rivelare o comunicare in alcun modo a terzi per qualsivoglia scopo o ragione qualsiasi Informazione Riservata reciprocamente trasmessa durante lo svolgimento del presente contratto.

13.3 Le informazioni Riservate potranno tuttavia essere divulgate ai dipendenti ed ai consulenti delle Parti che abbiano necessità di conoscerle purché siano vincolati dalle Parti agli stessi obblighi di riservatezza previsti dal presente Accordo, comunque rispondendone le Parti in caso di violazioni.

Nessuna delle Informazioni Riservate potrà essere utilizzata dalle Parti per scopi diversi da quelli previsti dal presente Accordo.

13.4 Le Parti non potranno utilizzare, copiare, duplicare, riprodurre o registrare in qualsivoglia forma e con qualsiasi mezzo le Informazioni Riservate reciprocamente trasmesse, salvo che nella misura strettamente necessaria per consentire la realizzazione degli obiettivi oggetto del presente Accordo.

13.5 Le Parti si impegnano ad adottare tutte le cautele e le misure di sicurezza necessarie a proteggere le Informazioni Riservate e ad assicurare che non venga in alcun modo leso il carattere della loro riservatezza. Ciascuna Parte comunicherà tempestivamente per iscritto all’altra ogni eventuale uso non autorizzato o divulgazione delle Informazioni Riservate di cui giunga a conoscenza e fornirà tutta la ragionevole assistenza per far cessare tale uso e/o divulgazione non autorizzati.

13.6 Gli obblighi di riservatezza di cui al presente Accordo si intendono estesi a qualsiasi persona fisica o giuridica in qualsiasi modo collegata con una delle Parti.

13.7 Le obbligazioni previste dal presente accordo non si applicano alle Informazioni Riservate che:

- al momento della comunicazione siano già note alla Parte che le riceve, purché tale precedente conoscenza possa essere adeguatamente provata;
- al momento della comunicazione siano di pubblico dominio o che dopo la comunicazione, siano divenute di pubblico dominio per fatti diversi dall’inadempimento del presente accordo;
- al momento della comunicazione, siano facilmente accessibili agli esperti e agli operatori del settore o che, dopo la comunicazione, siano divenute facilmente accessibili agli esperti e agli operatori del settore;
- siano divulgate secondo quanto previsto da leggi, regolamenti o da ordini di autorità giudiziarie o amministrative o di altri Enti Pubblici;
- siano comunicate ad una delle Parti da terzi che diano prova di esserne in possesso legalmente e/o di poterne disporre senza violare i diritti delle Parti.

13.8 In tali casi, la Parte che ne abbia avuto notizia dovrà darne preventiva informativa all’altra parte e concordare con la stessa, per quanto possibile, i tempi, le modalità ed il contenuto di tali Informazioni Riservate e l’opportunità di eventuali opposizioni.

13.9 Le Parti sono responsabili e si impegnano a mantenere e trattare tutti i dati e le informazioni fornite o comunque acquisite in assoluta riservatezza impegnandosi ad estendere tale obbligo a qualunque altra persona fisica o giuridica in qualsiasi modo collegata con una delle Parti, che per qualsiasi motivo venisse a conoscenza di tali dati riservati.

Art. 14 - Assicurazioni e sicurezza

14.1 Ciascuna Parte provvederà alla copertura assicurativa di legge del proprio personale che, in virtù del presente contratto verrà chiamato a frequentare la sede di esecuzione delle attività come individuata nell’articolo 5.1. Resta inteso che il Responsabile scientifico delle attività di ciascuna delle Parti comunicherà all’altra Parte i nominativi del personale suddetto, con anticipo non inferiore a 15 (quindici) giorni dall’effettivo inserimento nell’attività stessa.

14.2 Il personale di una Parte, coinvolto nelle attività oggetto del presente contratto, che si recherà presso una sede dell’altra Parte per l’esecuzione di lavori e/o attività relative al presente Contratto, sarà tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nella sede dell’altra Parte, fermo restando che la copertura assicurativa rimane a carico della struttura di appartenenza.

11.3 Il personale di entrambe le Parti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente contratto. Ai sensi delle disposizioni contenute nel Testo unico 81/2008 la disponibilità di dispositivi di protezione individuale (DPI), in relazione ai rischi specifici presenti nella struttura ospitante, sono attribuiti al soggetto a cui è attribuita, per legge e/o per regolamento, tale responsabilità nell’ambito della struttura ospitante.

Articolo 15 - Anticorruzione

15.1 Le Parti si impegnano a rispettare reciprocamente la disciplina normativa in maniera di anticorruzione e ad astenersi da qualsiasi comportamento che sia vietato dalle norme nazionali o da altre norme contro la corruzione applicabili (di seguito collettivamente “Norme contro la corruzione”).

Le Parti riconoscono che il puntuale rispetto degli obblighi previsti al paragrafo precedente riveste carattere essenziale e che l’eventuale inadempimento è da considerarsi causa di risoluzione ai sensi dell’art. 1456 c.c..

15.2 A solo titolo esemplificativo e non esaustivo, le parti si asterranno dall’effettuare o promettere qualsiasi pagamento o dal prestare o promettere altro bene o utilità, in favore di qualsiasi dirigente, funzionario o dipendente pubblico, membro di partito politico o candidato ad elezioni politiche o amministrative o in favore di qualsiasi altra terza parte rispetto al presente accordo che possa comportare la violazione delle Norme contro la corruzione.

15.3 UNICT dichiara di aver preso visione del Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e del “Codice di comportamento dello IOR” in esso contenuto, adottato da IOR, disponibile sul sito istituzionale all’indirizzo: <http://www.ior.it/il-rizzoli/piano-triennale-la-prevenzione-della-corruzione-e-ella-trasparenza> e di essere a conoscenza dei relativi contenuti e prescrizioni.

L’Università degli Studi di Catania ha emanato il proprio Codice etico e di comportamento con D. R. n. 1166 dell’8.04.2021 e ss. mm. e ii., pubblicato sul sito web dell’Ateneo nella sezione “Amministrazione trasparente”.

15.4 Le Parti riconoscono ed accettano reciprocamente che qualsiasi violazione delle disposizioni di cui al presente articolo autorizzerà la Parte adempiente a tali obblighi a risolvere unilateralmente il presente accordo ai sensi dell’art. 1456 c.c.

Articolo 16 - Risoluzione e recesso anticipato

16.1 Le Parti hanno la facoltà di recedere dal presente contratto ovvero di risolverlo consensualmente con effetto immediato, tramite comunicazione scritta inviata a mezzo raccomandata a.r. o posta elettronica certificata (PEC), nel caso in cui l’altra Parte non dovesse adempiere alle obbligazioni, a meno che la Parte in difetto non rimedi all’inadempimento entro trenta (30) giorni dalla data della ricezione della comunicazione sopra indicata.

16.2 Ciascuna delle Parti potrà comunque recedere, unilateralmente e con un preavviso scritto di sessanta (60) giorni da inviare all’altra parte con raccomandata a.r. o posta elettronica certificata (PEC), per i motivi di seguito indicati:

- giusta causa documentata o per il sopravvenire di un interesse pubblico;
- per motivi amministrativi o se lo scopo delle attività diviene superato dal punto di vista scientifico;
- per ogni causa di impossibilità sopravvenuta di raggiungere lo scopo oggetto del presente contratto;
- mancato rispetto degli obblighi previsti all’art.12 del presente accordo.

In tal caso, sono fatte salve le spese già sostenute e gli impegni assunti alla data dell’invio della comunicazione di recesso.

16.3 Il recesso o la risoluzione consensuale non hanno effetto che per l’avvenire e non incidono sulla parte di contratto già eseguita.

Articolo 17 - Forza Maggiore

17.1 Le Parti non sono responsabile per perdite, danni, ritardo o mancata esecuzione delle attività, se determinati da caso fortuito o forza maggiore.

17.2 La Parte che si trovi nell’impossibilità di eseguire le proprie prestazioni in ragione di una causa di forza maggiore si impegna a comunicare all’altra, tempestivamente e comunque entro quindici (15) giorni dal verificarsi di detta causa, la data in cui questa si è manifestata e la data in cui probabilmente questa cesserà di avere effetto.

17.3 Nel caso in cui le cause di forza maggiore si protraggano per più di centottanta (180) giorni, ciascuna delle parti avrà il diritto di recedere dal presente accordo con preavviso di trenta (30) giorni. Resta inteso che l’inadempimento o il ritardo nell’adempimento dovuto a causa di forza maggiore non obbligherà una delle Parti a risarcire i danni subiti dall’altra per effetto dell’inadempimento o del ritardato adempimento.

Articolo 18 - Trattamento dei dati personali

18.1 Le Parti provvedono al trattamento, alla diffusione e alla comunicazione dei dati personali relativi al presente Contratto nell’ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali e di quanto previsto ai sensi del Regolamento UE Generale sulla Protezione dei Dati n. 679/2016 (“RGPD”) e del D. Lgs. n. 196/2003 così come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 (“Codice in materia di trattamento dei dati personali

18.2 Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i “dati personali” forniti, anche verbalmente, per l’attività precontrattuale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell’esecuzione del presente contratto, vengano trattati esclusivamente per le finalità del contratto, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il proseguimento dei propri fini istituzionali, nonché soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle Parti.

18.3 In particolare, le Parti danno atto che, in base ai principi previsti all’art. 5 del suddetto GDPR, i dati personali sono:

- a. trattati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti degli interessati;
- b. raccolti per finalità determinate, esplicite e legittime, e successivamente trattati in modo compatibile con tali finalità;
- c. adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati;
- d. esatti e, se necessario, aggiornati, attraverso l’adozione di tutte le misure ragionevoli per cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti;
- e. conservati in una forma che consenta l’identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati;
- f. trattati in maniera da garantire un’adeguata sicurezza dei dati personali, compresa la protezione, mediante misure tecniche e organizzative adeguate, da trattamenti non autorizzati o illeciti e dalla perdita, dalla distruzione o dal danno accidentali.

18.4 Le Parti si impegnano altresì ad adempiere, ove necessario, agli obblighi di informativa e di consenso derivanti dal GDPR nei confronti delle persone fisiche coinvolte dalle attività oggetto del presente accordo.

Articolo 19 - Legge applicabile e Foro Competente

19.1 Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dall’esecuzione del presente accordo. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere un accordo, sarà applicabile esclusivamente la legge italiana ed il Foro esclusivamente competente sarà quello competente per legge.

Articolo 20 - Registrazione e spese

20.1 Il presente atto, sottoscritto digitalmente, è soggetto a registrazione in caso d’uso, ai sensi dell’art. 4 tariffa parte II del D.P.R. 131/26.04.1986 con oneri a carico della parte richiedente.

L’imposta di bollo sarà assolta dallo IOR.

Articolo 21 - Incedibilità

21.1 Ciascuna Parte non potrà cedere, in tutto o in parte, il presente contratto né taluno dei diritti e degli obblighi da esso derivanti senza il previo consenso scritto dell’altra parte.

Articolo 22 - Responsabilità delle Parti

22.1 Ciascuna delle Parti solleverà e terrà indenne le altre Parti da ogni danno, azione o pretesa di terzi che dovesse derivare dall’esecuzione delle attività oggetto del presente contratto da parte del proprio personale o comunque da eventi ad esso imputabili.

Articolo 23 - Disposizioni finali

23.1 Il presente accordo sostituisce, ad ogni effetto, ogni precedente accordo o intesa tra le Parti con riferimento al suo oggetto, scritti o orali che siano.

23.2 Qualora una o più clausole del presente accordo siano dichiarate nulle, annullabili, invalide o comunque inefficaci, in nessun caso tale nullità, annullabilità, invalidità o inefficacia avrà effetto sulle restanti clausole dell’accordo, dovendosi intendersi le predette clausole come modificate, in senso conforme alla presunta o presumibile comune intenzione delle Parti, nella misura e nel senso necessari affinché esse possano essere ritenute valide ed efficaci.

23.3 Le Parti prendono reciprocamente atto del contenuto del presente contratto e si obbligano a darvi esecuzione secondo buona fede.

23.4 L'eventuale tolleranza di una delle Parti di comportamenti delle altre parti in essere in violazione delle disposizioni contenute nel presente contratto non costituisce rinuncia ai diritti derivanti dalle disposizioni violate né al diritto di esigere l'esatto adempimento delle obbligazioni qui previste.

23.5 Il presente contratto potrà essere modificato solo per iscritto e con il consenso delle Parti.

23.6 Con la sottoscrizione del presente accordo le Parti dichiarano che il suo contenuto è stato congiuntamente predisposto e negoziato in ogni sua parte.

**ISTITUTO ORTOPEDICO
RIZZOLI**

Data: _____

Dr. Anselmo Campagna

Direttore Generale

**UNIVERSITÀ DEGLI
STUDI DI CATANIA**

Data: _____

Prof. Entico Foti

Legale Rappresentante

ALLEGATO 1 - Allegato tecnico

1.1 Descrizione generale

Oggetto: Biomateriali - Dispositivi medici - Modelli preclinici – Medicina in Silico

1.1 BIOMATERIALI E BIOINTERFACCE

Sviluppo e caratterizzazione di nuovi materiali per applicazioni biomedicali, con uno speciale focus sui materiali *green*, ecologici e sostenibili, anche da fonti naturali e di riciclo (valorizzazione di sottoprodotti della filiera agro-alimentare e ittica). I biomateriali saranno declinati in diverse forme: *bulk*, cementi e paste, nanoparticelle, e *coating* nanostrutturati. Saranno oggetto di ricerca e sviluppo anche le tecniche di fabbricazione (3D *printing* e *bioprinting*, *electrospinning*). I biomateriali saranno utilizzati sia per la realizzazione di dispositivi medici impiantabili, per riparazione/rigenerazione tissutale e per la messa a punto di modelli preclinici di malattia utilizzabili anche per saggi farmacologici e di biocompatibilità. Saranno valutate le interazioni fra biomateriali e i sistemi biologici (cellule/tessuti/organismo), tenuto conto anche delle variazioni delle condizioni microambientali. A tale scopo saranno messi a punto: a) modelli di tessuto, anche vascolarizzati e/o funzionalizzati con nanomateriali, per saggi alternativi ai modelli animali; b) sistemi di *drug screening* e di valutazione della citotossicità o dell'efficacia dell'attività pro-rigenerativa dei materiali, utilizzando tecniche di biofabbricazione alla macro e micro-scala, compresa la microfluidica; c) sistemi *high-throughput* per la caratterizzazione dell'efficacia antibatterica di biomateriali.

1.2 IMPIANTI E BIOSENSORI

Sviluppo di impianti con morfologia *custom* e biointerfaccia funzionalizzata. Sviluppo di ortesi *custom* anche funzionalizzate e sensorizzate applicabili alla prevenzione e alla cura di malattie ortopediche. La funzionalizzazione di superficie sarà effettuata mediante *patterning* o *coating* ottenuti con tecniche *wet* e al plasma per conferire alle superfici attività antibatterica, antitumorale, pro-angiogenica, pro-rigenerativa e favorire l'integrazione degli impianti nei tessuti ospiti. Tali superfici saranno caratterizzate mediante tecniche avanzate per determinarne le proprietà chimiche, morfologiche e le interazioni coi fluidi corporei e proteine. La morfologia *custom* sarà ottenuta mediante tecniche di 3D *printing*. Gli impianti potranno anche essere dotati di sensori per monitorare l'attività (accelerometri, sensori gravimetrici, sensori di pH e ossigeno/CO₂, sensori di lattato, etc) per la raccolta e gestione di dati biometrici e biomarcatori da esercizio fisico ai fini del recupero funzionale anche in un'ottica di teleriabilitazione/telemedicina.

1.3 MEDICINA IN SILICO

Sviluppo di modelli computerizzati della fisiologia e patologia umana finalizzati al supporto della decisione clinica (Digital Twin in Healthcare) e allo sviluppo e valutazione di prodotti medicali, sia farmaci che dispositivi medici (In Silico Trials). Valutazione della credibilità e certificazione di soluzioni per medicina in silico.

2. Contributi delle Parti

2.1 BIOMATERIALI E BIOINTERFACCE

IOR

- Sviluppo e caratterizzazione di biomateriali inorganici, con particolare riferimento ai fosfati di calcio, con funzione antibatterica ed antitumorale; valorizzazione di sottoprodotti della filiera ittica.
- Sviluppo di *coating*, anche nanostrutturati.
- Sviluppo di modelli di tessuto multicellulare, anche vascolarizzati, e a definita organizzazione spaziale;
- Studio all'interfaccia delle interazioni cellule-materiali;
- Studio del potenziale rigenerativo, della tossicità, dell'attività anti-batterica o anti-cancro, o dell'efficacia di drug *delivery* dei materiali tramite saggi di biologia cellulare e molecolare, anche tramite tecniche avanzate di analisi a livello della singola cellula;
- Microscopia confocale spettrale, *dual photon*, *time lapse*, e scansione automatizzata di campioni 3D, ed elaborazione dati immagini tramite sistemi AI.
- Misura delle proprietà biofisiche e biomeccaniche di biomateriali e materiali biologici.

UNICT

- Sintesi di materiali organici; valorizzazione di prodotti delle filiera agroalimentare;
- Tecniche avanzate di analisi caratterizzazione dei materiali (SEM, FIB, TEM).
- Sviluppo di camere microfluidiche *custom*;
- Sensorizzazione di dispositivi e strumenti per il *drug screening*.

2.2 IMPIANTI E BIOSENSORI

IOR:

- Combinazione di tecniche di additive manufacturing, incluso il bioprinting, e materiali alla nanoscala;
- Sviluppo di microbioreattori;
- Funzionalizzazione alla nanoscala di materiali con *coating* ceramici, metallici o compositi;
- *3D printing* di ceramici, polimeri e compositi polimero-ceramica;
- Competenze AI per sistemi di controllo e analisi/elaborazione dati acquisiti (in collaborazione con UNIBO)
- Valutazione preclinica biomeccanica di protesi e ortesi, inclusa l'interazione biomeccanica tra osso e impianto, la valutazione preclinica dell'usura articolare, e altre prove di laboratorio per certificazione di protesi e ortesi
- Supporto *in silico* alla progettazione e al de-risking di protesi ed ortesi mediante modelli computerizzati biofisici e biomeccanici.
- Sorveglianza post-marketing delle protesi articolari (Registro RIPO)

UniCT:

- Sensoristica;
- Caratterizzazioni avanzate dei biomateriali e dei dispositivi
- Funzionalizzazione con farmaci e composti organici;
- Patterning;
- *3D printing*;
- *Electrospinning*.

2.3 MEDICINA IN SILICO

IOR:

- Accesso alle soluzioni per l'elaborazione di dati clinici a scopi di ricerca nel rispetto delle leggi vigenti, progetto AlmaHealthDB;
- Soluzioni Digital Twin per la gestione delle malattie neuro-muscoloscheletriche quali ad esempio:
 - BoBCAT, digital twin per la predizione del rischio di frattura del collo di femore in anziani fragili e pazienti osteoporotici
 - ForceLoss, strumento di diagnosi differenziale per la dinapenia
 - BoneStrength, In Silico Trial per farmaci contro l'osteoporosi
 - SarcoLess, In Silico Trial per la stratificazione di pazienti in studi di farmaci contro la sarcopenia
- Competenze di modellazione biofisica e biomeccanica, elaborazioni delle immagini diagnostiche, fisica medica,

UNICT:

- Soluzioni In Silico Trials per lo sviluppo di modelli di processi multicellulari ossei, quali ad esempio:
 - sviluppo di modelli ad agenti del processo multicellulare del rimodernamento osseo
 - sviluppo di modelli ad agenti del processo multicellulare di metastatizzazione ossea
 - sviluppo di modelli ad agenti del processo multicellulare di accrescimento dei sarcomi muscoloscheletrici



CONVENZIONE QUADRO

TRA

L'Università degli studi di Catania, di seguito denominata "Università" o "Ateneo", con sede legale in Piazza Università 2, 95131 Catania, Codice Fiscale 02772010878, in persona del Rettore e legale rappresentante pro tempore, **Prof. Enrico Foti, nato a Catania (CT) il**, domiciliato per la carica presso la sede dell'Università,

e

Associazione Raffaella Mandarano E.T.S., di seguito denominata "Associazione", con sede legale in VIA P.LUIGI DEODATO 4, CATANIA, CAP 95123 , Provincia CT, C.F./P.IVA 93253480870, in persona del suo legale rappresentante Dott. Ing. Giuseppe Mario Patti, nato a Catania in data 16-02 -1958_, per la carica e agli effetti del presente atto domiciliato presso la sede dell'associazione,

di seguito congiuntamente denominate anche le Parti,

PREMESSO CHE

- l'Università degli Studi di Catania ha, tra le proprie finalità statutarie, la promozione, l'organizzazione, la diffusione della ricerca scientifica e dei suoi risultati, lo svolgimento dell'insegnamento superiore nei diversi livelli previsti dall'ordinamento universitario, lo sviluppo della cooperazione scientifica e didattica internazionale e, altresì, il dialogo con la società quale fattore di sviluppo economico-sociale, mediante il trasferimento sul territorio del patrimonio maturato in ambito accademico (terza missione);
- l'Università, per il conseguimento delle proprie finalità istituzionali, promuove e utilizza forme di cooperazione con altre Università ed Enti italiani e stranieri, pubblici e privati, in conformità agli obiettivi generali della propria politica culturale di ricerca e di insegnamento, nel rispetto della libertà dei singoli;
- l'Università promuove e utilizza forme di cooperazione e collaborazione con altre istituzioni, anche in ambito locale, in quanto strumenti di diffusione, valorizzazione e verifica dei risultati della ricerca scientifica e della propria attività didattica, nell'ottica di favorire la crescita e lo sviluppo del territorio;
- l'Università, nell'ambito dello sviluppo della propria attività istituzionale di ricerca, didattica e terza missione, ha interesse a favorire il trasferimento tecnologico e lo sviluppo di imprenditorialità innovativa nel proprio territorio di riferimento, attraverso la costituzione di spin-off e start-up universitarie;
- l'Associazione Raffaella Mandarano sta promuovendo l'imprenditoria femminile attraverso l'istituzione del Premio Lympha, giunta alla sua seconda edizione;
- l'Associazione Raffaella Mandarano intende instaurare rapporti di collaborazione con le università al fine di preparare il terreno alle future attività di promozione del premio organizzato per la diffusione dell'imprenditoria femminile nel territorio;
- l'Associazione Raffaella Mandarano ha individuato nell'Università di Catania un partner di assoluta eccellenza con cui legarsi stabilmente con un rapporto di fattiva collaborazione al fine di:

1. sviluppare sinergie finalizzate alla diffusione della cultura d'impresa e dell'autoimprenditorialità femminile come driver di sviluppo economico del territorio;
 2. sostenere la progettualità delle giovani donne attraverso il supporto scientifico dell'Ateneo e l'esperienza associativa nel settore dell'imprenditoria;
 3. promuovere il Premio Lympha come prestigioso traguardo e opportunità di crescita per le eccellenze accademiche dell'Università di Catania.
- è interesse comune ad entrambe le Parti, al fine di una migliore realizzazione dei rispettivi fini istituzionali, mantenere e sviluppare forme di collaborazione in partnership e sinergia di azioni per l'erogazione di servizi a supporto della valorizzazione delle attività di ricerca sviluppo tecnologico e innovazione;
 - le Parti intendono instaurare un rapporto di collaborazione, nel quale le attività di ricerca e trasferimento tecnologico dell'Università possano integrare, con l'utilizzo di risorse qualificate e strumenti adeguati, le corrispondenti attività e servizi erogati da Associazione Raffaella Mandarano;
 - in particolare le Parti si propongono di attuare forme di collaborazione in attività di _attuare forme di collaborazione in attività di divulgazione scientifica, orientamento all'autoimprenditorialità e implementazione di progetti congiunti finalizzati a colmare il gap tra ricerca accademica e tessuto produttivo, attraverso lo strumento del Premio Lympha e altre iniziative sinergiche."_;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO DI SEGUITO

Articolo 1 – **Oggetto**

1.1 Le premesse sopra indicate costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione. Le Parti si impegnano reciprocamente, nell'ambito e nel rispetto delle specificità e finalità istituzionali, secondo le rispettive normative e per quanto di competenza di ciascuno, a promuovere, sviluppare e consolidare opportunità e iniziative di collaborazione nei seguenti ambiti:

- Innovazione e sostegno alle start-up e alle spin-off universitarie;
- Attività di formazione a studenti, dottorandi, assegnisti di ricerca e imprenditori;
- Sviluppo di nuovi progetti e nuova imprenditorialità innovativa ai fini dello sviluppo del tessuto socioeconomico del territorio.

1.2 Nell'ambito delle iniziative congiunte di comune interesse, l'Università di Catania e l'Associazione Raffaella Mandarano favoriranno la collaborazione reciproca in attività di ricerca, sviluppo e formazione, come di seguito indicato:

- a) Collaborazione per l'individuazione e la valutazione di progetti di ricerca, tecnologie, soluzioni e brevetti sviluppati dai team di ricerca dell'Ateneo, al fine di promuovere attività di trasferimento tecnologico quali la creazione di spin-off, start-up, licensing e cessione di proprietà brevettuale.
- b) Supporto dell'associazione nella valutazione delle potenzialità di mercato delle tecnologie sviluppate e collaborazione con l'Ateneo per individuare le migliori strategie di valorizzazione.
- c) Collaborazione in attività di scouting tecnologico, business planning, creazione d'impresa e investimento in proof of concept.
- d) Partecipazione congiunta a programmi di ricerca nazionali e/o internazionali.

1.3 In particolare, l'associazione dichiara la propria disponibilità a fornire:

- a) Supporto nell'ambito delle attività per lo sviluppo di progetti innovativi e l'accelerazione di start-up e spin-off.
- b) Organizzazione di conferenze, dibattiti e seminari su temi di comune interesse.
- c) Collaborazione nella promozione di iniziative volte a favorire l'imprenditorialità tra studenti e ricercatori dell'Università di Catania.

1.4 Nell'ambito delle iniziative congiunte di comune interesse, l'Università potrà rendere disponibili i propri locali destinati alle attività di coworking e incubazione di spin-off e start-up al fine di supportare le iniziative di technology transfer frutto della reciproca collaborazione tra le Parti.

1.5 Le attività di tirocinio e formazione verranno regolate da apposite convenzioni redatte ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente.

Articolo 2 – Modalità di attuazione della convenzione

2.1 Per la realizzazione delle iniziative di cui sopra, le parti stabiliscono fin d'ora la volontà di addivenire al perfezionamento di specifici accordi attuativi redatti nel rispetto di quanto già stabilito dalla presente Convenzione quadro, alla quale dovrà essere peraltro fatto espresso richiamo, che dovranno comunque rientrare nell'ambito delle finalità istituzionali dell'Ateneo e che saranno autorizzati e sottoscritti secondo le rispettive procedure interne.

2.2 Gli accordi attuativi disciplineranno le modalità secondo le quali si attuerà la collaborazione fra le parti, specificando, in particolare, gli aspetti di natura tecnico-scientifica, organizzativa, gestionale, economico-finanziaria e riguardanti l'utilizzo e la proprietà dei risultati della collaborazione stessa, nonché specifici aspetti relativi alla sicurezza.

2.3 Nell'ambito della presente Convenzione, compete alle strutture organizzative di entrambe le Parti proporre le iniziative di collaborazione riconducibili al presente articolo.

2.4 Ciascuna Parte, con la presente Convenzione e anche tramite gli accordi attuativi, non conferisce alcun potere o diritto di stipulare contratti o ad agire in nome e per conto dell'altra Parte.

Articolo 3 – Referenti della Convenzione

3.1 Per l'attuazione e la gestione delle attività di cui all'art. 1, anche al fine di vigilare sul trattamento e la protezione dei dati, le Parti designano ciascuna un referente, o responsabile scientifico, con il compito di definire congiuntamente le linee di azione comuni verificandone periodicamente la realizzazione e l'adempimento degli obblighi previsti.

3.2 I referenti non devono versare in situazioni di conflitto di interessi o di incompatibilità.

3.3 Per l'Università degli Studi di Catania il responsabile scientifico viene individuato nel prof.

3.4 Per associazione Raffaella Mandarano il referente è Giuseppe Patti, in qualità di presidente dell'associazione;

3.5 In caso di sostituzione del proprio referente ciascuna Parte informerà la controparte entro trenta giorni con comunicazione scritta.

Articolo 4 – Clausola di non concorrenza

4.1 Le attività svolte in attuazione della presente Convenzione non devono, in alcun modo, rappresentare attività in concorrenza con quella dell'Ateneo. In caso contrario, chiunque ne sia a conoscenza è tenuto a comunicare eventuali situazioni di conflitto d'interesse effettivo o potenziale.

4.2 La violazione della presente disposizione costituisce giusta causa di recesso dalla Convenzione.

Articolo 5 – Clausola di segretezza

5.1 Le Parti si impegnano a non portare a conoscenza di terzi informazioni, dati tecnici, documenti e notizie di carattere riservato, riguardanti l'altra parte di cui venissero a conoscenza in forza dell'attività svolta nell'ambito della collaborazione instaurata e nell'ambito della presente Convenzione.

5.2 La violazione della presente disposizione costituisce giusta causa di recesso dalla Convenzione.

Articolo 6 – Clausola di limitazione di responsabilità

6.1 L'associazione non assume obbligazioni per conto dell'Università né la rappresenta, agendo sempre ed esclusivamente in nome e per conto proprio, salvo che vi sia autorizzazione espressa da parte dell'Università.

6.2 L'Università non si assume le obbligazioni dell'associazione né la rappresenta, agendo sempre ed esclusivamente in nome e per conto proprio, salvo che vi sia autorizzazione espressa da parte di XXX.

6.3 È esclusa ogni garanzia dell'Università per le obbligazioni contratte da Associazione ; è parimenti esclusa ogni garanzia dell'associazione per le obbligazioni contratte dall'Università.

Articolo 7 – Codici etici e di comportamento

7.1 L'associazione dichiara di aver preso visione e accettare le disposizioni contenute nel Codice Etico e di Comportamento e nel Piano triennale di prevenzione della corruzione adottati dall'Università e consultabili nel sito web dell'Ateneo.

Articolo 8 – Spazi, attrezzature e servizi tecnici

8.1 Per il conseguimento delle finalità prefissate dalla presente convenzione, l'Università e XXX si impegnano a consentire alle persone coinvolte nell'attività di collaborazione l'accesso alle rispettive strutture, l'uso di attrezzature e di servizi tecnici che si rendessero necessari per l'espletamento delle attività di cui all'art. 1, secondo quanto indicato nei successivi accordi attuativi, nei quali saranno declinate specificatamente le modalità di cui sopra, e nel rispetto della rispettiva normativa.

Articolo 9 - Coperture assicurative e Sicurezza

9.1 L'Università garantisce le coperture assicurative di legge e dispone di una polizza per copertura infortuni del proprio personale e degli studenti/laureandi/specializzandi/dottorandi impegnati nello svolgimento delle attività istituzionalmente previste e autorizzate dall'Ateneo ai sensi e nel quadro della presente Convenzione.

9.2 La Controparte garantisce analoga copertura assicurativa ai propri dipendenti/al proprio personale eventualmente impegnati nello svolgimento delle attività connesse con la presente convenzione presso i locali dell'Università.

9.3 Ciascuna Parte garantisce, inoltre, la copertura assicurativa per la propria responsabilità civile verso terzi (R.C.T.), compresi i danni alle apparecchiature in uso e/o consegna.

9.4 Le persone afferenti alle Parti contraenti sono tenute ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti alla presente Convenzione, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D. Lgs. n. 81/08 e successive modificazioni e integrazioni.

9.5 Negli accordi attuativi, le parti stabiliranno le modalità concrete per la corretta attuazione di quanto sopra.

Articolo 10 – Responsabilità delle parti

10.1 L'Università di Catania è sollevata da ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al personale dell'associazione durante la permanenza presso le sedi dell'Ateneo, salvo i casi di dolo o colpa grave.

10.2 XXX esonera e comunque tiene indenne l'Università di Catania da qualsiasi impegno e responsabilità che, a qualsiasi titolo, possa a esso derivare, nei confronti di terzi, dall'esecuzione di attività derivanti dalla presente convenzione da parte sua o di eventuali collaboratori.

10.3 L'Università esonera e comunque tiene indenne l'associazione da qualsiasi impegno e responsabilità che, a qualsiasi titolo, possa a esso derivare, nei confronti di terzi, dall'esecuzione di attività derivanti dalla presente convenzione da parte del proprio personale dipendente.

10.4 L'associazione è sollevata da ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al personale dell'Università durante la permanenza presso le sue eventuali sedi operative, salvo i casi di dolo o colpa grave.

Articolo 11 – Uso e protezione dei risultati di studi e ricerche

11.1 Le soluzioni sviluppate, il know-how e la proprietà intellettuale relativa alle attività definite all'art. 1 sono di piena proprietà di ciascuna Parte che le ha create.

11.2 L'Università di Catania e XXX si impegnano a far rispettare ai propri dipendenti, collaboratori, studenti la massima riservatezza sui dati, le informazioni e i risultati dell'attività svolta nell'ambito ed in conseguenza della presente Convenzione, di cui siano venuti, in qualsiasi modo, a conoscenza.

11.3 Le Parti concordano di specificare negli accordi attuativi i livelli di "riservatezza" da mantenere riguardo alle informazioni scambiate. In mancanza di esplicite decisioni in merito, le informazioni saranno considerate riservate e pertanto non divulgabili.

11.4 Modalità e tempi per eventuale diffusione di informazioni dovranno essere concordati caso per caso di comune accordo tra l'Università di Catania e XXX. I risultati parziali e finali delle attività specifiche svolte e realizzate nell'ambito della presente Convenzione potranno essere pubblicati solo previa autorizzazione delle Parti interessate.

11.5 Nelle pubblicazioni sarà indicato che le stesse sono il risultato di una collaborazione fra l'Università di Catania e XXX.

11.6 Le Parti si impegnano inoltre a non utilizzare i risultati derivanti da studi, ricerche, consulenze, ecc. quali (o a supporto di) perizie di parte in vertenze di carattere legale.

11.7 La collaborazione di cui alla presente Convenzione non conferisce alle Parti alcun diritto di usare per scopi pubblicitari, o per qualsiasi altra attività promozionale, alcun nome, marchio, o altra designazione dell'altra Parte (incluse abbreviazioni) senza il preventivo espresso consenso scritto.

11.8 Sono fatte salve eventuali diverse pattuizioni stabilite negli accordi attuativi in relazione alla tipologia di attività da svolgere e nel rispetto delle norme stabilite per l'utilizzo del logo dell'Università di Catania.

Articolo 12 – Trattamento dei dati personali

12.1 Le Parti si danno atto che gli eventuali trattamenti di dati personali che saranno effettuati nell'ambito delle attività conseguenti alla presente Convenzione verranno effettuati da ciascuna Parte in qualità di titolare autonomo del trattamento per quanto di propria competenza e si impegnano altresì reciprocamente a trattare i dati personali, con supporto analogico o digitale, nel rispetto dei principi generali in tema di protezione dei dati personali, di ogni obbligo previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 concernente la tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e la libera circolazione di tali dati (di seguito "GDPR"), dal D. Lgs 196/2003 "Codice privacy", modificato dal D. Lgs 101/2018 e ss.mm.ii. e dalla disciplina in materia, nonché ai provvedimenti del Garante per la protezione dei dati personali, qualora applicabili.

12.2 Ciascuna Parte riconosce ed accetta che i dati personali relativi alle persone fisiche che compaiono nella presente Convenzione in rappresentanza delle Parti sono trattati esclusivamente ai fini della conclusione della presente Convenzione e dell'esecuzione del rapporto giuridico che ne discende conformemente alle informative rese ai sensi dell'art. 13 del GDPR, che ciascuna parte si impegna sin da ora a portare a loro conoscenza nell'ambito delle proprie procedure interne.

12.3 Ciascuna Parte rende disponibili le informative per tali categorie di interessati, unitamente ai loro eventuali aggiornamenti, nella sezione "privacy" del proprio sito web.

Articolo 13 – Durata, rinnovo e recesso

13.1 La presente Convenzione ha la durata di anni tre, a decorrere dalla data di apposizione dell'ultima sottoscrizione e potrà essere rinnovata, a scadenza, per ulteriori periodi triennali, con scambio di comunicazioni scritte, a mezzo lettera raccomandata A/R o tramite Posta Elettronica Certificata, almeno tre mesi prima della scadenza. Il rinnovo dovrà essere approvato dai rispettivi organi competenti secondo le relative procedure interne.

13.2 Le Parti potranno recedere dalla Convenzione con un preavviso di tre mesi. Il preavviso per il recesso è ridotto a 45 giorni nel caso di inattività protratta, o attività che rappresenti duplicazione di altre, o che abbia per oggetto la produzione di beni e servizi non strettamente correlati con il perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

13.3 Le Parti si riservano altresì il diritto di recedere per giusta causa qualora l'attività derivante dalla presente Convenzione comporti occasione di impegno non compatibile con le proprie risorse finanziarie. In ogni caso il recesso dev'essere comunicato alla controparte con lettera raccomandata A/R, o tramite Posta Elettronica Certificata. Le parti convengono con la sottoscrizione del presente accordo che nessuna somma sarà dovuta a titolo di indennizzo, risarcimento o compensazione a seguito dell'intervenuto recesso.

13.4 Le parti si impegnano a portare a compimento le attività sorte prima della data di recesso.

Articolo 14 - Modifiche

14.1 Le modifiche alla presente convenzione, previamente concordate dalle parti, potranno essere apportate solo in forma scritta e dovranno essere approvate dai rispettivi organi competenti.

Articolo 15 - Controversie

15.1 Per qualunque controversia relativa alla presente Convenzione, non altrimenti risolvibile, è competente in via esclusiva il Foro di Catania.

Articolo 16 - Oneri

16.1 La presente convenzione costituisce unicamente quadro di riferimento per l'attivazione dei rapporti obbligatori tra le Parti e non ha contenuto economico.

16.2 I singoli accordi attuativi, approvati dai rispettivi organi competenti, prevederanno e disciplineranno gli apporti e gli impegni di spesa eventualmente conseguenti per ciascuna delle Parti, nei limiti delle disponibilità di bilancio presenti e future.

Art. 17 - Registrazione e imposta di bollo

17.1 La presente convenzione, in forma di scrittura privata, viene sottoscritta con firma digitale ed è soggetta a spese di registrazione a carico del richiedente.

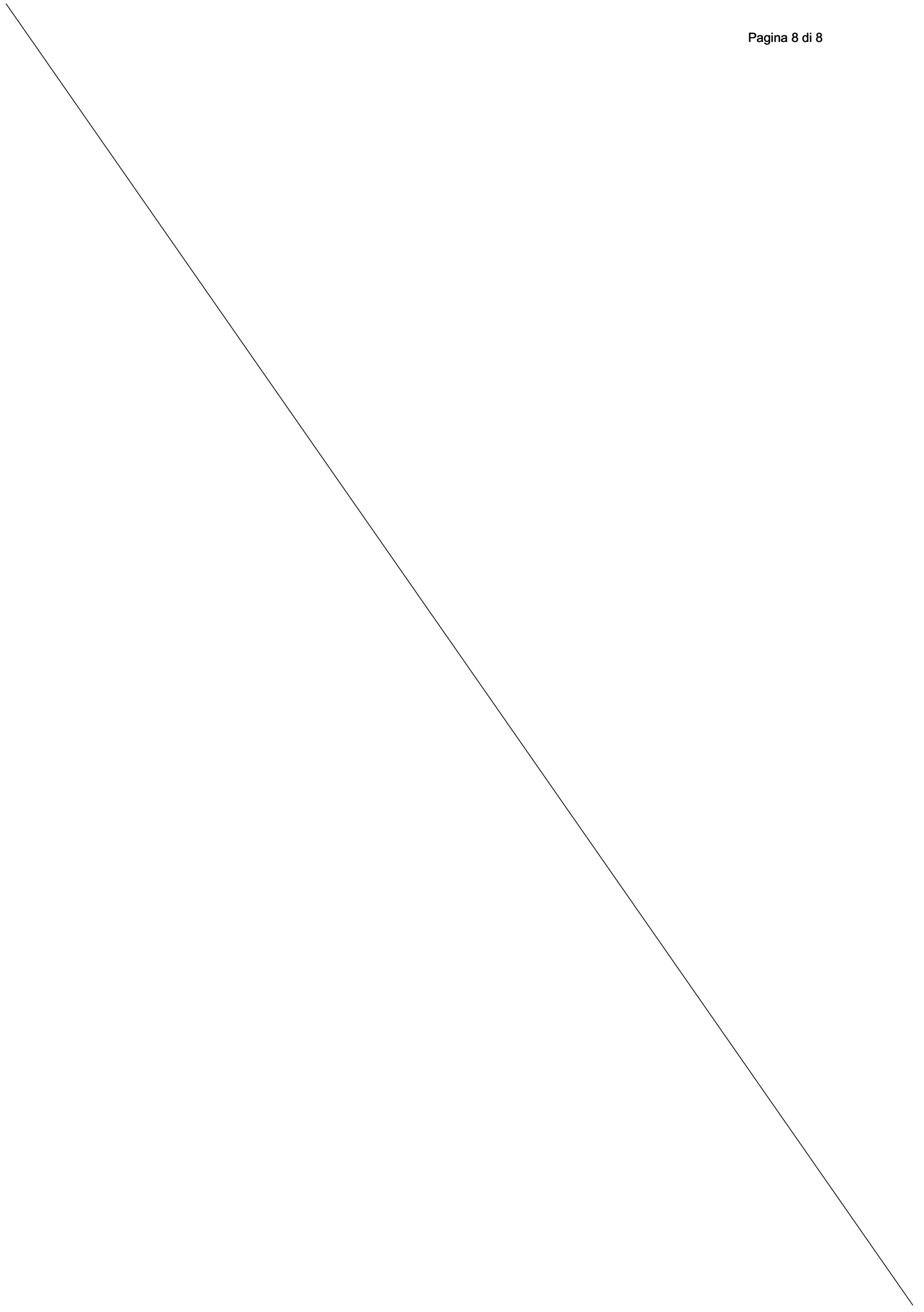
17.2 Il presente atto è soggetto all'imposta di bollo sin dall'origine; l'imposta di bollo sarà assolta dalla XXX.

Art. 18 - Clausole di rinvio

18.1 Per tutto quanto non espressamente indicato nella presente convenzione, restano ferme le disposizioni previste dalle norme vigenti in materia, in quanto compatibili.

Il Rettore dell'Università degli Studi di Catania, Prof. Enrico Foti _____

Il legale rappresentante dell'Associazione Raffaella Mandarano, Dott. Ing. Giuseppe Mario Patti



SITUAZIONE ANTICIPAZIONI CON IMPEGNI A GARANZIA ASSUNTI SUL BILANCIO DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE		
STRUTTURE	RIMODULAZIONE IMPORTO ANTICIPATO - CDA 25/06/2021	DELIBERE del C.d.A.
DIP. DI AGRICOLTURA ALIMENTAZIONE ED AMBIENTE (DI3A)		
Progetto LIFE 11 (prof.ssa Tomaselli)	25.000,00	28/04/2014
Progetto "Caratterizzazione e propagazione di germoplasma di specie erbacee, arboree, ortive e floricole di interesse agrario a rischio erosione genetica nel territorio della Regione siciliana"	31.225,43	26/06/2015
Progetto DI3A "WASA"	824,86	21/12/2017
Progetto COWBHAVE	125,46	01/10/2019
Progetto Bando Vinci	227,55	21/10/2019
Progetto PROYOUNGSTOCK	205,50	02/07/2020
Progetto REDSUS	5.465,38	28/10/2020
Progetto CREALUP	10.309,80	28/10/2020
Progetto WATER4AGRIFOOD	491.055,00	accantonamento a garanzia MUR
Progetto GENOMODCINPROLAC	17.500,00	26/11/2020
Progetto JESMED	15.303,18	26/11/2020
Progetto DI.OL	5.234,63	26/11/2020
Progetto INNOMAM	3.335,48	25/03/2021
Progetto INNOVITIS	9.467,42	25/06/2021
Progetto NIPAT	3.421,09	30/09/2021
Progetto SEA MARVEL	160.718,54	28/10/2021
Progetto SUPERAVOCADO	8.623,06	27/01/2022
Progetto INTEMAR	27.931,15	27/01/2022
Progetto ACE.VU'	18.782,51	24/02/2022
Progetto RICINOLIO	5.000,00	24/02/2022
Progetto ETNASAFFRONINNOVATION	3.668,73	31/03/2022
Progetto LIFE VIDA FOR CITRUS	3.178,13	31/03/2022
Progetto LIGHTFLOWER	25.000,00	31/03/2022
Progetto P.I.P.P.O.Z.	7.500,00	31/03/2022
Progetto LIFE EBP	11.939,36	31/03/2022
Progetto CIRCLE	18.177,50	31/03/2022
Progetto Controllo biologico moscerino dei piccoli frutti.....	688,38	28/05/2022
Progetto COR.AS.HER.	1.762,61	28/05/2022
Progetto WEF-CAP	17.500,00	28/05/2022
Progetto FREECLIMB	10.003,00	23/09/2022
Progetto SEA MARVEL	103.500,00	29/11/2022
Progetto HANDYWATER	12.951,00	22/12/2022
Progetto GIFLUID	150.653,83	22/02/2023
Progetto TDMP TRANSMED	1.208,02	22/02/2023
Progetto INNORTIFLORIS	7.230,24	30/03/2023
Progetto ADOPT_IPM	24.549,53	30/03/2023
Progetto VAL.CI.SI.	15.000,00	30/03/2023
Progetto TRESOR	53.500,00	30/03/2023
Progetto PROMETEO	67.900,00	30/03/2023
Progetto BIORANGEPACK	20.500,00	25/05/2023
Progetto "Conservazione delle risorse genetiche in agricoltura"	30.276,78	26/07/2023
Progetto POFACS	20.475,00	28/09/2023
Progetto PdN SC CO Marketing	10.000,00	28/09/2023
Progetto PRIN 2022 PNRR "ROVERCROP"	1.343,50	25/01/2024
PSR Sicilia 2014-2022 progetto MAPEI-ASD prof. G. Polizzi	13.000,00	26/07/2024
Progetto CLEANPISTACHIO	1.350,87	22/02/2024
Progetto PRIN 2022 PNRR PROF.SSA LICCIARDELLO	12.364,90	22/02/2024
Progetto FISIPRO	9.858,55	22/02/2024
Progetto DI-VINO	47.831,78	22/02/2024
Progetto PRIN 2022 PROF. DI GUARDO	8.993,20	22/02/2024
Progetto MULTICANAPA	1.440,40	22/02/2024
Progetto CARDIMED	28.749,22	22/02/2024

Progetto ACE.VU'	19.967,50	28/03/2024
Progetto CREALUP	14.240,00	22/02/2024
Progetto REDSUS	12.327,59	22/02/2024
Progetto PRIN 2022 PROF.SSA AIELLO	7.458,80	28/03/2024
Progetto SUPERAVOCADO	5.460,43	28/03/2024
Progetto AGR.O.S.	14.639,00	23/04/2024
Progetto VAL.CI.SI.	8.184,37	23/04/2024
Progetto PRIN 2022 PNRR PROF. CERRUTO	7.492,80	23/04/2024
Progetto PRIN 2022 PNRR PROF.SSA FAILLA	5.654,50	27/06/2024
Progetto DIONYSUS	39.837,32	27/06/2024
Progetto PRIN 2022 PNRR PROF.SSA TESSITORI	7.625,20	25/07/2024
Prog. NITAP	11.578,91	25/07/2024
Progetto MISE "Quali.Gene"	51.160,16	25/07/2024
Progetto INNOVELLA	18.348,08	25/09/2024
Progetto COR.AS.HER.	2.500,00	25/09/2024
Progetto GENOMODCINPROLAC	12.500,00	25/09/2024
Progetto Modelli innovativi... (resp. sc. prof.ssa Catara)	2.500,00	29/10/2024
Progetto DIONYSUS	22.662,69	29/10/2024
Progetto INNORTIFLORIS	9.000,00	29/10/2024
Progetto BHEST	27.375,00	28/11/2024
Progetto OIL4FOOD	33.002,64	28/11/2024
Progetto PdN SC_CO_Marketing	6.565,84	28/11/2024
Accordo di collab. Prog. Analisi e caratterizz. Dell'agrumicoltura della Sicilia	21.000,00	28/03/2025
Progetto CITRUS ADAPT	8.837,50	28/03/2025
Progetto NEWCITRUSTECH	46.940,00	28/03/2025
Progetto INNOVAPROD	32.500,00	28/03/2025
Progetto Mis. 16.2 prof.ssa Randazzo	6.248,46	28/03/2025
Progetto PRIN 2022 PNRR "ROVERCROP"	9.250,00	28/03/2025
Progetto SIT	37.975,00	28/03/2025
Progetto AGRIVITA	112.561,23	17/06/2025
Progetto EMERGENNOW	90.156,25	24/07/2025
Progetto LIFE EBP	10.000,00	30/09/2025
Progetto ADOPT IPM	25.000,00	30/09/2025
Accordo di collaborazione Eradicazione formiche di fuoco	32.500,00	30/09/2025
Progetto DIONYSUS	1.500,00	01/12/2025
Progetto Incrocio tradizionale e tecnologie...(prof.ssa Gentile)	22.500,00	01/12/2025
Progetto COUSIN	30.000,00	29/01/2026
Progetto SIT	22.500,00	29/01/2026
Progetto DIONYSUS	7.500,00	29/01/2026
Progetto R.INN.OVA	52.500,00	29/01/2026
TOTALE	2.491.399,71	
AMMINISTRAZIONE CENTRALE		
Avviso 6 Scuole di specializzazione	775.000,00	28/10/2016
Acquisto cravatte con logo "UNICT"	10.687,20	21/10/2019
Scuole di specializzazione e dottorati - accantonamento prudenziale stimato nel 10%	1.363.689,33	21/10/2019
Avviso 1.1.5 PO FESR 2014/2020 - accantonamento 10%	80.021,12	30/01/2020
Progetto interventi rimozione amianto (direzione generale - UOCPA)	885,51	30/07/2020
D.M. 1062/21 - Ricercatori RTD - GREEN E INNOVATION (giugno 2023)	478.186,14	22/02/2023
Progetto JUSTSMART	74.406,93	28/05/2022
Prog. La Ciminiera Scientifica (ATM)	8.200,00	22/12/2022
Progetto ERASMUS+INDIRE	51.552,50	26/07/2023
PNRR MdS Progetto PNC-Life Science TTO Network (ATM)	49.141,41	30/03/2023
Progetto MIC3-3 intervento 1.2 Museo dei Saperi	138.056,00	21/06/2023
Progetto PNRR RTD BIOA	26.269,16	22/02/2023
Progetto PNRR RTD HEFESTUS	25.000,00	22/02/2023
Progetto ERASMUS+INDIRE - HED 000056455	6.618,50	30/05/2024
Progetto BIOA (RTDA)	25.786,02	22/03/2023
Progetto SMART (RTDA)	25.786,02	22/03/2023
Progetto HEFESTUS (RTDA)	25.786,02	22/03/2023
PNRR MdS Progetto PNC-Life Science TTO Network (ATM)	63.476,10	28/03/2024
Progetto Regionale Laboratorio di scrittura creativa e giornalistica	12.500,00	29/10/2024
Progetto Poli Universitari Penitenziari	6.500,00	18/12/2024
Progetto PNRR RTD BIOA anno 2025	26.862,00	21/02/2025
Progetto PNRR RTD HEFESTUS anno 2025	27.312,00	21/02/2025
Progetto SMART (RTDA) anno 2025	27.312,00	21/02/2025
Progetto ALMA PNRR	17.461,41	21/02/2025
Progetto Poli Universitari Penitenziari	20.435,00	28/03/2025
Progetto n. 2024-1-IT02-KA131-HED-000210885 Programma Erasmus+	98.293,60	28/03/2025
Progetto TNE LEGO	33.870,71	28/03/2025
Progetto SOE2024 0000078	77.337,32	17/06/2025
Progetto SOE2024 0000142	76.500,00	17/06/2025
Progetto ALMA PNRR	250.000,00	17/06/2025
Progetto Regionale Laboratorio di scrittura creativa e giornalistica	12.500,00	24/07/2025
Progetto Realizzazione rete sentieristica - Grotta Palombara (ATM)	7.500,00	24/07/2025
Progetto Poli Universitari Penitenziari	20.000,00	29/01/2026
Progetto ALMA PNRR	114.526,13	29/01/2026
Progetto ERASMUS+INDIRE - HED 000325739	151.824,60	Proposta ratifica C.d.A.
Progetto ALMA PNRR	175.000,00	Proposta ratifica C.d.A.
Progetto attività sportiva univ. anno 2025	26.464,37	Proposta ratifica C.d.A.
Progetto TNE LEGO	25.000,00	Proposta ratifica C.d.A.
Progetto RISERVE NATURALI anno 2026	64.550,00	Proposta ratifica C.d.A.
TOTALE	4.500.297,08	
DIP. DI SC. DELLA FORMAZIONE		
Progetto PHARMAHUB	3.338,61	23/11/2023
Progetto PRIN 2022 (PROF.SSA DAHER)	2.908,25	25/01/2024
Progetto PHARMAHUB	15.000,00	22/02/2024
Progetto PRIN 2022 (PROF.SSA DAHER)	8.959,13	21/02/2025
Progetto PRIN 2022 (PROF.SSA DAHER)	3.001,00	17/06/2025
Progetto Libera Talenti Librino	2.500,00	17/06/2025
Progetto PRIN 2022 PNRR (PROF.SSA ARCIFA)	2.000,00	01/12/2025
TOTALE	37.706,99	
DIP. DI SC. BIOMEDICHE E BIOTECNOLOGICHE		
Progetto PE-2013-02358099 "Reduction of breast cancer recurrence in women...."	3.237,42	30/07/2020

Progetto RF-2018-12367074	8.530,00	31/03/2022
Progetto BONE ++	188.000,00	30/06/2022
Progetto PRIN 2022 PNRR PROF. BARRESI	6.279,50	23/04/2024
Progetto PHARMAHUB	38.580,23	22/02/2024
Progetto PRIN 2022 (PROF. G. LEGGIO)	12.324,30	22/02/2024
Progetto DRUG DELIVERY	12.750,00	28/03/2024
Progetto PRIN 2022 PNRR PROF. TIBULLO	4.500,00	27/06/2024
Progetto PRIN 2022 PNRR PROF.SSA DI PIETRO	300,00	27/06/2024
Progetto PRIN 2022 PNRR PROF.SSA CANTARELLA	8.500,00	27/06/2024

Progetto PRIN 2022 PNRR PROF. RAGUSA	8.340,00	25/07/2024
Progetto PRIN 2022 PNRR PROF.SSA SORTINO	13.650,50	25/09/2024
Progetto PRIN 2022 PNRR PROF. MAUGERI	11.968,50	25/09/2024
Progetto PRIN 2022 PNRR PROF. CIRANNA	12.280,00	25/09/2024
Progetto PRIN 2022 PNRR PROF.SSA BARRESI	5.461,50	25/09/2024
Progetto PRIN 2022 PNRR PROF.SSA D'AGATA	12.022,00	25/09/2024
Progetto PRIN 2022 PNRR PROF. CONDORELLI	6.496,90	25/09/2024
Progetto PRIN 2022 PNRR PROF.SSA REINA	12.943,75	25/09/2024
Progetto PRIN 2022 PNRR PROF.SSA PUZZO	6.225,50	29/10/2024
Progetto DANCYN-AD	20.359,25	28/11/2024
Progetto PRIN 2022 PNRR PROF. DRAGO	26.000,00	28/11/2024
Progetto MULTIDIMENSIONALL	6.000,00	28/11/2024
Progetto META-CONNECT	13.550,00	21/02/2025
Progetto DRTREIL-AD	29.799,95	21/02/2025
Progetto PRIN 2022 PNRR PROF. BUCOLO	15.000,00	28/03/2025
Progetto PRIN 2022 PNRR PROF.SSA MEZZATESTA	10.500,00	28/03/2025
Progetto PRIN 2022 PNRR PROF.SSA SANTAGATI	20.000,00	28/03/2025
Progetto PHARMAHUB	70.000,00	28/03/2025
Progetto PRIN 2022 PNRR PROF. RAGUSA	12.510,00	17/06/2025
Progetto Salute MCNT	37.500,00	17/06/2025
Progetto PRIN 2022 PNRR PROF.SSA STEFANI	21.143,50	17/06/2025
Progetto PRIN 2022 PNRR PROF.SSA BARRESI	17.611,50	17/06/2025
Progetto PRIN 2022 PNRR PROF.SSA CANTARELLA	19.000,00	17/06/2025
Progetto PRIN 2022 PNRR PROF.SSA CIRANNA	10.000,00	17/06/2025
Progetto META-CONNECT	20.326,00	17/06/2025
Progetto DRTREIL-AD	19.748,38	17/06/2025
Progetto DANCYN-AD	17.140,75	17/06/2025
Progetto PRIN 2022 PNRR PROF.SSA SORTINO	22.500,00	17/06/2025
Progetto PRIN 2022 PNRR (PROF. G. LEGGIO)	18.486,45	17/06/2025
Progetto PRIN 2022 PNRR PROF. MAUGERI	17.500,00	24/07/2025
Progetto "CLINICAL VALIDATION OF A MACHINE LEARNING-BASED BIOMARKERS::::"	38.400,00	30/09/2025
Progetto PRIN 2022 PNRR PROF.SSA DI PIETRO	14.500,00	30/09/2025
Progetto PRIN 2022 PNRR PROF. BUCOLO	10.404,15	30/09/2025
Progetto PRIN 2022 PNRR PROF.SSA MEZZATESTA	7.620,00	30/09/2025
Progetto PNRR-MAD-2022-12376723	42.000,00	30/09/2025
Progetto PRIN 2022 PNRR PROF.SSA D'AGATA	3.964,38	30/09/2025
Progetto PNRR-MAD-2022- PROF. LEGGIO	50.000,00	Proposta ratifica C.d.A.
Progetto PNRR MCNT2-2023 PROF.SSA BARRESI	45.951,00	Proposta ratifica C.d.A.
Progetto Salute MCNT2- M6 C2 PROF. RAGUSA	46.623,69	Proposta ratifica C.d.A.
TOTALE	1.076.529,08	
DIP. DI INGEGNERIA ELETTRICA ELETTRONICA E INFORM.		
Progetto TALISMAN	199.999,99	accantonamento a garanzia MUR
Progetto Scuola Europea	13.157,89	28/10/2021
Progetto TETI	15.393,50	27/01/2022
Progetto IRMA (gestito amm.ne centrale)	13.832,81	30/06/2022
Progetto IRMA (gestito amm.ne centrale)	12.500,00	30/03/2023
Progetto SMARTEE-PLANTS	42,65	25/05/2023
Progetto PRIN 2022 PROF. MUSCATO	36,25	25/01/2024
Progetto PRIN 2022 PROF. CHIACCHIO	3.169,00	25/01/2024
Progetto ELECTRO	19.122,63	25/01/2024
Progetto PRIN 2022 PROF. MANGIONI	10.646,60	25/01/2024
Progetto PRIN 2022 PROF. TOMARCHIO	12.688,00	22/02/2024
Progetto RAIDD	127.503,68	28/03/2024
Progetto PRIN 2022 PNRR PROF. PALAZZO	11.150,90	27/06/2024
Progetto PRIN 2022 IDEAS PROF. SORBELLO	8.066,50	25/07/2024
Progetto PRIN 2022 PROF. CHIACCHIO	2.071,87	25/07/2024
Progetto PRIN 2022 PROF. MUSCATO	5.000,00	25/09/2024
Progetto PRIN 2022 PROF.SSA VOLPE	11.945,50	25/09/2024
Progetto NEUROKIT2E	25.470,35	25/09/2024
Progetto SMARTEE-PLANTS	70.250,00	28/11/2024
Progetto VONGOLA	65.000,00	28/11/2024
Progetto ECS4DRES	25.000,00	18/12/2024
Progetto PRIN 2022 PNRR PROF. CACCIATO	11.945,50	23/01/2025
Progetto PRIN 2022 PROF. CHIACCHIO	7.886,25	21/02/2025
Progetto SINTESIS	24.417,43	21/02/2025
Progetto PRIN 2022 IDEAS PROF. SORBELLO	2.500,00	17/06/2025
Progetto ATIRESET	26.187,82	30/09/2025
Progetto PRIN 2022 IDEAS PROF. SORBELLO	11.945,50	30/09/2025
Progetto PRIN 2022 PNRR PROF. DI DONATO	15.000,00	30/09/2025
Progetto LIFE PHARMA-DETOX	25.000,00	30/09/2025
Progetto MEDROB4REHAB	29.000,00	30/10/2025
Progetto GEMS	14.437,50	Proposta ratifica C.d.A.
Progetto MEDWISE	22.000,00	Proposta ratifica C.d.A.
Progetto ECS4DRES	42.697,66	Proposta ratifica C.d.A.
Progetto LANDFEED	65.000,00	Proposta ratifica C.d.A.
Progetto RAIDD	54.375,00	Proposta ratifica C.d.A.
Progetto MEDROB4REHAB	6.448,50	Proposta ratifica C.d.A.
TOTALE	1.010.889,26	
DIP. DI INGEGNERIA CIVILE E ARCHITETTURA		
Progetto eWas	380.767,71	accantonamento a garanzia MUR
Progetto SISAG	10.190,47	25/03/2021
Progetto TETI	4.110,40	28/04/2022
Progetto SISCOL	25.957,95	29/11/2022
Accordo di Collaborazione Autorita' di Bacino proff. Foti e Musumeci	100.139,32	22/12/2022
Progetto ARCHICART LIFEHOUSE	16.250,00	22/02/2023
Accordo di Collaborazione Autorita' di Bacino Linea di intervento L1 (prof. A. Cancellieri)	120.000,00	22/02/2023
Progetto MIAREM	13.499,57	30/03/2023
Progetto TISENTO	14.834,77	21/04/2023

Progetto HICONNECTS	70.872,86	21/06/2023
Progetto S3 CAMPUS	75.000,00	21/06/2023
Progetto REMACO	29.767,02	26/07/2023
Progetto Beyond CALYPSO	10.000,00	27/10/2023
PRIN 2022 PNRR Settore SH7 progetto "BEC2SCHOOL" prof.ssa M. Le Pira - anticipazione - DR 4910	6.555,35	25/01/2024
PRIN 2022 PNRR Settore SH7 progetto "MUD-MADE" prof. G. Rodonò - DR 4904	7.931,00	25/01/2024
Progetto PRIN 2022 (PROF. NOCERA)	4.726,40	22/02/2024
Progetto PRIN 2022 (PROF. CICALA)	8.858,50	22/02/2024

Progetto ARCHICART LIFEHOUSE	32.500,00	22/02/2024
Progetto PRIN 2022 (PROF. SCIUTO)	4.042,05	22/02/2024
Progetto PRIN 2022 PROMETEO (PROF.SSA MUSUMECI)	5.886,50	22/02/2024
Progetto Autorità del Bacino prof. Foti e Musumeci	24.008,51	28/03/2024
Progetto PRIN 2022 PROF. CALIO'	13.599,60	28/03/2024
Progetto ARTEST	11.945,50	28/03/2024
Progetto PRIN 2022 PNRR PROF. NAVARRA	6.038,25	28/03/2024
Accordo di Collaborazione Autorita' di Bacino proff. Foti e Musumeci	175.000,00	23/04/2024
Progetto MARCUS	25.007,35	23/04/2024
Progetto PRIN 2022 PNRR PROF. R. SINATRA	4.143,20	30/05/2024
Progetto PRIN 2022 PNRR (PROF. RODONO')	2.709,00	30/05/2024
Progetto PRIN 2022 PNRR (PROF.SSA LE PIRA)	5.001,68	30/05/2024
Progetto ITER	55.625,00	30/05/2024
Progetto RECOMP	282.229,02	27/06/2024
Progetto WATERWISE	3.000,00	25/07/2024
Progetto MAP4ACCESSIBILITY	5.500,00	29/10/2024
Progetto MICASA	9.952,45	25/09/2024
Progetto PRIN PNRR 2022 "SMART"	11.875,00	28/11/2024
Progetto ARCHICART LIFEHOUSE	15.000,00	28/11/2024
Progetto AUDI	63.490,50	28/11/2024
Progetto REST-COAST	48.531,94	28/11/2024
Progetto PRIN 2022 PNRR PROF.SSA L. SAIJA	12.500,00	28/11/2024
Progetto PRIN 2022 PNRR PROF. F. NOCERA	7.089,60	28/11/2024
Progetto TISENTO	14.829,77	28/11/2024
Progetto ITER	69.375,00	28/11/2024
Progetto PRIN 2022 PNRR PROF. DOTTO	7.765,75	18/12/2024
Accordo di Collaborazione Autorita' di Bacino proff. Foti e Musumeci	150.000,00	18/12/2024
Progetto SISAG	12.500,00	23/01/2025
Progetto DOMANI	8.051,25	23/01/2025
Progetto PRIN 2022 PNRR PROF. CALIO'	20.399,40	21/02/2025
Progetto PASSPORT	5.132,03	21/02/2025
Progetto PRIN 2022 PNRR (PROF. RODONO')	15.960,00	21/02/2025
Progetto Valutazione dell'influenza delle opere...	9.625,00	28/03/2025
Progetto PRIN 2022 PNRR (PROF.SSA LE PIRA)	17.335,65	28/03/2025
Progetto PRIN 2022 PNRR (PROF. NAVARRA)	9.640,50	28/03/2025
Progetto RELUIS WP11	6.875,00	28/03/2025
Progetto RELUIS WP10	4.125,00	28/03/2025
Progetto RELUIS WP5	3.437,50	28/03/2025
Progetto RECOMP	94.076,34	28/03/2025
Accordo di Collaborazione ANSFISA	2.508,00	28/03/2025
Progetto RELUIS WP15	3.500,00	17/06/2025
Progetto PRIN 2022 (PROF. SCIUTO)	4.050,00	17/06/2025
Progetto WATERWISE	6.000,00	24/07/2025
Progetto WETWISE	49.799,14	30/09/2025
Progetto TECMARECO	20.000,00	30/09/2025
Accordo di Collaborazione ANSFISA	2.508,00	01/12/2025
Accordo di programma CAS	11.945,50	29/01/2026
TOTALE	2.273.575,25	
DIP. DI SC. POLITICHE E SOCIALI		
Progetto PROMISE	394,12	30/11/2017
Progetto "La Sicilia e la grande Guerra	10.000,00	26/10/2017
Progetto Transcrisis	6.557,14	21/12/2017
Progetto Hansel	191,87	20/06/2018
Progetto Geography and Social Inequality in Italy Opportunities and Constraints in Marginal and Central Areas (GESI)	7.068,88	28/07/2022
Progetto PRIN 2022 PNRR (PROF.SSA BENADUSI)	4.340,85	25/01/2024
Progetto PRIN 2022 (PROF. ARCIDIACONO)	434,10	25/01/2024
Progetto PRIN 2022 (PROF. SAMPUGNARO)	3.179,10	25/01/2024
Progetto PRIN 2022 (PROF. CARANTI)	27.075,80	22/02/2024
Progetto PRIN 2022 (PROF. RAIMONDO)	2.757,45	25/07/2024
Progetto BIOTRACES	16.127,36	23/01/2025
Progetto PRIN 2022 PNRR (PROF.SSA BENADUSI)	7.500,00	23/01/2025
Progetto PRIN 2022 (PROF. ARCIDIACONO)	4.500,00	17/06/2025
Progetto PRIN 2022 (PROF. CARANTI)	5.500,00	17/06/2025
Progetto PRIN 2022 (PROF. SAMPUGNARO)	5.000,00	17/06/2025
Convenzione CIAPI	50.000,00	24/07/2025
Progetto PRIN 2022 (PROF. SAMPUGNARO)	5.973,00	24/07/2025
Progetto EUROMEDMIG	29.099,70	24/07/2025
Progetto Cooperazione Circolare/CC avviso RELINT 2024	11.945,50	29/01/2026
Progetto PRIN 2022 (PROF. ARCIDIACONO)	1.421,53	Proposta ratifica C.d.A.
TOTALE	199.066,38	
DIP. DI SC. CHIMICHE		
Progetto BONE++	33.900,00	28/07/2022
Progetto DRUG DELIVERY	100.000,00	28/07/2022
Progetto PRIN (prof. G. Grasso)	5.429,80	21/12/2023
Progetto PHARMAHUB	1.652,23	23/11/2023
Progetto PRIN 2022 (PROF. LI DESTRI)	2.662,85	22/02/2024
Progetto PHARMAHUB	105.000,00	22/02/2024
Progetto PRIN 3DVOCE (prof.ssa V. Oliveri)	7.627,00	22/02/2024
Progetto PRIN 2022 PNRR (Prof. Licciardello)	7.020,00	30/05/2024
Progetto PRIN 2022 PNRR (Prof.ssa Riela)	5.450,00	30/05/2024
Progetto PRIN 2022 PNRR (Prof.ssa Satriano)	10.000,00	30/05/2024
Progetto PRIN 2022 PNRR (Prof.ssa Muccilli)	4.800,00	30/05/2024
Progetto PRIN 2022 PNRR (Prof. Barreca)	8.564,65	30/05/2024
Progetto PRIN 2022 PNRR (Prof. Compagnini)	5.058,30	30/05/2024
Progetto PRIN 2022 PNRR (Prof. Fiorenza)	6.916,00	30/05/2024
Progetto PRIN 2022 PNRR (Prof. D'Urso)	5.000,00	27/06/2024
Progetto PRIN 2022 PNRR (Prof.ssa Oliveri)	3.955,00	29/10/2024
Progetto PRIN 3DVOCE (prof.ssa V. Oliveri)	6.000,00	28/11/2024
Progetto BEST DRESS	17.000,00	28/11/2024
Progetto SUPERMOL	21.237,50	18/12/2024
Progetto BEST DRESS	11.500,00	17/06/2025
Progetto PRIN 2022 PNRR (Prof. Fiorenza)	10.000,00	17/06/2025
Progetto PRIN 2022 PNRR (Prof. Barreca)	15.000,00	17/06/2025

Progetto SUPERMOL	3.000,00	24/07/2025
Progetto PRIN 2022 PNRR (Prof.ssa Oliveri)	4.500,00	24/07/2025
Progetto PRIDE	91.500,00	01/12/2025
Progetto PRIN 2022 PNRR (Prof. Grasso)	2.617,00	01/12/2025
Progetto GENESIS	43.216,00	01/12/2025
Progetto EONANOBIOPS	90.000,00	29/01/2026
Progetto GENESIS	35.534,00	Proposta ratifica C.d.A.
TOTALE	664.140,33	
DIP. DI SC. BIOLOGICHE GEOLOGICHE E AMBIENTALI		
Progetto CULTURAL HERITAGE	505.444,44	accantonamento a garanzia MUR
Progetto riqualif. Urbana e sicurezza periferie villaggio S.Barbara - COMUNE DI CALTANISSETTA	9.003,09	30/05/2019
Progetto (PROOF OF CONCEPT - PEPSLA)	8.246,70	02/07/2020
Progetto (PROOF OF CONCEPT - PEPSLA)	10.000,00	27/05/2021
Progetto ICE-VOLC	559,37	27/01/2022
Progetto (PROOF OF CONCEPT - PEPSLA)	17.473,00	27/01/2022
Progetto Autorità del Bacino - Linea di intervento L2	99.040,11	22/12/2022
Progetto Autorità del Bacino - Linea di intervento L4	79.466,72	22/12/2022
Progetto riqualif. Urbana e sicurezza periferie villaggio S.Barbara - COMUNE DI CALTANISSETTA	6.621,92	22/02/2023
Progetto ISPRA (Foglio RAGUSA)	6.481,10	28/09/2023
Progetto PRIN 2022 PROF. VICCARO	11.997,35	22/02/2024
Progetto PRIN 2022 PROF. PAPPALARDO	8.014,00	22/02/2024
Progetto ISPRA foglio n.588 Villa S. Giovanni	14.049,72	28/03/2024
Progetto PRIN 2022 PROF.SSA MANISCALCO	11.235,00	27/06/2024
Progetto HORIZON prof. MULDER	33.165,26	25/07/2024
Progetto PRIN 2022 PROF.SSA MESSINA	6.230,00	25/07/2024
Progetto PRIN 2022 PNRR PROF. MAGRI'	7.125,00	25/07/2024
Progetto PRIN PNRR 2022 "Thermal model of Aeolian Islands for new perspectives..."	17.995,65	28/11/2024
Progetto Autorità del Bacino - Linea di intervento L2	33.300,00	18/12/2024
Progetto Autorità del Bacino - Linea di intervento L4	26.626,62	18/12/2024
Progetto I-VOLCAN	6.840,00	18/12/2024
Progetto PRIN 2022 PROF. CANNATA	14.596,50	28/03/2025
Progetto MODERN	55.983,42	28/03/2025
Progetto ISPRA (Foglio GELA)	105.000,00	17/06/2025
Progetto PRIN 2022 PROF.SSA MANISCALCO	16.852,50	17/06/2025
Progetto Autorità del Bacino - Linea di intervento L2	72.142,68	17/06/2025
Progetto Autorità del Bacino - Linea di intervento L4	67.197,49	17/06/2025
Progetto Piano Regionale ANGUILE	97.500,00	17/06/2025
Progetto ISPRA (Foglio Motta S. Giovanni)	37.500,00	17/06/2025
Progetto REGARD	51.932,12	24/07/2025
Progetto ISPRA foglio n.588 Villa S. Giovanni	13.800,00	24/07/2025
ACCORDO DI COLLABORAZIONE SCIENT. MOTTA S. ANASTASI - PROF. DE GUIDI ANNO 2025	2.000,00	30/09/2025
Progetto WAVEGUARD	63.471,65	30/09/2025
Progetto SOE2024	15.562,50	30/09/2025
Progetto MAESTRI	11.080,00	Proposta ratifica C.d.A.
Progetto WAVEGUARD	45.197,70	Proposta ratifica C.d.A.
Convenzione c/terzi proff. G. Pappalardo e G. De Guidi	12.761,00	Proposta ratifica C.d.A.
Progetto SANDLAND	73.945,68	Proposta ratifica C.d.A.
TOTALE	1.675.438,25	
DIP. DI MATEMATICA ED INFORMATICA		
Progetto ADAS (CAPOFILA)	402.000,00	accantonamento a garanzia MUR
Progetto SATURN	125.000,00	30/03/2023
Progetto HICONNECTS	70.712,67	25/05/2023
Progetto FF4ALL	312,02	23/04/2024
Progetto AGRIMET	60.000,00	27/06/2024
Progetto Arrowed - FPVN	18.807,52	17/06/2025
Progetto SALIRE	500,00	30/09/2025
Progetto NEAIXT	75.000,00	01/12/2025
TOTALE	752.332,20	
DIP. SC. DEL FARMACO		
Progetto BONE++	92.120,00	28/07/2022
C.I.B. contributo su progetto "L'innovazione delle Biotecnologie nell'era della Pandemia Covid-19"	2.500,00	30/06/2022
Progetto MISE N.f/200110/01-03/X45 (AGRIFOOD) - pro. M. Gulisano	21.273,41	30/03/2023
Progetto PHARMAHUB	92.977,27	23/11/2023
Progetto PHARMAHUB	279.682,50	22/02/2024
Progetto PNRR theranostic in gastric.. (PROF. G. FLORESTA)	9.110,50	22/02/2024
Progetto PRIN 2022 (DOTT. S. INTAGLIATA)	9.000,00	28/03/2024
Progetto PRIN 2022 (PROF. PIGNATELLO)	8.144,10	28/03/2024
Progetto PRIN 2022 PNRR (PROF.SSA COPANI)	12.150,00	28/03/2024
Progetto PRIN 2022 (PROF. CARACI)	7.489,40	28/03/2024
Progetto PRIN 2022 PNRR Prof. Sortino	5.390,90	23/04/2024
Progetto PRIN 2022 PNRR (Prof. Marrazzo)	8.000,00	27/06/2024
Progetto PRIN 2022 PNRR (Prof. Rescifina)	2.280,00	27/06/2024
C.I.B. contributo su progetto "L'innovazione delle Biotecnologie nell'era della Pandemia Covid-19"	2.500,00	27/06/2024
Progetto PRIN 2022 PNRR (Prof. Pistarà)	3.900,00	28/03/2025
Progetto Theranostics in gastric... (Prof. Floresta)	36.442,00	28/03/2025
Progetto SENS.AI	100.200,00	28/03/2025
Progetto PRIN 2022 PNRR (PROF.SSA COPANI)	8.500,00	30/09/2025
Progetto PRIN 2022 PNRR (PROF. SORTINO)	3.314,58	30/09/2025
Progetto PRIN 2022 PNRR (PROF. PETRALIA)	500,00	30/09/2025
Progetto PHENYLTRACK	31.000,00	01/12/2025
Progetto PRIN 2022 PNRR (PROF. CARACI)	8.000,00	01/12/2025
Progetto PRIN 2022 PNRR (PROF. COCO)	2.745,00	01/12/2025
TOTALE	747.219,66	
DIP. DI FISICA E ASTRONOMIA		
Progetto BEST4U (CAPOFILA)	131.250,00	accantonamento a garanzia MUR
Progetto BONE++	28.312,80	28/07/2022
Progetto 4FRAILTY	14.263,90	23/09/2022
Progetto PHARMAHUB	99.336,31	22/02/2024
Progetto PRIN 2022 PROF. RUGGIERI	905,50	28/03/2024
Progetto PRIN 2022 PNRR PROF. MIRABELLA	10.183,80	28/03/2024
Progetto PRIN 2022 PROF.SSA SPADARO	11.398,45	23/04/2024
Progetto PRIN 2022 PNRR PROF. MUSUMARRA	15.622,80	23/04/2024
Progetto PRIN 2022 PROF. RUGGIERI	15.000,00	25/07/2024

Progetto PRIN 2022 PROF. PELLEGRINO	7.000,00	25/09/2024
Progetto MISCELL	54.125,00	28/11/2024
Progetto PRIN 2022 PROF. LANZANO'	345,50	28/11/2024
Progetto PRIN 2022 PNRR PROF. RIGGIERI	6.950,00	18/12/2024
Progetto PRIN 2022 PNRR PROF. MUSUMARRA	16.000,00	28/03/2025
Progetto PRIN 2022 PROF. LANZANO'	15.000,00	17/06/2025
Progetto MISCELL	54.125,00	17/06/2025
Progetto GOPV	53.698,63	30/09/2025
Progetto PRIN 2022 PROF.SSA SPADARO	17.098,05	30/09/2025
Progetto PRIN 2022 PROF. LANZANO'	3.988,50	30/10/2025
Progetto PRIN 2022 PNRR PROF. MIRABELLA	3.000,00	30/10/2025
Progetto CIRCOLARE	175.952,28	30/10/2025
Progetto GOPV	64.000,00	29/01/2026
TOTALE	797.556,51	
DIP." G.F. INGRASSIA"		
Progetto PO FEAMP 2019/2020 valorizz. delle risorse idriche per l'ottimizz. dell'acquacoltrua in amb.	421.200,00	accantonamento a garanzia MUR
Università degli Studi di Udine progetto "Implementare il Piano Nazionale per il Contrasto all'Antibiotico Resistenza..."	1.941,00	28/10/2020
Progetto Sostegno alla sorveglianza delle infezioni correlate all'assistenza	549,08	24/02/2022
Progetto TETI	20.000,00	24/02/2022
Progetto CCM 2020	1.673,30	30/03/2023
Progetto SAMPEI	411,02	25/05/2023
Progetto SPINCAR CCM 2022	18.190,00	23/04/2024
Progetto RAIDD	14.987,09	27/06/2024
PROG. PRIN 2022 PNRR "GIEUHSEC"	5.002,30	27/06/2024
CONVENZIONE NOVARTIS FARMA S.P.A.	11.945,50	27/06/2024
Progetto La tutela della salute nelle strutture residenziali..	14.177,50	28/11/2024
Progetto In-Tempo-So	12.500,00	28/11/2024
Progetto In-Tempo-So	76.500,00	28/03/2025
Progetto RADAR	15.000,00	28/03/2025
PROG. PRIN 2022 PNRR "GIEUHSEC"	6.569,70	17/06/2025
Progetto RAIDD	23.891,00	01/12/2025
Progetto M6/C2 CALL 2023	46.500,00	01/12/2025
PROG. PRIN 2022 PNRR - prof. E. DAVID	18.798,50	Proposta ratifica C.d.A.
Progetto RAIDD	12.000,00	Proposta ratifica C.d.A.
TOTALE	721.835,99	
DIP. DI MEDICINA CLINICA SPERIMENTALE		
Progetto IDF SHARID	141.000,00	accantonamento a garanzia MUR
Progetto OMICS	75.065,63	30/03/2023
Progetto PHARMAHUB	230.045,72	22/02/2024
Progetto RAIDD	11.039,24	28/03/2024
Progetto OMICANCER	20.000,00	18/12/2024
Progetto RAIDD	15.000,00	17/06/2025
Progetto PHARMAHUB	1.000.000,00	17/06/2025
Progetto OMICANCER	15.000,00	24/07/2025
TOTALE	1.507.150,58	
DIP. DI CHIRURGIA		
Progetto PRIN 2022 PNRR (PROF.SSA CAPRANZANO)	35.000,00	01/12/2025
TOTALE	35.000,00	
DIP. DI GIURISPRUDENZA		
Progetto ACISCO	3.088,84	25/05/2023
Progetto PRIN 2022 PNRR (PROF. PENNISI)	5.000,00	28/03/2025
Progetto PRIN 2022 PNRR (PROF. PENNISI)	5.000,00	30/09/2025
TOTALE	13.088,84	
DIP. DI SCIENZE UMANISTICHE		
Progetto Realizzazione di un'Opera OMNIA in digitale delle opere di L. Pirandello	5.000,00	23/09/2022
Progetto PRIN 2022 (PROF.SSA S. A. SCATTINA)	8.082,20	21/12/2023
Progetto PRIN 2022 (PROF. S. MENZA)	3.167,90	23/11/2023
Progetto PRIN 2022 (PROF. G. PALAZZOLO)	395,50	23/11/2023
Progetto PRIN 2022 (PROF.SSA S. BUSNI)	7.277,00	23/11/2023
Progetto Corsi CLIL Prof.ssa Vigo	3.375,00	28/03/2024
Progetto PRIN 2022 PNRR (PROF. PORTUESE)	10.150,00	28/03/2024
Progetto PRIN 2022 PNRR (PROF.SSA SCALISI)	1.499,25	23/04/2024
Progetto PRIN 2022 PNRR (PROF. MENZA)	5.000,00	23/04/2024
Progetto PRIN 2022 PNRR (PROF. DI SILVESTRO)	6.751,95	25/07/2024
Progetto PRIN 2022 PNRR (PROF.SSA SCALISI)	7.500,00	25/07/2024
Progetto PRIN 2022 PNRR (PROF. RAPISARDA)	2.500,00	25/09/2024
Progetto PRIN 2022 PNRR (PROF. PALAZZOLO)	7.304,50	25/09/2024
Progetto PRIN 2022 PNRR (PROF.SSA SANTONOCITO)	15.000,00	25/09/2024
Progetto PRIN 2022 PNRR (PROF.SSA SCALISI)	12.500,00	21/02/2025
Progetto PRIN 2022 PNRR (PROF.SSA BUSNI)	15.000,00	21/02/2025
Progetto PRIN 2022 (PROF.SSA S. A. SCATTINA)	15.000,00	21/02/2025
Progetto PRIN 2022 (PROF. S. MENZA)	20.000,00	21/02/2025
Progetto PRIN 2022 PNRR (PROF.SSA SANTONOCITO)	12.500,00	21/02/2025
Progetto PRIN 2022 PNRR (PROF. DI SILVESTRO)	22.000,00	28/03/2025
Progetto PRIN 2022 PNRR (PROF.SSA SANTONOCITO)	11.000,00	17/06/2025
Progetto PRIN 2022 (PROF. G. PALAZZOLO)	7.700,00	17/06/2025
Progetto PRIN 2022 PNRR (PROF.SSA BUSNI)	5.000,00	17/06/2025
Progetto PRIN 2022 PNRR (PROF. PORTUESE)	16.000,00	17/06/2025
Progetto PRIN 2022 (PROF. G. PALAZZOLO)	3.800,50	30/10/2025
Progetto MAECI 2025 proff. Laneri e Militello	11.997,00	30/10/2025
Progetto PRIN 2022 PNRR (PROF. PORTUESE)	4.250,00	29/01/2026
Progetto OPEN-C	15.000,00	Proposta ratifica C.d.A.
TOTALE	254.750,80	
DIP. DI ECONOMIA E IMPRESA		
Progetto PRIN 2022 (PROF.SSA MATARAZZO)	11.945,50	25/01/2024
Progetto PRIN 2022 (PROF. DI BELLA)	152,95	25/01/2024
Progetto PRIN 2022 (PROF. DI BELLA)	5.000,00	28/03/2024
Progetto BIOA prof. Nicita	5.000,00	28/03/2024
Progetto PRIN 2022 (PROF. DI BELLA)	6.000,00	17/06/2025
TOTALE	28.098,45	
SCUOLA SUPERIORE		

Progetto Potenziamento Scuole Superiori (D.M. 231/23)anno 2025	118.750,00	28/03/2025
Progetto SAFI3 - Scuole Superiori	407.499,81	24/07/2025
Progetto Potenziamento Scuole Superiori (D.M. 231/23)anno 2025	118.750,00	30/09/2025
Progetto Potenziamento Scuole Superiori (D.M. 231/23)anno 2025	12.500,00	01/12/2025
Progetto SAFI3 - Scuole Superiori	527.520,11	Proposta ratifica C.d.A.
TOTALE	1.185.019,92	
AZIENDA AGRARIA SPERIMENTALE		
Progetto Reperimento, caratterizzazione genetico-sanitaria e realizzazione di un campo di germoplasma di vitigni "gioiello" del Sicilia	171,00	25/03/2021
Progetto Reperimento, caratterizzazione genetico-sanitaria e realizzazione di un campo di germoplasma di vitigni "gioiello" del Sicilia	27.733,89	26/07/2023
TOTALE	27.904,89	
TOTALE IMPEGNI VINCOLATI ASSUNTI SUL BILANCIO DELL'AMM.NE CENTRALE	19.999.000,13	

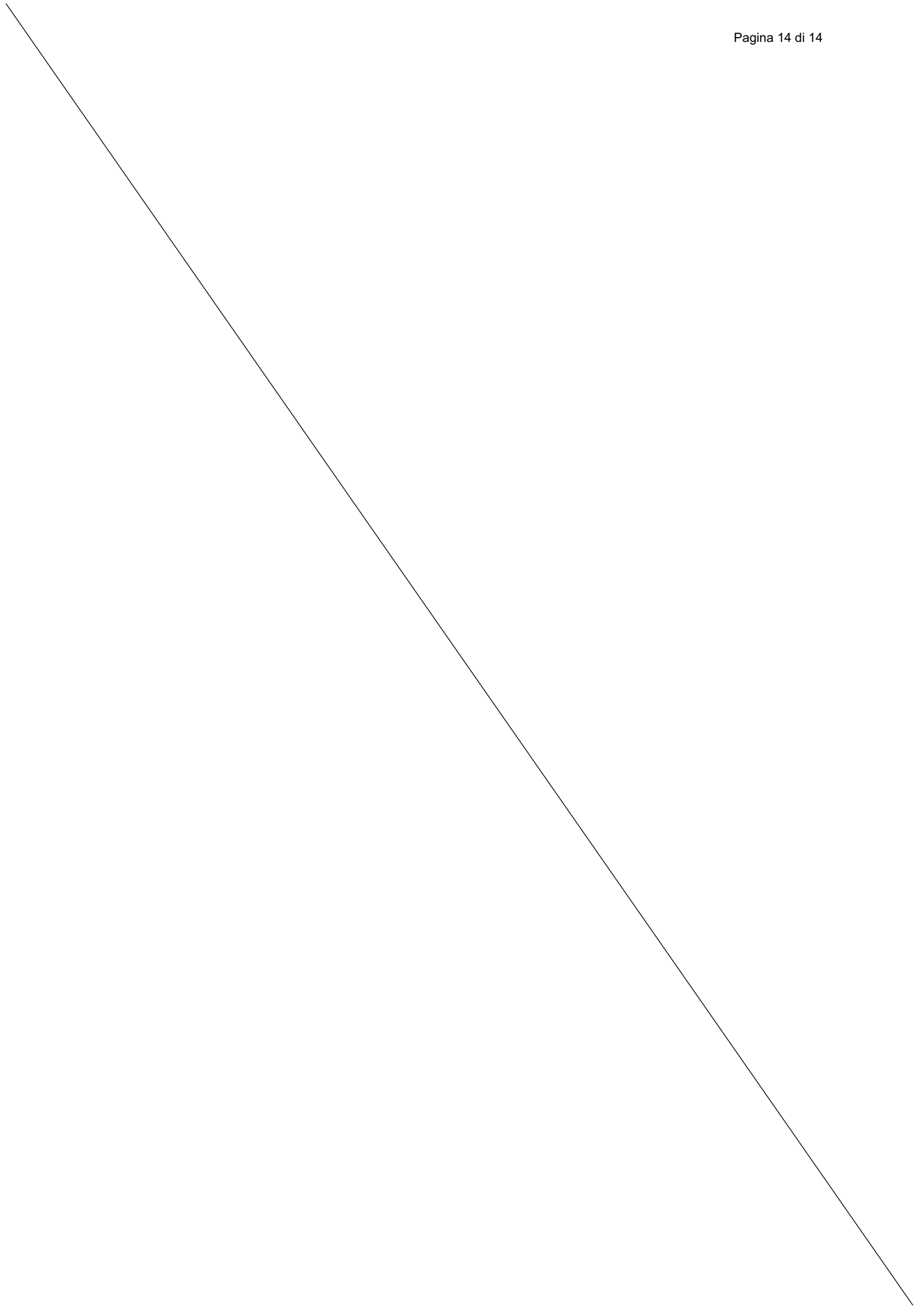
**SITUAZIONE ANTICIPAZIONI PNRR CON IMPEGNI A GARANZIA ASSUNTI SUL SEZIONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE**

STRUTTURE	IMPORTO ANTICIPATO	ACCANTONAMENTO CDA 30/03/2023	DELIBERE del C.d.A.
AMMINISTRAZIONE CENTRALE			
Progetto HEAL ITALIA (SPOKE 4) COPERTURA RTDA E DOTTORATI XXXIX CICLO	18.524,70	1.852,47	28/09/2023
Progetto HEAL ITALIA (SPOKE 7) COPERTURA RTDA E DOTTORATO XXXIX CICLO	4.978,78	497,88	28/09/2023
Progetto NQSTI (SPOKE 5) COPERTURA RTDA E DOTTORATO XXXIX CICLO	74.601,46	7.460,15	28/09/2023
Progetto NQSTI (SPOKE 7) COPERTURA RTDA E DOTTORATO XXXIX CICLO	83.637,56	8.363,76	28/09/2023
Progetto ON FOODS (SPOKE 1) COPERTURA RTDA E DOTTORATO XXXIX CICLO	63.521,78	6.352,18	28/09/2023
Progetto ON FOODS (SPOKE 4) COPERTURA RTDA E DOTTORATO XXXIX CICLO	13.966,52	1.396,65	28/09/2023
Progetto ON FOODS (SPOKE 5) COPERTURA RTDA E DOTTORATO XXXIX CICLO	73.817,96	7.381,80	28/09/2023
Progetto STILES	645.509,60	64.550,96	25/05/2023
Progetto ANTHEM (Spoke 4)	1.788.426,25	178.842,63	21/06/2023 - 26/07/2023
Progetto ANTHEM (Spoke 4) COPERTURA RTDA E DOTTORATO XXXIX CICLO	93.517,40	9.351,74	28/09/2023
Progetto SOBIGDATA	44.400,02	4.440,00	26/07/2023
Progetto KM3NeT4RR	22.574,63	2.257,46	22/02/2024
Progetto KM3NeT4RR	103.144,08	10.314,41	28/09/2023-21/06/2023- 26/07/2023
Progetto KM3NET4RR adeguamento ISTAT	4.978,78	497,88	28/09/2023
Progetto ANTHEM SPOKE 4 (massa critica)	20.000,00	2.000,00	28/09/2023
Progetto ON FOODS (Spoke 1)	65.000,00	6.500,00	28/03/2024
Progetto STILES (DIEEI) prof. Palmisano	701.313,00	70.131,30	30/05/2024
Progetto ON FOODS (Spoke 4)	50.640,47	5.064,05	30/05/2024
Progetto NQSTI (Spoke 5)	275.000,00	27.500,00	30/05/2024
Progetto NQSTI (Spoke 7)	300.000,00	30.000,00	30/05/2024
Progetto RESTART - SPOKE 8	6.058,95	605,90	25/07/2024
Progetto HEAL ITALIA (Spoke 7)	9.716,36	971,64	25/07/2024
Progetto ANTHEM (SPOKE 4)	1.268.507,22	126.850,72	25/07/2024
Progetto NQSTI (Spoke 7)	9.800,00	980,00	25/07/2024
Progetto NQSTI (Spoke 5)	9.000,00	900,00	25/07/2024
Progetto SOBIGDATA	141.084,00	14.108,40	25/07/2024
Progetto HEAL ITALIA (Spoke 3)	34.106,38	3.410,64	25/07/2024
Progetto AGRITECH (Spoke 5)	62.708,85	6.270,89	25/07/2024
Progetto HEAL ITALIA (Spoke 2)	9.885,08	988,51	25/07/2024
Progetto ON FOODS (Spoke 4) DI3A	5.111,45	511,15	25/07/2024

Progetto HEAL ITALIA (Spoke 4)	30.500,00	3.050,00	29/10/2024
Progetto HEAL ITALIA (Spoke 7)	117.127,54	11.712,75	29/10/2024
Progetto NQSTI (Spoke 5)	30.000,00	3.000,00	29/10/2024
Progetto NQSTI (Spoke 5)	17.782,00	1.778,20	29/10/2024
Progetto NQSTI (Spoke 5)	18.000,00	1.800,00	29/10/2024
Progetto NQSTI (Spoke 7)	60.000,00	6.000,00	29/10/2024
Progetto AGRITECH (Spoke 5)	40.000,00	4.000,00	28/11/2024
Progetto NQSTI (Spoke 7) richiedente prof. Ruffino	74.726,45	7.472,65	28/11/2024
Progetto NQSTI (Spoke 7) richiedente prof. Ruffino	89.891,00	8.989,10	28/11/2024
Progetto HEAL ITALIA (Spoke 2)	48.684,34	4.868,43	18/12/2024
Progetto AGRITECH (Spoke 2) richiedente prof. Polizzi (nota prot. n.28520/25)	95.726,69	9.572,67	21/02/2025
Progetto RESTART (Spoke 3)	6.315,20	631,52	21/02/2025
Progetto AGRITECH (Spoke 2) COPERTURA RTDA periodo dal 01/01/2025 al 28/02/2026	132.283,97	13.228,40	28/09/2023
Progetto AGRITECH (Spoke 3) COPERTURA RTDA periodo dal 01/01/2025 al 28/02/2026	63.728,00	6.372,80	28/09/2023
Progetto AGRITECH (Spoke 5) COPERTURA RTDA periodo dal 01/01/2025 al 28/02/2026	63.728,00	6.372,80	28/09/2023
Progetto CHANGES (Spoke 3) COPERTURA RTDA periodo dal 01/01/2025 al 28/02/2026	79.265,31	7.926,53	28/09/2023
Progetto GRINS (Spoke 0) COPERTURA RTDA periodo dal 01/01/2025 al 28/02/2026	53.918,37	5.391,84	28/09/2023
Progetto HEAL ITALIA (Spoke 3) COPERTURA RTDA periodo dal 01/01/2025 al 28/02/2026	63.728,00	6.372,80	28/09/2023
Progetto HEAL ITALIA (Spoke 4) COPERTURA RTDA periodo dal 01/01/2025 al 28/02/2026	191.184,00	19.118,40	28/09/2023
Progetto HEAL ITALIA (Spoke 5) COPERTURA RTDA periodo dal 01/01/2025 al 28/02/2026	26.351,31	2.635,13	28/09/2023
Progetto HEAL ITALIA (Spoke 6) COPERTURA RTDA periodo dal 01/01/2025 al 28/02/2026	54,87	5,49	28/09/2023
Progetto HEAL ITALIA (Spoke 7) COPERTURA RTDA periodo dal 01/01/2025 al 28/02/2026	127.456,00	12.745,60	28/09/2023
Progetto HEAL ITALIA (Spoke 8) COPERTURA RTDA periodo dal 01/01/2025 al 28/02/2026	80.088,53	8.008,85	28/09/2023
Progetto NQSTI (Spoke 1) COPERTURA RTDA periodo dal 01/01/2025 al 28/02/2026	187.317,84	18.731,78	28/09/2023
Progetto NQSTI (Spoke 5) COPERTURA RTDA periodo dal 01/01/2025 al 28/02/2026	63.728,00	6.372,80	28/09/2023
Progetto NQSTI (Spoke 7) COPERTURA RTDA periodo dal 01/01/2025 al 28/02/2026	43.019,20	4.301,92	28/09/2023
Progetto ON FOODS (Spoke 1) COPERTURA RTDA periodo dal 01/01/2025 al 28/02/2026	63.628,00	6.362,80	28/09/2023
Progetto ON FOODS (Spoke 5) COPERTURA RTDA periodo dal 01/01/2025 al 28/02/2026	46.233,83	4.623,38	28/09/2023
Progetto RESTART (Spoke 3) COPERTURA RTDA periodo dal 01/01/2025 al 28/02/2026	63.728,00	6.372,80	28/09/2023
Progetto RESTART (Spoke 5) COPERTURA RTDA periodo dal 01/01/2025 al 28/02/2026	182.080,00	18.208,00	28/09/2023
Progetto RESTART (Spoke 7) COPERTURA RTDA periodo dal 01/01/2025 al 28/02/2026	63.728,00	6.372,80	28/09/2023
Progetto KM3NeT4RR ricercatori a T.D. periodo dall'01/01/2025 al 28/02/2026	127.456,00	12.745,60	28/09/2023
Progetto AGRITECH (Spoke 2) COPERTURA DOTTORATI periodo dal 01/01/2025 al 28/02/2026	4.552,14	455,21	26/01/2023-28/09/2023-14/02/2024
Progetto AGRITECH (Spoke 3) COPERTURA DOTTORATI periodo dal 01/01/2025 al 28/02/2026	21.117,12	2.111,71	26/01/2023-28/09/2023-14/02/2024
Progetto AGRITECH (Spoke 5) COPERTURA DOTTORATI periodo dal 01/01/2025 al 28/02/2026	54.498,54	5.449,85	26/01/2023-28/09/2023-14/02/2024
Progetto ANTHEM (Spoke 4) COPERTURA DOTTORATI periodo dal 01/01/2025 al 28/02/2026	136.916,50	13.691,65	26/01/2023-28/09/2023-14/02/2024
Progetto CHANGES (Spoke 5) COPERTURA DOTTORATI periodo dal 01/01/2025 al 28/02/2026	38.391,82	3.839,18	26/01/2023-28/09/2023-14/02/2024
Progetto HEAL ITALIA (Spoke 2) ADEGUAMENTO DOTTORATO DIC. 2024	3.140,28	314,03	26/01/2023-28/09/2023-14/02/2024
Progetto HEAL ITALIA (Spoke 2) COPERTURA DOTTORATI periodo dal 01/01/2025 al 28/02/2026	54.299,32	5.429,93	26/01/2023-28/09/2023-14/02/2024
Progetto HEAL ITALIA (Spoke 3) integrazione dottorato dicembre 2024	6.280,56	628,06	26/01/2023-28/09/2023-14/02/2024
Progetto HEAL ITALIA (Spoke 3) integrazione stipendi ricercatori dicembre 2024	2.489,39	248,94	26/01/2023-28/09/2023-14/02/2024
Progetto HEAL ITALIA (Spoke 3) COPERTURA DOTTORATI periodo dal 01/01/2025 al 28/02/2026	81.548,49	8.154,85	26/01/2023-28/09/2023-14/02/2024
Progetto HEAL ITALIA (Spoke 4) COPERTURA DOTTORATI periodo dal 01/01/2025 al 28/02/2026	54.299,32	5.429,93	26/01/2023-28/09/2023-14/02/2024
Progetto INF-ACT (Spoke 1) COPERTURA DOTTORATI DICEMBRE 2024	3.339,40	333,94	26/01/2023-28/09/2023-14/02/2024
Progetto INF-ACT (Spoke 1)RTDA ADEGUAMENTO	825,45	82,55	26/01/2023-28/09/2023-14/02/2024
Progetto INF-ACT (Spoke 1) COPERTURA DOTTORATI periodo dal 01/01/2025 al 28/02/2026	27.050,05	2.705,01	26/01/2023-28/09/2023-14/02/2024
Progetto INF-ACT (Spoke 4) COPERTURA DOTTORATI periodo dal 01/01/2025 al 28/02/2026	52.430,85	5.243,09	26/01/2023-28/09/2023-14/02/2024
Progetto INF-ACT (Spoke 5) COPERTURA DOTTORATI periodo dal 01/01/2025 al 28/02/2026	27.049,95	2.705,00	26/01/2023-28/09/2023-14/02/2024
Progetto NQSTI (Spoke 5) COPERTURA DOTTORATI periodo dal 01/01/2025 al 28/02/2026	54.100,20	5.410,02	26/01/2023-28/09/2023-14/02/2024
Progetto NQSTI (Spoke 1) ADEGUAMENTO EMOLUMENTI RTDA DIC. 2024	7.285,76	728,58	26/01/2023-28/09/2023-14/02/2024
Progetto NQSTI (Spoke 1) COPERTURA DOTTORATI periodo dal 01/01/2025 al 28/02/2026	79.230,24	7.923,02	26/01/2023-28/09/2023-14/02/2024
Progetto ON FOODS (Spoke 1) COPERTURA DOTTORATI periodo dal 01/01/2025 al 28/02/2026	108.200,50	10.820,05	26/01/2023-28/09/2023-14/02/2024
Progetto ON FOODS (Spoke 4) COPERTURA DOTTORATI periodo dal 01/01/2025 al 28/02/2026	54.100,30	5.410,03	26/01/2023-28/09/2023-14/02/2024
Progetto ON FOODS (Spoke 5) COPERTURA DOTTORATI periodo dal 01/01/2025 al 28/02/2026	80.459,14	8.045,91	26/01/2023-28/09/2023-14/02/2024
Progetto RESTART (Spoke 3) COPERTURA DOTTORATI periodo dal 01/01/2025 al 28/02/2026	42.140,84	4.214,08	26/01/2023-28/09/2023-14/02/2024
Progetto RESTART (Spoke 5) COPERTURA DOTTORATI periodo dal 01/01/2025 al 28/02/2026	7.636,64	763,66	26/01/2023-28/09/2023-14/02/2024
Progetto RESTART (Spoke 7) COPERTURA DOTTORATI periodo dal 01/01/2025 al 28/02/2026	45.301,95	4.530,20	26/01/2023-28/09/2023-14/02/2024
Progetto CHANGES (Spoke 2) nota prot. n.15281	1.151,02	115,10	21/02/2025
Progetto ON FOODS (Spoke 1) note prot. nn.4262 e 16765	97.782,00	9.778,20	28/03/2025
Progetto INF-ACT (Spoke 1) nota prot. n.30968	203.494,53	20.349,45	28/03/2025

Progetto INF-ACT (Spoke 4) nota prot. n.29745	129.000,00	12.900,00	28/03/2025
Progetto HEAL ITALIA (Spoke 8) nota prot. n.335451	73.200,00	7.320,00	28/03/2025
Progetto NQSTI (Spoke 5) nota prot. n.37583	15.000,00	1.500,00	28/03/2025
Progetto NQSTI (Spoke 7) nota prot. n.37578	89.582,55	8.958,26	28/03/2025
Progetto AGRITECH (Spoke 5) COPERTURA RTDA E DOTTORATI ANNO 2024	4.111,96	411,20	26/01/2023-28/09/2023-14/02/2024
Progetto AGRITECH (Spoke 5) nota prot. n.32797	116.878,40	11.687,84	28/03/2025
Progetto HEAL ITALIA (Spoke 6) nota prot. n.31520	25.000,00	2.500,00	28/03/2025
Progetto ON FOODS (Spoke 1) nota prot. n.30025	15.000,00	1.500,00	28/03/2025
Progetto AGRITECH (Spoke 3) nota prot. n.40009	136.774,04	13.677,40	28/03/2025
Progetto ON FOODS (Spoke 4) nota prot. n.313313	40.263,00	4.026,30	28/03/2025
Progetto ON FOODS (Spoke 1) nota prot. n.37352	19.976,64	1.997,66	28/03/2025

Progetto ON FOODS (Spoke 4) nota prot. n.44546	39.000,00	3.900,00	28/03/2025
Progetto HEAL ITALIA (Spoke 4) nota prot. n.36103	35.000,00	3.500,00	28/03/2025
Progetto HEAL ITALIA (Spoke 7) nota prot. n.331452	27.000,00	2.700,00	28/03/2025
Progetto NQSTI (Spoke 5) nota prot. n.10080	141.000,00	14.100,00	28/03/2025
Progetto CHANGES (Spoke 3) nota prot. n.36062	2.424,00	242,40	28/03/2025
Progetto CHANGES (Spoke 2) nota prot. n.36063	15.596,00	1.559,60	28/03/2025
Progetto AGRITECH (Spoke 2) nota prot. n.45818	69.801,45	6.980,15	28/03/2025
Progetto ON FOODS (Spoke 1) nota prot. n.40414	80.000,00	8.000,00	28/03/2025
Progetto HEAL ITALIA (Spoke 5) nota prot. n.44036	56.641,67	5.664,17	28/03/2025
Progetto HEAL ITALIA (Spoke 6) nota prot. n.46701	53.499,67	5.349,97	28/03/2025
Progetto HEAL ITALIA (Spoke 6) nota prot. n.34176	13.124,91	1.312,49	28/03/2025
Progetto NQSTI (Spoke 9) nota prot. n.61244	655.000,00	65.500,00	30/04/2025
Progetto NQSTI (Spoke 5) nota prot. n.61251	272.242,00	27.224,20	30/04/2025
Progetto GRINS (Spoke 0) nota prot. n.67178	10.000,00	1.000,00	17/06/2025
Progetto CHANGES (Spoke 6) nota prot. n.47599	107.408,18	10.740,82	17/06/2025
Progetto NQSTI (Spoke 5) nota prot. n.62975	32.758,00	3.275,80	17/06/2025
Progetto ON FOODS (Spoke 5) nota prot. n.64897	257.856,79	25.785,68	17/06/2025
Progetto SoBigData - nota prot. n.61574	60.000,00	6.000,00	17/06/2025
Progetto ANTHEM (Spoke 4) nota prot. n.64805	1.383.900,00	138.390,00	17/06/2025
Progetto HEAL ITALIA (Spoke 7) nota prot. n.60920	25.000,00	2.500,00	17/06/2025
Progetto RESTART (Spoke 7) nota prot. n.84114	56.047,65	5.604,77	17/06/2025
Progetto CHANGES (Spoke 3) nota prot. n.85627	16.982,00	1.698,20	17/06/2025
Progetto HEAL ITALIA (Spoke 7) nota prot. n.60920	4.500,00	450,00	17/06/2025
Progetto HEAL ITALIA (Spoke 3) nota prot. n.79643	201.817,95	20.181,80	17/06/2025
Progetto INF-ACT (Spoke 3)	70.882,25	7.088,23	17/06/2025
Progetto INF-ACT (Spoke 3) nota prot. n.94757	500.465,24	50.046,52	17/06/2025
Progetto SoBigData - nota prot. n.101717	10.000,00	1.000,00	17/06/2025
Progetto ON FOODS (Spoke 5) nota prot. n.91737	15.943,12	1.594,31	17/06/2025
Progetto ON FOODS (Spoke 4) nota prot. n.66918	101.494,23	10.149,42	24/07/2025
Progetto HEAL ITALIA (Spoke 8) nota prot. n.106864	13.000,00	1.300,00	24/07/2025
Progetto INF-ACT (Spoke 3) nota prot. n.129501	109.481,15	10.948,12	24/07/2025
Progetto HEAL ITALIA (Spoke 4) nota prot. n.129043	1.000,00	100,00	24/07/2025
Progetto ON FOODS (Spoke 4) nota prot. n.124404	7.963,67	796,37	30/09/2025
Progetto INF-ACT (Spoke 4) nota prot. n.136161	360.000,00	36.000,00	30/09/2025
Progetto HEAL ITALIA (Spoke 2) nota prot. n. 130414	38.000,00	3.800,00	30/09/2025
Progetto HEAL ITALIA (Spoke 6) nota prot. n. 147323	15.800,00	1.580,00	30/09/2025
Progetto RESTART (spoke 8) nota prot .n. 141561	2.616,00	261,60	30/09/2025
Progetto RNA (spoke 2) nota prot .n. 151856	20.751,03	2.075,10	30/09/2025
Progetto HEAL ITALIA (Spoke 4) nota prot. n.153084	143.527,42	14.352,74	30/09/2025
Progetto HEAL ITALIA (Spoke 7) nota prot. n.161432	40.000,00	4.000,00	30/09/2025
Progetto CHANGES (Spoke 6) nota prot. n.159753	866.786,00	86.678,60	30/09/2025
Progetto INF-ACT (Spoke 3) nota prot. nn.129501-169269	1.201.948,10	120.194,81	30/10/2025
Progetto HEAL ITALIA (Spoke 7) nota prot. n.167564	38.499,00	3.849,90	30/10/2025
Progetto RESTART (spoke 6) nota prot .n. 174878	446.066,90	44.606,69	30/10/2025
Progetto HEAL ITALIA (Spoke 7) nota prot. n.167564	29.948,00	2.994,80	01/12/2025
Progetto HEAL ITALIA (Spoke 6) nota prot. n. 183169	12.700,00	1.270,00	01/12/2025
Progetto GRINS (Spoke0) nota prot. n. 190077	6.000,00	600,00	01/12/2025
Progetto GRINS (Spoke0) nota prot. n. 200928	20.000,00	2.000,00	01/12/2025
Progetto CHANGES (Spoke 6) nota prot. n.202038	87.000,00	8.700,00	01/12/2025
Progetto INF-ACT (Spoke 3) note prot. nn.203314-203319	2.200.000,00	220.000,00	01/12/2025
Progetto RESTART (spoke 6) note prot .nn. 201895-202430-202433	1.075.504,32	107.550,43	01/12/2025
Progetto CHANGES (Spoke 3) nota prot. n.203904	9.640,00	964,00	01/12/2025
Progetto CHANGES (Spoke 2) nota prot. n.202182	10.784,10	1.078,41	01/12/2025
Progetto ON FOODS (Spoke 4) nota prot. n.269181	3.595,00	359,50	29/01/2025
Progetto ON FOODS (Spoke 5) nota prot. n.269203	12.455,71	1.245,57	29/01/2025
Progetto RESTART (spoke 6) nota prot .n. 50243/26	550.000,00	55.000,00	20/02/2026
Progetto ANTHEM (Spoke 4) nota prot. n.107695/26	677.781,32	67.778,13	Proposta ratifica C.d.A.
Progetto NQSTI (Spoke 9) nota prot. n.112455/26	60.000,00	6.000,00	Proposta ratifica C.d.A.
Progetto NQSTI (Spoke 9) nota prot. n.123083/26	24.603,62	2.460,36	Proposta ratifica C.d.A.
Progetto ANTHEM (Spoke 4) nota prot. n.125035/26	140.000,00	14.000,00	Proposta ratifica C.d.A.
Progetto INF-ACT (Spoke 5) nota prot. n.130319	120.000,00	12.000,00	Proposta ratifica C.d.A.
TOTALE	23.029.725,07	2.302.972,51	



PUNTO	CPV	DESCRIZIONE	CUP	STRUTTURA	IMPORTI				RUP
					2026	2027	2028	TOTALE	
1	38433100-0	Spettrometro di Massa ibrido di tipo QToF ad alta risoluzione dotato di analizzatore a tempo di volo multi-reflecting e di separatore quadrupolare con sorgente DESI XS per MS Imaging da banco (progetto ANTHEM)	B53C22006590001	Amministrazione Centrale	657.200,00			657.200,00	Dario Maccarronello
2	71000000-8	Accordo quadro di durata quadriennale con unico contraente per servizi di ingegneria, di architettura e servizi complementari e accessori		Amministrazione Centrale	4.000.000,00			4.000.000,00	Salvatore Maugeri
3	79950000-8	Accordo quadro di durata quadriennale, suddiviso in lotti, per la gestione sostenibile di mostre, convegni, servizi di catering e forniture grafiche dell'Università di Catania. Lotto 1: servizio di allestimento		Amministrazione Centrale	2.250.000,00			2.250.000,00	Nadia La Mela
4	55520000-1	Accordo quadro di durata quadriennale, suddiviso in lotti, per la gestione sostenibile di mostre, convegni, servizi di catering e forniture grafiche dell'Università di Catania. Lotto 2: servizi di catering		Amministrazione Centrale	905.000,00			905.000,00	Nadia La Mela
5	79800000-2	Accordo quadro di durata quadriennale, suddiviso in lotti, per la gestione sostenibile di mostre, convegni, servizi di catering e forniture grafiche dell'Università di Catania. Lotto 3: servizi di stampa e gadget Eco-friendly.		Amministrazione Centrale	500.000,00			500.000,00	Nadia La Mela
6	42912300-5	Servizio di noleggio e manutenzione erogatori d'acqua naturale allacciati alla rete idrica presso le sedi di Ateneo		Amministrazione Centrale	300.000,00	75.000,00	75.000,00	450.000,00	Simona Grimaldi
7	48920000-3	Licenze software		Amministrazione Centrale	417.116,79	654.114,86	655.819,59	1.727.051,24	Salvatore Cristaldi
8	98341140-8	Servizi di vigilanza		Amministrazione Centrale	946.994,84	1.849.630,05	1.849.630,05	4.646.254,94	Enrico Parrinello
9	66510000-8	Servizi assicurativi		Amministrazione Centrale	-	800.000,00	800.000,00	1.600.000,00	Elvira Cardillo
10	65310000-9	Energia elettrica		Amministrazione Centrale	-	1.440.000,00	1.440.000,00	2.880.000,00	Alessia Rabuazzo
11	72320000-4	Canoni per abbonamenti (riviste online, licenze, banche dati, etc.)		Amministrazione Centrale	2.452.682,86	2.620.914,61	2.802.822,64	7.876.420,11	Enrico Commis
12	77310000-6	Manutenzione ordinaria aree e spazi a verde		Amministrazione Centrale	267.926,59	-	-	267.926,59	Enrico Parrinello
13	48161000-4	Manutenzione piattaforma unificata per la gestione automatizzata delle attività di biblioteca		Amministrazione Centrale	170.000,00	180.000,00	190.000,00	540.000,00	Enrico Commis
14	48930000-6	Fornitura dei servizi e dei prodotti informatici per la gestione delle segreterie studenti e dell'offerta formativa		Amministrazione Centrale	-	456.000,00	456.000,00	912.000,00	Enrico Commis
15	48800000-6	Sistemi e server di informazione		Amministrazione Centrale	1.711.702,75	-	-	1.711.702,75	Agatino Di Bella
16	38430000-8	Acquisizione di attrezzature tecnico-scientifiche e macchinari		Amministrazione Centrale	1.500.000,00	-	-	1.500.000,00	Piergiorgio Ricci
17	32420000-3	Acquisizione di apparati di telecomunicazione (switch, router, ecc.)		Amministrazione Centrale	240.000,00	-	-	240.000,00	Thomas Pagano
18	38430000-8	Acquisizione di attrezzature tecnico-scientifiche e macchinari per le esigenze del MEDCLIN	E63C22001680001	MEDCLIN	425.876,00	-	-	425.876,00	Pierluigi Barbera
Totale					16.744.499,83	8.075.659,52	8.269.272,28	33.089.431,63	

CDA 27-03-2026										
PUNTO	CPV	DESCRIZIONE	CUP	2026	Coperture	Disponibilità al 20 marzo 20126	2027	2028	TOTALE	RUP
1	38433100-0	Spettrometro di Massa ibrido di tipo QToF ad alta risoluzione dotato di analizzatore a tempo di volo multi-reflecting e di separatore quadrupolare con sorgente DESI XS per MS Imaging da banco (progetto ANTHEM)	B53C22006590001	657.200,00	25452-2	657.200,00			657.200,00	Dario Maccarronello
2	71000000-8	servizi di ingegneria, di architettura e servizi complementari e accessori		4.000.000,00		4.000.000,00			4.000.000,00	Salvatore Maugeri
3	79950000-8	gestione sostenibile di mostre, convegni, servizi di catering e forniture grafiche dell'Università di Catania. Lotto 1: servizio di allestimento		2.250.000,00		2.250.000,00			2.250.000,00	Nadia La Mela
4	55520000-1	gestione sostenibile di mostre, convegni, servizi di catering e forniture grafiche dell'Università di Catania. Lotto 2: servizi di catering		905.000,00		905.000,00			905.000,00	Nadia La Mela
5	79800000-2	Accordo quadro di durata quadriennale, suddiviso in lotti, per la gestione sostenibile di mostre, convegni, servizi di catering e forniture grafiche dell'Università di Catania. Lotto 3: servizi di stampa e gadget Eco-friendly.		500.000,00		500.000,00			500.000,00	Nadia La Mela
6	42912300-5	Servizio di noleggio e manutenzione erogatori d'acqua naturale allacciati alla rete idrica presso le sedi di Ateneo		300.000,00	12492	300.000,00	75.000,00	75.000,00	450.000,00	Simona Grimaldi
7	48920000-3	Licenze software		417.116,79	12277	417.116,79	654.114,86	655.819,59	1.727.051,24	Salvatore Cristaldi
8	98341140-8	Servizi di vigilanza		946.994,84	12532	774.634,84	1.849.630,05	1.849.630,05	4.646.254,94	Enrico Parrinello
9	66510000-8	Servizi assicurativi		-		-	800.000,00	800.000,00	1.600.000,00	Elvira Cardillo
10	65310000-9	Energia elettrica		-		-	1.440.000,00	1.440.000,00	2.880.000,00	Alessia Rabuazzo
11	72320000-4	Canoni per abbonamenti (riviste online, licenze, banche dati, etc.)	2.452.682,86	11930	200,00	2.620.914,61	2.802.822,64	7.876.420,11	Enrico Commis	
				11962	500,00					
				11988	1.250,00					
				12235	8.000,00					
				12423	2.000,00					
				12463	500,00					
				12297	861.598,09					
				12300	130.525,70					
				12298	20.800,00					
				12299	1.023.355,15					
12	77310000-6	Manutenzione ordinaria aree e spazi a verde	267.926,59	12549	250.000,00	-	-	267.926,59	Enrico Parrinello	
				13107	3.185,12					
				13108	5,40					
				13306	10.000,00					
				13319	99,30					
13	48161000-4	Manutenzione piattaforma unificata per la gestione automatizzata delle attività di biblioteca		170.000,00	12288	170.000,00	180.000,00	190.000,00	540.000,00	Enrico Commis
14	48930000-6	Fornitura dei servizi e dei prodotti informatici per la gestione delle segreterie studenti e dell'offerta formativa		-		-	456.000,00	456.000,00	912.000,00	Enrico Commis
15	48800000-6	Sistemi e server di informazione	1.711.702,75	12274	391.702,75	-	-	1.711.702,75	Agatino Di Bella	
				12314	650.000,00					
				12636	670.000,00					
16	38430000-8	Acquisizione di attrezzature tecnico-scientifiche e macchinari		1.500.000,00	13288	1.500.000,00	-	-	1.500.000,00	Piergiorgio Ricci
17	32420000-3	Acquisizione di apparati di telecomunicazione (switch, router, ecc.)		240.000,00	12312	240.000,00	-	-	240.000,00	Thomas Pagano
18	38430000-8	Acquisizione di attrezzature tecnico-scientifiche e macchinari per le esigenze del MEDCLIN	E63C22001680001	425.876,00	8219	425.876,00	-	-	425.876,00	Pierluigi Barbera
Totale				16.744.499,83		16.164.149,14	8.075.659,52	8.269.272,28	33.089.431,63	

2026 pp. 2,3,4,5 La copertura resta subordinata ai successivi accordi applicativi e va prevalentemente ricercata all'interno delle somme già iscritte in programmazione tenuto conto che ogni variazione in aumento delle previsioni incide sul limite dei consumi intermedi che, alla data del 20 marzo, presenta un margine di € 2.265.992,51.

2027-2028 L'Area finanziaria ne prende atto

La Dirigente dell'Area Finanziaria
Dott.ssa Margherita Zappalà

UNIVERSITÀ
 degli STUDI di
 CATANIA

AREA DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA
 LAVORI

Allegato A

INTERVENTO	RUP	Approvazione della spesa: Delibera CdA/ D.D.G.	Importo della spesa	Importo agg.ne (oltre iva ed oneri)	Impresa agg.ria	Data appr. Collaudo/c.r.e.	Importo Liquidato (oltre IVA)	Verifica ai fini della corrispondenza del P.T. LL.PP. o Budget
1 Lavori di manutenzione straordinaria impianti reti e dati/fonia relativi all'ampliamento degli impianti di rete locale per trasmissione dati presso: - Edifici di città universitaria 1 (sede Dip. di Chimica), 3 (Ingegneria polifunzionale), 4 (Ingegneria sede DICAR), 10 (Ingegneria vecchia sede), 13 (Ingegneria studi docenti), 14 (Ingegneria didattica) - collegamenti interni fra i piani; - Edifici del Dip. di Giurisprudenza (collegamento fra villa Cerami ed edifici di via Iacona); - Edificio di via Ramondetta, Dip. di Scienze Biologiche Geologiche e Ambientali - collegamenti interni fra i piani; - Palazzo Pedagaggi (via V. Emanuele II n.49 sede del Dip. di Scienze politiche) - collegamenti interni fra i piani.	Dott. A. Di Bella	D.D.G. Rep. 5097 del 21.11.2024 Prot.n.371522	€64.660,00=	€49.870,61=	SI.EL.TE. S.r.L.	Verbale Collaudo Lavori del 07.01.2026	€49.870,61=	Budget 2024 Area dei Sistemi Informativi
2 Lavori di bonifica da manufatti contenenti amianto presso il Dipartimento di Scienze Chimiche nel C.U. di S. Sofia";	Ing. P. Ricci	D.D.G. Rep. 3731 del 25.09.2025, Prot.n.175289	€25.000,00=	€20.071,53=	LOVERAL S.R.L.	C.r.e. del 02.02.2026	€20.071,53=	Budget Aseg C.R.62624

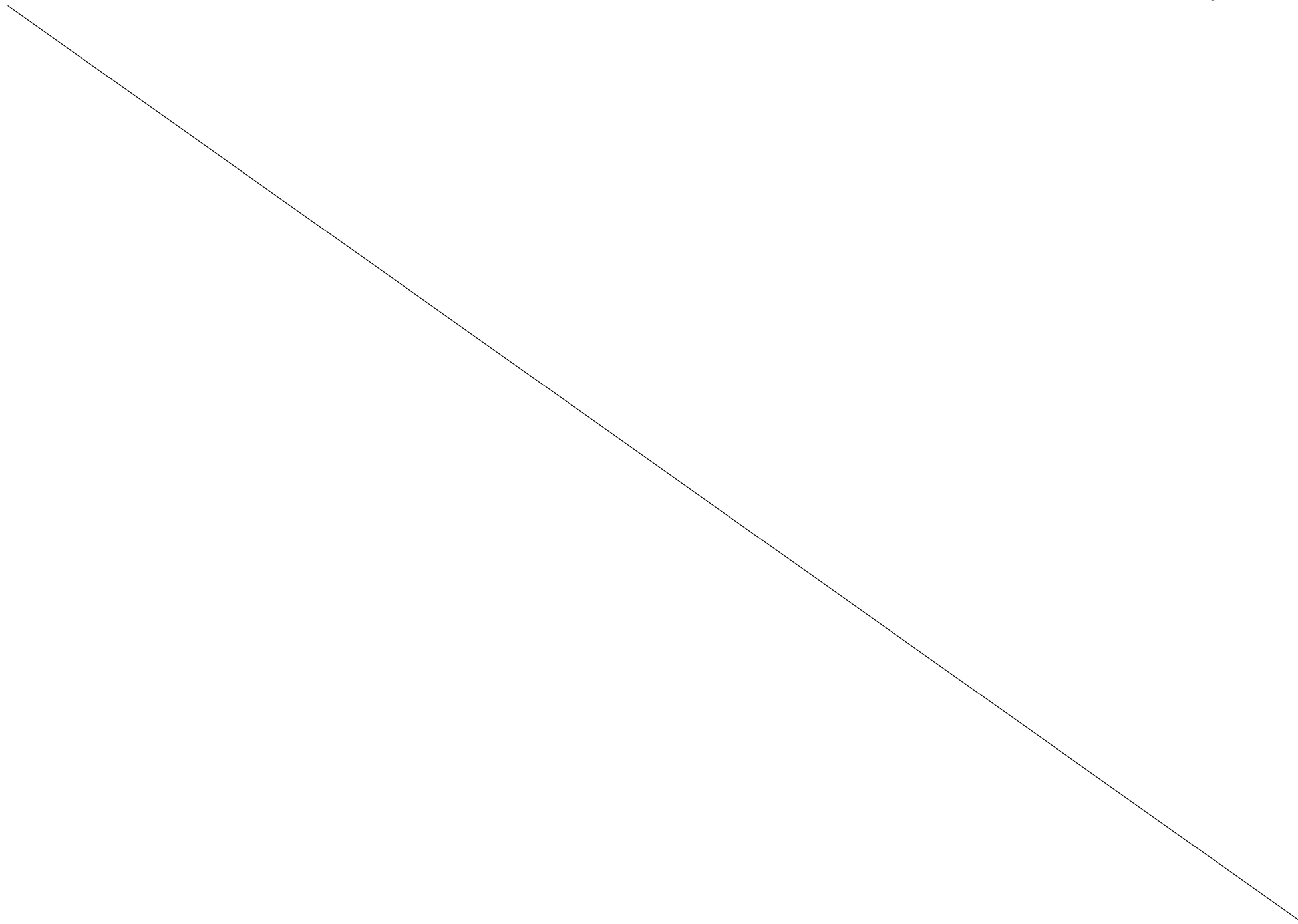
Allegato B

	INTERVENTO	RUP	Approvazione della spesa: Delibera CdA/ D.D.G.	Importo della spesa	Importo agg.ne (oltre iva ed oneri)	Impresa agg.ria	Data appr. Collaudo/c.r.e.	Importo Liquidato (oltre IVA)	Verifica ai fini della corrispondenza del P.T. OO.PP.
1	Progetto Aule d'Atenco - Interventi di completamento, riqualificazione e messa a norma dei blocchi dei servizi igienici e superamento barriere architettoniche-Terzo Contratto Applicativo, presso i seguenti edifici: Edificio Bioscientifico; Edificio 30; Edificio 14; Palazzo delle Scienze; Verginelle; Edificio 15 (Tetti Verdi); Palazzo Pedagoggi; Via Valdisavoia; Monastero dei Benedettini; Comparto 10; Edificio 5; Via Ofelia; Torre Biologica.	Arch. S. Pulvirenti	Delibera del C.d.A. n.109 del 20.12.2019	€2.886.737,82=	€773.046,70=per 3° Contratto Applicativo + €12.794,54=Oneri Discarica	A.T.I. EDIL RESTAURI S.r.L./ERREGI COSTRUZIONI S.r.l.s.	C.r.e del 03.12.2025	€772.990,43= +€12.794,54= (Oneri Discarica)	Punto 30 del P.T.OO.PP. 2020-2022
2	Affidamento servizio energetico integrato. Progetto interventi inerenti alle attività di adeguamento normativo del Loop Elettrico dell'Atenco Catanese. Intervento di manutenzione straordinaria - IV Step Funzionale, presso i seguenti edifici: Dip. di Giurisprudenza-Villa Cerami, via Auletta, Plesso di via Roccaromana; Dip. di Ingegneria civile e Architettura-Lab. di Idraulica; Osservatorio Astrofisico; Ed. Polifunzionale Ingegneria-Bar di piano terra; Parcheggio Nord/Ovest di via S. Sofia; Cutgana- Isola Lachea	Ing. G.L. lacona	Delibera del C.d.A. del 21.12.2017	€500.000,00=	€500.000,00=	ENGIE SERVIZI S.p.A.	C.re del 27.10.2023 Certificato di Conformità del 14.10.2025	€498.080,63=	Punto 55 del P.T.OO.PP. 2017-2019

UNIVERSITÀ
degli STUDI di
CATANIA

AREA DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA
LAVORI

3	Interventi vari di manutenzione presso il patrimonio immobiliare di ateneo, Catania. Campagna di rilevamenti topografici e indagini geognostiche per le necessità dell'Ateneo. Quarto Contratto Attuativo, presso: Ex Ospedali Ascoli – Tomaselli e aree adiacenti	Geol. S. Maugeri	Delibera del C.d.A del 30.03.2023	Accordo Quadro €5.000.000,00=	€79.750,84= per 4° Contratto Attuativo	R.T.I. TECNOTEAM COSTRUZIONI S.r.L./S.B.S. COSTRUZIONI S.r.L.	C.r.e del 14.01.2026	€79.671,45=	Punto 46 del P.T.OO.PP. 2023-2025





UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA
Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2026-2028
Modifica C.d.A. 27 marzo 2026

27 marzo 2026

IL REFERENTE DEL P.T.LL.PP.
(Dott.ssa L. Alfieri)

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA

Programma Triennale LL.PP. 2026-2028 (D.Lgs. 36/23 art. 37-Ail.1.5)-

N.	Reiscritto Nuovo Non Finanziato	DESCRIZIONE INTERVENTI	Costo dell'opera (euro)	Stato progettazione	Fonte finanziamento	MODIFICA CDA 27/03/2026						Responsabile Unico del progetto	Elenco Annuale 2026	2027	2028
						FABBISOGNO ANNO 2026									
						Nuovi interventi	Interventi reiscritti	FINANZIAMENTI ESTERNI elenco annuale	TOTALE	FINANZIAMENTI ESTERNI annualità diverse dalla prima					
Dipartimento di Agricoltura, Alimentazione e Ambiente (Di3A).															
1	FE	Realizzazione IV Stecca Agraria	12.700.000	documento di fattibilità delle alternative progettuali							Ing. U.Grimaldi		12.700.000		
Totale			12.700.000			0	0	0	0	12.700.000		0	12.700.000	0	
													TOTALE	12.700.000	0
Struttura didattica speciale di Architettura, sede decentrata di Siracusa															
2	R	Interventi di riqualificazione del Palazzo Chiaromonte, Siracusa	350.000	Quadro esigenziale	BILANCIO		350.000		350.000		Ing. A. Nigro	350.000			
Totale			350.000			0	350.000	0	350.000			350.000	0	0	
													TOTALE	350.000	0
Dipartimento di Giurisprudenza															
3	R/FE	Interventi di manutenzione straordinaria presso il Dipartimento di Giurisprudenza	300.000	Quadro esigenziale	BILANCIO/ DIPARTIMENTO DI ECCELLENZA MUR			300.000	300.000		Ing. A. Nigro	300.000			
Totale			300.000			0	0	300.000	300.000			300.000	0	0	
													TOTALE	300.000	0
Amministrazione															
4	R	Interventi di manutenzione vari per lavori relativi all'abbattimento delle barriere architettoniche nel patrimonio edilizio d'Ateneo - 7° step	150.000	Quadro esigenziale	BILANCIO		150.000		150.000		Ing. A. Nigro	150.000			
5	N	Realizzazione Lido Università	300.000	Quadro esigenziale	BILANCIO	300.000			300.000		Ing. A. Nigro	300.000			
6	N	Restauro portoni monumentali edifici P.za Università e p.za Dante e riqualificazione Aula Magna Palazzo Centrale	500.000	Quadro esigenziale	BILANCIO + € 50.000 dal punto n.5 P.T.25-27	450.000	50.000		500.000		Arch. A. Fragalà	500.000			
7	NF	Piano strategico sostenibilità - ottimizzazione delle risorse idriche attraverso il riutilizzo delle acque reflue ad uso irriguo presso la Cittadella	340.000	Quadro esigenziale	BILANCIO						Ing. A. Basile		340.000		
8	R	PROGETTO PARCHEGGI - Automazione e video sorveglianza	150.000	Quadro esigenziale	BILANCIO		150.000		150.000		Ing. E. Parrinello	150.000			

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA

Programma Triennale LL.PP. 2026-2028 (D.Lgs. 36/23 art. 37-AII.1.5)-

N.	Reiscritto Nuovo Non Finanziato	DESCRIZIONE INTERVENTI	Costo dell'opera (euro)	Stato progettazione	Fonte finanziamento	MODIFICA CDA 27/03/2026				FINANZIAMENTI ESTERNI annualità diverse dalla prima	Responsabile Unico del progetto	Elenco Annuale 2026	2027	2028
						FABBISOGNO ANNO 2026								
						Nuovi interventi	Interventi reiscritti	FINANZIAMENTI ESTERNI elenco annuale	TOTALE					
9	NF	Adeguamento impianto aeraulico Torre biologica: inserimento serrande motorizzate da installare nelle diramazioni di tutti i piani per un a corretta parzializzazione dell'aria; inserimento serrande parzializzatrici manuali alle diramazioni dei singoli locali	450.000	Quadro esigenziale						Ing. E. Parrinello		450.000		
10	NF	Realizzazione ampliamento parcheggio della Torre biologica (area nord).	350.000	Quadro esigenziale						Ing. E. Parrinello		350.000		
11	R	Villa Zingali Tetto - Interventi vari di manutenzione.	250.000	Quadro esigenziale	BILANCIO		250.000		250.000	Arch. S.Pulvirenti	250.000			
Totale			2.490.000			750.000	600.000	0	1.350.000		1.350.000	1.140.000	0	
												TOTALE	2.490.000	

Infrastrutture - Manutenzione straordinaria

12	N	Interventi di manutenzione straordinaria presso edifici d'Ateneo	200.000	documento di fattibilità delle alternative progettuali	BILANCIO	200.000			200.000	P.I. S.Anastasi	200.000		0	0
Totale			200.000			200.000	0	200.000			200.000	0	0	
												TOTALE	200.000	

Accordi Quadro

13	R/NF	Accordo quadro impianti di climatizzazione edifici di Ateneo	1.900.000	Quadro esigenziale	ex punti n.3, 6 e 18 P.T.25-27		700.000		700.000	Ing.P.Ricci	700.000	600.000	600.000
14	R/NF	Accordo quadro sistemazioni esterne Edifici Ateneo	1.950.000	Quadro esigenziale	ex punti 15 e 16 P.T.25-27		650.000		650.000	Ing. E. Parrinello	650.000	650.000	650.000
15	R/NF	Accordo quadro per interventi sulle Aule di Ateneo	900.000	Quadro esigenziale	ex punti 3, 5 e 21 P.T.25-27		500.000		500.000	Dott.S.Maugeri	500.000	200.000	200.000
16	N/NF	Accordo quadro Interventi per il mantenimento delle condizioni di sicurezza e l'abbattimento dei rischi negli edifici di Ateneo	1.900.000	Quadro esigenziale		500.000			500.000	Ing. P. Ricci	500.000	700.000	700.000
16 bis	N/NF	Intervento per il ripristino delle condizioni di sicurezza presso gli edifici delle sedi decentrate, il Dipartimento di Fisica e Astronomia, il CUT e la RNI Isola Lachea.	200.000	documento di fattibilità delle alternative progettuali	ex punto 16 P.T.26-28	200.000			200.000	Ing. P. Ricci	200.000		
17	N/NF	Piano strategico sostenibilità: Accordo Quadro per la realizzazione di aree di ristoro dedicate a studenti e personale	500.000	Quadro esigenziale		150.000			150.000	Ing. A. Basile	150.000	150.000	200.000

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA

Programma Triennale LL.PP. 2026-2028 (D.Lgs. 36/23 art. 37-AII.1.5)-

N.	Reiscritto Nuovo Non Finanziato	DESCRIZIONE INTERVENTI	Costo dell'opera (euro)	Stato progettazione	Fonte finanziamento	MODIFICA CDA 27/03/2026				Responsabile Unico del progetto	Elenco Annuale 2026	2027	2028
						FABBISOGNO ANNO 2026							
						Nuovi interventi	Interventi reiscritti	FINANZIAMENTI ESTERNI elenco annuale	TOTALE				
18	N/R/FE	ACCORDO QUADRO Progetto Sicurezza ANTINCENDIO: Interventi di adeguamento edifici di Ateneo	4.000.000	Quadro esigenziale	D.M. MUR 455/2023 – Assegnazione 2024- e€ 366.552 dall'ex punto 10 P.T.25-27	76.522	290.030	1.633.448	2.000.000	Ing. M.Aiello	2.000.000	2.000.000	
19	N/NF	Accordo Quadro PROGETTO SICUREZZA LABORATORI: Interventi di adeguamento alle norme di sicurezza e ai nuovi arredi/attrezzature	2.800.000	Quadro esigenziale		800.000			800.000	Ing. P.Barbera	800.000	1.000.000	1.000.000
Totale			14.150.000			1.726.522	2.140.030	1.633.448	5.500.000		5.500.000	5.300.000	3.350.000
												TOTALE	14.150.000

Edilizia Sportiva													
20	N	Progetto per la riqualificazione di alcune infrastrutture presenti nel complesso sportivo del CUS	150.000	Quadro esigenziale		150.000			150.000	Ing.G.L.lacona	150.000		
Totale			150.000			150.000	0		150.000		150.000	0	0
												TOTALE	150.000

PO FESR Sicilia													
21	FE	Pharma-HUB per il riposizionamento di farmaci nelle malattie del sistema nervoso in età pediatrica- Lavori propedeutici all'installazione dell'apparecchiatura denominata RM Tesla presso l'UOC di Radiologia e Radiodiagnostica I del Presidio Ospedaliero "G. Rodolico	460.000	Quadro esigenziale	POS - T4, Piano operativo salute – Fondo Sviluppo e Coesione 2014-20, traiettoria 4,			460.000	460.000	Ing. P. Barbera	460.000		
22	FE	PSC 2014-2020 Regione Siciliana HORTUS – interventi di tutela e valorizzazione per la fruizione della R.N.O. Isola Bella, realizzazione di un orto botanico e di un museo naturalistico	785.000	progetto esecutivo	P.R. FESR SICILIA 2021-2027			785.000	785.000	Dott. Fausto Ronsisvalle	785.000		
23	FE	Interventi per la ricomposizione e conservazione di habitat e specie nella ZSC ITA090024 Cozzo Ogliastrì	430.000	progetto esecutivo	P.O. FESR SICILIA 2014-2020 Azione 4.1.1			430.000	430.000	Ing. A.Basile	430.000		
Totale			1.675.000			0	0	1.675.000	1.675.000		1.675.000	0	0
												TOTALE	1.675.000

Accantonamenti													
24	NF	Fondi per accordi bonari	596.340							Ing.A.Pappalardo		596.340	
Totale			596.340			0	0		0		0	596.340	0

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA

Programma Triennale LL.PP. 2026-2028 (D.Lgs. 36/23 art. 37-AII.1.5)-

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA														
Programma Triennale LL.PP. 2026-2028 (D.Lgs. 36/23 art. 37-AII.1.5)-														
MODIFICA CDA 27/03/2026														
FABBISOGNO ANNO 2026														
N.	Reiscritto Nuovo Non Finanziato	DESCRIZIONE INTERVENTI	Costo dell'opera (euro)	Stato progettazione	Fonte finanziamento	Nuovi interventi	Interventi reiscritti	FINANZIAMENTI ESTERNI elenco annuale	TOTALE	FINANZIAMENTI ESTERNI annualità diverse dalla prima	Responsabile Unico del progetto	Elenco Annuale 2026	2027	2028
			32.611.340			2.826.522	3.090.030	3.608.448	9.325.000	12.700.000		9.525.000	19.736.340	3.350.000

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Università degli Studi di Catania - Università degli Studi di Catania - Area della centrale unica di committenza

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	3.608.448,00	12.700.000,00	0,00	16.308.448,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	5.916.552,00	7.036.340,00	3.350.000,00	16.302.892,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	9.525.000,00	19.736.340,00	3.350.000,00	32.611.340,00

Il referente del programma

Dott.ssa Alfieri Lidia

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Università degli Studi di Catania - Università degli Studi di Catania - Area della centrale unica di committenza

Pagina 7 di 14

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										

Note:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma

Dott.ssa Alfieri Lidia

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Università degli Studi di Catania - Università degli Studi di Catania - Area della centrale unica di committenza

Pagina 9 di 14

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.202 comma 1 lett.a) e all.1.5 art.3 comma 4 del codice (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)								
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale				
												0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				

Note:

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
- (4) Ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

Dott.ssa Alfieri Lidia

Tabella C.1

- 1. no
- 2. parziale
- 3. totale

Tabella C.2

- 1. no
- 2. sì, cessione
- 3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

- 1. no
- 2. sì, come valorizzazione
- 3. sì, come alienazione

Tabella C.4

- 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- 3. vendita al mercato privato
- 4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Università degli Studi di Catania - Università degli Studi di Catania - Area della centrale unica di committenza

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile Unico del Progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Isiat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L027201067820260002	2	E32B24000530005	2026	Ing Nigro Antonio Giuseppe	No	No	019	089	017	ITG19	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Struttura didattica speciale di Architettura, sede decentrata di Siracusa-Interventi di riqualificazione del Palazzo Chiaramonte, Siracusa	1	350.000,00	0,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00		0,00			
L027201067820260003	3	E62B24000440005	2026	Ing Nigro Antonio Giuseppe	No	No	019	087	015	ITG17	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Dipartimento di Giurisprudenza-Interventi di manutenzione straordinaria presso il Dipartimento di Giurisprudenza.	1	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00			
L027201067820260004	4	E63D21003470005	2026	Ing Nigro Antonio Giuseppe	No	No	019	087	015	ITG17	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Amministrazione-Interventi di manutenzione vari per lavori relativi all'abbattimento delle barriere architettoniche nel patrimonio edilizio d'Ateneo - 7° sito	1	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00			
L027201067820260005	5	E61B21004170005	2026	Ing Nigro Antonio Giuseppe	No	No	019	087	015	ITG17	01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Amministrazione-Realizzazione Lido Università.	1	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00			
L027201067820260006	6	E69J25001020005	2026	Arch.Fragala Angelo	No	No	019	087	015	ITG17	05 - Restauro	05.08 - Sociali e scolastiche	Amministrazione-Restauro porzioni monumentali edifici P.zza Università e p.zza Dante e riqualificazione Aula Magna Palazzo Centrale.	1	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00			
L027201067820260008	8	E61J22000950005	2026	Parrinello Enrico	No	No	019	087	015	ITG17	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Amministrazione-PROGETTO PARCHEGGIO - Automazione e video sorveglianza.	1	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00			
L027201067820260011	11	E65B18000910005	2026	Arch.Pulvirenti Sebastiano	No	No	019	087	015	ITG17	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Amministrazione-Villa Zingali Tetto - Interventi vari di manutenzione.	1	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00			
L027201067820260012	12	E22B25000350005	2026	P.L. Anastasi Salvo	No	No	019	087	015	ITG17	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Infrastrutture - Manutenzione straordinaria-Interventi di manutenzione straordinaria presso edifici d'Ateneo.	1	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00			
L027201067820260013	13		2026	Ing.Ricci Piergiorgio	No	No	019	087	015	ITG17	01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Accordi quadro-Accordo quadro impianti di climatizzazione edifici di Ateneo.	1	700.000,00	600.000,00	600.000,00	0,00	1.900.000,00	0,00		0,00			
L027201067820260014	14		2026	Parrinello Enrico	No	No	019	087	015	ITG17	58 - Ampliamento o potenziamento	05.08 - Sociali e scolastiche	Accordi quadro-Accordo quadro sistemazione esterne Edifici Ateneo.	1	650.000,00	650.000,00	650.000,00	0,00	1.950.000,00	0,00		0,00			
L027201067820260015	15		2026	Dott.Maugeri Salvatore	No	No	019	087	015	ITG17	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Accordi quadro-Accordo quadro per interventi sulle Aule di Ateneo.	1	500.000,00	200.000,00	200.000,00	0,00	900.000,00	0,00		0,00			
L027201067820260016	16	E28H26000050001	2026	Ing.Ricci Piergiorgio	No	No	019	087	015	ITG17	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Accordi quadro-Accordo quadro Interventi per il mantenimento delle condizioni di sicurezza e l'abbattimento dei rischi negli edifici di Ateneo.	1	500.000,00	700.000,00	700.000,00	0,00	1.900.000,00	0,00		0,00	4		
L027201067820260017	17		2026	Ing.Basile Agata	No	No	019	087	015	ITG17	01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Accordi quadro-Piano strategico sostenibilità: Accordo Quadro per la realizzazione di aree di ristoro dedicate a studenti e personale.	1	150.000,00	150.000,00	200.000,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00			
L027201067820260018	18		2026	Ing.Aiello Marco	No	No	019	087	015	ITG17	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Accordi quadro-ACCORDO QUADRO Progetto Sicurezza ANTINCENDIO: Interventi di adeguamento edifici di Ateneo.	1	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00	4.000.000,00	0,00		0,00			
L027201067820260019	18		2026	Ing.Barbera Pierluigi	No	No	019	087	015	ITG17	60 - Ammodernamento tecnologico e laboratoriale	05.08 - Sociali e scolastiche	Accordi quadro-PROGETTO SICUREZZA LABORATORI: Interventi di adeguamento alle norme di sicurezza e ai nuovi arredi/strutture.	1	800.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	2.800.000,00	0,00		0,00			
L027201067820260020	20		2026	Ing.Iacoma Giovanni Luca	No	No	019	087	015	ITG17	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Edilizia sportiva-Progetto per la riqualificazione di alcune infrastrutture presenti nel complesso sportivo del CUS.	1	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00			
L027201067820260021	21	E89J20000280006	2026	Ing.Barbera Pierluigi	No	No	019	087	015	ITG17	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	PO FESR-Pharma-HUB per il riposizionamento di farmaci nelle malattie del sistema nervoso in età pediatrica- Lavori propebeducici all'installazione dell'apparecchiatura denominata RM Testa presso l'UOC di Radiologia e Radiodiagnostica I del Presidio Ospedaliero "G. Rodolico.	1	460.000,00	0,00	0,00	0,00	460.000,00	0,00		0,00			
L027201067820260022	22	E89J20000280006	2026	Dott. Ronisvalle Fausto	No	No	019	083	097	ITG13	03 - Recupero	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	PO FESR-PSG 2014-2020 Regione Siciliana HORTUS - interventi di tutela e valorizzazione per la fruizione.	1	785.000,00	0,00	0,00	0,00	785.000,00	0,00		0,00			

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile Unico del Progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L02772010878202600023	23	E78E25000330006	2026	Ing Basile Agata	No	No	019	089	012	ITG19	03 - Recupero	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	PO FESR interventi per la ricomposizione e conservazione di habitat e specie nella ZSC ITA090024 Cozzo Ogliastro	1	430.000,00	0,00	0,00	0,00	430.000,00	0,00		0,00			
L02772010878202600025	16 bis		2026	Ing Ricci Piergiorgio	No	No	019	087	015	ITG17	07 - Manutenzione straordinaria	05.06 - Sociali e scolastiche	Intervento per il ripristino delle condizioni di sicurezza presso gli edifici delle sedi decentrate di Dipartimento di Fisica e Astronomia, il CUT e la RNI Isola Lachea.	1	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		4	
L02772010878202600001	1	E68E24002900002	2027	Ing Grimaldi Umberto	No	No	019	087	015	ITG17	01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Dipartimento di Agricolture, Alimentazione e Ambiente (DiSAA)-	1	0,00	12.700.000,00	0,00	0,00	12.700.000,00	0,00		0,00			
L02772010878202600007	7	E61L22000940005	2027	Ing Basile Agata	No	No	019	087	015	ITG17	07 - Manutenzione straordinaria	02.15 - Risorse idriche e acque reflue	Amministrazione-Piano strategico sostenibilità - ottimizzazione delle risorse idriche attraverso il riutilizzo delle acque reflue ad uso irriguo presso la Cittadella.	2	0,00	340.000,00	0,00	0,00	340.000,00	0,00		0,00			
L02772010878202600009	9	E69D25000370005	2027	Paninello Enrico	No	No	019	087	015	ITG17	09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	Amministrazione- Adeguamento impianto aerulico Torre biologica: inserimento serrande motorizzate da installare nelle diramazioni di tutti i piani per un a corretta parzializzazione dell'aria; inserimento serrande parzializzatrici manuali alle diramazioni dei singoli locali.	2	0,00	450.000,00	0,00	0,00	450.000,00	0,00		0,00			
L02772010878202600010	10	E64H25000640005	2027	Paninello Enrico	No	No	019	087	015	ITG17	01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Amministrazione- Realizzazione ampliamento parcheggio della Torre biologica (area nord).	2	0,00	350.000,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00		0,00			
L02772010878202600024	24		2027	Pappalardo Ing Agatino	No	No	019	087	015	ITG17	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Accantonamenti-Fondo per accordi bonari	2	0,00	596.340,00	0,00	0,00	596.340,00	0,00		0,00			
														9.525.000,00	19.736.340,00	3.350.000,00	0,00	32.611.340,00	0,00		0,00				

Note:

- (1) Codice intervento = "L" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5 dell'allegato I.5 al codice)
- (4) Nome e cognome del responsabile unico del progetto
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) all'allegato I.1 al codice
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.2 comma 1 lettera d) dell'allegato I.1 al codice
- (7) Indica il livello di priorità di cui al comma 10 dell'articolo 3 comma 10 dell'allegato I.5 al codice
- (8) Ai sensi dell'articolo 4 comma 6 dell'allegato I.5 al codice, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6 dell'allegato I.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità

Tabella D.1

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosectore intervento

Tabella D.3

- 1. priorità massima
- 2. priorità media
- 3. priorità minima

Tabella D.4

- 1. finanza di progetto
- 2. concessione di costruzione e gestione
- 3. sponsorizzazione
- 4. società partecipata o di scopo
- 5. locazione finanziaria
- 6. contratto di disponibilità
- 9. altro

Tabella D.5

- 1. modifica ex art 5 comma 9 lettera b) allegato I.5 al codice
- 2. modifica ex art 5 comma 9 lettera c) allegato I.5 al codice
- 3. modifica ex art 5 comma 9 lettera d) allegato I.5 al codice
- 4. modifica ex art 5 comma 9 lettera e) allegato I.5 al codice
- 5. modifica ex art.5 comma 11 allegato I.5 al codice

Il referente del programma

Dott.ssa Alfieri Lidia

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Università degli Studi di Catania - Università degli Studi di Catania - Area della centrale unica di committenza

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (Tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (*) (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (2)	Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (Tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione		
L02772010878202600002	E32B24000530005	Struttura didattica speciale di Architettura, sede decentrata di Siracusa-Interventi di riqualificazione del Palazzo Chiaramonte, Siracusa	Ing.Nigro Antonio Giuseppe	350.000,00	350.000,00	CPA	1	Si	Si	2				
L02772010878202600003	E62B24000440005	Dipartimento di Giurisprudenza-Interventi di manutenzione straordinaria presso il Dipartimento di Giurisprudenza.	Ing.Nigro Antonio Giuseppe	300.000,00	300.000,00	CPA	1	Si	Si	1				
L02772010878202600004	E63D21003470005	Amministrazione-Interventi di manutenzione vari per lavori relativi all'abbattimento delle barriere architettoniche nel patrimonio edilizio d'Ateneo - 7° step	Ing.Nigro Antonio Giuseppe	150.000,00	150.000,00	ADN	1	Si	Si	1				
L02772010878202600005	E61B21004170005	Amministrazione-Realizzazione Lido Università.	Ing.Nigro Antonio Giuseppe	300.000,00	300.000,00	MIS	1	No	No	1				
L02772010878202600006	E69I25001020005	Amministrazione-Restauro portoni monumentali edifici P.za Università e p.za Dante e riqualificazione Aula Magna Palazzo Centrale.	Arch.Fragalà Angelo	500.000,00	500.000,00	CPA	1	No	No	1				
L02772010878202600008	E61J22000950005	Amministrazione-PROGETTO PARCHEGGI - Automazione e video sorveglianza.	Parrinello Enrico	150.000,00	150.000,00	MIS	1	No	No	1				
L02772010878202600011	E65B18000910005	Amministrazione-Villa Zingali Tetto - Interventi vari di manutenzione.	Arch.Pulvirenti Sebastiano	250.000,00	250.000,00	CPA	1	No	No	2				
L02772010878202600012	E22B25000350005	Infrastrutture - Manutenzione straordinaria-Interventi di manutenzione straordinaria presso edifici d'Ateneo.	P.I. Anastasi Salvo	200.000,00	200.000,00	CPA	1	No	No	1				
L02772010878202600013		Accordi quadro-Accordo quadro impianti di climatizzazione edifici di Ateneo.	Ing.Ricci Piergiorgio	700.000,00	1.900.000,00	MIS	1	No	No	1				
L02772010878202600014		Accordi quadro-Accordo quadro sistemazioni esterne Edifici Ateneo.	Parrinello Enrico	650.000,00	1.950.000,00	MIS	1	No	No	1				
L02772010878202600015		Accordi quadro-Accordo quadro per interventi sulle Aule di Ateneo.	Dott.Maugeri Salvatore	500.000,00	900.000,00	MIS	1	No	No	1				
L02772010878202600016	E28H26000050001	Accordi quadro-Accordo quadro Interventi per il mantenimento delle condizioni di sicurezza e l'abbattimento dei rischi negli edifici di Ateneo.	Ing.Ricci Piergiorgio	500.000,00	1.900.000,00	ADN	1	No	No	1				4
L02772010878202600017		Accordi quadro-Piano strategico sostenibilità: Accordo Quadro per la realizzazione di area di ristoro dedicate a studenti e personale.	Ing.Basile Agata	150.000,00	500.000,00	AMB	1	No	No	1				
L02772010878202600018		Accordi quadro-ACCORDO QUADRO Progetto Sicurezza ANTINCENDIO: Interventi di adeguamento edifici di Ateneo.	Ing.Aiello Marco	2.000.000,00	4.000.000,00	ADN	1	Si	Si	2				
L02772010878202600019		Accordi quadro-PROGETTO SICUREZZA LABORATORI: Interventi di adeguamento alle norme di sicurezza e ai nuovi arredi/attrezzature.	Ing.Barbera Pierluigi	800.000,00	2.800.000,00	MIS	1	No	No	1				
L02772010878202600020		Edilizia sportiva-Progetto per la riqualificazione di alcune infrastrutture presenti nel complesso sportivo del CUS.	Ing.Iacona Giovanni Luca	150.000,00	150.000,00	MIS	1	No	No	1				

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (Tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (1) (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Pagina 12 di 14 Codice di gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (2)	Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (Tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione		
L02772010878202600021	E89J20002080006	PO FESR-Pharma-HUB per il riposizionamento di farmaci nelle malattie del sistema nervoso in età pediatrica- Lavori propedeutici all'installazione dell'apparecchiatura denominata RM Tesla presso l'UOC di Radiologia e Radiodiagnostica I del Presidio Ospedaliero "G. Rodolico.	Ing.Barbera Pierluigi	460.000,00	460.000,00	ADN	1	No	No	1				
L02772010878202600022	E89J20002080006	PO FESR-PSC 2014-2020 Regione Siciliana HORTUS - Interventi di tutela e valorizzazione per la fruizione.	Dott. Ronisvalle Fausto	785.000,00	785.000,00	AMB	1	No	No	1				
L02772010878202600023	E78E25000330006	PO FESR-Interventi per la ricomposizione e conservazione di habitat e specie nella ZSC ITA090024 Cozzo Ogliastra.	Ing.Basile Agata	430.000,00	430.000,00	AMB	1	No	No	1				
L02772010878202600025		Intervento per il ripristino delle condizioni di sicurezza presso gli edifici delle sedi decentrate, il Dipartimento di Fisica e Astronomia, il CUT e la RNI Isola Lachea.	Ing.Ricci Piergiorgio	200.000,00	200.000,00	ADN	1	Si	Si	2				4

(*) Si rimanda alle note corrispondenti della scheda D1

(1) Indica il livello di progettazione di cui al comma 1 dell'art.41 del codice o il documento propedeutico alla redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica di cui agli artt.2 e 3 dell'Al.I.7 al codice

(2) Riporta il Codice CIG dell'accordo quadro o della convenzione alla quale si intenda eventualmente aderire qualora lo stesso sia già disponibile e se ne sia

Il referente del programma

Dott.ssa Alfieri Lidia

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
 AMB - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opera Incompiuta
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 URB - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. Documento di fattibilità delle alternative progettuali
 5. Documento di indirizzo della progettazione
 2. Progetto di fattibilità tecnico - economica
 4. Progetto esecutivo

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Università degli Studi di Catania - Università degli Studi di Catania - Area della centrale unica di committenza

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

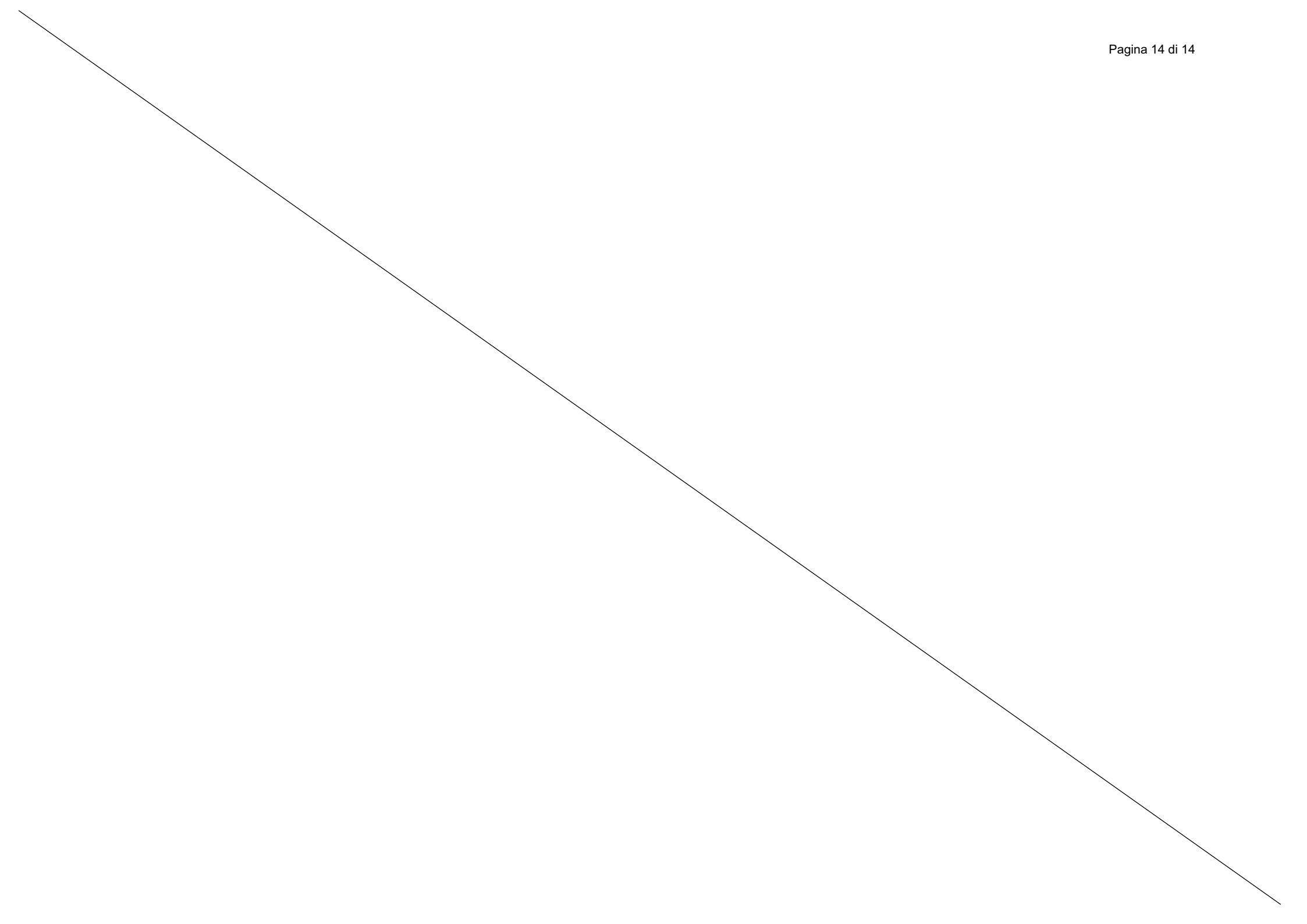
Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
L02772010878202200026	E62G19000420005	Interventi di riqualificazione energetica del Dipartimento di Fisica e Astronomia sito nel C.U. di S.Sofia di Catania	2.482.998,00	1	L'intervento non ha ricevuto il finanziamento richiesto.
L02772010878202200028	E62G19000430002	Interventi di riqualificazione energetica Edificio 1 sede del dipartimento di Chimica	4.993.308,00	1	L'intervento non ha ricevuto il finanziamento richiesto.
L02772010878202500006	E62B24000450005	Dipartimento di Scienze Politiche-Interventi di manutenzione straordinaria presso il palazzo Dusmet e di sostituzione dell'impianto clima del polo didattico di via Gravina sedi del Dipartimento di Scienze politiche.	650.000,00	1	L'intervento è stato ricompreso nell'Accordo quadro di cui al punto 13 del P.T.LL.PP. 2026-2028.
L02772010878202500012	E62B24000470005	Amministrazione-Sostituzione Unità trattamento Aria e termoregolazione del Museo della Scienza.	150.000,00	1	L'intervento è stato ricompreso nell'Accordo quadro di cui al punto 13 del P.T.LL.PP. 2026-2028.
L02772010878202500017	E89E17000060002	Rinaturalizzazione e ricomposizione di habitat degradati nella ZSC ITA060001 "Vallone di Piano della Corte e nella R.N.O. Vallone di Piano della Corte", Agira EN	400.000,00	1	L'intervento è stato cancellato dal P.T.LL.PP. 2025-2027 per rinuncia al finanziamento in oggetto, stante l'impossibilità di procedere all'utilizzo delle particelle originariamente individuate per la realizzazione dell'intervento a causa di sopravvenuti impedimenti di natura proprietaria (CDA 24/07/2025).
L02772010878202400004	E62B24000460005	Amministrazione-Completamento sistemazione esterna San Nullo	150.000,00	2	L'intervento è stato ricompreso nell'Accordo quadro di cui al punto 13 del P.T.LL.PP. 2026-2028.

Il referente del programma

Dott.ssa Alfieri Lidia

Note

(1) breve descrizione dei motivi



C.A. 27+B78:l107 marzo 2026 Programmazione finanziaria del Progetto "OUI"		
Residui primo anno quadro economico 2022/2023	Importo	Impegni di programmazione
Collaborazioni pubblico-private per realizzazione corsi di orientamento	125.022,76	12782/1
Contratti seminariali per esperti esterni a supporto del progetto	84.171,02	12783/1
Totale	209.193,78	

C.A. 27 marzo 2026 Programmazione finanziaria del Progetto "OUI"		
Terza annualità- quadro economico 2024/2025	Importo	Impegni di programmazione
PC/Notebook e accessori	375.680,00	43184/1
Attrezzature informatiche	344.720,00	43185/1
Gadget e materiale promozionale	229.424,40	43186/1
Campagna promozionale	400.000,00	43187/1
Dispositivi di protezione individuale per i laboratori	324.880,00	43188/1
Organizzazione salone orientamento	275.000,00	43106/1
Spese mezzi di trasporto	25.000,00	43189/1
Attrezzature da laboratorio	914.066,84	43191/1
materiale di consumo laboratorio	233.399,56	43190/1
Totale	3.122.170,80	

C.A. 27 marzo 2026 Programmazione finanziaria del Progetto "OUI"		
Seconda annualità- quadro economico 2023/2024	Importo	Impegni di programmazione
Gadget e materiale promozionale	200.000,00	12824/1
Campagna promozionale	100.000,00	12825/1
Computer/Notebook	130.000,00	12828/1
Computer/Notebook	1.132,72	24503/1
Noleggio pullman	72.269,91	43869/1
Noleggio pullman	20.000,00	32822/1
Missioni personale docente	6.000,00	12822/1
Missioni personale TA	318.031,81	12823/1
materiale di consumo laboratorio	1.600.000,00	12827/1
Attrezzature da laboratorio		
Totale	2.447.434,44	

La Dirigente dell'Area Finanziaria
 dott.ssa Margherita Zappalà



